

Sparito il film di un'orgia in cui sono coinvolti uomini vicini al Presidente

Un pornoscandalo sull'amministrazione Reagan

■ NEW YORK — Un nuovo, brutto «affaire» per la Casa Bianca: Reagan, minacciato da un videonastro che ritraerebbe alcuni funzionari dell'amministrazione in un'orgia con la modella Vicky Morgan (uccisa la scorsa settimana) e con il miliardario Bloomingdale, amico personale del Reagan.

Ieri, ad appena un giorno dall'«esplosione» del caso, il

colpo di scena: il videonastro sarebbe sparito dallo studio legale che li aveva ricevuti. Il titolare dello studio è l'avvocato Steinberg, uno tra i più famosi d'America. Questi, ieri, aveva offerto i nastri al presidente: «Se vorrà guardarli — aveva detto — glieli consegnerò, altrimenti saranno distrutti».

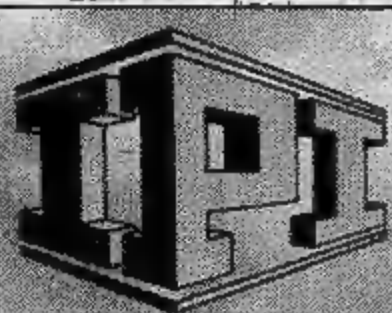
Nella presunta orgia appare, come detto, Vicky Mor-

gan, uccisa la scorsa settimana a colpi di bastone dall'amante Marvin Panoast. Vicky, secondo le sue dichiarazioni, era stata anche amante, per più di 10 anni, del miliardario Bloomingdale, titolare degli omonimi grandi magazzini newyorkesi. La ragazza era nota per aver tentato causa a Bloomingdale, morto di cancro l'anno scorso. Viveva 11 milioni di dollari a titolo di vitalizio. ■ A PAG. 15

Mercoledì 13 Luglio 1983

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - CODICE DI AVVIAM. POSTALE 10126 - SPEDIZIONE IN ABBON. POSTALE (GRUPPO 1/70) - LIRE 500 (ARRETRATI IL DOPIO)



UNA SOCIETÀ DI
SERVIZI IMMOBILIARI
CHE È GARANZIA
DI PROFESSIONALITÀ
ED ESPERIENZA

TORINO - VIA ALFIERI 24 - TEL. 511.582
MILANO - ROMA - GENOVA - AOSTA - FIRENZE
BOLOGNA - VERONA - PADOVA

Barricate per strada in Cile

Continuano le manifestazioni di protesta contro Pinochet

● SERVIZIO A PAGINA 15

Risolto con un'indagine-lampo il «giallo» di Como: non è terrorismo, ma delinquenza comune

HANNO UCCISO PER RAPINA Marito e moglie catturati sul treno

La coppia è partita da Milano per compiere il colpo nell'oreficeria - Presi dopo che, assassinata la moglie del gioielliere, tornavano tranquillamente a casa

■ MILANO — Sono una giovane coppia di milanesi, Tommaso Scordo, 33 anni, e Giuliana Blasini, 27 anni, sposati da qualche anno, i rapinatori che lunedì pomeriggio, a Como, hanno ucciso Giuseppina Patriarca, 39 anni, la moglie del titolare dell'oreficeria «Clerici» alla quale i due avevano appunto dato l'assalto. Non sono «politici», come si era pensato in un primo tempo, ma delinquenti comuni.

E' bastato un tentativo di reazione della vittima, forse anche meno: un gesto di paura e al due sono saltati i nervi. Hanno sparato a bruciapelo, un solo colpo, ma che ha fulminato la donna.

Fallita la rapina, hanno tentato di allontanarsi alla chetichella, mescolandosi fra la folla. Un terzo complice che li attendeva con l'auto all'esterno dell'oreficeria era fuggito quando ha visto accorrere i primi passanti richiamati dallo sparo.

Ma qualcuno ha notato quei due giovani allontanarsi dal negozio.

L'allarme alla polizia ed ai carabinieri era stato dato tempestivamente ed era stata anche fornita una descrizione dei due sospetti.

Mentre Tommaso Scordo e la moglie si dirigevano alla «stazione Laghi» delle ferrovie Nord, un paio di agenti li ha notati. La descrizione corrispondeva. Li hanno seguiti e, arrivati in stazione, hanno chiesto rin-

forzi. La coppia ha preso posto sul treno per Milano. Quando sono arrivati gli agenti di rinforzo la carrozza è stata circondata. I due non hanno tentato di resistere, d'altro canto ogni via di fuga era loro preclusa.

Nella borsetta della ragazza è stata trovata una pistola, una Beretta 7,65. Mancava un colpo, quello che poco prima aveva ucciso la moglie dell'orefice. Giuliana Blasini ha finto il massimo stupore. «Qualcuno — si è giustificata — deve avermela messa in borsa mentre eravamo al ristorante».

In questura i due hanno continuato a negare, ma ben presto è emerso che Tommaso Scordo è un pericoloso rapinatore. Il colpo più grosso è del 1972, quando, già pregiudicato, venne arrestato dopo una rapina compiuta all'Alfa di Arese (con due complici) che gli aveva fruttato un bottino di 120 milioni.

Ma un'altra prova inchioda i due: nell'oreficeria di Como fuggendo hanno perso le chiavi della loro abitazione, un bell'appartamento a Cesate, alla periferia di Milano. Una perquisizione ha fatto infine trovare la refettoria di un colpo precedente ai danni di un'altra oreficeria, a Milano. In quell'occasione i banditi strapparono di mano alla vittima la pistola: è la stessa trovata nella borsetta di Giuliana Blasini, la stessa che ha ucciso Giuseppina Patriarca.

I due non hanno ancora confessato.

Gazzarra a Montecitorio



■ ROMA — I commessi tentano di trattenere il gruppo missino (nella foto) che ieri si è scagliato contro la presenza di Toni Negri in Parlamento. Il prossimo grande appuntamento politico sarà attorno al 20 luglio quando Pertini, dopo le consultazioni con i partiti e le altre forze, conferirà al neopresidente del Consiglio l'incarico

E se siete sfrattati, ecco che cosa dovete fare...

■ ROMA — Con il decreto legge, che ha spostato al 31 dicembre il termine per chiedere il differimento da due mesi a un anno per l'esecuzione degli sfratti, si è posto rimedio alla situazione paradossale per cui chi era stato sfrattato dopo il 25 luglio (data oltre la quale gli sfratti sarebbero stati immediatamente esecutivi) avrebbe lasciato l'abitazione molto dopo l'inquilino sfrattato dopo tale data.

Il giudice può fissare lo sfratto da sei mesi ad un anno dopo la scadenza del contratto con queste ulteriori proroghe:

■ per gli sfratti dichiarati esecutivi prima del 12 luglio (data del nuovo decreto), se si è già ottenuto il rinvio la data rimane quella fissata. Se non si è ancora ottenuto, lo si può chiedere ora;

■ per gli sfratti con scadenza entro il 31 dicembre 1983, gli inquilini potranno chiedere al giudice il rinvio dell'esecuzione da un minimo di 60 a un massimo di 360 giorni, a seconda della zona (più lungo per le città con più di 300 mila abitanti e quelle incluse in speciali elenchi del Cipe delle zone a «tensioni abitative» particolari);

■ per i contratti con scadenza dal 1° gennaio '84, resta in vigore la legge precedente. Sarà però estremamente probabile che intervenga una ulteriore proroga.

Il decreto legge è insomma un'altra delle «pezze» alla legge di «equo canone» che si è dimostrata inadeguata alla situazione abitativa del Paese. E' ancora lontana la soluzione tecnica che le associazioni inquilini indicano come più opportuna, e cioè l'abolizione degli sfratti che non siano legati a provate esigenze personali del padrone di casa o dei suoi familiari o alla necessità di vendere.

STAMPA
SERA

CONCORSO Panino è bello!

La migliore panineria è

indirizzo

Nome

Cognome

Indirizzo

Cittàprov.CAP
Aut. min. n. 4/244130

Heinz
57 varietà di salse

CINZANO

REGOLAMENTO

1. L'Editrice La Stampa indice, fra tutti i lettori del suo quotidiano Stampa Sera un concorso a premi denominato «Panino è bello».
2. I partecipanti dovranno indicare sull'apposito tagliando, che sarà pubblicato da GIOVEDÌ 9 GIUGNO a GIOVEDÌ 22 LUGLIO, esclusa la domenica, su «Stampa Sera» (edizione tabloid) il nome della panineria che, a loro giudizio, ha i migliori panini.
3. Fra tutti i tagliandi pervenuti entro lunedì 1° agosto, saranno estratti a sorte complessivamente 15 premi:
— dal 1° al 5°: n° 5 weekend per due persone, comprendenti 3 pasti e un pernottamento presso la Locanda dell'Angelo di Paracucchi a Sarzana (La Spezia), da effettuarsi il 17 e 18 settembre 1983.
— dal 6° al 15°: n° 10 confezioni comprendenti ciascuna alcune salse Heinz con portaisaie e 6 bottiglie di Sauvignon Grémant Cinzano.
4. L'Editrice La Stampa S.p.A. dichiara di rinunciare alla rivalsa della ritenuta di imposta nei confronti dei vincitori.
5. I vincitori saranno informati tramite pubblicazione su «Stampa Sera» e comunicazione al proprio domicilio.
6. Sono esclusi dal concorso i tagliandi ricavati dalle copie omaggio e i fac-simile, così come si intendono esclusi dalla partecipazione i dipendenti dell'Editrice La Stampa ed i loro familiari.

Compilare, ritagliare e spedire a: STAMPA SERA - Promozione e sviluppo, via Marengo 32 - 10126 Torino oppure imbucare nelle apposite urne collocate presso il nostro Salone di Galleria San Federico 41 o presso tutti i bar o paninerie indicati nell'elenco che verrà pubblicato settimanalmente.

AVVISO: I bar e le paninerie che faranno pervenire a Stampa Sera - Promozione e sviluppo - via Marengo 32 - Torino, o per posta o tramite consegna diretta, tagliandi del concorso che man mano vengono imbucati nelle urne, potranno partecipare alle classifiche provvisorie che verranno pubblicate periodicamente su Stampa Sera.

ossola
GRUNDIG

Tv color Video registratore Radio registratori
3 ANNI GARANZIA

Torino - Corso Vercelli 94 - Tel. 287.021
Cirié - P.zza S. Giovanni 1 - Tel. 920.0243

(Riservato a commercianti, esercenti professionisti con C.C.I.A.A. e partita IVA)
Venite alla fresca festa di luglio PER INCONTRARE I VECCHI CLIENTI E FESTEggiare i NUOVI

Mercoledì 13 luglio (dalle 17 alle 21)

gelato per tutti nel grande Cash and Carry di Casalinghi elettrodomestici, articoli da regalo e da giardino. Dimostrazioni degli articoli novità. Visita all'esposizione di 6.000 mq.



Storico dibattito oggi alla Camera dei Comuni

PENA DI MORTE

- La Camera dei Comuni affronta oggi, in un clima sempre più teso dalle polemiche, il dibattito
- Sino a pochi giorni fa quasi equilibrate le forze a favore e contro il ritorno del capestro
- Gli ultimi sondaggi danno in maggioranza gli abolizionisti

LONDRA — In un clima via via più teso dalle polemiche, la Camera dei Comuni affronta oggi il dibattito sulla pena di morte. Fino ad un paio di giorni fa le forze a favore o contro il ritorno al capestro sembravano equilibrarsi, anche se i favorevoli alla più dura intransigenza avevano forse una leggerissima prevalenza.

Adesso, in base agli ultimi sondaggi, gli abolizionisti sarebbero di nuovo in maggioranza. E' quindi possibile che la maggior parte delle proposte di legge presentate per ripristinare in Gran Bretagna il capestro vengano respinte. L'unica ad avere, secondo gli osservatori, probabilità di essere approvata è quella che riguarda i crimini connessi al terrorismo.

A rilanciare le chances degli abolizionisti sembrano aver contribuito in modo determinante le campagne condotte sia dalla Chiesa anglicana che da quella cattolica. Anche la magistratura nel suo complesso si è detta contraria al ripristino.

La situazione, all'inizio del dibattito nella Camera dei Comuni, è comunque ancora incertissima.

Il segretario per l'Irlanda

del Nord, James Prior, ha chiaramente detto sabato che il ritorno della pena di morte aggraverebbe la situazione nella provincia, e se la legge passerà mercoledì è molto probabile che egli si dimetta. Anche altri membri del governo potrebbero dimettersi.

Il premier irlandese Garret Fitzgerald ha dichiarato che il ripristino della pena capitale nell'Ulster costituirebbe uno «sbaglio disastroso».

Il «voto libero» sulla pena di morte (i partiti non hanno voluto imporre una scelta ai loro iscritti) ha messo comunque in imbarazzo numerosi deputati, soprattutto per la previsione di un risultato equilibrato.

Due deputati conservatori di prima nomina, Colin Moynihan e Rob Hayward, si sono pubblicamente rimessi alla volontà dei loro elettori. Hanno ricevuto in risposta alcune migliaia di lettere e, dopo averle divise in due gruppi, hanno deciso di votare per l'opinione espressa dalla maggioranza. Non hanno però voluto precisare quale sia questa opinione.

Altri deputati conservatori sono apparsi invece molto più decisi.



Una giustizia spesso troppo sbrigativa

LONDRA — John Preece, un camionista scozzese di 51 anni condannato all'ergastolo nel 1973 per un omicidio che non aveva mai commesso, è ovviamente contrario alla pena di morte, il cui eventuale ripristino verrà discusso e votato oggi a Londra, alla Camera dei Comuni.

«Il 78 per cento dei miei compatrioti mi avrebbe volentieri visto impiccato — dice ora Preece, che nel frattempo è stato scarcerato e riabilitato, riferendosi all'esito di un recente sondaggio d'opinione nel Regno Unito sulla pena di morte —. Grazie a Dio, l'impiccagione era stata abolita quando sono stato condannato».

Di diverso avviso sull'utilità del patibolo è invece un detenuto britannico che qualche anno fa, in occasione del precedente dibattito parlamentare sul ripristino del capestro, scrisse alcune lettere ai giornali in cui diceva: «Sono stato condannato a vita per aver ucciso mia moglie. Se fosse esistita allora la pena di morte, ora io sarei libero e mia moglie sarebbe ancora viva. Infatti sono certo che non l'avrei uccisa». E' questo un argomento a favore dell'efficacia deterrente del patibolo per alcuni tipi di criminalità; non certo però per il terrorismo, perché in genere il fanatismo politico non si lascia certo intimorire dallo spettro del capestro, e anzi è clinicamente alla ricerca di «martiri» che servono alla sua causa.

Il caso di John Preece, come anche quello assai più disgraziato di Timothy Evans, è uno degli argomenti più persuasivi addotti dagli avversari della forca.

La tragica vicenda di Evans viene infatti spesso rievocata in questi giorni in Gran Bretagna come uno sconvolgente esempio dell'irreparabilità degli errori giudiziari quando vige la pena di morte. Evans, che allora aveva 24 anni, fu impiccato a Londra nel 1949 per aver ucciso sua moglie e la sua figlioletta di sette anni. Più tardi però si scoprì che l'assassino non era lui ma un suo vicino di casa, il «mostro di Notting Hill Gate» John Christie, un tranquillo vecchietto che in gioventù aveva fatto il poliziotto e che aveva al suo «attivo» l'assassinio di almeno altre sei donne. Anche Christie, naturalmente, venne poi impiccato, ma ciò non servì a restituire la vita al povero Evans, che era del tutto innocente e che venne riabilitato solo nel 1966, quando ormai era sceso nella tomba da 17 anni. Chissà se la sua anima avrà trovato pace.

John Preece è stato molto più fortunato, ma solo perché il delitto di cui era imputato avvenne in un'epoca successiva (la pena capitale venne «sospesa» in Gran Bretagna nel

1965 e poi abolita nel 1969). Dopo che il tribunale di Edimburgo aveva riconosciuto Preece colpevole di aver strangolato nella cabina del suo camion Helen Will, una massai di Aberdeen, il condannato ebbe tutto il tempo per battersi affinché la sua innocenza venisse riconosciuta e dopo otto anni, nel 1981, ottenne infine soddisfazione.

Non solo venne scarcerato, ma ebbe anche dallo Stato un indennizzo di 77.000 sterline per gli anni ingiustamente trascorsi in carcere.

Il caso venne finalmente risolto a suo favore anche perché nel frattempo, in occasione di altri processi per omicidio, erano sorti gravi sospetti sulla competenza professionale del dottor Allan Clift, il medico legale la cui deposizione era stata determinante per la condanna di Preece. Nel 1977 Clift venne radiato dall'incarico ma Preece fu costretto ad attendere ancora qualche anno prima di ottenere la revisione del suo processo. Ora, comunque, è vivo e vegeto e si è rifatto una vita nell'Inghilterra Centrale, a Stoke-on-Trent.

In Gran Bretagna i gravi errori giudiziari sono più frequenti di quanto si creda. La giustizia britannica, spesso sbrigativa, è tutt'altro che esente da pecche clamorose.

Anche Patrick Meehan, un imprenditore di 56 anni di Glasgow, è convinto che sarebbe stato impiccato se la pena di morte fosse stata ancora in vigore quando nel 1969 venne condannato al carcere a vita per l'omicidio di Rachel Ross, uccisa a Ayr. Sette anni più tardi però un criminale in punto di morte confessò di essere lui l'autore del delitto e lo lasciò scritto in un messaggio postumo inviato al suo avvocato. L'innocenza di Meehan venne così riconosciuta ed egli fu scarcerato.

Un'altra vicenda rievocata in questi giorni è quella di David Cooper e di Michael McMahon, condannati all'ergastolo nel 1970 per l'assassinio di un postelegrafonico.

Dieci anni più tardi, la giustizia scoprì che il poliziotto incaricato delle indagini, Kenneth Drury, si era fatto corrompere dai veri autori del delitto per «incastare» al loro posto Cooper e McMahon, che erano innocenti.

Ora i due ergastolani sono in libertà e il poliziotto corrotto è in carcere. A questo punto sorge il dubbio se Drury avrebbe o no esitato a mandare Cooper e McMahon sulla forca per la sua bramosia di denaro, se all'epoca la pena capitale fosse stata in vigore.

Secondo gli avversari del patibolo, dal 1955 ad oggi sono stati scoperti almeno nove clamorosi errori giudiziari.

La Gran Bretagna decide se ripristinare o no la pena capitale

L'INGHILTERRA FAVOREVOLE?

Paesi che hanno abolito la pena di morte (e gli anni in cui è stata abolita).

Australia: solo tre dei sei Stati: Queensland (1921), Tasmania (1968) e Victoria (1975)
Austria 1868
Brasile 1979
Colombia 1910
Costarica 1882
Danimarca 1978
Repubblica Dominicana 1924
Ecuador 1897
Fiji 1978
Finlandia 1972
Germania Federale 1949
Honduras 1965
Islanda 1928
Lussemburgo 1979
Messico (ma è rimasta in vigore in 6 dei 31 Stati) 1917
Norvegia 1979
Portogallo 1977
San Marino 1848
Svezia 1979
Uruguay 1907
Usa: solo 11 dei 51 Stati (Alaska, Hawaii, Iowa, Kansas, Massachusetts, Maine, Michigan, Minnesota, North Da-

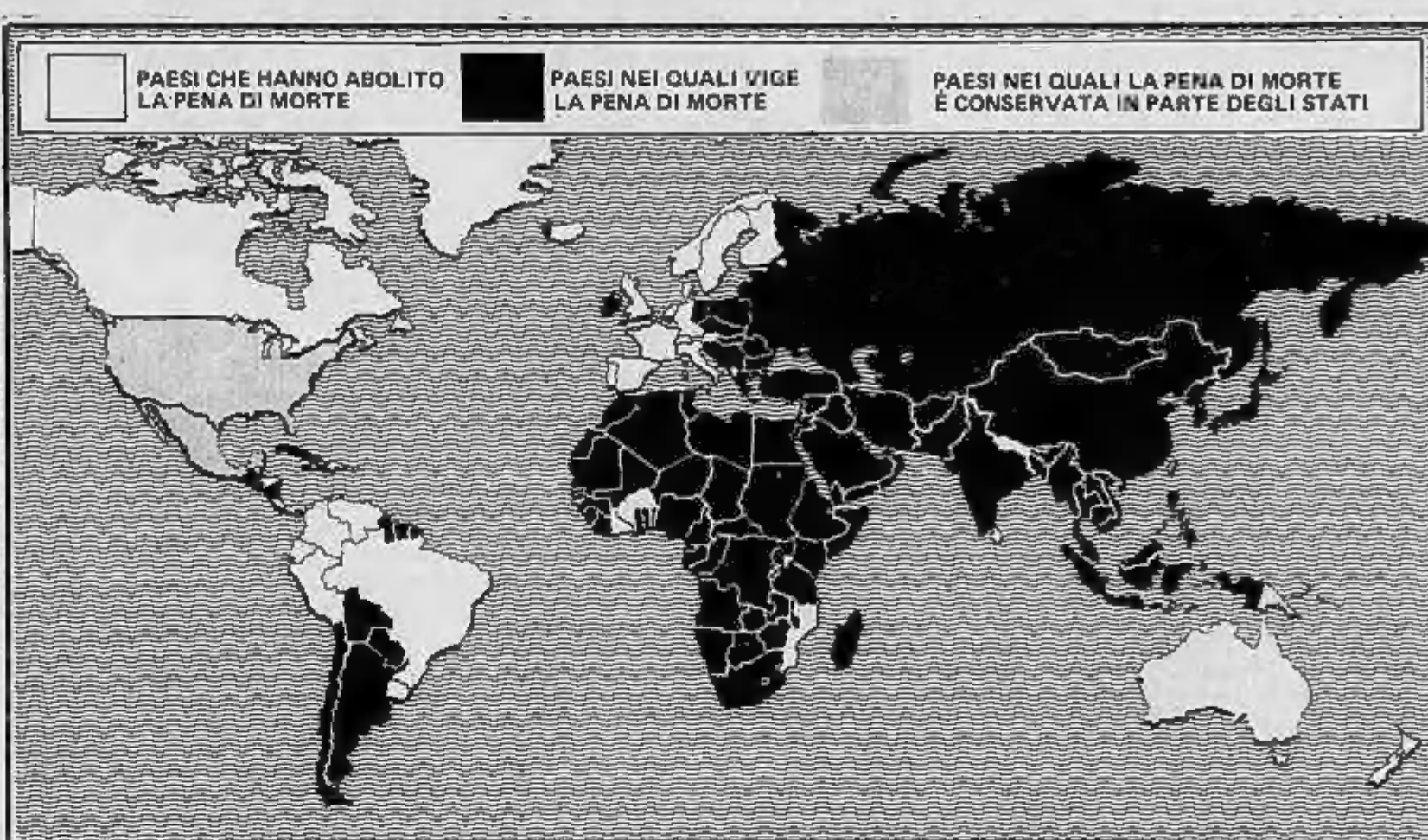
kota, West Virginia e Wisconsin)
Vaticano 1969
Venezuela 1863

Paesi che hanno abolito la pena di morte (e gli anni in cui l'hanno abolita) pur mantenendola in tempo di guerra per reati specifici.

Francia 1981
Canada 1976
Italia 1948
Malta 1970
Olanda 1870
Panama 1903
Perù 1979
Spagna 1978
Svizzera 1942

Paesi che conservano la pena di morte per i soli reati di alto tradimento e attentato al Capo dello Stato.

Alto Volta
Costa d'Avorio
Gran Bretagna
Mozambico
Nepal
Nuova Zelanda
Seychelles
Sri Lanka



E se i «dieci piccoli indiani» fossero innocenti

- Sono tanti ad avanzare dubbi sulla validità della pena di morte come deterrente al crimine
- Ad avallare le incertezze sono i troppi errori giudiziari che hanno costellato le cronache anche inglesi
- Celebre, fra i tanti, il caso di Timothy Evans, che nel '49 fu accusato di omicidio: secondo la polizia aveva ucciso la moglie e la figlia di sette anni. Solo quattro anni più tardi si scoprì che nella stessa casa erano state assassinate almeno altre sei donne. L'autore dei crimini era John Reginald Christie

E' difficile che nell'aula della Camera dei Comuni, a Londra, nonostante il tradizionale «distacco» dei deputati dall'emozione suggerita da fatti anche brucianti della cronaca spicciola, si riesca a discutere tecnicamente e freddamente, come qualcuno auspica, sulla opportunità o meno di ripristinare la pena di morte.

Viene fuori in proposito uno di quei curiosi giochi di parole che forse solo la lingua britannica sa esprimere: «distacco» si può infatti tradurre solo con *detachment* e c'è già chi riesce a trarne un'espressione che in italiano potrebbe suonare *de-Thatcher-riamento*, ossia un provvedimento non positivo che scaturirebbe dalla corrente d'opinione ora fortemente incline ad appoggiare, comunque, la signora Thatcher. Non con questo che il Primo Ministro sia del tutto favorevole alla pena capitale; la sta prendendo in considerazione appunto sull'onda di gran parte dell'opinione pubblica.

Le perplessità — e sono molte — nascono dai «casi» clamorosi, dalle sentenze che si concludono con la condanna a morte, e si teme che oggi, se si dovesse nuovamente ricorrere al capestro, sia pure per casi strettamente limitati, ne deriverebbe un clamore enorme anche per lo sviluppo che nel frattempo hanno avuto i cosiddetti «mezzi di comunicazione sociale». Oggi la tv — anche un'emittente privata o commerciale — potrebbe trasmettere magari in diretta l'esecuzione di un condannato come spettacolo, non certo edificante, e lo Stato «giustiziere» ne uscirebbe forse con un'immagine intaccata, sminuita.

Le ultime esecuzioni, anche quando non vi fu ombra di dubbio sulla colpevolezza del reo, già suscitavano polemiche. Nel novembre del 1959 manifestazioni degli abolizionisti della pena di morte accompagnarono clamorosamente l'esecuzione di Guenther Podola, di trent'anni, riconosciuto colpevole di aver ucciso il poliziotto Raymond Purdy, un agente in gamba, padre di tre bambini.

Nell'imminenza dell'esecuzione, i mille-duecento detenuti del carcere di Wandsworth gridarono, picchiando con le scarpe

contro le sbarre delle celle: «Lasciate in pace Podola», «Basta con la pena di morte!». Una donna vestita di nero si avvicinò a un agente, fuori dal carcere, e consegnò un cestino di violette che depositò davanti al portone; su un bigliettino aveva scritto: «Un vero cristiano con cuore umano. Il Signore ti perdonerà».

Il caso volle che Podola fosse amico da anni del boia, ossia del giustiziere di Sua Maestà, Harry Allen, gestore di un albergo nel Lancashire, che già aveva eseguito molte sentenze. Come tutti i boia del Regno Unito, Harry Allen eseguì la condanna con il viso coperto da un cappuccio nero con due fessure per gli occhi. Prima di morire Podola si rivolse a lui domandandogli: «Perché lo fate?».

Allen non rispose perché la tradizione gli

imponesse il più rigoroso silenzio. Per quell'impiccagione ottenne un compenso equivalente a novemila lire. Lo aveva fatto perché quello era il suo non invidiabile mestiere e non ebbe mai a vantarsi, neppure quando andò in pensione, del lavoro che gli attirava le ire e gli insulti degli abolizionisti a oltranza della pena capitale.

Il caso di Podola è tipico e offre un buon esempio. In Gran Bretagna, infatti, il bobby, il poliziotto, è per tradizione disarmato (il progetto di armare gli agenti incontra forti opposizioni anche all'interno di Scotland Yard) e ferirlo, ucciderlo, è palesemente un atto criminale. Ora si pensa di ristabilire la pena di morte, se non per i terroristi, (per il timore soprattutto di fare della giustizia un fatto politico che li trasformerebbe in martiri) almeno per chi uccide un poliziotto. Podola era l'assassino dell'agente Purdy, eppure le reazioni popolari non mancarono.

Se il caso è davvero clamoroso e ha indignato il pubblico, le proteste sono minime, quasi trascurabili. Si reclamò — nella seconda metà dell'800 — la pena capitale per chi, in qualsiasi modo, avesse attentato, o anche solo «atterrito», il sovrano regnante, ma durante il suo lungo regno, nei pochi e risibili attentati che subì (quasi tutti compiuti da ragazzini con pistole non cariche) la stessa regina Vittoria suggerì e chiese sempre clemenza considerando la pena sproporzionata al fatto.

Molti sostengono invece che, se fosse

stato identificato e arrestato, «Jack lo Squartatore» sarebbe salito sul patibolo con generale soddisfazione. Non avvenne così, ma quasi, per John Reginald Christie, che seppellì alcune donne in casa e nel suo giardinetto, nel terribile caseggiato al n. 10 di Rillington Place e fu impiccato per quei reati.

Ci fu un fatto tuttavia che turbò e turba ancora oggi la coscienza degli inglesi, quello cioè di Timothy Evans.

Nessuna reazione vi fu, del pari, quando venne giustiziato John George Haig — i personaggi che abbiamo citato trovano tutti la loro collocazione ideale nel museo delle statue di cera, «sezioni orrori», di Madame Tussaud — l'assassino vampiro.

Haig alla fine di febbraio del 1949 uccise e dissolse in una vasca colma d'acido la signora Olive Durand-Deacon. Spiegò: «Ero ossessionato da incubi, da sogni paurosi, credo di aver avuto sete di sangue», disse alla giuria, spacciandosi per un «vampiro». Haig venne impiccato il 6 agosto nel carcere di Wandsworth.

Abbiamo scelto alcuni fra i molti giustiziati celebri, i più celebri. Se — e la stampa britannica lo sta sostenendo vivacemente in questi giorni — la Camera dei Comuni e, forse, in replica, per una conferma, la Camera dei Lords, saranno chiamate a ristabilire o meno la pena capitale, ciò costituirà un fatto storico, ma c'è qualcosa che preme sottolineare e che si basa su due principi essenziali.

Il primo è quello riaffermato da Richard Harrison: «...la polizia non può formulare un'accusa sino a quando non sia convinta, oltre ogni dubbio ragionevole, che tutti gli anelli della catena di prove potranno resistere agli strali dei difensori. L'onere della prova spetta sempre all'accusa».

E lo si è visto di recente nel caso di un clamoroso suicidio-omicidio di un noto italiano morto a Londra sul quale si sarebbe forse preferito un verdetto «di impronta italiana», non conforme cioè a quel *detachment* tipico di cui dicevamo all'inizio. I fatti e le prove sono sacri, il commento è libero.

Il secondo principio, pena di morte in vigore o abrogata, è quello, sempre magnificamente funzionante, in ogni pur scabrosa situazione, delle tre P, ossia *Police, Press, Public*; il trionfo della collaborazione fra la polizia, la stampa e l'uomo della strada.

Non è mai venuto meno, neppure nei momenti più difficili, e sembra quasi la sintesi di un sistema giudiziario democratico vero, e di un ingranaggio funzionante, pur con tutti i difetti che attraverso il tempo gli si possono riconoscere, da Lord Melbourne a Disraeli, da Churchill alla signora Thatcher.

Renzo Rossotti

Da «grande accusatore» a maniaco assassino



Timothy Evans venne giustiziato per aver assassinato moglie e figlioletta. Si trattò di un clamoroso errore giudiziario ed Evans fu riabilitato nel '66, ma inutilmente: la vita gli era stata tolta 17 anni prima. Accanto, a sinistra, John Reginald Christie, «mostro di Londra».



ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 60 - via Marconi 32; MILANO, via Gaetano Negri 8/10; BOLOGNA, via Indipendenza 24; BOLZANO, via Portici 30; BRESCIA, via Bestioni 2; GENOVA, via E. Vernazza 73; GORIZIA, corso Italia 69; IMPERIA, via Bonfante 1; MANTOVA, corso V. Emanuele 3; MERANO, corso Libertà 29; MONZA, via L. COLOMBO 102; NAPOLI, via Roma 148; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza De Gasperi 41; ROMA, via Quattro Fontane 18; ROVERETO, corso Rossetti 53/55; SANREMO, via Gioberti 47; SAVONA, via Astengo 1; TRENTO, via Londra 1; TRIESTE, piazza Unità d'Italia 7; UDINE, piazza Marconi 9, oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 80 - 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Il risultato del prodotto del numero di righe (minimo 3) la riga è composta di 39 battute, interruzioni comprese per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 18% globale.

La tariffa è di L. 2.000 la riga. Rubrica di operai/impegnati L. 1.250, tecnici L. 1.500 dirigenti L. 1.500. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 1.250. Avvisi urgenti data fissata o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissata o urgentissimi il triplo.

È ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 200. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n. 10100 Torino»; l'importo del nolo cassette è di L. 500 per decade, oltre un rimborso di L. 1.200 per le spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassarle soltanto quella strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Per una speciale autorità interviene con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedili o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per la Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero: 650.2115 (3 linee ricerca automatica). Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 803 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserviziabilità è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A. PRESTITI rapidissimi a commercianti, artigiani, dipendenti e casalinghe. Telefonare 011 835.389 ore ufficio.

ATTENZIONE finanziamenti fiduciarci mutui ipotecari artigiani commercianti piccolo e medio industrie, via S. Teresa 23. Telefonare 539.026.

PRIVATO concede finanziamenti ipotecari su immobili minimo 5 milioni. Per informazioni e appuntamenti tel. 657.837.

SCONTI e trattate accettate finanziamenti su automobili ed immobili. Tel. 351.393.

3 Aziende, negozi

A. SALVOLDI cede S. Salverio avviatissima boutique artigianale con tabella XIV 120 mq 4 vetrine. Tel. 650.2196.

ALIMENTARI corso Grossotto in stato commerciale urge cedere L. 16 milioni 500 mila di dilazione. Tel. 583.955.

BAR torrefazione mezzo L. 200 mila giornaliera cede anticipando L. 25 milioni, eventuale garanzia. Telefonare 537.213 - 517.280.

CEDESI in Sisa studio odontoiatrico avviamento ed attrezzature. Per informazioni telefonare al 636.078.

CEDESI licenza articoli regalo centralissima buon avviamento L. 22 milioni di dilazione. Esim, telefono 512.012.

A112-SAVA. UN PRODIGIO DI CONVENIENZA.



000.000 Lire
Ritira una A112 nuova senza pagare una lira di anticipo. Neppure per l'IVA...
Fino al 31 luglio



500.000 Lire
...e il Concessionario Lancia ti fa una riduzione di 500.000 lire, che equivale all'incirca alle spese di messa in strada...
Fino al 31 luglio



48 mesi
...inizi a pagare dopo due mesi, con rate mensili anche da 210.000 lire*...
Fino al 31 luglio



35% in meno
...la SAVA ti applica una straordinaria riduzione: il 35% sugli interessi delle rate. Risparmi 1.600.000 lire* nella rateazione a 48 mesi senza quota contanti.
Fino al 31 luglio

Inoltre prezzi bloccati fino al 31 luglio.

Giugno e luglio 1983: mai visti due mesi più favorevoli all'acquisto a rate di una A112. Merito soprattutto della SAVA, che ti consente di ritirare una fiammante A112 dal Concessionario Lancia senza pagare una lira di anticipo. Neppure per l'IVA. E i Concessionari Lancia non sono da meno. Per favorire il tuo passaggio in A112 ti applicano una riduzione di ben 500.000 lire corrispondenti circa alla messa in strada. E non è finita. Inizi a pagare dopo due mesi, con rate da 12 fino a 48 mesi, e con una straordinaria riduzione SAVA del 35% sugli interessi della rateazione. Cosa significa? Significa risparmiare 1.600.000 lire in

scegli la dilazione a 48 mesi, senza quota contanti, della versione A112 Junior, pagando delle rate di sole 210.000 lire mensili! Una giovanissima Junior, una elegantissima Elite, una prestigiosissima LX con alzacristalli elettrici di serie o una sportivissima Abarth 70 CV può essere tua a queste condizioni mai sentite. Naturalmente occorre scegliere tra le vetture disponibili presso il Concessionario; perciò affrettati, per essere sicuro di trovare proprio il modello che desideri. Logicamente occorre avere i normali requisiti richiesti dalla SAVA. Non aspettare: la proposta è valida solo fino al 31 luglio 1983.

A112. UN FENOMENO ANCHE NELL'ACQUISTO A RATE.

* Per versione A112 Junior, prezzi e tassi in vigore al 1/6/1983, optional esclusi.

Dai Concessionari Lancia.

F. ZANONCELLI 681.694 cede ultradecennale ricambi accessori lubrificanti autotreno su corso passaggio internazionale richiesta vantaggiosa.

HOTEL ristorante 20 camere con servizi in centro turistico estivo invernale provincia Cuneo buona clientela cede con dilazioni F. Zanocelli 681.694.

LAVASECCO zona S. Paolo con 2 vetture e mq 50 attrezzato cedesi L. 16 milioni tel. 583.955.

REI cede adiacente Porta Nuova bar super arredamento nuovo fronte banca e uffici ottimo incasso orario 7-20 Via Lamarmora 27. Tel. 541.503.

REI cede in Venezia birreria trattoria ottimo incasso facile conduzione minimo contante più dilazioni. Via Lamarmora 27. Tel. 541.503.

REI cede Lungo Dora ristorante casalingo mlti servizi ottimo per gestione familiare ampia dilazioni. Via Lamarmora 27. Tel. 541.503.

A. L. 2 milioni 500 mila restati vendesi terreno costeggiato da fiume splendidi posizione tel. 482.805.

5 Locali e negozi

CONCESSIONARIA auto offroad locali Moncalieri uso officina vendita ricambi tel. 641.462.

CONCESSIONARIA auto corsa Moncalieri Nichelino vasto locale o piazzale uso automeccanico tel. 641.462.

offerte

A. LIQUIDIAMO fine frazionamento via Airasca 4 basso fabbricato piano cortile L. 35 milioni. Luxcase 546.476.

A. PALAZZO corso Massimo d'Azeglio, adatto ufficio rappresentanza, locali mq 200 circa divisi. Tel. 542.806.

AFFARE muri barriera zona Porta Nuova 90 mq buon reddito vendesi L. 45 milioni trattabili. Tel. 632.521 past.

AFFITTAZI per deposito o attività silenziosa magazzino di 350 mq circa seminterrato con passo carruola L. 550 mila mensili. Tel. 655.428.

GABETTIMARK affitta in Torino via Reiss Romoli capannone mq 2800 h 8,00 scatto travas con piano ribalta adatto autotrasportatori. 011 5767.

GABETTIMARK vende Torino strada del Francese magazzino uso deposito h 600 sotto trave mq 900 con terreno circostante asfaltato recintato. 011 5767.

LIBERI vendesi pressi piazza Rebaudengo in stabile recente muri negozio con retro e servizi mq 65. Tel. 541.503.

LIBERI via Milano vendesi muri negozio accuratamente ristrutturato mq 75 ripartiti su 2 piani. Tel. 599.897.

LIBERI via O. Vigliani vendiamo magazzino da 70 a 130 mq altezza mt 4 ottima posizione. Tel. 567.970.

LIBERO CENTRALE zona S. Salvario locale mq 450 anche trazione, su 2 piani fronte strada con poileggio privato. Prezzo molto favorevole. Immobili Italia. Tel. 585.630.

LOCALI centralissimi da 40 a 3000 mq sorvegliati, passo carruola coperto, segreteria, telese, telefono, locali ufficio. I.O.S., via Egeo 18, telefono 011 55.811.

LUX CASE vende vicinanza Porta Nuova ampi box e magazzini nuovi liberi. Telefonare 544.100.

MAGAZZINO libero uso deposito o lavorazione leggera mq 270 circa passo carruola riscaldamento e servizio presso corso P. Oddone vende Orlandini 353.900.

MONCALIERI corso Roma vendesi capannone mq 5300 con uffici mq 1180 ampi spazi manovra. Gabettimark 011 5767.

NAZIONALE occasione affitta da L. 2000 mq Torino e cintura capannoni varie metrature più usi. Tel. 747.145.

OCCASSIONE bellissimo negozio angolare affittato supermarket società primaria 375 mq vendo. Tel. 553.990.

PIAZZA Maria Teresa adiacenze libero uso ufficio bilengue servizi 200 mq L. 120 milioni più mutuo. Grimaldi, corso Einaudi 9, telefono 596.464.

YOMASI IMMOBILI adiacente piazza Rivoli costruendi locali adatti magazzini, rimessa, campese, artigianali. Tel. 682.682.

UFFICIO libero corso Re Umberto 80 mq circa parzialmente arredato L. 120 milioni mutuo e dilazioni. Grimaldi, corso Einaudi 9, telefono 596.464.

VIA Monte Asolone angolo via Lancia muri negozi macelleria e alimentari mq 35 e 40 da L. 21 milioni. Tel. 472.851.

VIA Nizza Porta Nuova vendesi seminterrato mq 270 affare. Tel. 636.078.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CERCASI operai elettricisti per impianti elettrici industriali. Tel. ore ufficio al 967.4138 ore pasti al 588.375.

CERCASI per periodo ferie montatori meccanici tubisti pneumatici oleodinamici carpentieri. Tel. 501.5250.

CERCASI referenzialista fisso come collaboratore domestico presso famiglia ottimo stipendio. Tel. 830.561 877.374.

TERMOPLASTICI operatore responsabile presso azienda di plastica conosciuta. Tel. 501.5250.

TERMOPLASTICI operatore responsabile presso azienda di plastica conosciuta. Tel. 501.5250.

TERMOPLASTICI operatore responsabile presso azienda di plastica conosciuta. Tel. 501.5250.

TERMOPLASTICI operatore responsabile presso azienda di plastica conosciuta. Tel. 501.5250.

TERMOPLASTICI operatore responsabile presso azienda di plastica conosciuta. Tel. 501.5250.

TERMOPLASTICI operatore responsabile presso azienda di plastica conosciuta. Tel. 501.5250.

TERMOPLASTICI operatore responsabile presso azienda di plastica conosciuta. Tel. 501.5250.

TERMOPLASTICI operatore responsabile presso azienda di plastica conosciuta. Tel. 501.5250.

TERMOPLASTICI operatore responsabile presso azienda di plastica conosciuta. Tel. 501.5250.

DISEGNATORE progettista prodotti meccanici a cui affidare progettazione sviluppo e avviamento del prodotto cerca media azienda operante nel settore accessori auto. Si richiede una conoscenza dello stampaggio materie plastiche ed esperienza maturata nel settore auto, età massima 30 anni, titolo di studio medio meccanico o titolo equivalente. Offresi buon inquadramento retributivo e comunque commisurato alla effettiva capacità, ottimo ambiente di lavoro giovane e dinamico. Scrivere dettagliando curriculum: «Publikompass 545 - 10100 Torino».

RAGIONIERE lunga esperienza contabilità fornitori banche lavoro ufficio scrivere urgentemente società Torino. Scrivere: «Publikompass 547 - 10100 Torino».

ESPERTO settore elettrico e meccanico cerca piccola azienda ad alto livello specialistico quale responsabile tecnico operativo programmazione e coordinamento produzioni eseguite da terzi assemblaggi in sede spedizioni installazioni esterne con proprio personale. Scrivere: «Publikompass 548 - 10100 Torino».

8 Rappresentanti

A importante società milanese per le proprie filiali in Piemonte necessitano 4 agenti venditori per vendita di articoli di utilità tecnica in ogni azienda. Offresi minimo garantito concorso spese, inquadramento di legge, possibilità di carriera in tempi brevi. Telefonare 011 305.030 per appuntamento.

15 Autovetture

A.A. ACQUISTIAMO autovetture non distrutte, massima serietà, pagamento immediato. Automotor Concessionaria Fiat, via Casale 46, mercato Crocetta, tel. 505.858 (aperto sabato pomeriggio).

A CHIARI COSTA MENO

oltre 1 milione di iscritti su tutto le 131 berline, nelle versioni benzina e diesel. L'offerta è valida fino al 15 luglio p.v. Siae in Concessionaria Fiat che ti fa risparmiare, via Padana Inferiore 110, piazza Cavour - Chiari.

ALPETA 2000 bianca '79 vera occasione con L. 500 mila di anticipo a versamenti mensili di L. 270 mila. Euromotor, corso P. Eugenio 11, tel. 521.1417.

ALPETA 2000 bianca '79 vera occasione con L. 500 mila di anticipo a versamenti mensili di L. 270 mila. Euromotor, corso P. Eugenio 11, tel. 521.1417.

ANTICIPO ZERO

senza contanti su tutto l'usato in vendita. Gencar, corso Siracusa 33 e via Nizza 185.

ANTICIPO ZERO

su vasto assortimento autovetture Diesel controllate e garantite. Gencar, corso Siracusa 33 e via Nizza 185.

ANTICIPO ZERO

su 114 auto d'occasione di ogni tipo controllate e garantite. Gencar, corso Siracusa 33 e via Nizza 185.

AUTOVIP usato in garanzia tutte le marchi pagamento sino 36 mesi senza anticipo. Torino, str. S. Mauro 51, 241.761.

A112 da noi costano di meno. Condizioni irripetibili. Lincarauto s.r.l. Concessionaria, corso Principe Oddone 68 e Lincarauto, corso Orbassano 72 (anche il sabato tutto il giorno).

BETA berlina '78 blu occasione interessante con L. 500 mila di anticipo a versamenti mensili di L. 134 mila. Euromotor, corso P. Eugenio 11, telefono 521.1417.

BETA berlina '78 blu occasione interessante con L. 500 mila di anticipo a versamenti mensili di L. 134 mila. Euromotor, corso P. Eugenio 11, telefono 521.1417.

CITROEN CX Super '77 grigio metallizzato affare con L. 500 mila di anticipo a versamenti mensili di L. 136 mila. Euromotor, corso P. Eugenio 11, tel. 521.1417.

FIAT 125 gommone blu sono in buone condizioni L. 800 mila trattabili. Euromotor, corso P. Eugenio 11, tel. 521.1417.

FIAT 125 gommone blu sono in buone condizioni L. 800 mila trattabili. Euromotor, corso P. Eugenio 11, tel. 521.1417.

FIAT 127 C '77 azzurro occasione interessante con L. 500 mila di anticipo a versamenti mensili di L. 118 mila. Euromotor, corso P. Eugenio 11, 521.1417.

FIAT 127 C '77 azzurro occasione interessante con L. 500 mila di anticipo a versamenti mensili di L. 118 mila. Euromotor, corso P. Eugenio 11, 521.1417.

FIAT 123 CL '80 rossa vera occasione con L. 500 mila di anticipo a versamenti mensili di L. 180 mila. Euromotor, corso P. Eugenio 11, telefono 521.1417.

CASAMERCATO ricerca funzionario ufficio acquisizione per apertura nuova filiale in Torino. Telefono 55.861.

(continua)

AIUTIAMOLI!

U.I.L.D.M.
UNIONE ITALIANA LOTTA ALLA DISTROFIA MUSCOLARE
Ente Giuridico D.P.R. n. 391 del 1/5/1970
Membro fondatore della
EUROPEAN ALLIANCE OF MUSCULAR DISTROPHY ASSOCIATIONS con sede a LONDRA

Direzione Regionale Piemontese: segreteria via Goffredo Casalis 70 - 10138 Torino

Tel. 766.771

C.C. Istit. San Paolo - sportello giornali - n. 0106 - C.C.P. n. 15513102

La Distrofia Muscolare Progressiva è una tremenda

REALTA'

Nella ricerca la speranza

Aiutateci a finanziare la ricerca scientifica della distrofia muscolare!

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO

Oggi. Non domani.



AVIS

CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia 1 - TORINO

PCI E PSI: PRONTI, VIA DA OGGI VOLATA FINALE

Il traguardo è la ricostituzione di una giunta di sinistra a Palazzo di città - Ma lo «sprint» potrebbe essere lungo, almeno fin dopo le ferie - Consiglio comunale convocato per il 25 luglio

La «volata finale» incomincia nel pomeriggio alle 16, ma forse finirà a settembre. Comunisti e socialisti tornano a sedersi attorno ad un tavolo per parlare del futuro politico di Torino. Verranno riaffrontate tutte le questioni che già hanno cadenzato gli incontri tra pci e psi prima dell'appuntamento elettorale: bisogna compiere le scelte che potranno dare alla città nei prossimi mesi il respiro del rilancio.

Quello di oggi è il primo appuntamento tra comunisti e socialisti dopo il risultato delle urne. L'atmosfera che si respira è molto più distesa e le pregiudiziali (tra le quali il «no» del psi a Novelli sindaco) sembrano di giorno in giorno meno insuperabili.

Dopo la bufera giudiziaria di marzo, il lungo confronto tra pci e psi per la ricostituzione di un'alleanza organica di sinistra, il monocolore pci, nel «borsino» di palazzo civico riconquista le massime quotazioni della possibilità di rimettere in piedi in poco tempo una maggioranza socialcomunista. Agli incontri pci-psi parteciperà — o comunque verrà invitato — il psci. E' difficile per ora capire se i socialdemocratici entreranno nella coalizione di governo o si limi-



IL 25 LUGLIO SI RIUNIRÀ L'ULTIMO CONSIGLIO COMUNALE

teranno ad un confronto serrato sulle cose da fare. I rappresentanti dei partiti coinvolti nella trattativa si limitano, per ora, a precisare che «è indispensabile fare in fretta per dare a Torino una giunta organica di sinistra». Il monocolore pci è infatti minoritario e non può andare molto oltre l'ordinaria ammi-

nistrazione. I «nodi» da sciogliere sono ancora parecchi ma ormai sono in molti ad intravedere la dirittura finale e il traguardo.

Oggi si parlerà di programmi. Poi si comincerà a disegnare il volto della giunta che dovrebbe guidare Torino fino all'85. Se il psci non entrerà nell'esecutivo, gli equilibri

numerici tra pci e psi dovrebbero rimanere gli stessi: undici assessori ai comunisti, 7 ai socialisti.

Sindaco verrebbe riconfermato Diego Novelli. Due almeno i candidati psi per la carica di vicesindaco. Non c'è nulla di deciso. Circolano, per ora, voci e indiscrezioni. Non è esclusa una redistribuzione delle deleghe. Tutte queste incognite potranno essere affrontate già dopo l'incontro di oggi nella sede dei gruppi consiliari in municipio.

Il consiglio comunale è stato convocato per il 25 luglio. Alcuni sostengono che per quella data tutto sarà pronto per l'elezione della nuova giunta. Ma altri giurano il contrario. Infatti i «segnali» decisivi per la soluzione della crisi politica di Torino dovranno arrivare da Roma. I tre commissari socialisti ne stanno discutendo in questi giorni con i massimi rappresentanti nazionali del psi.

C'è anche chi sostiene che per smussare le attuali difficoltà saranno necessarie settimane di incontri. Forse si arriverà a settembre. E' in questa prospettiva che il confronto in programma per oggi può assumere vari significati: volata finale o incontro interlocutorio.

Ha tredici anni la «voce» della Regione

Compie tredici anni, conta settemila copie quasi tutte in abbonamento, esce ogni mercoledì. E' la «voce ufficiale» della Regione e corrisponde in Piemonte alla «Gazzetta Ufficiale». Sfogliandolo si ripercorrono le tappe più importanti del governo regionale.

Il primo numero uscì il 24 luglio del '70. Siglato, in pratica, la nascita della Regione Piemonte e pubblicava le deliberazioni relative alla costituzione dell'ufficio di presidenza del consiglio e alla convalida degli eletti nella prima assemblea regionale. Il primo anno di vita del «Bollettino ufficiale della Regione» registrò cinque numeri normali e un «supplemento». Poi, di anno in anno, l'attività della Regione aumentò. E' cambiato anche il prezzo rispetto ad allora: 50 lire nel '70, 1000 lire oggi.

Quali informazioni offre il giornale? Contiene, nella prima parte, le leggi e i regolamenti, i decreti del presidente della giunta regionale, le circolari e i comunicati degli organi regionali; nella seconda parte ci sono le leggi e i provvedimenti dello Stato che in qualche modo interessano la Regione; nella terza parte gli avvisi e gli annunci legali.

Il bollettino ufficiale è dunque la cartina di torna-

sole dell'attività della Regione: della giunta e del consiglio. Chiunque sia interessato alle leggi forgiate nel «parlamentino» di palazzo Lascaris deve leggerlo. L'amante della natura vi troverà le norme della recente legge per la protezione della flora e della fauna; l'imprenditore potrà scovare notizie utili per gli appalti delle opere pubbliche; i giovani potranno essere informati dei concorsi in programma negli uffici regionali, in quelli statali del Piemonte, negli ospedali, nelle strutture per la formazione professionale, nei comuni, nelle amministrazioni pubbliche.

Larga parte delle copie del «Bollettino» è spedita in abbonamento. Costa 50 mila lire l'anno. Chi vuole acquistare il «giornale di bordo» della Regione sporadicamente, può richiederlo all'ufficio apposito della giunta regionale in piazza Castello 165 o, sempre a Torino, da quest'anno in via sperimentale nella libreria Lattes di via Garibaldi. Chi vuole soltanto consultarlo, può farlo nell'atrio del palazzo della giunta, gratuitamente, durante il normale orario di servizio e di apertura degli uffici. Il direttore della pubblicazione è Pier Domenico Clemente, segretario della giunta.

Venti milioni in memoria di Giuseppe Padovani

Il 18 febbraio 1978, poco dopo le 18, due banditi assaltarono la vetrina della pellicceria «Zio Tom» di Alberto Cutaia in via Vigone angolo via Di Nanni. Il pellicciaio reagì inseguendo e sparando con la sua calibro 38 sui due banditi.

Vittima innocente della sparatoria, Giuseppe Padovani, 17 anni, figlio unico, studente di un istituto tecnico, che, a passeggio con i genitori, venne colpito in pieno volto da uno dei proiettili.

Ieri, la madre, Rina Padovani, è stata ricevuta dal sindaco, Diego Novelli, al quale ha consegnato la somma di 20 milioni, corrispettivo del risarcimento deciso dal Tribunale.

I genitori del ragazzo hanno infatti deciso di devolvere tale risarcimento al Comune di Torino perché sia destinato all'arredo della palestra ex Tulpizio di via Bordoncchia, che verrà poi intitolata, a ricordo, al nome di Giuseppe Padovani.

La mini-stangata sulle sigarette sta già facendo una vittima: l'Ms

Due tendenze al bancone dei tabaccai - Chi fumava già marche costose, ha continuato imperterrito - Molti altri sono passati a qualità meno care - Sono proprio i fumatori di «Ms» ad «abbandonare» in favore di altri tipi di nazionali

Ieri, primo giorno dell'aumento delle sigarette, è cambiata qualche cosa nelle abitudini di molti fumatori. Le persone con il «vizio» non hanno smesso di fumare — dicono all'unisono circa trenta tabaccai torinesi interpellati — però hanno cambiato in buona parte marca di sigarette, passando a pacchetti che costano meno.

E' stata sufficiente una giornata, dopo la «stangata» del 20 per cento che ha fatto lievitare le «estere» a 2 mila lire e le popolari «MS» a 1300 lire, per vedere i fumatori — affermano sempre i tabaccai — decidere di abbinare al malumore ed al mugugno l'acquisto delle meno prestigiose «N lunga» e «Super» con filtro.

Non c'è stata contrazione delle vendite anche perché dopo la giornata di sciopero effettuata lunedì molte persone erano rimaste sprovviste. Ieri mattina e pomeriggio quindi gli acquisti sono stati sostenuti.

fi, ma con due precise tendenze. «Coloro che — dice il signor Castagnotti con il negozio in corso Vittorio Emanuele 34 — fumavano già prima marche estere piuttosto care hanno continuato imperterriti a comprare le stesse sigarette. Evidentemente bisogna dedurre che la crisi tocca la fascia di popolazione con redditi medio-bassi. Chi al contrario ha un alto tenore di vita non si scompone davanti alle 300 lire in più per un pac-

Colonie Fiat

La Fiat informa le famiglie che i bambini dei soggiorni estivi di Castione della Presolana e Bellaria-Igea Marina sono giunti regolarmente a destinazione.

■ Su ordine di carcerazione della Procura di Torino è stato arrestato dai carabinieri Pietro Russo, 39 anni, via Cuneo 23, Nichelino, condannato ad un mese di prigione e 100 mila lire di multa per contrabbando di sigarette.

chetto e continua con le vecchie abitudini».

Si può cambiare zona e quartiere, ma i risultati non cambiano. La situazione del dopo-aumento è descritta quasi con le stesse parole, ad esempio, da un tabaccaio di corso Giulio Cesare. Il signor Fornero non ha notato contrazioni delle vendite per alcune delle marche considerate più «care». «I miei clienti hanno continuato a comperare le sigarette di sempre, magari brontolando un po'».

Del resto, un «vizio» così familiare, come quello del fumo, non si lascia intaccare da considerazioni economiche, basta pensare a quel che succede la domenica, con le poche rivendite abbinate ai bar prese d'assalto da code compatte di clienti. La benzina per arrivare ad esse, anche da molto lontano, costa sicuramente più dell'aumento scattato martedì.

Per non contare il «sovrapprezzo» che applicano rego-

larmente, sempre nei giorni festivi, i contrabbandieri di Porta Nuova, o certi bar e ristoranti che non potrebbero vendere, ma smerciano sotto banco qualche pacchetto. A tarda sera, le sigarette costano spesso qualche centinaio di lire in più.

La considerazione che viene da un altro tabaccaio di corso Giulio Cesare, il signor Pomerio, aiuta a chiarire questo meccanismo: «Il crollo delle vendite c'è stato, ma per le Ms, fino a due giorni fa preferite da un buon 40 per cento dei fumatori. In tanti hanno giudicato l'aumento di 200 lire eccessivo per una marca così diffusa e così hanno optato chi addirittura per le nazionali semplici e chi le «esportazioni» che vengono 850 lire invece di 1300 lire».

Gli italiani dunque continuano a fumare malgrado i ripetuti e pressanti appelli delle autorità e delle organizzazioni sanitarie da tempo impegnate a documentare i danni

del fumo. Probabilmente c'è anche da prevedere che tra qualche giorno o settimana qualcuno, assorbito la «botta» psicologica dell'aumento, decida che in fondo duecento lire in più per pacchetto non sono poi una grande cosa e ritorni alla marca preferita. Tanto si deve pur morire.

Le tendenze a conservare da una parte la sigaretta «del cuore», ed a scendere, dall'altra, verso un pacchetto un po' meno costoso, registrate all'indomani della «mini-stangata», valgono insomma per tutta la città. Da zone di passaggio come Porta Nuova e corso Vittorio, dove non c'è una clientela fissa ma un continuo alternarsi di facce nuove, ai quartieri dove il tabaccaio è non solo un negozio ma anche un punto d'incontro per la gente della zona.

In via Garibaldi, per esempio — lo conferma il signor Dotta dietro il suo bancone —, le due tendenze, quella del risparmio subito e la «linea dura» dell'andare avanti con la stessa «bionda», costi quel che costi, si sono manifestate, scontrate, e continuano ad essere in equilibrio. I prossimi giorni ci diranno chi vincerà.

Club 64 per 64 eletti

Solo 64 eletti potranno godersi le prestigiose ville con giardino in riva al mare. Le ville sorgono in Puglia, in una delle più belle località, con annesso centro sportivo e commerciale. Prezzo totale di L. 65.000.000 dilazionabili.

TO: 761591 - MI: 790375 - BO: 233845
FI: 375218 - NA: 8849048



NOVITA

10154 TORINO - CORSO TARANTO 19/A
Tel. (011) 26.38.38 (ricerca automatica)

● Vigilanza ● Plantonamenti ● Scorte
● Radioallarmi ● Videoallarmi ● Radio-Beep

SERVIZIO CUSTODIA BENI

di ogni genere e per qualsiasi valore
con servizio continuato 24 ore su 24 compreso festivi

echi di cronaca

Contrarredo a Candiolo
Occasione irripetibile per gli apostoli A.L. 4.700.000 trovano appeso una camera da letto, due materassi a molle, un cuscino, un salotto con letto. S.S. Stagni-Pinerolo, tel. 945.5004.



UN TERRORISTA PORTATO IN QUESTURA «SCHEDO'» IL PS CHE LO INTERROGAVA

Terzo giorno di interrogatorio per Marco Donat-Cattin - Ha parlato del ferimento dell'agente De Martini

Marco Donat-Cattin «capitano Alberto» resta davanti ai giudici della seconda sezione della Corte d'Assise. E' il terzo giorno del suo interrogatorio. Sembra più sicuro: racconta con precisione di particolari. E' un accavallarsi di attentati, ferimenti, sparatorie, delitti. Gli «anni di piombo», seminando insicurezza e avvelenando la vita di tutti i giorni, conoscono decine di vittime.

A fine gennaio 1979 un «commando» di «Prima linea» di cui faceva parte lo stesso Donat-Cattin con Sergio Segio, Umberto Mazzola, Michele Viscardi e Bruno Russo-Palombi ha ucciso il giudice Emilio Alessandrini. Era un magistrato efficiente ma sembra che la scelta dei terroristi sia stata suggerita piuttosto dal fatto che l'azione «si poteva fare abbastanza facilmente». L'hanno aspettato a un incrocio dove, per forza, si doveva fermare a un semaforo rosso. Segio ha sparato per primo, poi Donat-Cattin ha tirato tre colpi contro l'uomo al volante.

Poi il gruppo delle telefonate ai giornali e i volantini per rivendicare l'attentato. «E' una cosa quella — dice Marco Donat-Cattin — che mi sento pesare sulla coscienza». Sembrava che la rivoluzione dovesse avere bisogno di morti.

Ieri «capitano Alberto» ha raccontato di come è stato ferito l'agente della Digos Roberto De Martini nel maggio '78. «Io e Roccazzella siamo stati di copertura — ricorda — Solimano e Laronga sono arrivati in moto. Solimano alla guida, Laronga sul sellino dietro ha sparato». Indicazione



UN GRUPPO D'IMPUTATI AL PROCESSO SORRIDE VERSO I PARENTI

sulla vittima era stata data da Frankj D'Ursi il quale, un giorno, era stato portato negli uffici della questura. Non si trattava di un «fermo» né di un vero e proprio interrogatorio.

E' stato lasciato solo per pochi minuti e lui ha fatto in tempo a vedere sulla scrivania il tesserino di un agente con tutti i dati anagrafici e l'indirizzo. D'Ursi si è ricordato di quegli elementi e li ha comunicati. «Prima linea» che ha deciso per l'azione.

«Era un posto abbastanza isolato — rammenta Donat-Cattin — non si poteva preparare un agguato sotto casa. Bisognava partire da lontano. Proprio per questo ci siamo regolati in modo di sparare e quello che veniva veniva: omicidio o ferimento».

Poi Donat-Cattin ha parlato dell'irruzione alla Pinpinone e al centro di calcolo della Regione in corso Unione Sovietica e dell'omicidio dell'agente delle carceri Antonio Lorusso.

Il fitto è fuori canone? protestano, sfrattati

Due pensionati - La proprietaria ha restituito l'eccedenza, ma non ha rinnovato il contratto - Ora non trovano nulla - «Chi ci aiuta?»

I coniugi Capela, Antonio Amancio Junior e Laura Emilia, che in questi giorni si sono rivolti a Stampa Sera per segnalare la vicenda del loro sfratto, costituiscono eccezione rispetto alla collocazione sociale di chi solitamente segnala situazioni abitative particolarmente drammatiche.

I coniugi Capela sono persone colte, entrambi pensionati, ma più che benestanti. Ci hanno raccontato la loro storia. «Nel '75 ci siamo decisi a stabilirci in Italia per essere più vicini alla mia famiglia — racconta la signora — che vive a Torino. Abbiamo trovato un appartamento a Chieri, in via Perosi 9, dove il proprietario ci aveva garantito che avremmo potuto rimanere per 20 anni poiché l'alloggio era stato regalato ad un nipotino appena nato. A nostra insaputa lo ha invece venduto dopo due anni ed abbiamo dovuto lasciarlo».

Continua il racconto: «Ci siamo trasferiti quindi in un secondo alloggio in via Trafora 15, a Pino. La proprietaria ci propose determinate condizioni di affitto. E cioè 165 mila lire mensili più le spese. Ci siamo fidati ed abbiamo ac-

ettato scoprendo solo più tardi che l'affitto era ben 90 mila lire più alto del giusto. La proprietaria ci ha restituito la differenza pagata in più in quei mesi ed ora, alla scadenza del contratto, naturalmente ci ha sfrattati, perché, come ci ha spiegato irrimediabilmente, desiderava farne nuove in casa sua».

I coniugi Capela si sono rivolti ad un legale che per un consiglio («Non c'è nulla da fare») si è fatto pagare un onorario di 210 mila lire.

L'ultima proroga scade venerdì 15 luglio. Inutile dire che è stata infruttuosa la ricerca di un nuovo alloggio. Per un appartamento nella stessa via di quello attuale, delle stesse dimensioni, il proprietario ha chiesto: 100 mila lire mensili in più dell'equo canone, 4 milioni e 800 mila lire pagate sottobanco ed impegnandosi a dichiarare ai vicini «di aver comperato l'appartamento».

Disperati i coniugi hanno provato a rivolgersi ancora alla proprietaria dell'alloggio dicendo che erano disposti a pagare una pretesa logica, anche fuori equo canone. La risposta — secondo quanto ci hanno dichiarato Antonio ed

Emilia Capela — sarebbe stata: «Non posso, perché dopo mi denuncereste».

Infine nei giorni scorsi è intervenuto il sindaco di Pino Torinese convocando la padrona di casa e garantendo che se avesse concesso ai suoi inquilini una proroga di altri sei mesi lui stesso avrebbe pensato a sistemare i coniugi. La risposta anche in questo caso è stata negativa. La proprietaria non ha bisogno dell'alloggio per uso personale o della propria famiglia. Ma ha un diritto — che le concede la legge — e vuole consumarlo.

■ Un giovane pregiudicato di Chiusa S. Michele, tossicodipendente, è stato arrestato ieri per diserzione dai carabinieri della compagnia di Susa. Si tratta di Sebastiano Passantino, 20 anni, residente in via Barella 5 a Chiusa S. Michele.

Dal giugno scorso il giovane era ricercato perché in servizio come militare di leva presso un battaglione bersaglieri di Torino, dopo aver fruito di un permesso non aveva più fatto ritorno in caserma.

Giù dai Murazzi, nel fango del Po

E' finita senza gravi danni la disavventura d'un operaio di 30 anni, caduto dal parapetto del fiume - Un volo di cinque metri - Tirarlo fuori non è stato del tutto facile per i vigili del fuoco - Ora è all'ospedale con una spalla rotta



NELLE SEQUENZE FOTOGRAFICHE DI PIERO DE MARCHIS LE FASI DEL SALVATAGGIO DELL'UOMO CADUTO DALL'ALTO DEI MURAZZI

Ore 7: piazza Vittorio percorsa da qualche vettura e qualche raro pedone si anima: un uomo è caduto nel fiume dal lato dei Murazzi che scendono all'acqua sotto il Lungo Po Cadorna. Qualche passante dice che si è buttato, altri sostengono che era steso sul parapetto di pietra: è scivolato perdendo l'equilibrio.

Un capannello di gente si forma in breve lungo la discesa. Il giovane giace inanimato a pochi centimetri dall'acqua, il suo volo di cinque metri è ter-

minato tra le erbacce ed il fango a pochi centimetri dai vortici del fiume che in quel punto prende velocità a causa dello scivolo ai margini della diga posta oltre il ponte di corso Vittorio.

Giungono anche i vigili del fuoco e la polizia. I vigili scendono con le scale accanto al giovane che si è ripreso e tenta di rialzarsi da solo. Un pompiero gli fascia la spalla ed il braccio destro che probabilmente sono rotti. Inizia la lunga opera per riportarlo al livello stradale perché non ci sono

scale.

Dopo una decina di minuti di tentativi l'uomo è trasportato su un lettino dell'ambulanza. Non riesce a spiegare come è caduto, appare sconvolto. I vigili del fuoco che gli sono stati vicini affermano che è fuori di sé, forse ha ingerito degli alcolici. Prima che l'ambulanza lo trasporti al pronto soccorso della Molinette viene identificato dagli agenti: è Alessandro Brinati, 30 anni, operaio, via Caraglio 121, Torino.

ZUAN-CAR
CONCESSIONARIA VOLVO
TORINO e PROVINCIA
C. MATTEOTTI 61 - TORINO
TEL. (011) 517.983 - 533.415

**IN VACANZA
CON LA
VOLVO**
340 - 240 - 760
BENZINA - DIESEL
BERLINE e
STATION WAGON

Sono a Vo/ disposizione
per tutto il mese di luglio a
condizioni favolose:
PRONTA CONSEGNA
FINANZIAMENTI
SENZA CAMBIALI
LEASING AGEVOLATI
ARIA CONDIZIONATA
oppure
ALTRI ACCESSORI
oppure
SCONTI IN
EGUAL MISURA

... E IL NS/USATO VOLVO
CON GARANZIA E
A PREZZI COMPETITIVI
IN ESPOSIZIONE ALLA

ZUAN-SERVICE
C. DE GASPERI 38 - TO
Tel. 595.666

**ASSICURAZIONI
BONDON**
tel. 55.48.80
PROGRAMMA FAMIGLIA
La felicità di sentirsi sicuri
ed affrontare serenamente
le preoccupazioni della vita
moderna.

BASTA PENSARCI PRIMA

Le notizie della «grande Torino»

Petizione a Santena «Vogliamo la materna»

«Vogliamo una scuola materna»: è la richiesta contenuta in una petizione firmata a Santena da circa 200 persone e inviata in questi giorni al Comune. Una scuola materna, per la verità, a Santena già c'è, ma è privata, annessa alla parrocchia e gestita da religiose.

«Funziona bene, non ce ne lamentiamo — affermano i firmatari della petizione —; le suore e le ragazze che ci lavorano ci mettono tutta la loro buona volontà. Non vogliamo far la guerra a quell'istituto. Ma è sovraffollato, manca lo spazio per i bambini, divisi in cinque classi, con un'insegnante per classe che deve badare a circa 40 «diavoletti»; non è una situazione accettabile. Finché fa bel tempo, i bambini passano ore in cortile, e va bene; ma quando farà brutto? Tutto il giorno stipati tra quattro mura. E poi molte famiglie non hanno trovato

posto e hanno dovuto portare i bimbi o a Cambiano o a Villastellone».

Il gruppo dei genitori che si è fatto promotore dell'iniziativa lamenta che già in passato c'erano state richieste in Comune, «ma — dicono — ci hanno sempre risposto che ci sono difficoltà a reperire i locali e che non ci sono le possibilità di costruirne di nuovi. E' ora che il Comune si muove e cerchi seriamente una soluzione. La parrocchia già in passato ha supplito spesso alle carenze scolastiche del paese, come quando prestava i locali alle scuole medie».

Un altro problema ritengono sottolineare i firmatari della petizione: «Una scuola materna tenuta da suore è per forza di cose confessionale: alcuni genitori possono non gradire quest'impronta data all'educazione dei loro figli; chi lo desidera ha diritto a una scuola laica».

A Volpiano è più femminile il dopo-elezioni comunale

Le donne sui banchi di Palazzo di città sono passate da una a quattro - Tre esordienti (una dc, le altre pri e msi) accanto alla comunista Gaspara Pajetta

VOLPIANO — La politica, anche a Volpiano, non è più attività «per soli uomini». Infatti, con il passaggio da 20 a 30 consiglieri, si è quadruplicato il contingente femminile e alla riconfermata Gaspara Luisa Pajetta, del partito comunista, si sono affiancate Angela Zambelli, della democrazia cristiana, Valeria Poletti, del partito repubblicano, e Rosita Richiardi, del movimento sociale italiano.

Tanta voglia di lavorare

Qual è il ruolo della donna nell'ambito di un consiglio comunale dove predomina la presenza maschile? «Non è questione di appartenenza all'uno o all'altro sesso, ma di colorazione politica», risponde Gaspara Luisa Pajetta. Di cosa ha urgentemente bisogno Volpiano? «Incrementare il settore dei servizi, rispetto agli anni passati, per migliorare

le condizioni di vita di tutti i volpianesi, ma in particolare di quelle famiglie in cui entrambi i coniugi lavorano e non sanno dove sistemare i figli, oppure devono provvedere ad altre situazioni difficili».

Angela Zambelli sembra essere veramente soddisfatta del risultato ottenuto. «Non mi sono presentata a queste elezioni amministrative con l'intento di soffiare l'assessorato a qualcuno, ma con la voglia di lavorare un po' di più per il mio partito e per il paese in cui vivo da anni. Cosa manca a Volpiano? Troppo poca è la considerazione che si ha della cultura, da sempre lasciata in un canto per dare spazio alle cose più importanti o più imponenti. Non è colpa di nessuno, ma ora è necessario provvedere anche a questo riguardo».

Si sente intimidita al pensiero di dover affrontare la preponderanza ma-

schile del consiglio comunale? «No, assolutamente! Nel mio piccolo ho sempre fatto da sola. Ho pagato di prima persona i miei errori e non ho mai scaricato le mie responsabilità su spalle altrui. Non vedo perché, proprio ora, dovrei sentirmi intimidita di fronte a persone che, pur appartenendo al cosiddetto sesso forte, possono fare, né più né meno, quello che posso fare io!».

Non deludere gli elettori

Altrettanto sicura di sé, pare essere Valeria Poletti, unico rappresentante in consiglio del partito repubblicano. Sente pesare sulle sue spalle la responsabilità conferitale dal suo partito, responsabilità che non può spartire con nessun altro? «Certamente, ma non sono, per questo, preoccupata. Si tratta di rispettare e di far rispettare, nei limiti del

possibile, ciò che i repubblicani hanno promesso alla popolazione prima del 26 giugno. E' importante, secondo me, non deludere l'elettorato».

Sarà difficile per lei far rispettare le proprie convinzioni in un settore da sempre considerato campo d'azione dell'uomo e un po' meno della donna? «Non deve essere un problema! Sono stata eletta, mi sono state affidate delle responsabilità, quindi farò il mio dovere».

Completiamo l'analisi del quartetto con Rosita Richiardi, rappresentante del msi. «Mi considero un battitore libero — dice — visto che il mio partito non entrerà a far parte di nessuna combinazione politica imposta dalla dc o dal pci. Comunque sia, seguendo i dettami e le linee del msi, tenterò di dare il mio contributo».

Simona Ghislieri

Nel Canavese la maggiore contribuente sta a Pont, ed è una donna-industriale

La signora Rosanna Albertano, 269 milioni di reddito imponibile per il '79, è in testa alla «classifica delle tasse» - Spodestato dal primato Mario Rossi di Agliè - Polemiche per grossi nomi con piccoli redditi

CUORGNE — E' una donna di Pont la più ricca contribuente dell'Alto Canavese. La signora Rosanna Albertano, industriale e titolare di una nota azienda nel suo paese di residenza, ha infatti dichiarato nel 1979 un reddito imponibile di 269 milioni, distanziando nettamente la pur agguerrita concorrenza maschile, che la segue nelle liste delle dichiarazioni dei redditi pubblicate una decina di giorni fa.

La signora Albertano ha così spodestato dal trono il signor Mario Rossi di Agliè che a dispetto del nome non pro-

priamente originale si era distinto nel 1978 per essere il più munifico contribuente della zona. Anche per quest'anno comunque si attendono le solite polemiche, legate alle dichiarazioni di personaggi molto in vista ed in odore di ricchezza, che invece superano di poco redditi appena accettabili.

Oltre i quindici milioni la fanno da padrone industriali e medici di base, con partecipazione assai più ridotta di commercianti e liberi professionisti, mentre sono sempre di più i lavoratori dipendenti che superano quella che un

tempo era definita la soglia della ricchezza. Dietro la signora Albertano ecco spuntare l'industriale del mobile Oscar Maria, di Castellamonte, che assieme alla moglie (più ricca di lui) arriva a toccare i 230 milioni.

Staccati di poco i fratelli Veneg di Pont, anch'essi industriali, che si attestano complessivamente sui 208 milioni. Non vanno poi dimenticati i gruppi familiari i cui redditi, se fossero uniti, raggiungerebbero cifre molto alte e con esse aliquote altrettanto robuste: ad esempio i Cinotto ed i Fenoglio Gaddo

di Cuorgné, o i Cuccodoro di Rivarolo, anch'essi industriali.

Tra gli amministratori meritano una citazione Michele Di Vita, mutualista di Cuorgné, primo con 25 milioni, seguito da Giuseppe Ponchia e Domenico Rostagno, vice sindaco e sindaco di Rivarolo, con 23.

I più ricchi: a Cuorgné è Corrado Dalle, 144 milioni; a Rivarolo Gino Ghizzardi, 114, a Salassa Pier Luigi Serena, 159 milioni; a Favria Renato Chiono, 44 milioni.

Molti anche gli sportivi: l'amministratore delegato del

Rivarolo, Giovanni Arondello (42 milioni), il presidente del Programma Victor Favria, Mario Benvenuti (38 milioni), il difensore del Torino, Paolo Beruatto (44 milioni).

Ma il paese più ricco è certamente, anche questa volta, Forno, dove 71 contribuenti (tanti quanti a Castellamonte) che conta su 5000 abitanti in più) superano i quindici milioni di reddito. Sintomo di una espansione industriale che quattro anni fa non conosceva ancora flessioni: oggi molto è cambiato e quasi certamente le dichiarazioni per gli anni '80 parleranno di un benessere ormai lontano.

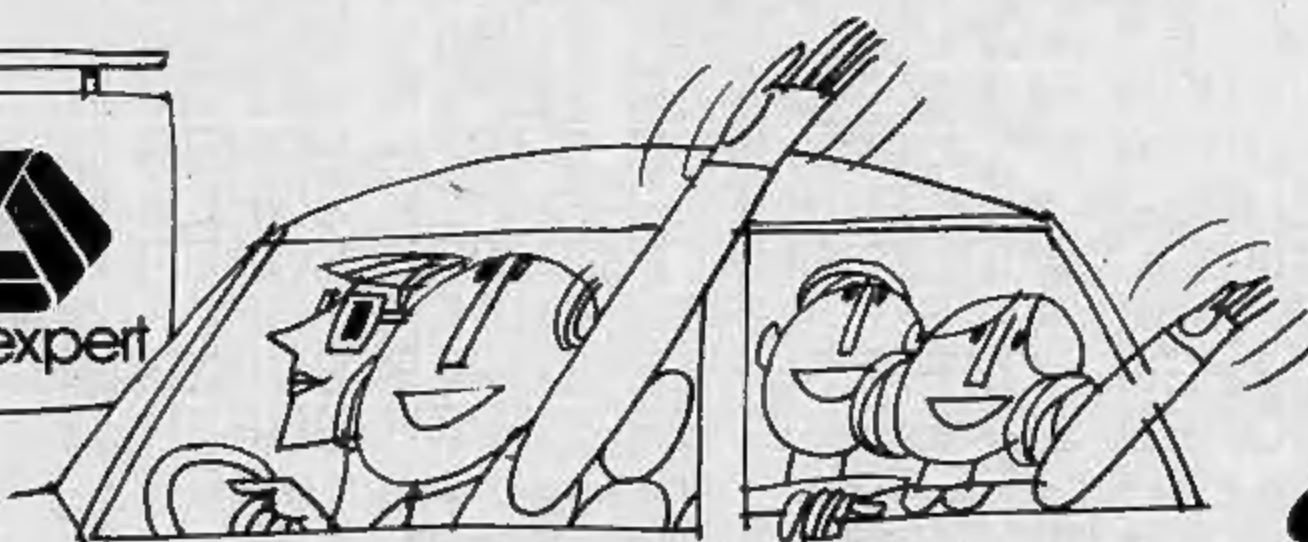
Scagionato industriale di S. Mauro

L'industriale Sergio Boffa di San Mauro Torinese arrestato il 29 giugno alla dogana di Ventimiglia per «tentata esportazione di valuta» è stato rimesso in libertà. La procura della Repubblica di San Remo cui era stata affidata l'inchiesta ha accolto sollecitamente la richiesta del difensore avvocato Aldo Perla.

Il legale ha sostenuto la piena buona fede del proprio assistito. In effetti gli agenti della dogana avevano trovato nel portafoglio del Boffa un titolo di credito ma era inesigibile all'estero e quindi non poteva che essere il frutto di una dimenticanza.

●CHIVASSO — Si sono aperte in questi giorni le iscrizioni per i corsi delle 150 ore per lavoratori, casalinghe, disoccupati e pensionati. Si ricevono presso i distretti, i delegati, le sedi sindacali e i consigli di fabbrica o di azienda.

"USATO BUON VIAGGIO" (PARTI SUBITO E PAGHI DOPO 3 MESI)



L'«Usato Buon Viaggio» è un'iniziativa dei Concessionari Alfa Romeo Autoexpert. Con solo 1 milione di anticipo puoi acquistare il tuo nuovo usato scegliendo fra tutte le marche. Il resto inizi a pagarlo 3 mesi dopo, comodamente senza aggravii di interessi, fino a 36 rate mensili, senza cambiali, anche senza ipoteca. Tutto questo perché «Usato Buon Viaggio» vuol dire garanzia totale Autoexpert: 49 severi controlli, Garanzia Oro 12 mesi, Garanzia Argento 6 mesi e tessera Autoexpert comprensiva di traino gratuito e auto in sostituzione. In più l'ineguagliabile esperienza dei Concessionari Alfa Romeo Autoexpert che ti aspettano già per parlare del tuo nuovo usato.

COFI - ALFA ROMEO finanzia l'usato garantito.

Alfa Romeo

Stampa Sera ha raccolto e vi propone le domande poste dai commissari d'esame alla maturità

E VOI, SAPRESTE RISPONDERE?



- Quello che vi presentiamo non è esattamente un gioco per l'estate, ma un test che potrà essere utile se siete in procinto di affrontare gli orali
- Andremo ogni mattina, scuola per scuola, registrando le domande su cui si orientano le varie commissioni
- Sperando di farvi cosa utile e gradita, vi auguriamo buona fortuna, ragazzi!



Liceo Cavour, quarta commissione

Maturità classica - 4ª commissione - Liceo Cavour
GRECO

- 1) Le Troiane di Euripide
- 2) Le orazioni di Lisia per l'invalido
- 3) Menandro e la commedia nuova greca
- 4) Apollonio Rodio e la polemica con Callimaco
- 5) Arriano, le sue opere storiche
- 6) Mosco e la poesia idillica greca
- 7) Traduzioni di brani e commenti di carattere stilistico, grammaticale e sintattico. In particolare: il periodo ipotetico, paradigmi verbali, costruzioni sintattiche come la crasi

FISICA

- 1) Modello corpuscolare e ondulatorio della luce
- 2) Fenomeni di interferenza e di diffrazione
- 3) Teoria cinetica dei gas
- 4) Cenni della teoria della relatività
- 5) Relazione tra la velocità della luce e la sua composizione, a base di corpuscoli
- 6) Differenze tra statica e dinamica (domanda posta dal presidente della commissione con riferimento pluridisciplinare alle due materie «portate» dal candidato: fisica e filosofia)

FILOSOFIA

- 1) Nietzsche, le varie interpretazioni

- 2) Il pensiero politico kantiano (in generale)
- 3) Il cosmopolitismo di Kant (in particolare)
- 4) E' stato più attuale il pensiero politico di Kant o quello di Hegel?
- 5) Le caratteristiche del pensiero di Fichte?
- 6) In che senso si è parlato del socialismo in Fichte?
- 7) Lo Stato in Hegel
- 8) Differenza tra la società civile e lo Stato in Hegel
- 9) La figura del servo-padrone in Hegel
- 10) Questioni di epistemologia: il valore della scienza
- 11) Popper: teoria della falsificabilità di tutte le proposizioni scientifiche
- 12) Positivismo: suoi limiti
- 13) Giusnaturalismo: la questione del diritto positivo

ITALIANO

- 1) Foscolo: il passaggio artistico ed ideologico dall'Ortis ai Sepolcri
- 2) Le origini del Verismo italiano
- 3) Gli echi del Futurismo in Europa
- 4) Il carattere estetizzante del protagonista del Placere di D'Annunzio
- 5) Il paesaggio in Carducci
- 6) Dante, commento al canto XV
- 7) Dante, commento al canto XXXIII
- 8) Dante, commento al canto XXX (definizione del commissario: «spiegazione testuale per verificare la correttezza filologica dell'interpretazione»)

Scatta l'allarme Quel professore è troppo severo...

Il professore è molto severo: l'allarme è scattato subito. E' accaduto al liceo scientifico «Curie» di corso Allamano, dove si è insediata la 26ª commissione, da ieri nel mirino delle polemiche. Sostengono i «maturandi» che dovranno passare sotto le «forche caudine» di questi esaminatori: «La valutazione degli scritti si è risolta in una strage. La prova di matematica è stata pessima per quasi tutti e i temi di italiano sono stati strapazzati da un commissario che con la sua severità ha condizionato i colleghi».

Il professore in questione si chiama Nicola Di Gruttola. Arriva dal liceo classico di Ariano Irpino. Per questo signore sulla quarantina, giacca e cravatta impeccabili nell'afa torinese, e modi composti, si sono mobilitati plotoni di genitori, si è riunito il consiglio di istituto della scuola, sono state organizzate «visite» in Provveditorato. Solo per lui, ieri, nella tarda mattinata, si è scomodato un ispettore ministeriale.

Nell'aula dove interroga la 26ª commissione, in fondo ad uno dei tanti corridoi della scuola, l'atmosfera era diventata «particolare». Per gli orali, di prima mattina, si era radunata una piccola folla di studenti, ragazzi accorsi a controllare le voci sulla severità del commissario di italiano e storia: i sei giorni impiegati per la correzione degli scritti avevano messo sul «chi va là» i candidati.

Si è presentato anche il cronista, per registrare domande e risposte del primo, atteso colloquio. Di fronte al temutissimo, ormai, professore Di Gruttola, «rassegnato» a rispondere di storia (si aspettava un'altra materia) un giovane un po' perplesso, ma dal rendimento medio — a detta dei compagni — durante l'anno scolastico.

E' andata così. Primo round: il commissario «assaggia» il candidato sulla Santa Alleanza: «Che funzione ha?».

L'altro incassa senza reagire. Il professore incalza: «Perché fu chiamata Santa Alleanza?».

Un balbettio in risposta non lo convince.

Si intuisce che il colloquio andrà avanti così, con lo studente sempre vacillante e il commissario sempre più deciso ad «appro-

fondire». Pignolo? (o pistino? come si dice a Torino) o soltanto «particolarmente rigoroso»? Tra una smorfia del commissario e un'altra del candidato l'interrogazione scivola oltre la mezz'ora e ha termine con il giudizio sul tema: «Un elaborato disorganico. Lei ha qualche problema espressivo molto grave».

Se la cava meglio il secondo con italiano. Domande un po' fuori argomento per la «conversazione», tipo «facciamo una sintesi del Platonismo», o insidioso come «chi è Ippolito Pindemonte?». Lo trovano preparato. Alla «maturità» era stato ammesso con otto. Il migliore della sua classe. Ma anche per lui il tema è stato una Caporetto. Un incidente di percorso, evidentemente, perché il commissario lo licenzia con buona soddisfazione.

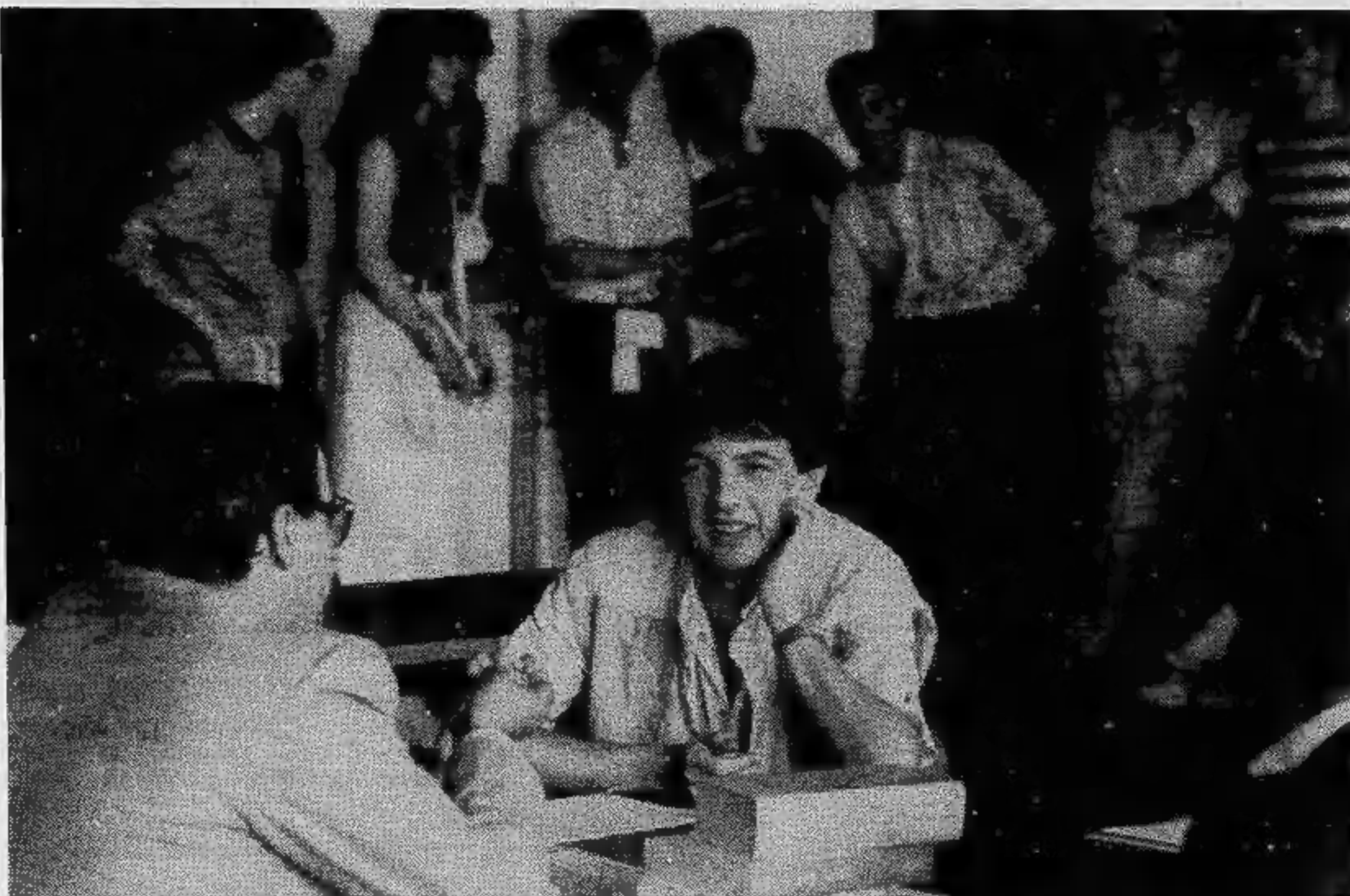
«Ecco un ragazzo che ha dimostrato di aver studiato e di saper ragionare — anticipa il professor Di Gruttola —. L'esame deve essere dignitoso».

Non la pensa così il presidente del consiglio di istituto, Maurizio Maglioli. Che dice: «I ragazzi non sono indiziati di reato. Hanno bisogno di un clima sereno, che la commissione non ha contribuito ad instaurare. Al «Curie» ne abbiamo più d'una e i ragazzi hanno fatto presto a constatarne il diverso atteggiamento».

E' sparita la signora commissaria

Un curioso contrappunto ha costretto, ieri mattina, la 26ª commissione della maturità scientifica presso il liceo «Marie Curie» a modificare il calendario del colloquio: l'insegnante di inglese Elena De Conto non si è presentata a scuola.

Residente ad Aosta, dove lavora, nei giorni precedenti aveva sofferto di crisi depressive per le sue quotidiane trasferte a Torino. Lunedì pomeriggio un collasso le ha consigliato di dare forfait. Il presidente della commissione, professor Gennaro Antonio Currà, dopo aver accertato la definitiva rinuncia dell'insegnante, ne ha chiesto con urgenza la sostituzione al Provveditorato.



Maturità classica - 5ª commissione - Liceo Cavour

GRECO

- 1) La tragedia: Eschilo
- 2) Confronto con Sofocle
- 3) Le Coefore di Eschilo (traduzione di alcuni passi)
- 4) Callimaco, la poetica
- 5) Lisia, il quadro storico
- 6) Polibio, caratteri generali delle sue opere
- 7) Il romanzo nella letteratura greca

FISICA

- 1) Dilatazione lineare, superficiale e cubica con cenni di geometria analitica
- 2) I gas, le proprietà generali
- 3) Differenza tra gas e vapore
- 4) La legge di Boyle-Mariotte
- 5) L'equazione di stato dei gas
- 6) La relazione tra temperatura in gradi Kelvin e Celsius
- 7) Corrente alternata, con cenni all'induzione elettromagnetica
- 8) I grafici delle funzioni trigonometriche (il candidato ha «portato» matematica come terza materia)

ITALIANO

- 1) Dante, canto XVII: Cacciaguada, le profezie e il problema della predestinazione

- 2) Il romanzo dell'Ottocento in Italia: partendo dalle Lettere di Jacopo Ortis per arrivare a Svevo
- 3) Manzoni, le tragedie
- 4) L'Adelchi, struttura dell'opera, suoi riflessi storico-ideologici
- 5) Dante, canto VI, la figura di Carlo Magno (con relazione alla domanda precedente)
- 6) Il Conte di Carmagnola, il pessimismo del Manzoni
- 7) Significato dell'espressione-manifesto manzoniana «patire il torto»
- 8) La positività del dolore e del sacrificio nel Manzoni
- 9) L'Ermesismo nella poesia italiana del Novecento

FILOSOFIA

- 1) Il pensiero positivista nei suoi elementi di contatto con l'empirismo e il pragmatismo
- 2) Heidegger, la visione dell'uomo in questo filosofo
- 3) L'ateismo e la religione di Feuerbach
- 4) L'influenza della filosofia di Feuerbach su Kierkegaard e Nietzsche
- 5) Il senso della religione in Nietzsche
- 6) L'idea dello Stato in Feuerbach e in Nietzsche
- 7) Il concetto della storia in Hegel e in Benedetto Croce
- 8) Il positivismo di Comte
- 9) Il problema del volontarismo in Schopenhauer e in Blondel
- 10) Il neomarxismo di Garaudy

Incidente sul lavoro Montedison si ferma



ALESSANDRIA — Assembla oggi pomeriggio allo stabilimento Montedison di Spinetta Marengo dove ieri si è avuto uno sciopero di mezz'ora per ogni turno.

C'è tensione all'interno della fabbrica per un mortale infortunio avvenuto ieri pomeriggio al reparto perossidi, dove il 28 maggio si era verificato un tremendo scoppio con danni per molti miliardi e tre dipendenti feriti. Ieri è morto un uomo di 37 anni, sposato, padre di un ragazzo di 10 anni, mentre due suoi compagni di lavoro sono rimasti feriti. La vittima è Claudio Cresta, abitante in via De Gasperi, i feriti sono gli alessandrini Claudio Barco e Bernardino Danovi di 32 e 28 anni.

In un comunicato emesso ieri sera la Fulcr ripropone il

problema della sicurezza nei luoghi di lavoro. «Più volte il Consiglio di fabbrica — si legge nel documento — ha affrontato questo tema non trovando però disponibilità e collaborazione da parte della direzione».

Ad uccidere Claudio Cresta è stato uno scoppio mentre alla linea Mec-P (Unità 100) dove lavorava, stava spostando una «fiancia tarata», cioè uno strumento di misurazione. Per compiere questa operazione doveva essere svuotato un condotto di cemento.

Quando il Cresta ha aperto la valvola che fa defluire il composto chimico, una deflagrazione lo ha investito in pieno mentre Danovi e Barco, che gli erano vicini, sono stati crivellati dalle schegge e c.

Banditi rapinano una banca (e segnano i nomi delle vittime)

BIELLA — Tre banditi, dopo aver rapinato la filiale della Cassa di Risparmio di Biella a Pettinengo, un paese ad una decina di chilometri dalla città, si sono minuziosamente segnati i nomi e gli indirizzi degli impiegati ai quali avevano tra l'altro sottratto i soldi dai portafogli. Il curioso episodio è accaduto l'altro giorno verso le tredici.

«Stavamo uscendo dalla porta principale — ha raccontato il direttore Simone Pavignano, 42 anni, di Occhieppo Inferiore — con me c'erano il vicedirettore Adelino Busatta, 45 anni, di Valdengo e la cassiera Simona Craveia, 23, di Tollegno, quando ci siamo visti la strada sbarrata da un distinto signore in giacca blu, che ha sfoderato una pistola, ordinandoci di rientrare nella banca». In quel momento sono sbucati altri due complici, armati di pistole, e i tre banditi sono entrati a loro volta nell'edificio della banca, situato nella centralissima via Roma, in quel momento deserta.

Minacciando con le armi gli impiegati, i malviventi si sono fatti aprire la cassaforte e si sono impadroniti di tutto il denaro, circa dieci milioni. Non contenti hanno sottratto agli impiegati i portafogli con i documenti. Curiosamente, mentre due dei rapinatori legavano mani e piedi gli ostaggi, il terzo si è segnato quasi con pignoleria i loro nomi e indirizzi. I banditi sono quindi fuggiti a bordo di una «Alfasud» targata Torino.

M. A.

Si è spenta improvvisamente Silvia Chies in Nardi

lasciando affranti 180 dolari tutti i suoi cari. Il marito Rodolfo con la figlia Fulvia, mamma, fratelli, sorelle, cognati, suocera, zie, zii, cugini e parenti tutti l'annunciano a quanti li vollero bene. I funerali avranno luogo mercoledì 13 cor. alle ore 14,30 nella Parrocchia di S. Benedetto. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 11 luglio 1983.

La ligom s.r.l. partecipa al lutto del sig. Rodolfo Nardi per la scomparsa della signora SILVIA.

I Berasglieri del 67 corazzato sono vicini a Rodolfo nel suo grande dolore.

Vicini a Rodolfo e Fulvia costernati ricordano con affetto la cara SILVIA che prematuramente si ha lasciata: Gigi, Olga e Anna Chies.

Costernati per l'improvvisa perdita della cara SILVIA la zia Eda con Sergio, Fulvia e Piero, Liliana e Gianni si ringraziano a Rodolfo e Fulvia in un commosso abbraccio.

Condomini e Amministratori inquilini del condominio «Dalla» partecipano commossi al dolore della famiglia.

La Depe S.p.A. Torino si unisce al dolore del signor Rodolfo Nardi per l'improvvisa scomparsa della moglie signora SILVIA.

Antonio Quaranta e famiglia particolarmente addolorati prendono vivissima parte al lutto che ha colpito il signor Rodolfo Nardi per la scomparsa della moglie signora

Silvia Nardi Chies

— Torino, 12 luglio 1983.

Giulia e Franca Segre sono vicini al signor Rodolfo Nardi ed a Fulvia in questo tristissimo momento.

Germano, Giacomini, Paolo e Theo partecipano commossi.

Nel ricordo della cara SILVIA siamo uniti al dolore di Rodolfo e Fulvia, famiglia Del Corso.

Nico e Mary Carbone, Marcello e Graziella Martino partecipano profondamente commossi.

Siria Soldi Ghini Giovannetti

Ha lasciato nel dolore suo figlio Adelmo, nuora, i nipoti carissimi Gabriella, Enrico, Davide, Laura, Ida, Emilia, Giuseppina, che tanto ha amato. Paola e Gino si uniscono al dolore. Funerali oggi ore 14,30 Parrocchia Visitazione c. Francisca 272.

— Torino, 13 luglio 1983.

Lidia Rostagno Casalegno e figli: Adriana, Mario, Gelsandro e figli ricordano con affetto il cugino

COMANDANTE
Emilio Roccavilla

— Torino, 13 luglio 1983

Le Associazioni Provinciali Esattori, Ricevitori Ir, Iste Dirette e Tesorieri Enti Vari di Alessandria, Asti, Cuneo, Novara, Torino e Vercelli prendono viva parte al lutto del cav. geom. Mario Bazzano per la scomparsa della moglie signora

Elda Bazzano

— Torino, 12 luglio 1983.

Partecipano al lutto gli Amici e Colleghi:

Adriano Ambrogio
Ester Annibale
Bruno Bardone
Margherita Barba ved. Vironde
Vilma Bertorello
Aldo Biano
Italo Bongiorno
Marta Bono ved. Bettini
Egidio Borghese
Giuseppe Bort
Mirella Calvo
Michele Contino
Walter Damiani
Enzo Della Favera
Ezio Del Ponte
Fausto Fiora
Raffaele Fornaro
Franco Frola
Marco Frola
Palmira Frola Nordi
Reno e Sergio Garrone
Piercarlo e Ada Girotto
Roberto Mansueto
Aldo Margiocco
Giorgio Marocchino
Piero Migliore
Francesco Oliva
Domenico Pallavicino
Ugo Racco
Giulio Riva
Silvana Roggero ved. Geninatti
Francesco Rossi
Franco Rossi
Ossvaldo Rossi
Michele Stuardi
Gian Luigi Tosi
Giuseppe Tosi
Claudio Turinello
Piero Vironde
Vittorio Vironde
Aldo Vola

Rita Francia ved. Castagnone con i figli e le rispettive famiglie si associano, commossi, al dolore dell'amico Mario Bazzano per la scomparsa della moglie signora

Elda Bazzano

— Gattorna, 12 luglio 1983.

E' cristianamente mancato

Giovanna Mola

nata Ponsali

anni 82

L'annuncio il marito Giuseppe, i figli Damiano con Irma, Franco con Laura, nipote Marco. I funerali saranno luogo mercoledì 13 ore 14 dall'ospedale Mauriziano Torino.

— Torino, 12 luglio 1983.

La nipote Line Carassa le ricorda con affetto.

La consuecra Anna Bordonio si unisce al cordoglio.

La Fiviti Colombotto S.p.A. partecipa al dolore del signor Franco Mola e famiglia per il grave lutto che li ha colpiti.

Le famiglie Colombotto Rosso partecipano commosse al dolore del signor Franco Mola per la scomparsa della sua cara MAMMA.

I fratelli Agnelli partecipano al grave lutto che ha colpito il signor Franco Mola.

Prendono parte al grande dolore del signor Franco Mola:

Loriana Beghelli
Rinaldo Benvenuto
Roberto Bergamo
Luciana Renato Brandone
Flora Rocco Bresciani
Silvana Brunetta
Nirvana Rocco Brusino
Giusi Burt
Renata Ennio Di Palo
Luciano Falco
Giuseppe Giuliano
Sergio Indelicato
Roberto Landi
Gabriella Lino Lombardi
Aldo Franco Lunardi
Massimo Manfredini
Giovanni Musso
Giovanni Naimo
Ride Luigi Pugno
Luciano Robaldo
Graziella Testa
Liliana Viade
Ceno Vittoria
Roberto Zola
famiglia Donato
famiglia Gariglio

Liliana e Antonio Magni sono vicini in questo triste momento a Franco e Laura Mola.

La famiglia Fornas partecipa al grave dolore del signor Franco Mola.

Le famiglie Pertusio prendono parte al grande dolore che ha colpito Franco e Laura Mola.

Le famiglie Raschia e Testa sono vicine a Franco e Laura.

Munito dei conforti religiosi, dopo lunga sofferenza è mancato

André Bernard Zimmer

Lo piange con infinita tenerezza la moglie Fede Clavertino. Desolati lo annunciano le sorelle Claude Zimmer con la figlia Anne, Marie Louise con il marito Yves Maigret e i figli Philippe e Olivier, lo zio Alberto Biagi con la figlia Alessandra, lo zio Giorgio e cugini di Genova, i cognati Clavertino, Giacomo e Lovisotto, nipoti e cugini tutti e l'affettuosa Felicina Sudati. Un particolare ringraziamento al cognato prof. Piero Lovisotto per le affettuose cure prestate e a tutti coloro che lo hanno amorevolmente assistito. I funerali avranno luogo a Bardonecchia, che tanto amava, nella chiesa parrocchiale, mercoledì 13 luglio alle ore 16,30.

— Torino, 11 luglio 1983.

Bruno e Mildred Fos sono molto vicini a Fede.

Amministratori e Condomini di corso Stocardi 11 partecipano al lutto della famiglia per la perdita di

Michele Saril

— Torino, 13 luglio 1983.

E' mancata improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Rosella Bonelli in Bellone

Ne danno il doloroso annuncio il marito Giorgio, i figli Alberto, Gladia, Gabriele, la mamma, la suocera e parenti tutti. — Avigliana, 12 luglio 1983.

Zia Margherita, con la figlia Silvana e famiglia partecipano al dolore della cognata.

I cugini Lidia, Bruno e Angelo con le rispettive famiglie sono vicini alla zia e al Giorgio.

Piero e Eugenio Capriglieri partecipano al dolore di Giorgio e bimbi per la scomparsa della cara ROSELLA.

Partecipano al grave lutto del prof. Bellone

Augusto Divari
Luigi Luzzi

I Colleghi della Divisione di Oculistica Generale prendono viva parte al dolore del prof. Bellone:

Angelo Vannini
Giorgio Diotti
Franco Furlotti
Gianpiero Azzis
Paola Verna
Gianfranco Girelli
Piero Lega
Virginia Vinci
Walter Malinverni
Sergio Combrano
Giovanni Bo
Gustavo Brusasco
Piero Negro

I Colleghi del Servizio di Medicina Generale partecipano al grave lutto del prof. Bellone:

Aldo Anselmino
Emilio Zancanella

La Lega nazionale difesa del cane sezione di Torino partecipa con commossa prematura scomparsa.

Cara Giorgio ti siamo vicini

Carlo Bizzarri
Piero Boldrin
Piero Clerici
Giancarlo Gellera
Pascualo Gellera
Gianfrancesco Lombard
Enrico Manfredi
Gianfranco Marra
Bruno Montini
Roberto Moro
Pierluigi Parola
Flora Vaghi
Paolo Vano

Personale medico e paramedico del Servizio di radiologia dell'Ospedale Oftalmico partecipa al dolore dell'amico prof. Giorgio Bellone.

Aldo Oliveri partecipa al dolore del prof. Giorgio Bellone per la scomparsa della signora

Rosella Bonelli Bellone

— Torino, 12 luglio 1983.

I Colleghi della Divisione di Oftalmologia infantile si associano al dolore del prof. Bellone:

Italo Faraldi
Nora Contrucci
Carmelo Alci
Gianpiero Gracia
Rodolfo Polastro
Franco Poggi
Angela Samella
Luigi Lombardo
Maurizio Aragno
Bruno Oldani
M. Grazia Castelfano

I Colleghi:
Eugenio Capriglieri
Marco Perotto
Gianni Benvenuto
Paolo Bortis
Gaetano La Rosa
Carmine Rabottini
Andrea e Beatrice Vaili
e il Personale tutto del Reparto Traumatologia dell'Ospedale Oftalmico di Torino, partecipano al dolore del prof. Giorgio Bellone per la scomparsa della moglie ROSELLA.

Partecipano al dolore della famiglia i Colleghi della Clinica Oculistica dell'Università:

Bruno Nardo Boice-Camini
Federico Laurence Grignolo
Filippo Anna Maria Villo-Brovarone
Franco Sebastiani
Danilo Anfosci
Luigi Bauchiero
Maurizio Leone
Lidia Lo Presti
Clara Milanese
Adriana Morpese
Roberto Musso
Paola Alta
Franco Anselmino
Franco Bariglione
Angelo Bay
Enrico Borelli
Paolo Boile
Guido Brunetti
Claudio Casale
Paola Chiodi
Giorgio Coggi
Marco Dal Vecchio
Savino D'Amico
Ettore Di Giola
Roberto Donini
Mauro Franzoni
Luigi Fusi
Gabriella Gallarate
Roberto Giovannini
Marco Jacobbi
Giovanni Lavie
Cristina Ligorio
Ugo Lorenzi
Manuela Massaroli
Felice Mirand
Corrado Pella
Fabrizio Peco
Secondino Penco
Teresa Rolle
Federico Spallini
Carlo Sobrero
Alfredo Spadaro
Luca Vannini
Marcello Zanotti

Si uniscono:
Diego Bellone
Clara Bocco
Anna Maria Cabati
Elisa Faure
Sandra Garabito
Anna Ghis
Silvia Minuzzi
Marina Scarfella
Rossana Seale
Giorgia Vaili

Partecipano al dolore gli amici:
Giovanni Amelio
Piero Casarini
Lino Oddone
Franco Lupano

Partecipano al dolore gli amici:
Giovanni Amelio
Piero Casarini
Lino Oddone
Franco Lupano

Partecipano al dolore gli amici:
Giovanni Amelio
Piero Casarini
Lino Oddone
Franco Lupano

Partecipano al dolore gli amici:
Giovanni Amelio
Piero Casarini
Lino Oddone
Franco Lupano

Partecipano al dolore gli amici:
Giovanni Amelio
Piero Casarini
Lino Oddone
Franco Lupano

Partecipano al dolore gli amici:
Giovanni Amelio
Piero Casarini
Lino Oddone
Franco Lupano

Partecipano al dolore gli amici:
Giovanni Amelio
Piero Casarini
Lino Oddone
Franco Lupano

Partecipano al dolore gli amici:
Giovanni Amelio
Piero Casarini
Lino Oddone
Franco Lupano

Partecipano al dolore gli amici:
Giovanni Amelio
Piero Casarini
Lino Oddone
Franco Lupano

Partecipano al dolore gli amici:
Giovanni Amelio
Piero Casarini
Lino Oddone
Franco Lupano

Partecipano al dolore gli amici:
Giovanni Amelio
Piero Casarini
Lino Oddone
Franco Lupano

Partecipano al dolore gli amici:
Giovanni Amelio
Piero Casarini
Lino Oddone
Franco Lupano

Partecipano al dolore gli amici:
Giovanni Amelio
Piero Casarini
Lino Oddone
Franco Lupano

La famiglia Bruno Bianco con i figli Piero Gianni Roberto Gianni e Dorina sentitamente partecipa al dolore di Margherita per la prematura scomparsa della figlia

Rosella Bellone

— Torino, 13 luglio 1983.

La famiglia Boero, Pugnelli, Alasia commossa prendono viva parte al dolore del prof. Giorgio Bellone.

— Carmagnola, 12 luglio 1983.

Partecipano al lutto dell'amico e collega Giorgio Bellone:

Marco Mariella Gastaldi
Mario Gabriella Cotta
Franco Emma Bartoli
Guido Caramello
Carlo Bongiorno
Carmelo Ferra

Si uniscono al dolore della famiglia Bellone gli amici: Valeria, Giuseppe, Emma, Georgetta, Fulvia, Elda, Antonietta, Marinetta, Brunella, Gianna, Nini, Giuseppe, Laura, Lina, Franco, Giuseppe, Ovidio, Gabriele, Luigi, Attila, Giulio, Silvana, Aurora, Giorgia, Mariagrazia, Gilda, Rita, Vincenzina, Patrizia.

Zia Luigia, cugini Alberto Goy, Giuliana Badi, Franco Goy con rispettive famiglie partecipano commossi al grande dolore.

E' mancata ai suoi cari

dott. Rosalba Varano
in Trisoglio

anni 63

Addolorati lo annunciano la mamma Angela Diana, il marito Felice, sorella, cognato, nipoti, zii, cugini, parenti tutti. Il funerale avrà luogo giovedì 14 c.m. ore 10 in Trisoglio, piazza 1° Maggio 6.

— Trisoglio, 12 luglio 1983.

Mariangela Varano Lupo con il marito Arturo, i figli Massimo, con la moglie Maria Bello, Paolo sono vicini alla mamma e Felice nel dolore per la immatura scomparsa della tanto amata sorella

Aiba Varano

— Trisoglio, 12 luglio 1983.

La zia Zila partecipa al dolore della famiglia Trisoglio per la scomparsa della NIPOTE.

Michele e Rosanna Batta sono vicini alla mamma e Felice e Mariangela per la scomparsa della cara

Rosalba Varano Trisoglio

— Trisoglio, 12 luglio 1983.

Giorgio e Renza Michela Zucco partecipano al dolore delle famiglie Trisoglio Varano.

Medici, Amministratori e Suore della Villa di Salute partecipano al dolore del sig. Felice Trisoglio per la scomparsa della moglie dott. ROSALBA.

Gli amici
Giovanna, Albino e Margherita Boletto
Riccardo Carlo Lorenzini
Claudio Adriana Bormioli
Riccardo Laura Panno

e i loro figli sono vicini a Felice per la scomparsa della cara ROSALBA.

Annalisa Ramondetti
Piero Casarini
e Carlo Torchio
ricordano con affetto l'amica

Rosalba Trisoglio

— Trisoglio, 12 luglio 1983.

La famiglia Gastaldi e Florensi partecipano commosse al dolore di Felice per la perdita della cara ROSALBA.

Luciana e Duodi sono vicini in questo doloroso momento a Felice e famiglia nel caro ricordo della cara ROSALBA.

Partecipa al dolore la famiglia Marchetti.

Il Consiglio di Amministrazione della Slec Srl, Collaboratori e Dipendenti tutti, partecipano al cordoglio del sig. Felice Trisoglio per la perdita della MOGLIE.

Amico Esther Mirali ricordano ROSALBA.

Partecipano al dolore gli amici:
Giovanni Amelio
Piero Casarini
Lino Oddone
Franco Lupano

Partecipano al dolore gli amici:
Giovanni Amelio
Piero Casarini
Lino Oddone
Franco Lupano

Partecipano al dolore gli amici:
Giovanni Amelio
Piero Casarini
Lino Oddone
Franco Lupano

Partecipano al dolore gli amici:
Giovanni Amelio
Piero Casarini
Lino Oddone
Franco Lupano

Partecipano al dolore gli amici:
Giovanni Amelio
Piero Casarini
Lino Oddone
Franco Lupano

Partecipano al dolore gli amici:
Giovanni Amelio
Piero Casarini
Lino Oddone
Franco Lupano

Partecipano al dolore gli amici:
Giovanni Amelio
Piero Casarini
Lino Oddone
Franco Lupano

Partecipano al dolore gli amici:
Giovanni Amelio
Piero Casarini
Lino Oddone
Franco Lupano

Partecipano al dolore gli amici:
Giovanni Amelio
Piero Casarini
Lino Oddone
Franco Lupano

Partecipano al dolore gli amici:
Giovanni Amelio
Piero Casarini
Lino Oddone
Franco Lupano

Partecipano al dolore gli amici:
Giovanni Amelio
Piero Casarini
Lino Oddone
Franco Lupano

Partecipano al dolore gli amici:
Giovanni Amelio
Piero Casarini
Lino Oddone
Franco Lupano

Partecipano al dolore gli amici:
Giovanni Amelio
Piero Casarini
Lino Oddone
Franco Lupano

Partecipano al dolore gli amici:
Giovanni Amelio
Piero Casarini
Lino Oddone
Franco Lupano

Partecipano al dolore gli amici:
Giovanni Amelio
Piero Casarini
Lino Oddone
Franco Lupano

Partecipano al dolore gli amici:
Giovanni Amelio
Piero Casarini
Lino Oddone
Franco Lupano

Partecipano al dolore gli amici:
Giovanni Amelio
Piero Casarini
Lino Oddone
Franco Lupano

Partecipano al dolore gli amici:
Giovanni Amelio
Piero Casarini
Lino Oddone
Franco Lupano

Partecipano al dolore gli amici:
Giovanni Amelio
Piero Casarini
Lino Oddone
Franco Lupano

E' mancata all'affetto dei suoi cari il

prof. dott. Michele Musso

Medico Chirurgo

di anni 60

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie Margherita; i figli: Giovanni, Federico e Mikael; il papà Giovanni, i suoceri e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 13 corrente mese alle ore 16 partendo dall'abitazione dell'estinto via Annoni n. 3 per la Chiesa parrocchiale del Sacro Cuore.

— Mondovì, Atriplano, 12 luglio 1983.

Vanna, Beppino, Alessandra e Roberto Mondino addolorati per la scomparsa del caro amico

prof. dott. Michele Musso

sono vicini a Margherita e famiglia.

Marieluisa Milanese e famiglia si associa al lutto di Margherita e famiglia per l'improvvisa scomparsa del

prof. dott. Michele Musso

Ricordano MICHELE zia Angelina e cugini De Carlo, Aiala.

La Direzione ed il personale del Ristorante «Villa Sassi» sono vicini alla signora Margherita nel suo dolore per la scomparsa del caro

Michele Musso

— Torino, 12 luglio 1983.

La famiglia Pascale partecipa con profondo cordoglio al lutto dei familiari per la scomparsa del

prof. dott. Michele Musso

— Aiba, 12 luglio 1983.

Cristianamente è mancato

Pescatori in rivolta a Cogoleto per i fanghi al cromo nel mare

La fabbrica Stoppani ha avuto l'autorizzazione dal ministero della Marina Mercantile ad effettuare lo scarico delle proprie scorie - Minacce a bloccare la pesca in tutta la Regione

COGOLETO — E' già battaglia, in Liguria, per i fanghi al cromo della Ditta Stoppani a Cogoleto. La notizia che la fabbrica ha ottenuto dal ministero per la Marina Mercantile il «placet» ad effettuare lo scarico delle proprie scorie nel mare ha suscitato molte polemiche.

I farsi avanti per primi, i pescatori riuniti in Associazione. Giovanni Cona, presidente della «Colombo», la cooperativa savonese che ha il maggior numero di iscritti, ha detto: «Se non ci saranno delle precise garanzie bloccheremo la pesca in tutta la regione. Dico più: siamo anche disposti a fermare persino le «bette» che dovrebbero scaricarsi i rifiuti della Stoppani in mare. Si rischia un disastro ecologico e un'autentica scomparsa della pesca in Liguria».

Dalla Capitaneria di porto di Genova, l'Ufficio tecnico ha intanto precisato i termini di quella che dovrebbe essere l'operazione. Prima che essa possa avvenire passeranno però sicuramente ancora parecchie settimane. Delle «bette» a fondo apribile, cioè barche a tenuta stagna per il trasporto di materiali, caricheranno i fanghi al cromo (o «terre esauste» come li definisce la Stoppani) dai moli del porto di Genova (o da quelli dell'Italsider di Cornigliano) e porteranno le scorie a 5 miglia dalla costa, praticamente di fronte alla Lanterna di Genova.

«E' proprio una delle zone — dicono i pescatori — dove si trova il pesce migliore. Siamo allibiti di fronte a simile decisione. Noi forniamo gran



LE SCORIE A 5 MIGLIA DALLA COSTA DI FRONTE ALLA LANTERNA?

parte i mercati Nord Italia e, in questo periodo, perfino la Sicilia, dove i nostri colleghi hanno incontrato un'annata sfortunata. Non verrà fatto nulla per cambiare la situazione e ci attendono rischi di avvelenamento da cromo. Chi si fiderà più a mangiare del pesce? E noi come vivremo?».

La drammatica testimonianza dei pescatori liguri è raccontata anche nelle parole di Antonio Mirgovi, presidente del Consorzio savonese per la depurazione

delle acque: «Solo strumenti perfetti — dice — si potrà dare il via a questa operazione. In caso contrario si tratterebbe di un intervento azzardato. Non si può gettare il fango al cromo in mare senza nessuna precauzione».

Fino ad ora la Stoppani (che stando ai rilevamenti degli esperti ha già creato inquinazione costiera tra Arenzano e Cogoleto) la sola presenza della fabbrica, a causa del fumo, ha scaricato le «terre esauste» nelle fosse inter-

ne del porto di Voltri, ormai praticamente sature di materiale scarto.

La Stoppani ha anche un progetto per una tubazione che in futuro dovrà portare direttamente i fanghi alla fabbrica in mare, appunto a 5 miglia dalla costa. Ma la ferma opposizione dei pescatori e di altre organizzazioni potrebbe bloccare l'operazione, nonostante la firma del ministro Di Giuli in calce al decreto che dà il «via libera» allo scarico in mare dei tantissimi fanghi al cromo.

Roberto Baglietto

Commissario ad Arona per sanare la crisi?

Tentativo in extremis stasera in Consiglio comunale per far eleggere sindaco e giunta

ARONA — Tentativo in extremis stasera ad Arona per scongiurare l'eventualità del commissario prefettizio in Consiglio. Il Consiglio è stato convocato per l'elezione del sindaco e della giunta, e quindi per approvare il bilancio. Le possibilità che i partiti riescano già in questa prima tornata a risolvere la crisi aperta nei mesi scorsi sono paiono comunque remote. Nessuna formula è nessun nome, infatti, stati indicati.

Gli antefatti sono noti. Nell'aprile scorso, accusando il psi di aver favorito un proprio simpatizzante nell'attribuzione della gestione del complesso della nautica, quattro assessori di rassegnarono le dimissioni. Ne seguiva un aspro dibattito, nel quale i socialisti controbatterono che la (si trattava appunto di) maggioranza bipartita aveva gettato spugna poiché l'assessor democristiano al bilancio non predispose il documento in tempo utile. In seguito anche il sindaco Aldo Travaini, socialista, si dimetteva dall'incarico insieme con i superstiti assessori del suo proprio partito.

Questo punto prefetto e ComReCo intimavano l'ultima volta: o si ricomponesse la crisi e si approvava il bilancio, oppure sarebbe stato inviato un commissario. Il Consiglio sarà disciolto e nel prossimo autunno si andrà alle elezioni anticipate.

Sarà probabilmente quest'ultimo elemento, soprattutto di paura, più che una effettiva volontà e capacità di governare la proprietà pubblica che, in un modo o nell'altro, concorre a favorire la formazione di una coalizione qualsiasi.

La dc ha già fatto sapere di favorevole un pentapartito, ma i socialisti hanno dato alcuna risposta. Un loro portavoce ha rivelato che «sono corso rinnovamento organismi sezione». In realtà essi sono alle prese con il problema di addirittura due segretari: uno espresso dalla corrente cristiana e un altro dalla sinistra. Impossibile dunque, almeno per il momento, che il psi riesca ad esprimere una decisione univoca.

Molto aiuto all'auspicio pentapartito non arriverà neppure dai socialdemocratici, più propensi a privilegiare l'area socialista e laica. Le uniche adesioni che paiono scontate attualmente sono quelle liberali e repubblicane.

Verbania contro il rumore

VERBANIA — (a.c.)

Dopo le crescenti proteste per il chiasso notturno (dovuto non solo ad automobilisti e motociclisti fracassoni, anche ad esercizi pubblici, balere, festival e manifestazioni varie) l'amministrazione comunale ha provveduto a coordinare un servizio di prevenzione e repressione che sarà condotto fino a fine settembre, con pattugliamenti eseguiti da carabinieri, polizia, guardia di finanza.

Contemporaneamente verranno anche effettuati controlli negli esercizi pubblici e locali spettacolo per accertare l'esposizione delle tabelle prezzi e il rispetto delle tariffe previste.

Settembre Saluzzese Varato il programma

SALUZZO — Ultimi preparativi per il «Settembre saluzzese», tradizionale calendario di manifestazioni varie che accompagnano lo svolgimento dell'ormai famosa «Mostra Mercato Nazionale dell'Artigianato Artistico» e dell'Antiquariato nell'Arredamento. Quest'anno l'esposizione si terrà nel Palazzo dell'Arte dal 3 settembre al 3 ottobre.

Tutte le ambientazioni espositive del «Palazzo dell'Arte» già prenotate da artigiani ed antiquari della zona (più di cinquanta) che presenteranno il meglio delle loro botteghe, rinnovando così una tradizione secolare che ha fatto di Saluzzo la «capitale del mobile d'arte piemontese».

La novità che presenta il programma del settembre saluzzese. L'apertura ufficiale avverrà il 4 settembre con i festeggiamenti del Santo Patrono (il martire Chisaffredo) e la grande Mostra della Meccanica Agricola. Sino alla fine di ottobre saranno quindi previsti spettacoli pirotecnici, concerti, mostre, sportive — quasi certamente — il ritorno della «mostra canina nazionale» sospesa negli ultimi anni.

Non è facile elaborare un programma che sia sempre interessante e possa accon-

tare tutti — spiega il presidente del Comitato pro Saluzzo e le sue Valli, Giacomo — Contiamo di essere riusciti abbracciando vari interessi ed aspetti della vita comunitaria. Privilegiato è comunque l'artigianato che, in questo mese, si mette in vetrina. Subito dopo viene l'agricoltura. Entrambi sono pilastri sui quali si fonda la nostra economia».

Dopo il riportato dalla «Mostra Mercato Nazionale dell'Antiquariato», svoltasi in maggio nel «Palazzo dell'Arte», artigiani sperano di suscitare un interesse identico nel pubblico anche con i manufatti prodotti oggi nelle centinaia di botteghe saluzzesi.

La crisi economica si è fatta sentire anche nei piccoli e grandi laboratori. Gli operatori del settore però puntano molto sulla qualità (ed unicità) dei loro prodotti che, comunque, non sono «cose da ieri per gente di ieri» ma mobili razionali e funzionali. Strutture che ripropongono classici adattati, però, alle esigenze abitative dell'oggi, all'arredamento contemporaneo.

I mobili alla città, dunque, e dalla città agli artigiani. I loro manufatti, al mobile.

Fabbrica di tappi provoca la sordità

VOGHERA — Il rumore della lavorazione della fabbrica di tappi metallici Crown Cork Company, a Voghera, aveva provocato a tre danni — certa gravità all'udito.

I tre dipendenti: Attilio Bergaglio, Paolo Ferretti e Francesco Maggi, addetti al funzionamento delle macchine, a causa dell'inquinamento acustico perso il 15 per cento delle capacità uditive.

I tre casi di parziale sordità sono stati denunciati alla magistratura che apriva un procedimento penale nei confronti di Antoine Leonard, anni, Losanna (Svizzera), presidente della società, Carlo Calmani, anni, abitante a Milano, direttore generale della stessa società, ed Ercole Casatini, anni, Voghera, direttore dello stabilimento.

Le tre persone rinviati a giudizio per rispondere di lesioni colpose e nel processo in primo grado il pretore di Voghera condannava il Crown Cork Company a due mesi di reclusione; Casatini a 200 mila lire multa; mentre assolveva il Calmani per insufficienza di prove.

I tre imputati si appellavano sentenza e ieri in tribunale nel processo di secondo grado sostenevano che gli

operai erano muniti di apposite cuffie antirumore che però usavano saltuariamente.

Il loro ricorso è stato parzialmente accolto. E. G.

Trovata

antefora romana

a Casale

CASALE — (m.f.) La parte inferiore di un'anfora romana a diversi altri frammenti sono stati recuperati la settimana alla periferia di Casale. Il reperto, risalente all'epoca imperiale, è stato scoperto da alcuni operai in strada vecchia di Giorgio, al momento di allargare la sede stradale.

Il diametro di un'anfora di centimetri — spiega la dottoressa Gabriella Panto, Soprintendente archeologica di Torino — Probabilmente è per la conservazione di granaglie. La scoperta è avvenuta sabato e stata pubblicata ieri al momento del recupero dei resti.

La parte recuperata è stata trasportata a Torino al museo archeologico.

Privati del telefono uffici PT di Voghera

VOGHERA — L'amministrazione delle Poste ha privato tutti gli uffici postali dell'uso del telefono. Motivo: non ci sono fondi per pagare le bollette. Sembra assurdo, ma è così: infatti il telefono in dotazione agli uffici postali può essere usato solamente per telefonate urbane nell'ambito del Comune, dove si pagano.

Un ufficio dislocato in provincia deve richiedere un'informazione urgente, modificare la fornitura, variare l'ordine, non lo può fare per telefono, salvo nei casi di calamità o di rapina. Quando si verificano eventi del genere, l'ufficio deve prendere dettagliatamente del giorno, dell'ora e causa della telefonata.

Le disposizioni emanate di recente, infatti, sono tassative in pratica vietano l'uso del telefono per qualsiasi necessità, anche di carattere urgente e impellente. «Siamo all'assurdo — commenta Lorenzo Galbiati, segretario provinciale del Silulap-Cis, il sindacato dei postelegrafonici — perché i servizi telefonici sono gestiti da privati, ai quali sono dati in concessione dall'amministrazione delle Poste e Telecomunicazioni, che non si è neppure riservata la possibilità di uso anche li-

mitato. E può quindi immaginare possa funzionare un'azienda in simili condizioni di arretratezza».

«Come si eroga servizi all'altezza dei tempi — si domanda ancora Galbiati — consoni alle richieste dell'utenza? Simili restrizioni? Si capiscono così tante incongruenze nel settore e i giustificati ritardi e troppe inefficienze».

Il segretario provinciale del Silulap ha poi sottolineato che servono grosse strutture, grandi palazzi e opere faraoniche quando poi vengono a mancare i più elementari strumenti di lavoro perché possano funzionare decorosamente. «Di questo passo — conclude Galbiati — le Poste torneranno indietro come nel Medio Evo, quando si comunicava a distanza coi corrieri a cavallo o con appositi sistemi di specchi, se non addirittura alle fumate degli indiani».

Il 17 luglio si terrà ad Alba il 2° concorso ippico interregionale organizzato dal Club Ippico B. Scuderia Francesco Chessa, sotto l'egida di Coni e Per regolamento i cavalieri partecipanti dovranno essere iscritti nei federati e i cavalieri in possesso di autorizzazione a montare per l'anno in corso.

NUOVA ARGENTA TURBO DIESEL. IL SILENZIO SI FA SENTIRE.



Da oggi i lunghi viaggi diventano ancora più silenziosi. Le caratteristiche del turbo diesel Argenta e la migliore silenziosità necessaria per una tranquilla chiacchierata i passeggeri. Da oggi i lunghi viaggi diventano più confortevoli. L'elevata coppia del diesel tur-

bo, la carreggiata anteriore più larga di 6 cm., le gomme di sezione ribassata, la nuova barra ed i quattro pneumatici a disco donano la guida più silenziosa. Da oggi i lunghi viaggi diventano più brevi. Il diesel turbo Argenta insieme a grande affidabilità e du-

rata e a un miglior rendimento, che riduce i consumi, esprime una maggiore potenza, una più elevata velocità e sorprendenti ritmi di ripresa e accelerazione. Da oggi i lunghi viaggi diventano più belli. La nuova Argenta è più bella fuori: nuovo frontale, paraurti, nuove fasce laterali. Ed è più bella dentro:

rivestimento in nuovi tessuti coordinati - o a richiesta in pelle - nuova plancia, nuova grafica strumentazione, design aggiornato nel volante e negli altri comandi. Proprio come si conviene al primo salotto diesel.

FIAT

LA NUOVA GAMMA ARGENTA: ARGENTA 100 - 1585 CM³ - 98 CV - 165 KM/H - ARGENTA 120 J.E. - 1995 CM³ - 122 CV - INIEZIONE ELETTRONICA - 175 KM/H - ARGENTA D - 2445 CM³ - DIESEL - 72 CV - 150 KM/H - ARGENTA TURBO D - 2445 CM³ - DIESEL - 90 CV - 160 KM/H - PRESSO LE SUCCURSALI E PRESSO I CONCESSIONARI AUTOMOBILISTICI FIAT.

Paghe Previdenza Pensioni I VOSTRI PROBLEMI



A cura di **Renzo Rossoli** Strattà

Ecco le norme per il «riscatto»

Mi trovo nella necessità di dover dare il riscatto della laurea, ho alcuni dubbi vi sottopongo le norme che possiate consigliarmi il meglio.

Il primo si riferisce al momento più conveniente per presentare la domanda, il secondo riguarda la parte finanziaria dell'operazione: quanto mi verrà a carico? Conto che, in questo momento, le mie finanze non sono delle più floride...

Forse se non pubblicherete il mio ma solo le iniziali.

L. S., Torino

E' senz'altro consigliabile presentare la domanda di riscatto il più presto possibile, addirittura appena finita l'università. Inizialmente l'attività lavorativa è indipendente. Infatti, l'onere dell'operazione, che a carico richiedente, è direttamente proporzionale all'età ed allo stipendio percepito al momento della domanda.

Purtroppo, recentemente, vi è un aumento del riscatto che resta comunque conveniente se effettuato, come dicevamo, non appena l'interessato inizia l'attività lavorativa. E' superfluo aggiungere che è assolutamente impossibile dare, anche solo approssimativamente, indicazioni sulla cifra da versare. Ancora un chiarimento: l'ammontare del contributo di riscatto può comunque essere rateizzato...

Sono un dirigente in una azienda che aspira a pensione, ed andrei anche per il riscatto dello Stato. Io mi sono sentito tale, per questo ritenermi umiliato!

Per anticipare il mio esodo vorrei riscat-

Scrivere a:
Stampa Sera, i vostri problemi - via Marengo 11 - Torino

- 1 Quando e come è possibile riscattare la laurea? E quanto costa?
- 2 Ho assunto una colf per 10 ore settimanali. Devo assicurarla?
- 3 E' prevista l'integrazione per la reversibilità coldiretti?
- 4 Professionista libero ex-dipendente può chiedere la «volontaria»?
- 5 Durante il servizio militare continua l'iscrizione all'Inps?

3 Sono escluse le «gestioni speciali»

Una pensionata che alla mia pensione prendo un'altra pensione da parte della Previdenza Sociale di Torino per la morte di mio marito che era coltivatore di terra. Si tratta di poche migliaia di lire al mese mi consentono comunque di vivere la prima pensione...

Ora ho letto che il giorno di morte del tribunale sui trattamenti delle pensioni. Questa sentenza non è vicina e, in caso affermativo, come devo fare per farmi la pensione del coltivatore?

Orsola Fassino, Pont C. se

Purtroppo le sentenze della Corte Costituzionale (e non già il Tribunale) sull'integrazione del trattamento minimo non si riferiscono al caso prospettato dalla lettrice.

In particolare, una recente sentenza su questo argomento sancisce il diritto del trattamento minimo a favore del coltivatore di terra purché titolare di pensione di invalidità. La stessa sentenza prevede il diritto all'integrazione sulla pensione di reversibilità a carico del fondo lavoratori dipendenti e non purtroppo, come nel caso in esame, a favore di pensioni di gestione speciali. La lettrice resta quindi esclusa dai benefici...

4 Dall'1 gennaio INPS è più possibile

Lavorato parecchi anni alla dipendenza di una ditta metalmeccanica. Attualmente esercito la libera professione e ho una cassa di previdenza degli ingegneri e degli architetti.

Comunque perderei quegli anni mi sono stati versati come dipendente, versando i contributi anche minimi. Ho letto il suo articolo sull'aumento delle pensioni volontarie: ciò ha fatto scaturire:

ragtime: un francobollo è infatti stato emesso a Sedalia, Missouri, in onore di Scott Joplin.

Continua in tal modo la serie che commemora importanti uomini di colore americani e fa seguito a quella del 1970 a Scott Joplin (Jackie Robinson). Nel 1968 è spuntato nel 1970 a Texarkana, Texas, Joplin manifestò già nei primi anni la vita il suo interesse per la musica: dapprima per la chitarra, poi per la tromba e a soli sette anni per il pianoforte. Nel 1885 si trasferì a St. Louis e fu in questa città che maturò il suo straordinario talento musicale. Suonando nelle orchestre di gioco ed in altri luoghi ritrovo, si impegnò per la diffusione di una nuova forma d'arte musicale: il ragtime.

Oltre che per la musica «rag», per la quale ricevette consensi in tutto il mondo, Joplin è ricordato per la composizione di numerose opere. Il francobollo riproduce il musicista al pianoforte e, sullo sfondo, il suo ritratto.

gli anni del corso di laurea compiuti durante il periodo in cui già lavoravo. Al ministero, a cui mi sono rivolto, mi hanno risposto negativamente, mi pare in forma definitiva ma chiedo un caro amico e collega che lavora appunto a Roma.

Gradirei qualche chiarimento perché la cosa mi sembra un po' assurda...

Prego indicarmi solo con pseudonimo e uso... per aggiungere i dati del mio lavoro e del collegio torinese.

Uno statale deluso, Torino

La risposta ottenuta dall'Amministrazione da cui dipende il nostro deluso dirigente è sostanzialmente corretta. Infatti il riscatto degli anni di laurea per il personale direttivo assunto in servizio in epoca anteriore al conseguimento del diploma è possibile solo per quei periodi eventualmente non contemporanei alla prestazione di servizio di ruolo e non di ruolo.

2 Assicurazione sempre obbligatoria

Prego gentilmente pubblicare il mio nome e cognome, ma semplicemente il numero del mio contratto.

Assunto poco tempo fa da una ditta che ha stabilito il mio salario di 1.200 lire l'ora. Vorrei sapere tutto se, in caso di licenziamento, si svolge per sole 10 ore settimanali, devo versare i contributi ed in che ammontare e quanto ammonta il riscatto?

Abb. n. 6503, Torino

Qualunque sia l'orario di lavoro prestato dalla collaboratrice familiare, il suo rapporto di lavoro non può essere denunciato ed assicurato all'Inps.

Dal 1° gennaio di quest'anno, sulla base della retribuzione oraria che la nostra lettrice corrisponde alla colf, il contributo è salito a 1.200 lire, di cui 125 lire a carico della lavoratrice.

FRANCOBOLLI, CHE PASSIONE!

a cura di **Renzo Rossoli**

● **Bardonecchia** — La località è infatti ritratta sotto la neve, ossia i suoi aspetti più caratteristici, nel francobollo da 300 lire che le Poste italiane emetteranno fine di luglio in concomitanza con la rassegna «Bardonecchia 83», dedicata al tema «Montagna e turismo».

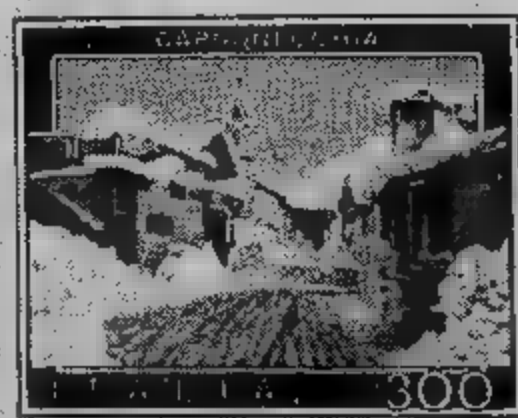
Vi sarà anche l'ufficio filatelico numismatico di San Marino che adotterà uno dei numerosi annulli in programma per la mostra. Ci sarà anche il ministero delle Poste, nel quadro della campagna promozionale che vede ormai la sua presenza assicurata in quasi tutte le manifestazioni. La rassegna è stata organizzata dall'Associazione dei Circoli e delle sezioni filateliche di Torino e Provincia e ha avuto ovviamente l'appoggio del Comune di Bardonecchia e dell'Azienda autonoma di soggiorno. Sono stati pure stampati chiudilettori. La rassegna rimarrà aperta dal 30 luglio al 7 agosto.

● **I libretti inglesi** — Vivo successo dei libretti emessi dalle Poste inglesi, «scoperti» soltanto dai collezionisti italiani. Tali libretti contengono francobolli di diverso taglio, validi per sfrancare la corrispondenza, e racchiudono spesso interessanti dati che le serie normali non recano.

● **Il successo** — I libretti inoltre interessanti le illustrazioni delle copertine. Il settimo libretto venduto a 1,43 sterline, composto da sei esemplari da 15 e mezzo penny con doppia banda fosforescente a quattro esemplari da 12 e mezzo penny, riproduce in copertina il pence del 1840,

considerato il secondo francobollo del mondo, obliterato il timbro «Croce di Malta» color rosso. Assieme a questo, le Poste di Londra hanno lanciato altri due libretti. Il primo, da 50p, contiene quattro pezzi da 3p, tre da 12 1/2p e uno da 1/2p (a due bande fluorescenti, tranne il 12 1/2p, che di banda ne ha una soltanto), con, in copertina, il raro caprone Bagot; il secondo, da 1,25 sterline, con locomotiva a vapore «Gwr Isambard Kingdom Brunel», contiene dieci esemplari definitivi da 12 1/2p e banda fluorescente centrale.

● **Il «Ragtime»** — Alla musica, in tutte le sue espressioni, classico e moderno, le poste degli Stati Uniti hanno dedicato già vari francobolli, tutti di notevole interesse per i musicofili. Ora è la volta del



BARDONECCHIA SOTTO LA NEVE NEL FRANCOBOLLO ITALIANO DI PROSSIMA EMISSIONE



In il pensiero poter al volontario per raggiungere sia pure il minimo della pensione. Oggi purtroppo la professione non garantisce pensione decente... Come devo comportarmi? Con preghiere di non pubblicare il nome vi ringrazio sentitamente per delucidazioni che bontà vostra vorrete fornirmi.

Lettera firmata, Ciriè

Ci spiace deludere il lettore nella attuale posizione non è più possibile ottenere l'autorizzazione al versamento volontari.

In infatti una nuova e recente legge, operante dal gennaio di quest'anno, è introdotta l'incompatibilità tra versamenti volontari ed iscrizione ad una Cassa professionale... Era sufficiente pensarci prima dell'entrata in vigore della legge (1° gennaio 1983).

5 Periodo coperto da marche figurative

Dopo essermi diplomato ho avuto la fortuna di trovare subito un'occupazione. Ora però dovrò interrompere la mia attività lavorativa perché ho ricevuto chiamata leva e dovrò prestare servizio militare.

Mi hanno chiesto questi mesi se avessi continuato a lavorare... E' vero?

Angelo Monti, Ivrea

Abbiamo ridotto all'essenziale la lunga lettera del lettore eporedese per i soliti motivi di spazio...

L'informazione che gli è stata fornita è esatta: infatti durante il servizio militare, l'Inps all'assicurato i cosiddetti contributi «figurativi» che sostituiscono a tutti gli effetti quelli versati durante l'attività lavorativa. L'accredito dei contributi in questione avviene attraverso la presentazione all'ente previdenziale della copia del foglio matricolare rilasciato dal competente Distretto.

Terminato il servizio di leva, il lettore potrà farsi rilasciare il documento per poi presentarlo all'Inps.

● **era Nils Ryberg Finsen?** — Le poste delle isole Faeroer hanno emesso due valori per l'idea europea; quest'anno, come è noto, il tema che ha ispirato il giro «Europa» è «le grandi opere del genio umano». I francobolli sono dedicati a due ricercatori, Nils Ryberg Finsen e Alexander Fleming, quest'ultimo noto a tutti per essere stato lo scopritore della penicillina.

Ryberg Finsen nacque nella capitale delle Faeroer, Torshavn, il 15 dicembre del 1860. Quattordicenne raggiunse l'Islanda e proseguì i suoi studi a Reykjavik. Condusse la ricerca soprattutto nel campo delle radiazioni luminose utilizzabili a scopo terapeutico, in particolare per il trattamento delle malattie cutanee. Nel 1901 fondò il «Finsen Institute» a Copenhagen, dove approfondì i suoi studi. Nel 1903 fu insignito del Premio Nobel per la medicina e nel 1904 si spense, a soli 43 anni d'età.

Alexander Fleming nacque in Scozia il 6 agosto del 1881. Svolse la sua ricerca soprattutto nel campo della prevenzione e terapia delle malattie batteriche. Nel 1928 scoprì che la muffa *Penicillium Notatum* aveva la capacità di inibire la crescita del batterio stafilococcico, responsabile della formazione del pus.

● **Da Gibilterra** — Serie novità per Europa '83. In linea con tutti gli altri Paesi, il tema europeistico è stato illustrato quest'anno con grandi opere del genio, umano, come la sala di George, che si trova in una delle gallerie della Rocca e fu utilizzata per poter difendere, nel migliore dei modi, Gibilterra; infatti, la sala si trova in corrispondenza di una sporgenza della Rocca e dava la possibilità di controllare ogni possibile attacco.

Toni Negri torna in carcere? Silenzio e paura Si deciderà il 26 settembre Emanuela dov'è? Cercano un'auto

Per quella data la giunta incaricata di esaminare le autorizzazioni a procedere dovrebbe già essere in grado di pronunciarsi - I discorsi di Nilde Jotti e Cossiga

ROMA — L'autorizzazione ad arrestare Toni Negri verrà dibattuta il prossimo settembre. Per quella data la giunta incaricata di esaminare le autorizzazioni a procedere nei confronti del parlamentare dovrebbe essere in grado di pronunciarsi sulla vicenda del professore padovano eletto nelle file del partito radicale.

La richiesta di arrestare e processare Toni Negri è stata avanzata dalla procura della Corte d'appello di Roma e porta la firma del procuratore generale Sesti. A Toni Negri contestati i reati di concorso in insurrezione armata, contro i poteri dello Stato (art. 284 del codice penale); di formazione e partecipazione a più bande armate (art. 308 del codice penale); promozione, costituzione, organizzazione sovversive (art. 270 del codice penale) nonché — detto ancora nella richiesta del procuratore Sesti — per tutti gli altri delitti indicati

nel fascicolo processuale» che ha inviato alla Camera.

Analoghe richieste per poter inquisire ed eventualmente arrestare Negri potrebbero giungere alla Camera dalle parti delle magistrature di Milano, Padova e Trani. Nel capoluogo lombardo in corso due procedimenti contro il professore. Il primo, giunto all'esame della Corte d'assise, riguarda l'inchiesta sulla rivista «Rosso»; il secondo riferisce all'accusa di tentativo di evasione mossi a Negri dai giudici di Perugia, che però hanno poi inviato il fascicolo a Milano per competenza.

Per quanto riguarda Padova, proprio nei giorni scorsi è sostituto procuratore della Repubblica Pietro Calogero ha emesso un nuovo ordine di cattura contro il docente nell'ambito dell'inchiesta bis sull'Autonomia.

Quanto a Trani, è probabile che l'autorità giudiziaria della città pugliese non ritenga necessario chiedere l'autorizzazione a procedere nei



TONI

fronti del parlamentare coinvolto in un'inchiesta sulla di due anni fa nel «supercarcere» poiché lo stesso pubblico ministero ha chiesto il suo proscioglimento.

La vicenda di Toni Negri, con la gazzarra provocata dai missini, il rifiuto dei radicali di entrare in aula e il documento di alcuni democristiani (contestato dagli stessi loro compagni di partito) che chie-

devano di impedire in qualche modo l'ingresso al professore padovano, ha giocato forza po' in ombra il consueto cerimoniale di apertura della legislatura, sottraendo spazio ai discorsi dei due presidenti eletti alla Camera e al Senato.

Jotti e Francesco Cossiga. L'esponente comunista ha incentrato il suo discorso sulla crisi economica «che con i suoi preoccupanti aspetti dell'inflazione e della disoccupazione minaccia il futuro di intere generazioni soprattutto di giovani e di donne che reclamano un'adeguata collocazione nella società».

Francesco Cossiga, da parte sua ha rivolto un saluto e un augurio al presidente e alla Camera dei deputati, al presidente del Consiglio, al presidente della Corte Costituzionale, al Csm e alle magistrature tutte «presidio della legalità democratica e quel bene civile supremo che è l'equità, la certezza del diritto».

Silenzio e paura — di Emanuela: non hanno avuto esito le ricerche per la giornata di ieri dal dottor Cavaliere e dagli agenti della sezione omicidi della squadra mobile per individuare la fantomatica strada nella quale, secondo la telefonata anonima, «Retequattro», era stata abbandonata un'autovettura con il cadavere di Emanuela Orlandi. Gli inquirenti hanno effettuato inoltre una minuziosa indagine basandosi sul modello dell'auto, indicata dal misterioso interlocutore come «Ford Fiesta».

Ma anche questa ricerca ha dato esito, per cui la polizia esclude che la telefonata di ieri sia opera di qualche mittente. Molto riserbo viene sempre mantenuto sulle indagini in corso parte della mobile e dei carabinieri per individuare una traccia che consenta di arrivare a svelare il giallo della scomparsa della quindicenne studentessa, figlia di un dipendente Valtur.

Ai cronisti che gli chiedevano insistentemente notizie, il funzionario ha risposto che «non ci sono novità di nessun genere. I rapitori si sono più fatti sentire».

terno. Ieri, negli uffici della squadra mobile, sono stati sentiti a lungo due familiari di Orlandi: la sorella Federica, di 22 anni, e il cugino Pietro Meneguesi, 24, che hanno tentato di ricostruire gli ultimi giorni trascorsi nella famiglia da Emanuela.

Federica, con il cugino Pietro, ha parlato per circa mezz'ora con il dirigente della sezione omicidi Nicola Cavaliere, al quale sono state affidate le indagini. «Si è trattato di una conversazione di routine — ha detto il funzionario — poliziotto ai giornalisti — cioè di normali contatti che intratteniamo con la famiglia della ragazza scomparsa. A volte siamo noi che chiediamo loro, per telefono, persona, qualche particolare; volte sono loro che vengono nel mio ufficio e telefonano per sapere se c'è qualche novità nelle indagini».

Ai cronisti che gli chiedevano insistentemente notizie, il funzionario ha risposto che «non ci sono novità di nessun genere. I rapitori si sono più fatti sentire».

Fu preparato da Dalla Chiesa il blitz antimafia di lunedì

Gli inquirenti che hanno ordinato i mandati di cattura hanno seguito il piano d'attacco che era stato preparato prima di essere ucciso dal generale

PALERMO — Carlo Alberto Dalla Chiesa aveva certamente un suo piano di attacco contro la criminalità organizzata che egli aveva messo a punto fissandone le linee generali dopo l'assassinio del segretario regionale del pci Pio La Torre.

Ora, dopo i 14 mandati di cattura emessi lunedì, i magistrati palermitani intendono ricostruire passo passo i cento giorni della presenza del prefetto a Palermo, le mosse da lui compiute e soprattutto le piste che egli intendeva seguire. In sostanza — sostengono polizia e carabinieri, da un lato, e magistrati dall'altro, con una coincidenza di valutazioni — si tratta di col-

mare il vuoto fino ad oggi esistente fra i tre livelli individuati e cioè quelli della «mafia che spara», della mafia dei «grandi affari» fattasi imprenditrice, dell'intreccio tra mafia e potere politico.

Tra questi spazi forse potranno essere individuati i veri ispiratori della strage via Isidoro Garini, Nando Dalla Chiesa, figlio del generale, sostiene che «il potere risiede a Palermo e che a Palermo si è deciso di uccidere mio padre». Ma il dossier presentato alla magistratura sembra invece allargare l'orizzonte su una dimensione più ampia sicuramente nazionale.

Per quanto riguarda alcuni dei mafiosi sfuggiti alla cattu-

ra durante il blitz di 11 giorni fa, polizia e carabinieri pensano che essi abbiano trovato compiacenti rifugi nelle stesse borgate palermitane sotto il controllo di potenti cosche.

Da qui l'impegno messo nelle operazioni condotte da tre giorni a questa parte. Le abitazioni di alcuni boss, protette da porte blindate, sono state aperte con l'intervento dei vigili del fuoco. Molti dei fermati sono parenti ed amici dei ricercati.

Parallelamente all'azione di polizia, i magistrati stanno sviluppando, sulla scorta dei dossier al loro esame, un piano per approfondire l'inchiesta.

Depuratore manomesso: due arresti

SIRACUSA — Due operai del villaggio turistico della Valtur di Brucoli — Vincenzo Spera e Beniamino Attardo, 57, facenti parte della squadra di manutenzione tecnica — sono stati arrestati per ordine del pretore Condorelli sotto l'accusa di avere manomesso i sigilli apposti agli impianti di depurazione dei liquami.

Le attrezzature degli scarichi a mare erano state bloccate dal magistrato durante un sopralluogo destinato ad accertare il loro funzionamento e l'eventuale inquinamento dell'acqua marina. Quando il pretore è tornato al villaggio della Valtur per il nuovo sopralluogo ha notato che i sigilli erano stati manomessi. Immediatamente è scattato l'ordine di arresto contro i due operai.

La vicenda è da mettersi in relazione alla richiesta di un complesso turistico vicino al «Valtur» di poter allacciare i propri impianti fognari al depuratore. La «Valtur», in comunicazione, ha dichiarato di aver rifiutato. Continuano le indagini.

Per Tortora niente interrogatorio

NAPOLI — Non sarà, almeno per oggi, secondo l'interrogatorio di Enzo Tortora. Lo ha detto l'avvocato Antonio Coppola, uno dei componenti del collegio difensivo del presentatore televisivo, arrestato il 17 giugno scorso nell'ambito della vasta operazione antimafia coordinata dalla magistratura napoletana. Più che il rinvio si tratta di una mancata conferma dell'interrogatorio, ripetutamente chiesto dalla difesa.

I sostituti procuratori che svolgono la complessa inchiesta, Di Persia e Di Pietro, non l'avevano mai confermato, affermando al contrario che era «superfluo». Il collegio difensivo ha tuttavia accolto il favorevole notizia del rinvio. «Questo vuol dire — ha detto l'avv. Coppola — che l'accusa non ha fatto passi avanti e quindi siamo in presenza di una carenza di nuovi elementi di prova».

A giudizio di Coppola, i magistrati hanno ritenuto superfluo l'interrogatorio «perché non sono ancora in possesso di ulteriori elementi di riscontro».

MOBILI A METÀ PREZZO

una iniziativa straordinaria:
fabbriche mobili riunite affidano
per il Piemonte, alle ditte

mobilopoli
LA CITTÀ DEL MOBILE

SUPERMEC DEL MOBILE
4 CENTRI IN TORINO E PROVINCIA

LA VENDITA
STRAORDINARIA
di camere, soggiorni, salotti, cucine
camerette, armadi ecc...
con SCONTI sino al 50%

- PREZZI CHIARAMENTE ESPOSTI
- RATEAZIONI SINO A 36 MESI
- CONSEGNE OVUNQUE

mobilopoli MAPPANO (TO)
S. S. TORINO - LEVI
SUPERMEC DEL MOBILE
TORINO C.so Po 168 - Via L. L. 8
RIVOLI Str. Angiolina Km. 17 (NOSTA)
TROFARELLO Str. Torino 244

Disastrose alluvioni 270 mila senzate nel Sud del Brasile

Morte 27 persone a Santa Caterina

RIO DE JANEIRO — Le alluvioni nel Sud del Brasile, provocate dalle intense piogge delle ultime settimane, hanno lasciato senza tetto circa 270 mila persone. La situazione è più grave nello Stato di Santa Catarina, dove fonti ufficiali affermano che 27 persone sono morte.

Il numero di senzate in questo Stato è di 200 mila, altri 15 mila nello Stato di Paraná e 15 mila nel Grande Sud. Nella maggior parte dei casi gli alluvionati hanno dovuto essere alloggiati in edifici pubblici, scuole e chiese.

A Santa Catarina si trovano in stato di emergenza 130 dei suoi 200 Comuni, cinquantuno dei quali completamente isolati, che devono essere riforniti unicamente per via aerea. La città di Blumenau — 160 mila abitanti — è semicoperta dalle acque ed i servizi di trasporto di merci vengono effettuati con lance o zattere improvvisate. Sono numerose

le persone che hanno dovuto essere soccorse dai tetti delle loro case con elicotteri e fili pompiers.

I governatori dei tre Stati più colpiti hanno effettuato richieste di soccorso al governo federale, che ha disposto stanziamenti speciali dal bilancio statale.

Per quanto riguarda in modo particolare lo Stato di Santa Catarina, l'opinione generale è che si tratta di una delle più gravi alluvioni della storia.

Nave affonda un peschereccio

ROMA — La nave-containers "Jolly blu", della società "Ignazio Messina" di Genova, ha speronato e affondato un peschereccio di Anzio, l'"Italia Grande". I tre uomini dell'equipaggio del peschereccio si sono salvati. La collisione è avvenuta alle 5 di ieri mattina a circa tre miglia a largo di Anzio.

CILE: SCONTI E BARRICATE NONOSTANTE IL COPRIFUOCO

Interi quartieri operai a Santiago sono rimasti isolati - Migliaia di cittadini hanno manifestato contro il regime percuotendo pentole - Dimostrazioni all'università

SANTIAGO — Migliaia di cittadini cileni hanno ieri sera, per la terza volta in altrettanti mesi, dimostrato rumorosamente, battendo con percussori pentole vuote, contro il governo militare del generale Augusto Pinochet. Il regime, dal canto suo, ha cercato di mantenere il controllo della situazione imponendo il coprifuoco dalle 20 a mezzanotte, ora in cui s'inizia il coprifuoco in vigore.

Il coprifuoco è stato con particolari misure di sicurezza a Santiago e Concepción, le due maggiori città cileni. Tuttavia, i soldati schierati nelle strade e nelle piazze non sono sufficienti a impedire una serie di dimostrazioni.

Nei quartieri operai della capitale centinaia di persone hanno eretto barricate di pneumatici incendiati impedendo alle truppe di circolare. Il distretto operaio La Victoria è stato isolato dai dimostranti.

Il comunicato dell'esercito sull'imposizione del coprifuoco



SANTIAGO. STUDENTI E LA POLIZIA

dice che «il governo è sicuro che questo provvedimento è accettato dall'immensa maggioranza del Paese, che aspira unicamente a continuare a vivere in un'atmosfera di pace e tranquillità».

Prima dell'annuncio del co-

prifuoco, elementi armati avevano incendiato un autobus dei servizi pubblici a Santiago e fatto saltare in aria un tratto di strada ferrata nei pressi del porto di Valparaíso. Chiodi disseminati per le strade, alla periferia di Santiago, ave-

bloccato alcuni autobus interrompendo il traffico prima mattina, ma successivamente il servizio è ripreso normalmente.

Centinaia di studenti hanno inscenato dimostrazioni pacifiche all'Università Cile e all'Università Cattolica di Santiago, gridando «polsiotti!», «Capiteci, la lotta non è contro di voi, ma contro Pinochet».

Il boicottaggio dei negozi, chiesto dagli organizzatori della giornata di protesta, ha avuto apparentemente molto seguito nelle tre maggiori città del Paese, Santiago, Concepción e Valparaíso, dove il traffico è stato pressoché normale.

Gli organizzatori della protesta hanno comunque rivendicato una vittoria morale sul regime militare. Riferendosi al coprifuoco, l'ex deputato democristiano Carlos Dupré ha dichiarato: «Questo è un segno che il governo ha paura della protesta popolare e deve ricorrere alla forza per stroncarla».

Orgia, un nuovo scandalo per Reagan ma qualcuno ha rubato i videonastri

Colpo di scena: sono sparite le immagini «festive» - C'erano la modella Vicky Morgan (uccisa la scorsa settimana) con funzionari governativi e l'amico del presidente Bloomingdale

LOS ANGELES — Colpo di scena: i nastri dell'orgia dello scandalo (comparirebbero con Vicky Morgan, la modella massacrata a colpi di bastone — il miliardario amico di Reagan Bloomingdale e alcuni collaboratori del presidente) sarebbero stati rubati all'avvocato Robert Steinberg.

Il caso Morgan-Bloomingdale sta subendo un'escalation che sembra rappresentare per l'amministrazione americana una grossa «grana» dopo quella del «mini-Watergate»: l'avvocato Robert Steinberg, uno dei più famosi penalisti d'America, ha rivelato lunedì sera di aver ricevuto i videonastri in cui la Morgan è ritratta in compromettenti con funzionari governativi «di alto livello», «parlamentare», «pose che potrebbero imbarazzare chiunque vertici del Paese».

Reagan ha preannunciato una telefonata al presidente per chiederli «se vuole guardare questi nastri, per qualsiasi motivo... glieli consegnerò, altrimenti saranno distrutti».

Le prime reazioni alla Bianca sono di «no comment». Il portavoce Spokes ha dichiarato ieri mattina che Steinberg non ha chiamato.

Secondo Steinberg, vi sono appaiono sei uomini e quattro donne, tra cui la Morgan e il defunto miliardario Alfred Bloomingdale, amico di Reagan, morto l'anno scorso di cancro. L'avvocato ha voluto identificare gli altri, limitandosi a dire che il gruppo comprende un deputato, due funzionari «di livello ambasciatoriale non gabinetto», e due eminenti uomini d'affari del settore edile e petrolifero.



VICKY MORGAN

Steinberg ha affermato di aver ricevuto i nastri dopo aver accettato di rappresentare Pancoast via tempora-

nea. Baren ha precisato ieri che Steinberg ha mai rappresentato il presunto assassino di Vicky Morgan. Durante una intervista alla Cbs, alla domanda se credesse all'esistenza dei nastri, Baren ha ribadito di no «anche se è difficile conciliare il scetticismo con un avvocato sperimentato come Steinberg».

Baren ha avuto termini molto duri per Steinberg definendo «estremamente irresponsabile» le sue dichiarazioni «deplorabile per un uomo serio» cose di questo genere per farsi pubblicità.

Prima morte di Bloomingdale, la Morgan aveva citato in tribunale il miliardario per gli alimenti, sostenendo che erano stati amanti per 12 anni e che Bloomingdale aveva promesso di mantenerla per tutta la vita.

Steinberg ha detto che consegnare i videonastri è stata una giovane donna dichiarandogli che potevano essere di aiuto per la difesa. Pancoast, il legale ha aggiunto di aver rinunciato a difendere Pancoast perché in contrasto con un altro difensore sull'opportunità di utilizzare i nastri: «Pensavo — ha spiegato — che non fosse onesto distruggere i carriere per questo».

Infine, colpo di scena: il vice procuratore distrettuale di Beverly Hills, Jim Bascue, ha dichiarato che Steinberg ha denunciato il furto dei videonastri dal suo ufficio. Ma lo Steinberg, raggiunto dai giornalisti si è rifiutato di commentare l'annuncio di Bascue.

Incendi: in fiamme in Versilia

VIAREGGIO — Primi incendi «estivi» in Versilia. Nel pomeriggio di ieri ne sono scoppiati due piuttosto violenti. Il primo ha distrutto un vasto bosco di olivi e altre piante al Lido di Camaiore, in località Belvedere. Le fiamme, partite da due focolai, hanno anche raggiunto abitazioni fra cui la villa del sindaco di Camaiore. Le case sono state salvate dall'intervento dell'elicottero del servizio antincendi della regione. L'altro incendio è scoppiato nel parco naturale di Viareggio: sono distrutti circa tre ettari di pineta. Carabinieri, guardie forestali, vigili del fuoco sono impegnati per tutto il pomeriggio fino a tarda sera per spegnere le fiamme. Secondo i vigili del fuoco, fra l'altro, entrambi gli incendi sembrano di natura dolosa.

Salvador: quattro morti in imboscata della guerriglia

SAN SALVADOR — I guerriglieri di sinistra hanno compiuto ieri notte un'imboscata contro una pattuglia dell'esercito salvadoreño nella provincia di San Vicente, uccidendo quattro soldati e ferendone cinque. Lo ha reso noto un portavoce militare, aggiungendo che l'attacco è avvenuto nel pressi di Apastepeque, a 15 chilometri ad est della capitale. Si tratta della più grave azione guerriglia compiuta nella zona dopo l'esercito salvadoreño aveva annunciato di avere annientato le forze ribelli in tutta la provincia, avviando una campagna di ricostruzione finanziata dagli Stati Uniti.

Licenziamenti in Italia alla «Peugeot-Talbot»

PARIGI — Si prospetta il licenziamento di ottomila dipendenti delle fabbriche francesi della «Peugeot-Talbot», sotto forma di pre-pensionamento e licenziamento propriamente detto. Il massiccio sfollamento — si tratta di circa il dieci per cento dei dipendenti 81.678 in totale — è una conseguenza della crisi della casa che ha interessato negli ultimi tempi le due società riunite in «gruppo», e di un lungo conflitto sindacale che danneggiò gravemente la produzione nel momento di nuovi modelli in corso.

La notizia dei licenziamenti ha colto di sorpresa i sindacati, compreso quello indipendente vicino alla proprietà «Csl», ma se ne parlava da qualche tempo.

Pubblicità sigarette multa per Marlboro

NAPOLI — Nelle gare motonautica non potranno più gareggiare motoscafi recanti la scritta «Marlboro» o quella di altri prodotti pubblicitari da fumo. Lo faranno i proprietari incorreranno nella sanzione prevista dalla legge 10-4-1962 n. 165 che vieta la propaganda al pubblico da fumo. Tale disposizione ha fatto riferimento alla Guardia di Finanza di Napoli che ha denunciato il proprietario di un motoscafo con «Marlboro», che ha partecipato domenica scorsa ad una prova di campionato europeo offshore nelle acque di Napoli. La sanzione prevista varia da un minimo di cinque ad un massimo di 50 milioni.

STAMPA
Torna direttore responsabile
Carlo Bramante
vice direttore

LA S.p.A.
Giovanni Agnelli
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Marco Benedetto
Consiglieri: Vittorio Chiusano, Umberto Cutica, Giovanni Giovannini, Carlo Massaroni, Francesco Paolo Mattioli, Sindaci: Alfonso Ferraro (presid.), Luigi Demartini, Giovanni Peradotto

Stampa tipografica: Ed. La Stampa S.p.A. - Via Marengo, 32 - 10126 Torino
© 1983 Ed. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 387
DEL 22-12-1981

Temperatura ■ Torino, ore 8 +20

| TEMPO | PRE- VISTO: | cielo |
|-------------|--|-----------------------------|
| sereno | o | poco nuvoloso. |
| VISIBILITÀ: | buona. | |
| VENTI: | deboli o calmi. | TEMPERATURA: lieve aumento. |
| TENDENZA: | condizioni stazionarie su tutta la penisola. | MARI: calmi. |

| all'estero ieri | |
|-----------------|----------|
| Athene | +20 +33 |
| Berlino | +19 +32 |
| Costanza | +3 +15 |
| Lisbona | +16 +25 |
| Londra | +16 +31 |
| Mosca | +17 +126 |
| New York | +17 +30 |
| Parigi | +21 +31 |
| Singapore | +24 |
| Tokyo | +16 |

| In provincia (ore 8) | |
|----------------------|-------|
| Aosta | n. p. |
| Assisi | +20 |
| Asti | n. p. |
| Cuneo | +22 |
| Vercelli | +19 |
| Genova | +22 |
| Imperia | +24 |
| Savona | n. p. |

| In (ore 8) | |
|------------|-----|
| Venezia | +24 |
| Milano | +24 |
| Bologna | +24 |
| Ancona | +23 |
| Roma | +22 |
| Napoli | +23 |
| Bari | +24 |
| Reggio C. | +26 |
| Cagliari | +26 |

Per dodici anni alla guida della squadra più amata e odiata d'Italia Boniperti e la «sua» Juventus amarsi vincendo tutto (o quasi)

Luglio, un mese importante per Giampiero Boniperti. Ecco in ordine cronologico le date che contano: il 4 luglio ha compiuto 55 anni: il 10 ha festeggiato il 10° anniversario del matrimonio: oggi celebra il dodicesimo anno di presidenza bianconera. Ricorda: «Fu l'avvocato Agnelli a comunicarmi la nomina alle 6.30 del mattino. Diciamo un bel risveglio, anche da quel momento i miei problemi e le mie responsabilità sono aumentate».

Prima volta fatto di partite giocate, di scudetti vinti (12, cinque da giocatore sette da presidente) Boniperti detiene anche questo record dirigenziale juventino. Non gli piace celebrarsi, da sempre le interviste lo infastidiscono. Figuriamoci quando è chiamato a parlare di se stesso. Preferisce i fatti alle parole e finora ha avuto ragione, anche se la sua carriera presidenziale è macchiata da qualche amarezza, del resto naturale per chi vive nel calcio.

Anche per lui comunque il momento del bilancio, ma lo fa solo tirato per i capelli: «Dodici anni sono tanti» dimostrano oltretutto che sto invecchiando. Il cammino è stato lungo, bello ed esaltante, ma anche sofferto. In questi momenti, quello che ricordo di più non sono tanto le vittorie quanto le sconfitte. Perdere brucia. Non avrei mai immaginato di guidare la Juve per dodici anni, questo è sicuro».

Gioie ed amarezze dicevamo. Boniperti fissa alcuni punti fondamentali di questo pezzo di storia bianconera: «Quella che non dimenticherò mai è l'annata dei 51 punti, quell'esaltante testa a testa con il Torino. E' mia gioia maggiore, irripetibile almeno per la mia gestione. Tanto per fare un paragone con l'atletica, equivale a saltare dieci metri in lungo. Una finale di Coppa Campioni si può raggiungere di nuovo, l'impresa è ripetibile. Quei 51 punti invece no. Come dimenticare poi tutti i giocatori dati alla Nazionale, anche se poi è stata la Juve a pagare le conseguenze delle fatiche azzurre. Infine mettere tra i ricordi più belli tre giocatori che insieme hanno fatto grande la Juve. Furino, Tardelli e Benetti sono stati per tante partite la nostra autentica forza. In gare in cui bisogna saper soffrire le pene dell'inferno, hanno costruito, segnato ma anche contenuto con straordinaria vitalità. Una mediana formidabile».

Sette scudetti, due Coppe Italia, una Coppa Uefa. Manca la Coppa Campioni. Boniperti ripete sempre «ritenteremo» non si dà per vinto: «Quest'anno puntiamo alla Coppa Coppe che in passato ci riserò momenti amari. Si vede che è destino che la Juve debba partire dal basso per poi risalire».

La Nazionale un altro capitolo importante nella sua carriera presidenziale: «I nostri hanno contribuito al quarto posto argentino, che per me equivale alla vittoria in Spagna. In entrambi i casi però la Juve ha scontato poi in campionato le fatiche mondiali. Dopo la Spagna l'avvocato Agnelli mi ha chiesto cosa ne pensavo del successo esaltante di Madrid. Gli ho risposto che provavo una gioia immensa, ma che ero sicuro che avremmo pagato tutto noi. Non mi sono sbagliato. Comunque lo scorso anno siamo stati messi sotto come risultati e non come gioco. Me lo confermano certe partite che rivedo ora alla televisione. La Juve era la squadra da battere ogni cosa, speriamo che quest'anno ci sia maggior accanimento contro la Roma».

Il discorso scivola più volentieri sul futuro. La Juventus ha cambiato, sono arrivati quattro giocatori nuovi per rivitalizzare la squadra. Senza Zoff e Bettiga, ma con un Furino che proprio ieri ha confermato al presidente la volontà di non mollare, si ricomincia con gli obiettivi di sempre: «Per fortuna non c'è un altro mondiale! A parte tutto la penso anch'io come Liedholm: vedo l'Inter favorita, Coeck, Serena e Pinato sono acquisti importanti. La Samp? Ha grossi giocatori, per vincere il campionato ci vuole altro. La Juve? Sarà tra le protagoniste, come sempre».

Il calcio sta vivendo momenti drammatici e decisivi. Boniperti allarga il discorso: «Il maggior problema attuale è quello del contenimento e della riduzione del deficit societario. Lega e Federazione hanno ragione. Il calcio è un'industria da salvaguardare ed anche se non sempre si agisce nel modo più esatto, certi errori vanno capiti, perché la filosofia dei vertici calcistici è quella giusta».

Insomma Boniperti continua più vitale e battagliero che mai. Forse comincerà davvero a invecchiare il giorno che lascerà la guida della Juventus.

Fabio Vergnano



Scom e nas

Stefano Baudino, sei
di e tricolore di velo
però la bicicletta pe

A volte si diventa campioni così, per caso. Un bel giorno una mamma si accorge che il primogenito, Stefano, è un po' troppo cicciottello ed allora decide di fargli fare dello sport «perché fa tanto bene alla salute». Quale rimedio migliore della vecchia bicicletta per smaltire i chili di troppo? Pedala oggi, pedala domani, uno si accorge che la fatica diventa passione e quella che all'inizio era una cura dimagrante diventa l'attività di tutta una vita o quasi.

Stefano Baudino, medaglia d'argento alle recenti Universiadi, fresco campione d'Italia agli assoluti su pista in svolgimento in questi giorni al Motovelodromo, è diventato qualcuno senza quasi accorgersene. Vent'anni, nato a Pinerolo vive a Piosasco, per l'Ucat Galli ed ha scelto la specialità durissima del chilometro con partenza da fermo. Dicono i tecnici: «In poco più di un minuto "spari" tutto quello che hai, i tiri mai il fiato, finisci in apnea». Ma Stefano sembra tagliato apposta per questi sforzi mostruosi. I successi raccolti in tre anni o poco più di attività lo segnalano uno dei migliori del mondo.

Studia scienze forestali, suona l'organo, il pianoforte, la chitarra, ma ama soprattutto la sua bicicletta

Stasera nel Premio Trivero il trotto con G. Rossi alla guida

Vinovo, ritorna Govone

Giuseppe Rossi e Vittorio Guzzinati saranno sicuramente i primattori stasera a Vinovo. Nella prova principale della serata Rossi guida Contento, il più indicato dal pronostico per la vittoria, Guzzinati in sediola a Cockney Galla che, insieme a Copros, è l'alternativa più valida.

Nella corsa d'apertura ancora Rossi in evidenza con Govone, il campionissimo di tre anni fa, fermo per lungo tempo per infortuni vari difficili da individuare e ora al rientro nella speranza di recuperare la fama perduta.

Nell'80 Govone ha vinto il G. P. Nazionale, «classicissimo» milanese riservato ai pu-

ledri di 3 anni, poi si era presentato al «Derby» nel ruolo di favorito si è di galoppo a metà gara. Quindi una serie di prove opache, inframmezzate da sprazzi di luce che facevano intravedere la classe eccezionale del cavallo. Infine il ritiro nel «paddock» e l'inizio delle cure veterinarie.

Stasera Govone si ripresenta inaspettatamente al pubblico che non lo ha certo dimenticato. L'ultima esibizione torinese di questo straordinario sfortunato figlio di Short Stop risale al settembre dell'81. I «fans» di Vinovo, ovviamente, si augurano che il pupillo di Rossi riprenda a volare prima.

Prima corsa
ore 20,45
PREMIO TRIVERO
L. 4.500.000 - m 1600

| | |
|-------------------------|------------|
| 1. Granito (R. Scapolo) | 1 4 2 22 |
| 2. Cusano (S. Milani) | 2 0 3 |
| 3. Govone (G. Rossi) | ritirato |
| 4. Ivaror (G. Racca) | 1 3 R 20,5 |

Favoriti: Govone, Cusano

Seconda corsa
ore 21,10
PREMIO VARALLO
L. 6.000.000 - m 1600

| | |
|-------------------------------|------------|
| 1. Malesco (G. Rossi) | 4 2 S 17,3 |
| 2. Ardev (V. Guzzinati) | 2 2 1 18,1 |
| 3. Adiel di Noé (A. Pasolini) | 1 0 4 18,7 |
| 4. Cercavo (S. Varetto) | 1 3 1 19 |

Favoriti: Anzu, Cercavo

Terza corsa
ore 21,35
PREMIO TRINO
L. 3.500.000 - Corsa Trio - m 1600

| | |
|----------------------------------|------------|
| 1. Chiesa del Pri (F.P. Volante) | 0 0 4 26,7 |
| 2. Colour (R. Donati) | 3 0 0 22,7 |
| 3. Cocco Pidona (S. Milani) | - - 4 22 |
| 4. Cabreuve (R. Ciano) | - - 4 22,7 |
| 5. Cruciano (A. D'Agostino) | debutta |
| 6. Crant (S. Ascedu) | 5 0 0 22,8 |
| 7. Corner d'Asolo (M. Bignorio) | 0 4 S 27,5 |
| 8. Cosir (L. Gennaro) | 2 5 0 22,1 |
| 9. Cruzero (A. Pasolini) | 0 0 4 21,7 |
| 10. Cogeb (G. Rossi) | 3 S 1 |

Favoriti: Cogeb, Cruciano, Cosir

Quarta corsa
ore 22
PREMIO PROVINCIA DI VERCELLI
L. 11.000.000 - m 2100

| | |
|---------------------------------|------------|
| 1. Cedés di Noé (V. D'Angelo) | 1 0 3 22,7 |
| 2. Cecco di Valle (S. Varetto) | 1 1 3 21,1 |
| 3. Copros (L. Pasolini) | 2 1 2 20,5 |
| 4. Cockney Galla (V. Guzzinati) | 1 4 4 21,8 |
| 5. Contento (G. Rossi) | 3 2 2 20,7 |

Favoriti: Contento, Cecco di Valle

Quinta corsa
ore 22,30
PREMIO SANTHA'
L. 3.000.000 - Corsa Trio - m 1600

| | |
|----------------------------|------------|
| 1. Attopeu (V. Torretta) | 0 4 0 21,5 |
| 2. Almeria (L. Pasolini) | 3 0 S 21,5 |
| 3. Alambon Mo (G. D'Amico) | 3 0 0 23,5 |
| 4. Antiope Om (S. Tommasi) | 3 0 2 20,4 |
| 5. Backgammon (R. Donati) | 0 S S 22,1 |
| 6. Amiana (S. Milani) | ritirato |
| 7. Ignoto (M. Sinigaglia) | 3 3 2 21,4 |
| 8. Actan (A. Pasolini) | 0 0 0 25,9 |

Favoriti: Amiana, Ignoto, Antiope Om

Sesta corsa
ore 22,55
PREMIO VIVERONE (Gentlemen)
L. 4.000.000 - Corsa Trio - m 1600

| | |
|----------------------------|------------|
| 1. Aedo (P.C. Pozzi) | 1 1 0 |
| 2. Cerro (A. Groso) | 3 1 0 20,7 |
| 3. Cedés (G. Racca) | 2 1 3 20,5 |
| 4. Sanesiro (C. Versino) | 2 2 2 20,2 |
| 5. Malareo (G.C. Giaccone) | 1 2 2 19,8 |
| 6. Hauptus (T. Biava) | 0 3 3 20,2 |

7. Attimis (R. Scapolo)
Favoriti: Attimis, Benesiro

8. BIELLA
L. 4.200.000 - Corsa Trio - m 1600

| | |
|--------------------------------|------------|
| 1. Bianca di Seta (A. Zubiena) | 0 4 0 20,5 |
| 2. Bassur di Noé (S. Ascedu) | 0 4 2 21 |
| 3. Balregai (S. Milani) | 1 0 1 19,1 |
| 4. Bitest (A. Pasolini) | 2 2 1 20,5 |
| 5. Benico (G. Rossi) | 0 2 4 18,4 |
| 6. Borgo Ticino (V. Torretta) | 3 0 4 20,2 |
| 7. Bugaiol (S. Varetto) | 3 3 0 21,7 |
| 8. Bellula (G. Bacchi) | 0 4 3 19,8 |
| 9. Bocca Raton (A. D'Agostino) | 0 4 4 20 |

Favoriti: Bitest, Bellula, Benico

Ottava corsa
ore 23,55
9. RIMELLA
L. 3.000.000 - Corsa Trio - m 1600

| | |
|---------------------------|------------|
| 1. Billo (F.P. Volante) | 5 S 4 22,2 |
| 2. Sanlag (A. Pasolini) | 0 3 0 20,7 |
| 3. Goodman (S. Milani) | S R S |
| 4. Vico (V. Torretta) | 0 0 4 21,9 |
| 5. Lunaspia (L. Pasolini) | 0 3 4 21,1 |
| 6. Strolberg (S. Ascedu) | 0 4 0 |
| 7. Acme (S. Varetto) | 0 0 R 21,4 |
| 8. Canonero (G. Racca) | S 0 0 |
| 9. Canale (J.M. Meyer) | S 0 0 |

10. Oliver (R. Donati)
Favoriti: Goodman, Strolberg, Canonero

Pallone, serie B in Coppa Italia

Le dodici squadre del campionato serie B pallone elastico ritornano in campo questa sera per le gare di ritorno. Le eliminatorie della Coppa Italia. Oggi si conosceranno i nomi delle otto candidate e nel secondo turno accoppiate alle otto formazioni della serie A.

Le gare d'andata disputate la settimana scorsa hanno visto il successo della Canalese, della Benese, della Maglianese, della Taggese, dell'Astor Ceva e della Caragliese. Alle 21,15 giocheranno Astor Ceva-Calice; Cortemilia-Benese; Doglianese-Taggese; Maglianese-Porro, mentre Caragliese-Aste in

alle 18. Supereranno il turno, oltre sei vincenti, le due squadre che nel doppio confronto realizzeranno il maggior numero di giochi.

Molto attesa a Magliana Alfieri il confronto con il capolista del campionato, la Porro Dogliani, inaspettatamente in casa giovedì per il 6-11.

Tre giorni dopo però la squadra dei cugini Pinerolo si pressa di rivincita in campionato andando a vincere per 11-4.

Questa altalena di successi rende incerto il confronto di stasera tra i due più forti rivali del torneo. Dopo le gare della dodicesima giornata, prima di ritorno, la Porro ha portato il suo vantaggio sulle inseguitrici, ora sono Maglianese, Canalese e Taggese. Sono queste le quattro probabili finaliste per il titolo, anche non si può escludere un recupero dell'Astor Ceva, Bardino e Cortemilia staccati di punto. Piero Galasco

I risultati: Maglianese-Porro 4-11; Aste-Canalese 11-10; Benese-Taggese 11-1; Caragliese-Astor Ceva 9-11; Cortemilia-Calice 11-3; Doglianese-Bardino 11-8.

Classifica: Porro p. 11; Maglianese, Canalese e Taggese 8; Astor Ceva, Bardino e Cortemilia 7; Doglianese e Aste e Benese 4; Caragliese e Calice 1.

pare la «ciccia» sce un campione

condo alle Università su pista, ha scoperto «ragioni di salute»

dalla forma stranissima, costruita apposta per lui da Sonnino, «mago» delle due ruote. ■ padre ha rinnegato la passione per il calcio ed ora lo segue come un'ombra, lo allena, lo carica. In verità quanto a concentrazione, Baudino non è secondo a nessuno. Ieri sera, quattro ■■ prima della partenza, ha rifiutato ■■ fermezza fotografiche ed interviste. Il successo non gli ha dato alla testa, semplicemente cerca tranquillità, ogni volta è così. Spiega: «Da quando mi alzo alle otto del mattino fino al momento della gara non voglio distrazioni. Non ■■ né presuntuoso né scontroso. In questa prova la concentrazione ■ tutto. ■ poi ieri ■■ corrovo sulla pista di casa e ■■ potevo fallire.

Una pista che lo scorso anno gli fu fatale. Durante i campionati piemontesi nella prova di velocità (la ■■■■ seconda specializzazione) è caduto rompendosi la clavicola: «E' difficile correre sul cemento del Motovelodromo — commenta — certo Torino meriterebbe qualcosa di meglio. Anche ieri sera ho faticato di più a tenere in piedi la bicicletta in curva che ■■■■ cercare ■■■■ tempo buono. Ho vinto e non mi lamento, ■■■■ un'altra pista avrei fatto meglio, sono sicuro». Ma questa volta contava soprattutto vincere, perché Baudino ■■■■ nato al Motovelodromo di corso Casale ed i suoi tifosi ■■■■ gli avrebbero mai perdonato un passo falso.

Al Motovelodromo si segnalò per la prima volta all'attenzione dei tecnici arrivando terzo ai campionati italiani juniores. Fu il primo di una serie di risultati sempre più lusinghieri. Terzo ■ mondiali di Lipsia nell'81, quindi primo ai campionati italiani dello stesso anno (sempre fra i juniores). Nell'83 si ■ segnalò soprattutto nella velocità in Spagna ■ in Danimarca. Quindi il secondo posto alle Universiadi ■ la maglia tricolore vinta ieri sera.

Racconta: «Ad Edmonton non speravo tanto, ■■ quella sera pedalavo davvero forte. Ora punto ai mondiali di agosto, ai Giochi del Mediterraneo e, ■■ mi no, alle Olimpiadi. Posso ■■ devo migliorare ancora. Dallo scorso anno sono sceso di mezzo secondo».

Intanto sta spuntando alle spalle un altro Baudino. Il fratello Oreste, 14 anni, spera di imitarlo, anche se sarà facile eguagliarne le imprese ed i record. Ma in questo momento nessuno si ricorda dei meriti di mamma Alma, che non voleva un figlio grassottello ed si ritrova per casa campionessa vera.

f. v.

Un iraniano al torneo Csga

Il Tennis Club «Ca' Brusa» ospitato la 17 tappa del Circuito Torinese del Grand Prix C.S.A.I. che ha visto il epilogo proprio in questi giorni. Centoquattordici gli iscritti ai tornei; giudice arbitro sig. Astiano assegnava nell'ordine le teste serie a: Garala, Tedeschi, Grasso, Boggio, Rahabari, Soldaro, Testa, Ubaldi e di queste all'appello del quarti di finale Boggio e Tedeschi eliminati nei turni precedenti.

Nella parte alta del tabellone per la prima semifinale Rahabari batteva per 7/6 - 6/0 il favorito Garola. Nella parte bassa del tabellone dopo fasi alterne prevaleva nella seconda semifinale Solidoro ■ Sala per 6/3 - 7/5 ed era il secondo finalista. La finale vedeva la vittoria ■ simpatico studente iraniano Rahabari che finalmente riusciva al terzo tentativo ad aggiudicarsi un Torneo del Grand Prix.

Risultati Ca' Brusa: Quarti: Garola - Ubaldi 7/5 - 6/3; Rahabari - Scarabosio 6/4 - 6/4; Solidoro - Grasso 8/3 - 7/5; Sala - Testa 6/2 - 7/5. **Semifinali:** Rahabari - Garola 7/6 - 6/0; Solidoro - Sala 6/3 - 7/5. **Finale:** Rahabari - Solidoro 6/3 - 7/5.

Le migliori tenniste al «Città di Logano»

Dal 25 al 31 luglio ■ sui campi del Tennis Club Loano si svolgerà ■ quarto Torneo internazionale femminile «Città ■ Loano». Accanto a tutte le migliori giocatrici italiane, tra cui Pat Murgo ■ Anna Juale, campionessa italiana assoluta, fanno spicco le rappresentanti di Argentina, Australia, Austria, Belgio, Brasile, Bulgaria, Cecoslovacchia, Francia, Grecia, Germania, Giappone, Israele, Jugoslavia, Spagna, Svezia, Svizzera, Sud Africa, Ungheria, Usa.

Importanti le presenze di Lea Pichova, vincitrice della prima edizione, della svizzera Drescher, della bulgara Malasova e di altre forti giocatrici europee emergenti.

Calcio-mercato delle società minori in un albergo sul Lago d'Orta

Anche i dilettanti hanno il «Gallia»

NOVARA — Si ■ inizia-
to ieri ■ ■ Pettenasco,
ridente centro sul lago
d'Orta, il «mercatinò» del
calcio minore novarese.
Come ogni anno in un al-
bergo del posto (questa
volta si tratta dell'Hotel
L'Approdo) si sono dati
convegno quasi duecento
dirigenti di squadre per lo
più dilettantistiche e, imi-
tando in tutto e per tutto
scon le dovute proporzioni
nelle cifre, s'intende) i
grandi presidenti della Se-
rie «A», tratteranno, offri-
ranno, scambieranno i
giocatori in una atmosfe-
ra da mercato di cavalli.

A Pettenasco sono arrivati anche parecchi rappresentanti di sodalizi del Vercellese, del Varesotto e ■ altre province ancora. Da quattro anni il «mercantino» è infatti punto di incontro di tantissimi sportivi, che intendono rafforzare questo ■ quel reparto della loro squadra.

I soldi in tasca — come sempre — **li hanno pochi e** **contro le cifre che vengono «sparate»** **primi** **accitolo** **farebbero** **risare i capelli in testa** **chi non** **le usanze.**

In effetti si chiede 10 per **poi trattare** **5 e, in caso** **vero bisogno, accontentarsi di 2 o 3. La regola pri-**

ma, in questo mercato della pedata, è quella ■ non far capire che quell'attaccante o quel portiere interessano davvero.

All'offerta — naturalmente magnificata — la descrizione della «bontà» dei piedi dell'elemento in questione — ■ veramente si vuole acquistare bisogna far finta di niente ■

Copparoni operato

mediche di rito per i nuovi acquisti granata. Pileggi — che proprio nuovo è, visto che è cresciuto nelle squadre giovanili del Torino — al Centro medicina sport per sottoporsi ai consueti test e esami sul cui esito positivo non ci dovrebbero dubbi. La tradizionale presentazione alla stampa dovrebbe invece inogi la prossima settimana.

La notizia relativa all'ambiente granata riguarda l'operazione al naso subita ieri dal **■ ■ ■ ■ ■** portiere **■ ■ ■ ■ ■** Copparoni. I professori Menzio e **■ ■ ■ ■ ■** hanno asportato un fibroangioma dal rinofaringe. L'intervento **■ ■ ■ ■ ■** svolto regolarmente e si prevede **■ ■ ■ ■ ■** bravo vice-Terraneo possa riprendere l'attività **■ ■ ■ ■ ■** giro di **■ ■** settimane.

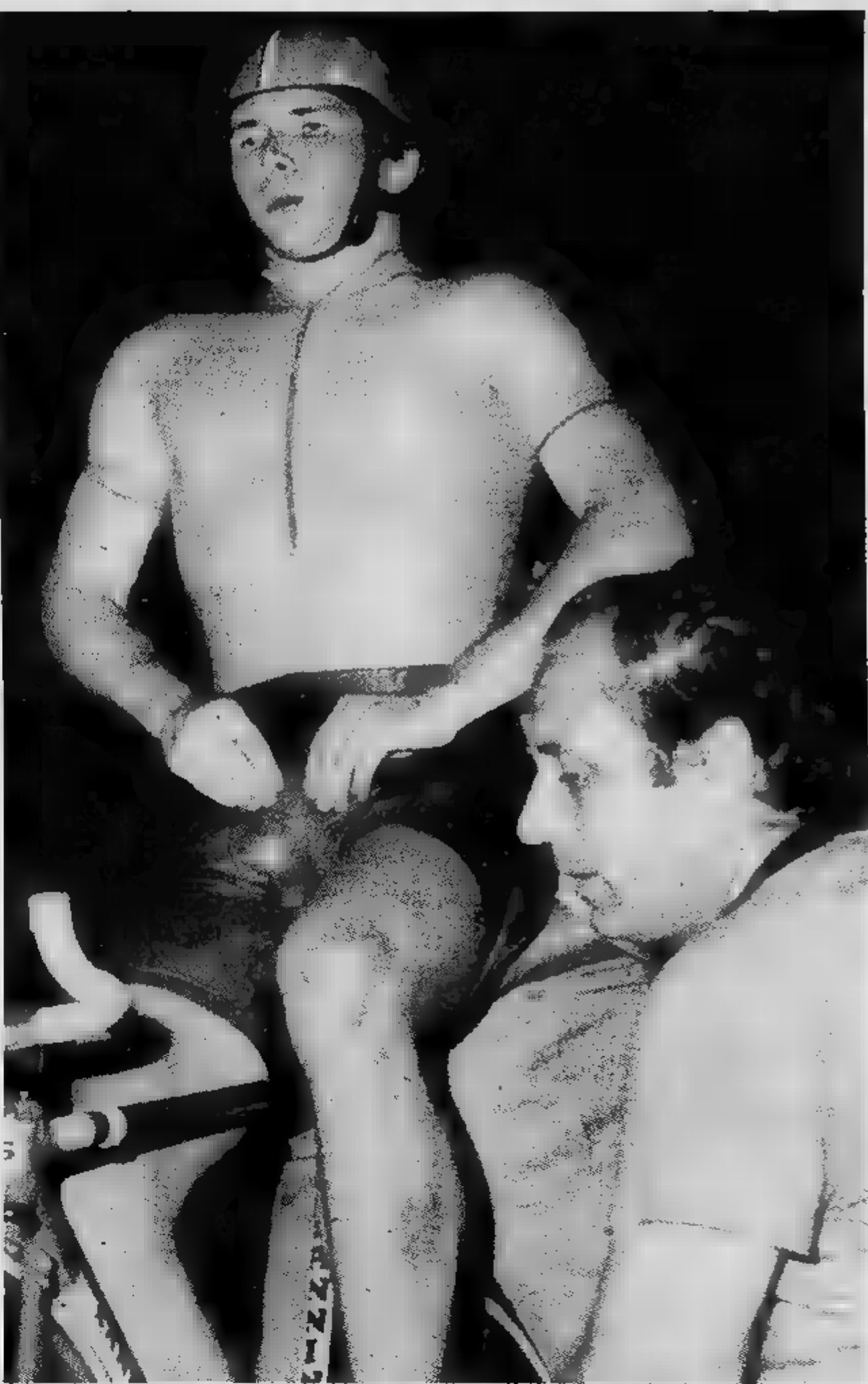
tutt'al più cavarsela con ■■ distratto «si d'accordo, ma noi ■■ questo ruolo siamo già coperti». In genere ogni trattativa che si rispetti inizia così.

A sentire le cifre ci si può fare l'idea sbagliata che i milioni scorreranno ■ fiumi. Niente ■ tutto ciò: gli affari più numerosi si concluderanno sulla base di scambi: io dò un portiere ■ un terzino ■ te; tu dai ■ attaccante ■ ■ centrocampista ■ me.

In qualche caso — come è successo in passato — verranno offerti in pagamento anche dei prosciutti oltre alle lire. E fra ■■■ trattativa e l'altra i presidenti ■■■ calcio minore vivranno il loro momento di gloria e si sentiranno per una volta tali e quali ai Boniperti, ai Viola e agli altri grandi loro colleghi dell'olimpico del calcio.

Questa folia collettiva durerà fino al 29 luglio con scadenze bisettimanali (tutti i martedì a mezzogiorno). Alla fine ogni presidente avrà concluso qualcosa, anche un solo acquisto. Tornare al paese mani vuote sarebbe uno smacco troppo grave e i compaesani continuerebbero a rinfacciarlo per tutto un anno.

15466 • J. Neurosci., June 23, 2010 • 30(25):15462–15466



E' sempre in coma il tuffatore russo



EDMONTON — Perman-
gono gravi ■ condizioni ■
Sergei Shilobashvili, lo sfor-
sovietico feritosi seriamente
alla testa in un tuffo dalla
piattaforma durante i ■
festivi universitari.

L'atleta si trova ricoverato
nel reparto di chirurgia
dell'ospedale. È
in buone condizioni
e le funzioni vitali

le apparecchiature adeguate. Il dottor John Read, vicepresidente dell'ospedale, ha detto che, se gravi, le Shilubashwilli e che non si assolutamente parlare di trasferimento degente. I dirigenti squadra sovietica si cure che vengono praticate al tafatore, il quale non ritorno conoscenza.

Riprende a Silverstone il campionato di Formula Uno

E se la sorpresa arrivasse dall'Alfa Romeo?

SILVERSTONE — Sembra di ricominciare il campionato mondiale da capo. Più di un mese di sosta ha consentito quasi tutti i teams Formula 1 di affilare nuove armi, cioè di preparare le vetture in base alle indicazioni avute nella parte iniziale della stagione con un po' più di calma e riflessione.

In pratica il G. P. d'Inghilterra che si correrà sabato alle 14.30 locali (le 15.30 in Italia) è senza pronostico anche la Brabham che gareggia sul circuito ed ha ottenuto i migliori tempi nei test cronometrati

di due settimane or sono gode evidentemente qualche vantaggio.

I bookmakers londinesi, sempre attenti alla situazione in sport dove si può scommettere e quindi giocare del denaro, danno le vetture di Nelson Piquet e Riccardo Patrese 5 a 1 contro il 5-1 della Renault della Ferrari nel ruolo di outsiders. Ma tutti staranno molto abbottonati, in attesa almeno del primo giorno di prove, domani, nel corso del quale si le prime indicazioni precise.

Particolare attenzione è dedicata all'Alfa Romeo che, troppi sbandieramenti, si è presentata con una monoposto quasi nuova, più bassa e leggera del modello precedente. Andrea De Cesaris, non avendo predilezioni particolari per i circuiti lenti o veloci, è pronto a spingere al massimo sul tracciato inglese.

«Sinora — debbo ammetterlo — abbiamo avuto solo qualche piccola soddisfazione parziale, mentre le delusioni sono state tante. La nostra macchina si è dimostrata molte volte competitiva in prova ma in gara ha sempre finito per bloccata da qualche inconveniente piccolo o grosso. Ora abbiamo avuto il tempo per sistemare alcune cose, per rivederne altre — credo che si possa essere sulla buona strada. Tutti attendono Brabham, Renault e Ferrari — noi potremmo fornire qualche sorpresa».

Il pilota romano scalpita. E' il più giovane della Formula 1, benissimo di avere il piede pesante sull'acceleratore, non ha ancora la soddisfazione di vincere un Gran Premio, riuscita ai suoi «colleghi» Patrese, Alboreto e De Angelis. «Non sento inferiore agli altri — ha dichiarato — mezzi termini — voglio solo essere messo in grado di dimostrarlo. Qualcuno ha affermato che mi sono lamentato della mia scuderia. E' il momento di far tacere tutte le voci, di far capire che abbiamo dovuto crescere per gradi, che si può pretendere l'impossibile. Case importanti come Renault e la Ferrari hanno impiegato parecchio tempo per portare i massimi livelli i loro motori turbo. Non si poteva pretendere da noi, che in fondo abbiamo solo otto alle spalle con l'otto cilindri vialmentato, supremazia immediata».

Non il discorso di De Cesaris. Ed è proprio questo motivo che dall'Euroracing, che gestisce i motori Alfa Romeo, aspettano adesso un risultato positivo, anche è difficile che la squadra italiana possa impensierire in Inghilterra gente d'esperienza come chi

può schierare Piquet e Patrese, Prost e Cheever, Arnoux e Tambay. In ogni caso De Cesaris potrebbe inserirsi come elemento di disturbo nella lotta per il titolo attualmente limitata ai piloti delle tre scuderie.

Ci si avvia comunque verso un finale di stagione incandescente molti motivi. A parte la battaglia per il titolo iridato, ancora molto incerta, c'è tutta una serie di argomenti da prendere in considerazione e non sottovalutare. Ad esempio la nuova Lotus-Renault preparata da Gérard Ducarouge a tempo record per Elio De Angelis e Nigel Mansell, che è stata presentata stamane. Poi arriverà anche la Tag-Porsche a partire da Hockenheim. Il motore turbo cilindri



progettato per le McLaren di Watson e Lauda potrebbe anche creare notevoli difficoltà concorrenti per il casco iridato. Insomma, come le ot-

to prove già disputate (non dimentichiamo che ci sono stati sette vincitori diversi, solo Prost ha fatto centro due volte) fossero state cancellate. Da sabato la For-

mula 1 offre un nuovo spettacolo qualche possibilità che i protagonisti siano più gli stessi della prima parte della stagione. Cristiano Chiavegato

Cesana Sestriere Nesti favorito

Ritorna un appuntamento ormai classico gli appassionati dell'automobilismo sportivo delle corse in salita in particolare: Cesana-Sestriere, gara ormai giunta alla sedicesima che ha avuto in passato momenti di grande successo, è stata sospesa dal '74 all'80 per le cattive condizioni del fondo stradale ed è stata ripresa due anni fa con crescente interesse da parte di pubblico e concorrenti.

Gran favorito bligo è il Mauro Nesti, vincitore due ultime edizioni ante-sospensione e delle disputate dal momento della ripresa. Il pilota torinese tuttora anche il (stabilito 1973) il tempo 1 minuti, 59 secondi e 4 centesimi di all'ora.

A contendere la vittoria Osella Nesti, sempre il pilota-preparatore torinese Varesse, anch'egli su Osella (ma un modello meno recente) quello guidato Nesti) e alle personalmente nella sua officina in collaborazione col fratello Sergio.

La gara avrà inizio il 11, la strada sarà anticipata. Traffico vietato anche il 12 alle 19 pomeriggio di per consentire le prove cronometrate. Per raggiungere il colle di Sestriere si sale dalla di Sausse di Cesana.

I PREZZI SCATTANO

BATTILI

SUL TEMPO

DALL' 11 AL 25 LUGLIO

Succursali e Concessionarie Fiat bloccano i prezzi e ti danno il tempo di acquistare al vecchio listino tutte le automobili e i veicoli commerciali disponibili. È il loro modo di augurarti buone vacanze.

FIAT
SUCCURSALI E CONCESSIONARIE

Un astrologo risponde alle vostre domande: scrivete a Stampa Sera, I tarocchi

GIOCHIAMO A TAROCCHI COL DESTINO...

A cura di Franco Spinardi e Beppe Bracco

I lettori di «Stampa Sera» possono consultare i Tarocchi per corrispondenza. Ecco come procedere:

1) procuratevi 22 biglietti di carta, delle dimensioni di 10x15 cm circa;

2) numerate i biglietti dall'1 al 22, così scrivete sul primo foglietto il numero 1, sul secondo il 2, sul terzo il 3 e così via, fino al numero 22; contrassegnate il numero 1 per non perderlo;

3) piegate con ogni biglietto due o tre volte; i 22 biglietti così piegati in un luogo tranquillo e lontano da rumori. Con entrambe le mani mescolate per tutto il tempo che volete, «concentrandovi» (ma senza sforzo) su un quesito che vi sta particolarmente a cuore e di cui volete conoscere l'esito.

4) continuando a mescolare i biglietti e cercando di non perdere la concentrazione, estraiete, con la mano «sinistra», uno tra i 22 biglietti. Prendete nota del numero, che sarà, ad esempio, il numero 9: ricordate, è il «primo» numero estratto; ponetelo alla vostra destra, in disparte dagli altri numeri.

5) Estraiete, sempre concentrando senza sforzo e sempre con la mano sinistra, un secondo biglietto, che sarà ad esempio il numero 2. Prendete nota del «secondo» numero estratto. Mettete anche questo biglietto a destra, insieme al numero 9. Continuate estraendo un «terzo» biglietto, ad esempio il numero 17, che potrete da parte insieme ai due numeri precedenti. Infine il «quarto» e ultimo biglietto, sarà, poniamo, il numero 7. Così avrete quattro numeri, nell'ordine: 9, 2, 17 e 7.

7) Riportate questi numeri su un foglio, insieme alla vostra domanda (vedere paragrafo 4) con il vostro nome e cognome o con uno pseudonimo. Spedite il tutto a «Stampa Sera - Rubrica Cartomanzia», via Carlo Farini 32, 10126 Torino.

La risposta verrà pubblicata appena possibile sul giornale.

8) ascoltare una trasmissione sui Tarocchi, analoga a quella che vi presentiamo, in ogni caso, dagli studi di Radio Antenna 1, FM 102.450 - 104.700 MHz: Radiocartomanzia, ogni lunedì dalle ore 22 alle 23.30.

«Conosci l'uno e conosci l'altro» era il motto di una antica e gloriosa scuola filosofica che per scontato il fatto che tutto si poteva far risalire alla cifra primordiale. Ecco quindi che l'uno rappresenta anche il comando in pratica riassume in sé soltanto annotazioni positive, come nel caso degli Arcani Maggiori, quali l'uno è rappresentato dal Bagatto. Che il personaggio indubbiamente molto positivo, con una intelligenza fulminea e grandi di improvvisazione.

E' indubbiamente molto valido il Bagatto in se stesso, ma certo non possiamo escludere che il «uno» c'entri per qualche cosa. Per inciso, possiamo aggiungere che è degli uomini affermare, in qualsiasi campo, riferito alla loro attività: «Io sono il numero uno». Nelle arti, nello sport, nella politica, abbondano questi «numeri uno», presunti tali. «Ma non pensiamo che questo possa essere ragione in ogni caso — ammoniva un astrologo molto vicino al califfo Harun al-

— perché il destino può prendere il sopravvento ed essere più forte, molto più forte, di quanto non sia qualunque presagio favorevole nelle carte». Se un'interpretazione di genere fosse accettata, è evidente che gli indovini — ed in genere tutto ciò che cerca di dare un'interpretazione di futuro — diventerebbero tutti inutili e non avrebbero più minima possibilità di esser presi sul serio.

Non è esattamente così: il destino è senza dubbio più potente di qualsiasi pre-

sagio, ma resta da stabilire se il presagio stesso si è presentato realmente e soprattutto se è stato correttamente interpretato. Nel nostro caso, ad esempio, bisogna innanzitutto vedere se il celebre asso di bastoni si presenta realmente, prima di poter dire che eventualmente responsabile di una qualsiasi calamità.

In pratica, questa carta significa: una nuova, quasi sempre piacevole, come l'inizio di una fortunata attività. Quindi, è probabile un ottimo successo — più



In concreto — la possibilità di conoscere una persona che ci sarà molto utile e preziosa sotto il profilo amicizia e quello della nostra attività professionale. Insomma,

buona fortuna, per poco che ci si metta in azione: la fortuna c'è, basta semplicemente aiutarla, visto che l'asso di bastoni ha la bontà di presentarcela.

CINZIA — Il suo ragazzo vuole bene: ho inteso «veramente», lei scrive, perché è un po' distratto? Numerosi altri interessi, e un po' inconstante. Almeno momento attuale, la vostra una buona amicizia, ancora quindi il grande amore. L'autunno chiarirà le idee e entreranno.

G. LENNI — Lei è stato attratto fisicamente, e lo è ancora, dalla moglie del suo amico. Sono cose che succedono. Si tratta di una donna molto orgogliosa che oggi gustando la libertà in modo abbastanza intenso. Sotto sotto, però, c'è un'esistenza che per il futuro si prospetta abbastanza tempestosa via difficile carattere. Si farà viva, con molta probabilità, come amica più o meno semi-occasionale vorrà comandare il gioco, diciamo fare quello che meglio le aggrada. Non dietro colei che si è servita di lei, né più né meno, come una piattaforma di lancio.

TONY — Da anni studio i personaggi e le situazioni più incredibili: la potrebbe benissimo costituire lo spunto per il racconto di Piero Chiara. Le suggerisco di approfondire il massimo scrupolo l'intervista epistolare, scopo documentarsi non solo superficialmente sulla potenziale futura metà, così lontana, forse troppo. Questo, evidentemente, perché dai suoi numeri esala deciso puzza bruciato... Stia attento, in particolare, alla richiesta di

Le risposte alle vostre lettere

un contributo in denaro necessario a intraprendere un viaggio che non avverrà.

Più incoraggiante e positiva la situazione finanziaria nell'anno: l'estate è il periodo in cui si possono prevedere delle buone sorprese. Non trascuri poi novembre e dicembre e febbraio '84.

CALEIDOSCOPIO — La presenza di due potenziali interessi maschili non deve spaventare: è normale, direi utile, per operare la scelta migliore. Tanto più che anche in questa estrazione si ripete il 6, classico indice delle due «vie», decisioni da prendere di fronte a due, più, possibilità. Voi c'è già stato qualcosa di passionale, poi finito per vari motivi; lui è un vedovo o fa parte dell'ambiente in cui lei vive o lavora, allora la risposta Tarocchi è: quesito è sì.

INCOMPRESA 37 — Il suo gioco quasi identico a quelli che già inviato, la risposta è sempre la stessa: si tratta di un'intesa strana e sofferta, il cui avvenire è nebuloso, particolarmente a carattere, e dell'infedeltà cronica. Virginiano che ama. Ed è basata su intenso scambio sessuale. Lei è innamorata, lui no: non posso anche dirle, pertanto, e quando ritornerà definitivamente.

JOLE — Vedrà che gli dei aiuteranno la sua amica, particolarmente per uno scopo così nobile. Il secondo numero rappresenta l'inverno, gli altri tre sono ottimi: dunque raggiungerà l'anzianità necessaria.

T.F. 3-6-60 — Il rapporto con la ragazza che l'ama «un po' meno» incomincerà ad essere in difficoltà verso la fine anno e si raffredderà tutto nell'analoga stagione, l'inverno. Attualmente è segnato da un sempre maggior nervosismo e dal desiderio di partner di cambiare. Non opponga, meglio così, per entrambi.

PIERINO 131 — Il suo gioco indica la fine del rapporto con la signora non libera: essa, in questo periodo, è un po' confusa per via di alcune incombenze familiari poco piacevoli. L'estate contribuirà a rinsaldare il legame, anche non quel grande che può sfidare il tempo.

TINA — Per superare i problemi con il papà soltanto un po' di buon senso e diplomazia, che oggi le mancano almeno parzialmente. Non dimentichi che spesso i genitori, per via della loro maggiore esperienza della vita, intuiscono sin dall'inizio gli sviluppi di un matrimonio. Forse padre non ha del tutto torto. Molto prima del grande passo, provveda a far redige-

e comparare il suo oroscopo e quello del futuro sposo: il sistema migliore per mettersi al riparo dai guai, per evitare una cattiva scelta e un colpo di testa che per la verità sono nell'aria. Infatti lei è travolta da un personaggio che indubbiamente far colpo, nient'altro.

B. — Le novità in sono attualissime. Dopo un periodo di dispersione e di esitazioni, da parte sua, comunque tutt'altro che negativo, vedo al fianco un giovanotto che può rappresentare l'ideale che tempo. In seguito se ne presenterà altro ma è presto per parlarne. Continui così.

C. — Eccellente gioco, il suo, che conferma il successo nello studio e la conseguente realizzazione del sogno: dico, anzi, che tutto si è già avverato, non è vero?

RITA M.G. — Il per A. si può definire una consapevole prudente follia. Perciò non del tutto «sbagliato», almeno fino all'autunno. Dopo, molto probabilmente si trasformerà in una amicizia.

C.T. — La conquista del ragazzo che ha adocchiato è pressoché impossibile: so che la tenterà comunque perché troppo abituata a fare la testa sua, anche quando sa sbagliare. Per il quesito «tecnico»: gli Arcani maggiori e minori del Tarocco vanno sempre interpretati dritti.

Cronache dell'insolito...

A cura di
tino

Storia d'amore e morte

Nancy, già capitale della Lorena, capoluogo del dipartimento di Meurthe-et-Moselle, conserva nei suoi archivi un documento assai singolare del 1582 redatto dall'allora procuratore generale della Lorena, Nicolas Rémy.

Ecco la breve insolita storia raccontata in quell'antica relazione:

Nel 1581 a Delheim, piccolo villaggio, situato non lontano dalla Mosella, viveva un pastore di nome Pierron. Quest'uomo, sposato con un figlio, si innamorò di una giovane dei dintorni. Un giorno mentre pascolava il gregge, tutto preso dal pensiero della donna amata, questa gli apparve accanto all'improvviso. Pierron si arditò e le rivelò la sua passione, ed egli promise di corrispondergli a patto che la obbedisse in qualunque cosa. Pierron, felice, rispose sì.

Qualche tempo dopo, la donna gli chiese di provare il suo amore sacrificando il figlio: gli consegnò una pera avvelenata per fargliela mangiare.

Pierron portò il frutto e il figlio appena assaggiatolo, morì.

La donna riapparve nuovamente al pastore promettendogli di rendere nuovamente la vita al fanciullo. Pierron fosse stato disposto a rendere a lei il culto di adorazione dovuto a Dio. Il pastore subito si inginocchiò e adorò la donna e il figlio tornò a vivere. Era come se il figlio fosse stato svegliato lungo sonno, ma più magro, pallido e con gli occhi infossati. I movimenti risultavano impacciati, più lenti e pareva un po' stupido.

Trascorso il giovane morì improvvisamente, il suo corpo emanava un fetore insopportabile tanto che fu «tirato» fuori casa usando un uncino. Immediatamente sotterrato, senza alcuna cerimonia, in un campo pressoché deserto.

Del fatto si parlò molto e la notizia giunse a Nancy dove i magistrati aprirono un'inchiesta e ascoltarono numerosi testimoni giungendo alla conclusione che il fatto era realmente accaduto: è descritto in questa relazione.

Purtroppo non risulta che i colpevoli siano stati incriminati o forse un documento riguardo esisteva ed è andato perduto.

Il monumento alla mucca

«A Segis Pjeterpje Prospect, regina delle mucche latte, la cittadinanza di Seattle dedica». Con questa curiosa si presenta all'attento turista uno dei più insoliti monumenti che esistano al mondo: contrariamente a quanto si possa credere però, non si tratta di una stravagante trovata qualche buontemponista, bensì di un autentico omaggio con il quale si è voluto perpetuare la memoria di una eccezionale mucca latte vissuta da anni a Seattle. Alcuni anziani ricordano la simpatica bovina e ne parlano lo stesso orgoglio con cui potrebbero parlare di un loro concittadino illustre: infatti l'animale deteneva il record nazionale di produzione di latte.

Il monumento consiste in un largo basamento su cui poggia una gigantesca raffigurante generosa Segis; l'importanza il valore dell'opera sono attestati dal nome suo autore, il famoso scultore Major Tuckler, al cui genio si devono anche le quattro gigantesche montagne Rushmore.

Il monumento si trova davanti all'ingresso delle «Fattorie dei garofani» e venne inaugurato nel 1926, mesi dopo la morte dell'animale, con una cerimonia veramente singolare che richiamò a Seattle personalità, uomini politici e d'affari nonché degna delle grandi occasioni.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

531.310 in casa
poco zona Marinetto camera cucina
vizio interno piano alto. L. 17 milioni.

CASAMERCATO
650.3805 libero corso De
Gasperi (Croce) salone
camera cucinetta servizi.
Terrazzo. Piano alto L. 80
milioni. Dilationi.

B 650.3805 1-2-3
camere casa semirecente quasi
centrale. Aperto sabato pomeriggio.

CASAMERCATO D libero via
Ottavio (Università) 3 camere cucina
vizi. Permuto.

E via
Pellico (S. Salvatore) 2
camere servizi L. 30 milioni dilazioni.

E
centro corso Vercelli Settimo Torinese 2
post auto.

CASA 650.3805 libero
Artis (Vanchiglia) recentissimo 2 camere
cucina servizi. Dilationi.

CASAMERCATO E 650.3805 libero via
Maria Vittoria 2 camere tinello
bagno L. 56 milioni dilazioni.

E Alrasca
via Rubattina recentissimo salone
camera cucina servizi. Dilationi.

CASAMERCATO E 650.3805 via
km da Torino casa indipendente su 2 piani
1900 mq terreno dilazioni.

CASCINE Vica adiacente
libero signorile 3 camere cucina servizi
multo vende. Ferraro.

E Vica libero prestigioso in
recente costruzione soggiorno 3 camere
cucina servizi. Dilationi.

Centro Immobiliare tel. 548.153.
Vica ampio 2 camere tinello
cucina bagno casa 1988 affare L. 11
milioni. Silcase 517.603-545.574.

CASELLE recente libero ingresso 3 camere
cucina bagno ascensore garage
lazioni di pagamento. B.I.T. 442.369.

CASSETTA 6 vani con
zona panoramica S. Martino Superiore
tel. 548.808-548.534.

CENTRO CASA 513.831
trazione angolo
via Cibrario pregevole casa
d'epoca termo
3-4 camere bagno.

CENTRO v. C. Alberto appartamento libero
2 piani soggiorno con
cucinetta ascensore
zona (tel. 516.229).

CERVINO 749.2523 vende libero Pécetto
recente 2 camere soggiorno
vizi posto auto L. 85 milioni.

CERVINO 749.2523 vende libero signorile
Cibrario salone soggiorno
cucina servizi nobile L. 185
milioni.

CERVINO vende corso
Potenza salone 2 camere tinello
nino 2 servizi recente L. 170 milioni.

CERVINO attico libero
zona Marinetto 1 tinello cucinino
servizi recente L. 50 milioni.

CERVINO 749.2523 vende libero corso
Tassoni Marinetto 3 camere
vizi piano alto recente L. 94 milioni.

E libero soggiorno camera
tinello possibile permuto. Da Gioia
Immobiliare 431.550-493.388.

E libero casa d'epoca
3 camere cucina bagno termo 90
mq affare volando multo. B.I.T. 442.369.

E 518.260
Tassoni
libero al 1° piano ingresso
camera tinello angolo cottura
bagno termo cantina. L.
28 più.

CITTADELLA 8 532.170 Crocetta
salonino camera biservizi
ingresso ascensore L. 115 milioni.

CITTADELLA C 532.170 Pianezza libero
in palazzo signorile salone 2
cucina servizi e box. L. 98 milioni.

E Francie (Regina)
soggiorno 1-2 camere tinello
multo 155 dilazioni permuto. 781.073.

COLLINA Ravighetto, strada Redentore,
appartamento in palazzina soggiorno,
camera, cucina, bagni più ampia
mansarda servizio 3 posti auto.
Fino molto favorevole. Multo
e permuto. Immobili Italia. 585.838.

E Moncalvo villa bifamiliare
mansarda giardino posizione
panoramica Centro immobiliare 548.153.

COLOMBATTO Vanchiglia
3 camere servizi (tutti i
contorni casa d'epoca tel. 837.149).

COLOMBATTO FURNARI libera 2 camere
attigue a. Vittoria casa d'epoca
ascensore L. 28 milioni tel. 837.149.

CONSULEDILE A 533.322
Via Maria Vittoria 23 (a pochi
passi da piazza) 1-2-3-4-5 camere cucina
servizi da L. 24 milioni.

CONSULEDILE A 533.322
pressi Umberto in stabile
signorile prestigioso
da mq 170 a mq 250. Prezzi
da L. 700 mila al mq.

CORSO Francie Saluto libero
signorile in casa d'epoca salone 3
cucina biservizi. Tel. 513.916.

CORSO Francie fronte Tesoriera vende
libero 4 piano camera
cucina 2 servizi tel. 741.3122.

CORSO Francie Sergi 447.4374
liberi occupati stessa casa 23 vani
no cantini L. 15 milioni dilazioni.

CORSO Lecca libero in prestigiosa casa
d'epoca 6 camere 2 servizi. affare
L. 10 milioni dilazioni. Grimaldi, corso
9, telefono 596.484.

CORSO Maroncelli 2 camere tinello
servizi 3° no ascensore colina.
Tel. 364.491.

CORSO Maroncelli (via Giuria)
signorile salone camera cucina
vizi volando box. Elia Casa 505.539.

CORSO Montecucco libero prestigioso
salone soggiorno camera tinello cucinino
biservizi finemente rifinito box Centro
Immobiliare tel. 516.229.

CORSO Peschiera Viberi signorile libero
salone camera biservizi volando
box doppio. 549.850.

CORSO Turati libero signorile soggiorno
camera biservizi piano alto
Centro immobiliare tel. 515.

CORSO Turati mansardato 2 camere
servizi palazzina liberty
Centro immobiliare 518.229.

CORSO Re Umberto adiacente libero
soggiorno 2 camere cucina biservizi box
termo. Centro immobiliare 516.229.

CORSO Siracusa signorile libero recente
2 camere salone tinello cucinino bagno
vande Centralde 530.183.

CROCETTA stessa in stabile
signorile appartamenti via metrature
permuto. Grimaldi 329.9007.

A collina panoramica salone 2
servizi giardino tavernata
box L. 158 milioni. Tel. 505.208.

EXPOCASE B precolina libero salone
soggiorno 3 camere cucina biservizi
ingresso L. 230 milioni. Tel. 504.283.

EXPOCASE C Gran Madre soggiorno L.
58 milioni. Tel. 504.283.

EXPOCASE corso Traiano panorama
camera tinello cucinino servizi
ingresso L. 88 milioni. Tel. 505.208.

EXPOCASE Nichelino occupati
recente tinello cucinino
da L. 33 milioni. Tel. 505.208.

S. Rita libero 2 camere tinello
cucinino servizi ingresso posto
macchina L. 65 milioni. Tel. 505.208.

FAILLA & BERTINOTTO 741.2874 libero
Panella corso Monte Grappa 3
mere cucina bagno terrazzo L. 95 milioni.

Città Mercato

Torino in fondo a Corso (Strada per Venaria)

GRANDE CONCORSO dal 2 al 16 luglio



in regalo 300 litri di benzina al giorno

in vacanza gratis

Acquista nel reparto abbigliamento e compila la cartolina concorso; ogni giorno saranno sorteggiati 3 buoni da 100 litri di benzina

Città Mercato

Torino - in fondo a Corso Grosseto (Strada per Venaria)

- Ingresso libero a tutti.
- Posteggio gratuito per 1800 auto.
- 2000 carrelli spesa.
- 60 casse di pagamento.
- Formula Proristempo pagamento rateale.

CORSO Francie fronte Tesoriera vende libero 4 piano camera cucina 2 servizi tel. 741.3122.

CORSO Francie Sergi 447.4374 liberi occupati stessa casa 23 vani no cantini L. 15 milioni dilazioni.

CORSO Lecca libero in prestigiosa casa d'epoca 6 camere 2 servizi. affare L. 10 milioni dilazioni. Grimaldi, corso 9, telefono 596.484.

CORSO Maroncelli 2 camere tinello servizi 3° no ascensore colina. Tel. 364.491.

CORSO Maroncelli (via Giuria) signorile salone camera cucina vizi volando box. Elia Casa 505.539.

CORSO Montecucco libero prestigioso salone soggiorno camera tinello cucinino biservizi finemente rifinito box Centro Immobiliare tel. 516.229.

CORSO Peschiera Viberi signorile libero salone camera biservizi volando box doppio. 549.850.

CORSO Turati libero signorile soggiorno camera biservizi piano alto Centro immobiliare tel. 515.

CORSO Turati mansardato 2 camere servizi palazzina liberty Centro immobiliare 518.229.

CORSO Re Umberto adiacente libero soggiorno 2 camere cucina biservizi box termo. Centro immobiliare 516.229.

CORSO Siracusa signorile libero recente 2 camere salone tinello cucinino bagno vande Centralde 530.183.

DUE camere tinello cucinino ampia metratura 88 via Corso (corso Traiano), L. 100 milioni. Telefonare 472.202.

Piobesi Torinese villa a 2 piani di soggiorno

to doppi servizi box cantina giardino porticato L. 152 milioni più L. 33 milioni.

Paolo Tel. 606.5880.

EDILCASE A vende appartamento libero zona Miraliori

tinello cucinino bagno piano alto ascensore. L. 100 milioni. Telefonare 548.154.

EDILCASE C vende adiacenze corso San Maurizio opportunità verana

quattro camere libero L. 27 milioni. 548.154.

EDILCASE vende Alasalo appartamento: due camere cucina bagno, L. 48 milioni 500 mila. Tel. 548.154.

E libero via Bonzo 14 (Madonna Campagna) appartamento libero camera cucina bagno. Tel. 548.154.

F vende via Roccamare appartamento camera tinello cucinino bagno mq 64 ca. L. 42 milioni, volendo posto auto. Tel. 548.154.

L 28 milioni appartamento libero cucina servizio, riscaldamento, mo. matura. Facilitazioni. Telefono 548.154.

L frazione in stabile ristrutturato nelle parti comuni via Soana 29 appartamenti diverse metrature. Prezzi interessanti. Telefonare 548.154.

via Nicola Fabrizio libero 1 camera cucina servizi L. 34 milioni. Telefonare 513.853.

corso libero camera servizi. L. 100 milioni. Telefonare 513.853.

EDILCASE vende appartamento

schiera mq nuovo bello in secolare golf piscina uscita tangenziale

rimento L. 165 milioni permuto. Telefonare 779.481.

liberi e stessa casa Borgaro 1 2 tinello cucinino servizi multo tel. 512.012.

ESIM centrale

4 camere biservizi signorile facilitazioni permuto. Tel. 512.012.

ESIM libero centralissimo via C. Alberto camera cucina servizi

apoca dilazioni permuto. Tel. 512.012.

libero v. Pigafetta camera tinello cucinino servizi piano alto L. 100 milioni 500 mila dilazioni tel. 512.012.

presti piazza Adriano soggiorno camera cucinino biservizi L. 68 milioni dilazioni. Tel. 512.012.

libero precolina v. L. Garretto signorile salone 3 camere dilazioni permuto tel. 512.012.

ESIM libero S. Paolo via Malta salone 3 camere biservizi luminoso fronte permuto. Tel. 512.012.

libero S. Salvatore v. Giuria tre servizi multo dilazioni tel. 512.012.

ESIM libero v. Massena angolo c. S. Uniti salone camera cucina biservizi signorile permuto 512.012.

libero Vanchiglia via Napoleone 3 camere abitabile agevolazioni permuto. Tel. 512.012.

corso Vittorio Valentino camera cucinino L. 100 milioni. Tel. 512.012.

ESIM occupato precolina v. Lomellina camera tinello L. 100 milioni dilazioni tel. 512.012.

Rivoli via Gradisca piano alto camera L. 100 milioni. Tel. 558.5459.

A 513.725 libero corso Tirocco salone camera tinello cucinino vizi piano alto panoramico termo. Pagamento facilitato.

EUROCASE B 547.470 libero via Pizzardi (Stadio) due camere tinello cucinino servizi. Pagamento facilitato.

EUROCASE C 513.681 libero corso Unione Sovietica camera tinello cucinino servizi luminoso termo

EUROCASE D libero La Loggia signorile due tinello servizi box sufficienti L. 30 milioni nato rate.

EUROCASE E libero San Paolo 2 camere tinello 6° piano L. 57 milioni dilazioni.

EUROCASE 531.003 mansarda adiacente corso C. 2 locali servizi 3° piano. L. 34 milioni dilazioni.

A collina panoramica salone 2 servizi giardino tavernata box L. 158 milioni. Tel. 505.208.

EXPOCASE B precolina libero salone soggiorno 3 camere cucina biservizi ingresso L. 230 milioni. Tel. 504.283.

C Gran Madre soggiorno L. 58 milioni. Tel. 504.283.

EXPOCASE corso Traiano panorama camera tinello cucinino servizi ingresso L. 88 milioni. Tel. 505.208.

EXPOCASE Nichelino occupati recente tinello cucinino da L. 33 milioni. Tel. 505.208.

S. Rita libero 2 camere tinello cucinino servizi ingresso posto macchina L. 65 milioni. Tel. 505.208.

FAILLA & BERTINOTTO 741.2874 libero Panella corso Monte Grappa 3 mere cucina bagno terrazzo L. 95 milioni.

(continua)

OFFERTA MINIMA 2.000.000

TUTTO L'USATO SUPERVALUTATO A CHI COMPRA UN FORD TRANSIT NUOVO.

Automobili malandate, auto-mezz usate, furgoni in età da pensione, di qualsiasi marca, modello, anno, ultimi giorni sono i più fortunati del 20 Giugno al 31 Luglio, a chi compra un Ford Transit scegliendolo tra i modelli disponibili la rete, i Concessionari Ford praticano una supervalutazione dell'usato. L'offerta minima è due milioni. Si avete capito bene: minimo due milioni per qualunque automobile a quattro ruote circolante. Due milioni, senza discussioni. Affrettatevi: il Vostro Concessionario Ford vi aspetta. (Dal programma sono escluse le autocaravan).

SOLO DAL 20 GIUGNO 31 LUGLIO SOLO DAI CONCESSIONARI FORD.

FORD TRANSIT È UN AFFARE DAL PRIMO GIORNO IN POI.

Nessun altro ti dà tanto. Nella gamma Transit, con motori a benzina o Diesel, serie per ogni richiesta industriale, c'è sempre la combinazione più conveniente per prestazioni ed economia. Robusto, super equipaggiato, confort eccezionale. Ford Transit ogni giorno si dimostra un affare.

Condizioni speciali Ford Credit: Anticipi minimi e 42 rate.



ARIE TE (21 marzo - 20 aprile)

incostanza ■ pensiero e azioni. Per
lutta ■ giornata, vi sentirete euforici
nonostante le grane ■ lotterete ■
costrutto. Solanto ■ sera, vi ren-
derete ■ degli ■ comporta-
menti commessi ■ cadrete in una crisi
di cattivo umore.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Ancora qualche piccolo miglioramento
nelle attività, dovuto soprattutto alla
forza di decisione pacata ed efficiente.
Ma sono le emozioni che in
campo sentimentale si emergono in
primo piano e ad occupare i vostri pen-
sieri.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Avete costruito un ■■■■■ bugia ■■■■■
domani qualcuno rivelerà ■■■■■ smascherando ■■■■■
facendovi fare una meschina figura. ■■■■■
sufficienti i ■■■■■ fu-
nambolismi a conservare ■■■■■ rapporti
che entrerà in seria crisi.

CANCRO (22 giugno + 22 luglio)

Vi sentirete **liberi** in **ogni** **grazia**,
con **scorso** **e** **coraggio** delle vo-
stre **opinioni** **e** **aspirazioni** **per** **il** **successo** nel campo delle abituali atti-
vità. **Quanto** **all'amore**, **per** **voi** **è**
importante, **vi** **sarete** **liberi** **e**
sarete.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Avrete l'occasione di dimostrare la magnanimità perdonando qualcuno che vi ha offeso. Lo farete soltanto per il gusto del gesto. persona di prestigio apprezzerà il trattamento generoso e vi farà ottenere dei vantaggi inaspettati.

(23 agosto - 22 setl.)

■ sentirete autorità e vogliosi di con-
tatti con gli altri. Così una cooperazio-
■ sul lavoro ■ rivelerà proficua, visto
che ■ impazzerete con la vostra ma-
nia ■ puntualizzare ■ tutto. Sarete ■
loli, perché in campo sentimentale ■
te ■ ■ ■ giusta.

(23 sett. - 22 ott.)

Ancora ■■■ giornata ■■■. Qualcuno vorrà impicciarsi ■■■ tutti vostri e vi porrà mille domande che vi innervosiranno ■■■ Sarete incapaci di usare la solita diplomazia con cui tenete lontano gli spocchiosi e nascerà un incidente in caciolo.

8CORPIONE (23 oct - 22 nov)

Vi comportate come dei vulcani in eruzione e la passione che metterete in ogni azione sarà coinvolgente per tutti quelli che collaboreranno con voi sul lavoro o che vi sono semplicemente amici. Otterrete così quel che aspirate.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Un po' di confusione mentale toglierà eleganza alle vostre azioni e voi impaviderete senza ottenere molto. Vi urterete con persone molto sensibili che sopporterà una vostra infatuazione. Evitate le discussioni con il partner.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)

Un collega ■■■■ fatto vostro, che rinfaccerà la ■■■■ imperturbabile anche di fronte ai problemi altrui. Certo non ■■■■ soffrite, ma diventerete ■■■■ vocalissimi e non renderete come al solito. Soltanto ■■■■ partner sarà fonte di calma.

(21 gen. - 18 febr.)
Continuerete nella strada precelta.
Quindi coltiverete quei rapporti sociali
che possono portare a nuove svolte sia
nella carriera sia nella vita privata. For-
se dovete **studiare** un saggio
promesso per ottenere ulteriori miglio-
ramenti in seguito.

■ (19 febbraio - 20 marzo)

Se da un lato **■ amici ■** i colleghi vi stimolano all'azione dimostrandovi **■ fiducia che ■** l'usanza, dell'altro **■ sentire ■** dispiaceri sentimentali e l'insicurezza che questi comportano. Non pensate troppo all'amore ed evitate le polemiche con il partner.

Lettere

I vigili vedono?

Vigili (e vigilesse) molte volte «collaborano» con i semafori per smaltire il traffico, ■■ ho l'impressione che le cose stiano peggiorando con il contributo ■■ tutti.

Uno ■ punti «caldi», dove direi che almeno quattro incidenti alla settimana non ■ il togliere nessuno, è l'incrocio di largo Orbassano con ■ Rosselli. Qui i semafori sono di difficile interpretazione: ■ scattano all'improvviso evitando il «giallo», oppure hanno tempi troppo lunghi e creano ingorghi. Non parliamo poi dei folli che ■ tutta velocità passano con il ■. Il vigile guarda ■ rimane impassibile. Non capisco quindi che ci stia a fare. I limiti di velocità vengono fatti rispettare solo quando viene in mente al vigile, come i divieti di sosta ■ la tanto discussa «zona blu». Non si potrebbe mettere un po' d'ordine nella circolazione? D. L.

Nuove cassette per la posta

Vedo che si sta provvedendo a collocare in città nuove cassette per la posta. Rosse, smaglianti, sono appena in fase di collaudo, ma quanto dureranno?

Qualcuna ■ stata danneggiata ancora prima di entrare in servizio, ossia nel giorno stesso in cui l'hanno sistemata alla parete. Le macchinette che distribuiscono francobolli ■■ quasi tutte fuori ■■. E' mai possibile che si diffonda ■■ più questa mania devastatrice? E' difficile stampare nel cervello ■■ gente ■■ concetto che una cosa pubblica è di tutti ■ quindi di ciascuno? Perché in molti Paesi esteri lo capiscono con facilità? **Grazia Dolza**

NILUS



KOKY



ECONOMICI

19 Vendita alloggi

FALLA ■ BERTINETTO 741.2874 libero
■ piano alto lermo ■ In-
gresso camera letto cucinino bagno 2
balconi. Solo L. 37 milioni 500 mila.

FALLA ■ BERTINETTO 741.2874 libero
corso ■ ottimo alloggio mansarda-
to Ingresso 2 camere cucina bagno
medio signorile L. 43 milioni.

FALLA ■ BERTINETTO 741.2874 adia-
cenza via Veglia mansarda libera
prima in palazzina del '72 ■ 50 con-
gno, L. 33 milioni.

FALLA ■ BERTINETTO 741.2874 Ibero
S. ■ ingresso ■ camera cuccinotta
bagno, ■ L. 39 milioni.

FALLA ■ BERTINETTO 741.2874 ■
via Coppino ingresso 2 camere cucina
abitabile bagno balconi L. ■ milioni.

FALLA ■ BERTINETTO 741.2874 minia-
loggio libero ■ recentissimo in-
gresso camera cucinetto bagno balcone
L. 31 milioni.

FALLA ■ BERTINETTO 741.2874 ■
libero Millesimo Ingresso 2 camere cuci-
na bagno mq 70 L. 45 milioni 500 mila.

FALLA ■ BERTINETTO 741.2874 minia-
loggio ■ Trapano mq
terreno ■ Camera
bagno doppiogioiolo L. 29 milioni.

FELETTO ■ in nuova palazzina 2
■ cucina servizi L. 56 milioni
dizionalabili, Gabetti 5767.

■ pressi strada ■ Mauro e
gnorile salone 3 ■ cucina
terrazzomutuo. Tel. 581.769.

FISIM libero via O. Vigilani ■ piani-
alto ■ camera cucina servizi. Mutuo
permuto. Telefonare 591.970.

FISIM libero zona S. Paolo ampio luminoso
■ tre ■ cucina servizi diziona-
mutua Tel. 595.273.

■ libero zona San Salvatore accubito
riente ristrutturato ■ camera cucini-
mutuo. Tel. 591.980.

FISIM libero centralissimo in stabile ri-
strutturato due ■ cucina servizi m-
nimo 14 milioni. ■

FISIM ■ pressi Montegrappa
spazioso due camera cucina ■ fac-
lizzazioni permute. Tel. 581.759.

FRAZIONAMENTO
in signorile palazzotto d'epoca lungo D
ra Firenze 57 libero 160 mq e occupati
varia metratura, dilazioni facilitate. ■
re 745.5989

GABETTI 5767 libera via
fronte piazza pressi
ristrutturata 2 camere
giardino box.

GABETTI vende via
Genova piano alto 2 camere
L. 23 milioni.

GABETTI 5767 vende libero via Balme
angolo corso Tassoni 2 camere
cucina bagno cantina L. 54 milioni.

GABETTI 5767 vende libero peccol
strada 2 camere in palazzina recente
ione 2 camere cucina tripli ser
sarda mq 40 box 2 posti giardino.

GABETTI 5787 vende Madonna
Campagna via Breglio 2 camere camer
te cucina cantina bagno L. 58 milioni.

5787 vende via Foron Barier
Milano in blocco 3 affog
cina parvis L. 1 milioni.

5767 vende di Cam
pagna via Breglio libero camera cucin
ingresso bagno L. 35 milioni.

GABETTI 5767 largo Orba
sano recente 3 camere cucina ingre
bagno cantina L. 77 milioni 1 mila.

5767 vende libero Lungo P
Cadoma ang. p. Vittorio Iermo
2 camere cucina bagno cantina.

5767 vende piazza Benga
corso Traiano pieno 2 camere
bagno 51 milioni di azionabili.

5767 vende libero corso Bri
nell'aschi angolo co. Francia camera
nello cucinino bagno L.

5767 vende via C
gru via Banil decoroso primo piano
camera cucina L. 25 milioni.

GABETTI 5787 vende libero Paolo r
ristrutturato 3 camere cucina bagno 2 ca
mq 58 mutuo.

GABETTI 5767 vende libero Regio P
via Parma al 2° piano 3 camere cucin
servizio cantina L. 35 milioni.

GABETTI 5767 vende libero Gran Mad
corso Montcellen 2 servizi.

GABETTI 5767 vende libero adiacen
corso Belgio via Montalto camera tin
cucinino bagno cantina L. 33 milioni.

GABETTI 5767 vende libero
cucinato 3° piano ingresso camer
cucina bagno L. 32 milioni.

5767 vende libero San Don
Bogatto 2° piano 2 camere tin
bagno 24 milioni 800 mila.

GABETTI 5767 vende S. Rita via Monf
cone attico libero camera tinello cucin
bagno L. 41 milioni di azionabili.

GEDIMI libero adiacenze corso d'Are
piazza 3 camere cucina dop
servizi.

GEDIM libero zona S. Salvatore salone 2 camere cucina doppi servizi ingresso prezzo affare. Tel. 517.566.
GEDIM libero corso Dante 100 metri 200 circa doppi ingressi salone 4 camere cucina biservizi box auto. Tel. 517.566.
■■■■■ via Cavour altamente signorile soggiorno angolo cottura camera bagno prezzo interessante. Tel. 517.566.
G.R. L'IMMOBILIARE via Fiescoasse libero 2 camere tinello cucinino bagno cantina term. Tel. 320.524.
■■■■■ **L'IMMOBILIARE** via ■■■■■ libero ristrutturato 1 camera tinello cucinino bagno. L. 30 milioni 900 mila dilazioni/bli. Telefono 320.524.
G.R. L'IMMOBILIARE Orbassano centro bellissimo libero attico 3 camere tinello cucinino bagno. Tel. 320.524.
G.R. L'IMMOBILIARE Volpiano casa autostrada Torino-Aosta liberi nuovi piani alto soggiorno 2 camere cucina biservizi posto auto box. Tel. D11/320.524.
■■■■■ **L'IMMOBILIARE** ■■■■■ fine trasformazione recenti 1-2 camere tinello cucinino cantina da L. 26 milioni. Iva 2%. Tel. 320.524-329.0421.
■■■■■ **L'IMMOBILIARE** Cascina ■■■■■ recente piano alto soggiorno 2 camere servizi veranda box. Tel. 320.524.

GRAN M
casetta con giardino 2 ■■■■■ salone cucina bagno L. 150 milioni e 2 ■■■■■ saloncino cucina bagno balcone L. 100 milioni. Tel. pomeriggio 650.6712.

CO corso Torino in ■■■■■ condominio alloggi signorili 2-3-4 ■■■■■ tinello servizi box auto mutuo S. Paolo dilazioni permute. Tel. 780.1220.

■■■■■ libero 2 ■■■■■ tinello cucinino box ■■■■■ L. 67 milioni dilazioni/bli. Tel. 441.787-3.

IFIM G libero Santa ■■■■■ piano alto salone 2 camere cucinino servizio dilazioni. Tel. 748.718-741.2934.

■■■■■ **H** libero Madonna ■■■■■ Campagna camera tinello cucinino servizio prezzo in ■■■■■. Tel. 748.718.

■■■■■ 1 libero precocina signorile salone studio ■■■■■ camere cucine servizi ■■■■■ 2 auto ■■■■■. Tel. 748.718.

■■■■■ la frazione pressi corso Siracus ■■■■■ appartamenti ■■■■■ e occupati 1-2 camere tinello cucinino servizi dilazioni e mutui. Tel. 748.718.

IFIM M libero pressi corso Telesio signorile salone 3 camere cucina ■■■■■ servizi ■■■■■ dilazioni. Tel. 748.718.

■■■■■ 1 ■■■■■ libero ■■■■■ (Valentini) 2 ■■■■■ tinello servizi ■■■■■ mutuo e permute. Tel. 532.780.

camera tinello L. 43 3 ca
 cucina L. 79 milioni mutuo o per
 muta. Tel. 532.780.
IL MATTONE libero Barriers Milano re
 nte ca e tinello bagno minimo co
 nte più mutuo. Tel. 531.927.
IL MATTONE vende via Pietro Micca
 cucina bagno occupato
 signorile mutuo. Tel. 531.927.
IL MONTE a vende corso Vinzaglio Ironi
 palazzo Finanza 1° piano nobile alloggi
 mq 150 Telefonare 515.346.
IMPRESA vende direttamente in casa ti
 familiare completamente ristrutturata a
 librai di 2/3 camere cucina centin
 servizi. Tel. 480.969 ufficio.
IN cinque signorissimo inizio
 Francò ultimo piano salone cucina e
 biavvisi ampio ingresso 250 m
 calpestabili più 60 mq di mansarda a
 prestamte unibale. Tel. Mec Cass 531.0
 - 548.438.
 corso Cincinnato
 costruzione: ingresso camera tinello c
 cino. L. 51.382 via Graglia: 1
 spasso camera tinello cucinino bagno

 corso San Maurizio ingre
 cucina bagno termo L. 1
 milioni facilitati. Sofim 487.741.
LIBERI S. Rita stessa casa signorile su
 giorno 1 2 camere cucina piani alti term
 ascensore tel. 548.153.
LIBERI 1-2-3 camera servizi ca
 ante ammobiliata ottim
 prezzo. Dilezioni. Casimerecchi 650.350.
LIBERI Lungo Dora Voghera ottim
 salone cucina 1° bagno per
 interesse ante permute. Tel. 472.488.
LIBERO A via Garibaldi 2 sezioni divisi
 cucina bagno 3° piano vendesi L. 35 m
 Rioni e mutuo. Tel. 488.972.
 Lungopolo Machiavelli
 saloncino 3 camere cucina servizi L. 1
 milioni. Mediocassa 389.183.
LIBERO attico prestigioso Cit Tu
 7 vani Di Giovanni immo
 tiare 483.398.
LIBERO Borgaretto ampio
 spasso saloncino 2 cucina sem
 termo ascensore 389.183.
LIBERO centrale 2 camere
 nullo cucinino servizi. Sofi. Tel. 518.72
 835.974.
 Corso Sebastopoli piano
 camera tinello cucinino cantin
 bagno ascensore. Tel. 585.234.
 Franda angolo
 Svizzera cucina bagno L.
 milioni dilezioni. Tel. 443.223 - 441.780

LIBERO corso P. Oddone ampio ingresso 3 camere cucina servizi tampo centralizzato L. 48 milioni. Mediocase 389.183.
LIBERO corso Francia 5 vani doppi servizi. De Giovanni 491.550.
LIBERO ■■■■■■■■■■ vari stabilimenti ■■■■■■ recente costruzione. De Giovanni Immobiliare 491.550 - 493.368.
LIBERO inizio via Vantimiglia ingresso camera cucina bagno ascensore riscaldamento nuovissima ristrutturazione. Roccia Immobiliare tel. ■■■■■■
LIBERO Nichelino zona via XXV Aprile ■■■■■■ tinello cucinino servizio piano L. 55 milioni. Tel. 531.310.
■■■■■ panoramico ingresso salotto Camera cucina doppi ■■■■■■ 504.2
■■■■■
LIBERO piano alto adiacente corso Potenza camera tinello cucinino servizi tutto confort. Grimaldi 329.907.
LIBERO Rivoli (via Pavia) adiacente corso Francia ampio camera tinello cucinino servizi. Mediocase 389.183.
LIBERO ■■■■■■ Paolo via Pagno ■■■■■■ In ristrutturato tampo ascensore camera cucina L. 32 milioni. Tel. 472.202.
LIBERO ■■■■■■ salotto tre camere ■■■■■■ cucinino biserizi ristrutturato ottime dilazioni tel. 512.012.
■■■■■ v. Aialga recente ingresso camera cucina bagno tampo ■■■■■■ cilizzazioni Sergi vende ■■■■■■ 447.4374.
LIBERO v. Scappellato luminoso piano a 3 camere cucina bagno posto auto ad ottime condizioni Sergi tel. 447.4374.
LIBERO vero affare 1 camera soggiorno angolo cottura servizi L. 21 milioni. Giovanni Immobiliare 491.550.
LIBERO via Castelmoglio ampio centro soggiorno 2 camere cucina servizio L. 85 milioni. Tel. 389.183.
LIBERO via Mercadante salotto 3 camere cucina doppi ■■■■■■ box portineria. Giovanni Immobiliare 491.550 - 493.398.
■■■■■ Centro Europa 4 vani doppi servizi vero affare. De Giovanni Immobiliare 491.550 - 493.398.
LIBERO ■■■■■■ Martinetto ■■■■■■ giorno angolo cottura con ■■■■■■ Giovanni Immobiliare 491.550 - ■■■■■■ centrale li ■■■■■■ mq 8 ■■■■■■ cameretta cucina ■■■■■■ z. L. 34 milioni. Telefonare 513.918.
MEDIOCASE 389.183 cor Palermo 108 frazioni appartamenti liberi/occupati gozi box da L. 10 milioni possibilità abbonamento piani di pagamento.
■■■■■ libero via Cavour 2 camere ■■■■■■ cucinino servizi ■■■■■■ vend Grimaldi.

libero in costruzione
salone 2 camere
box vendesi. Grimaldi
recante palazzina 8
alloggi abbinabili
tinello cucinino 2
servizi box ottimi
pazzi mutuo tel. 512.012 Esim.
zona Le Piadai privato
libero 90 mq box giardino
condominiale. Tel. 683.727
NICHELINO liberi camera tinello cucinino
servizi cantina Grimaldi
640.83.26.
via alloggio libero
tinello cucinino servizi privato
vande. Telefonare 546.534.
libero corso
Treano recante ampio 2 camere tinello
cucinino servizi L. 77 milioni.
80.740.270 libero S. Rita
camera cucina servizi larino as
re L. 34 milioni ottimo investimento.
NORDIMOBILI 749.5000
villina con salone cucina bi
servizi box terrazzi giardino.
NORDIMOBILI 80.740.270 libero
Derna recante 2
servizi L. 68 milioni.
libero 2 camere cucina ser
vizi zona Statuto intorno al
gionale L. 60 milioni. Tel. 325.735.
PIANENZA villa mq 170 salone 3 camere
cucina servizi seminato giardino
esposta comoda. Ferraro 959.2653.
Payron libero 2 camere cucina
servizi casa d'epoca signorile
prezzo affare 55 milioni Comm
Sona presi libero
tinello cucinino L. 40 milioni
dizionabili. S. 473.0387.
PIAZZA Sturto padicene libero 2 camere
cucina bagno L. 8 milioni
facilitati. Saffm. Tel. 473.0387.
PI liberi in palazzina nuova
appartamenti signorili di salone 2-3
camere cucina servizi. Va Grimaldi
0. telefono
PINO Tonnese (versante
Torino) vendesi palazzotto
caratteristico in panorama
con ampia terrazza, giardi
no, s. L. 280 milioni. Tel.
506.691 - 506.692.
salone L. cucina
tavernata indaffa garage 3 servizi
1500 mq terrazzo tel. 543.534 Sarto.
PIOSSASCO abitato in
palazzina camera cucin
bi servizi box vero mutuo fondiario
permite. Tel. 581.759 - 501.970.
(continua)

(continued)

**Albergo Bar
Ristorante**

**ARCHI
ROMANI**

*Soggiorno cure termali
cucina casalinga
per pranzi e spozalizi*

V. Rosselli 1 - Tel. 0144/2182 - Acqui T.

Ad Acqui Terme

Parrucchiera

CONCETTA

in via
Marconi 13 - Tel. 0144/55.790

INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDelta - ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024 - 538.682 - Torino



**Banchetti e rinfreschi
a domicilio**

Siamo presenti alla Mostra
delle attività economiche
con servizio di ristorante
■ buffet freddo

P. Matteotti 4 - Tel. 0144/56.586 Acqui T.

**CENTRO CASA
LISTE DI NOZZE**

Cristallerie
Collezioni esclusive di porcellane
Casalinghi - Complementi di arredo

Corso Roma 36, ang. via Amendola
Tel. (0144) 2171 - Acqui Terme

T.R.M.

**SABBIATURA
ZINCATURA**

Via Casagrande 100 - Tel. (0144) 071
ACQUI TERME

COOPERATIVA

U. P. A.

UNIONE PANIFICATORI ACQUESI

V. Don Bosco 23 - Tel. 55.911 - Acqui T.
Rivendita: Emporio comunale

L'intera gamma della produzione agricola, industriale ed artigianale

Cento stands, mille idee

«Con questa manifestazione fieristica intendiamo far

re meglio apprezzare di più i prodotti tipici della nostra città e delle colline dell'Acquese, le Terme ed il turismo, il terziario qualificato, per dare un contributo, anche minimo, a far zona dalla crisi economica che ci travaglia. Possiamo far poco, perché siamo tutti di fronte ad un difficile momento congiunturale, pensiamo che tutti insieme si possa dare un contributo. Questa mostra, allora, si propone questo scopo». Così Adriano Icardi, sindaco città delle terme, ha affermato dichiarando aperta la quinta edizione della Mostra-mercato delle attività economiche dell'Acquese, presenti il ministro Pierluigi Romita, la sen. Carla Nespolo, il presidente Provincia, Angelo Rossa.

«Certo — ha aggiunto Icardi — abbiamo bisogno dell'aiuto del Comprensorio, della Provincia, della Regione e dello Stato, in particolare perché risolto il problema della viabilità. Solo, infatti, se usciremo dall'attuale isolamento per mancanza di idonee vie di comunicazioni potremo divenire una piccola capitale del turismo e del tempo libero, per far Acqui e l'Acquese dalla crisi».

Un impegno, quello di aiuto, l'Acquese, che la Nespolo, il presidente Provincia, il ministro Romita hanno dichiarato di assumersi, perché gli operatori economici acquesi, gli artigiani, gli agricoltori che si battono ogni giorno — e lo dimostrano anche dando vita alla Mostra-mercato — meritano di essere aiutati. «Qui c'è gente che lavora produce — ha affermato il ministro Romita — dobbiamo fare qualcosa perché questi sforzi siano aiutati. Così, tutti insieme, si può lavorare per il risanamento economico del Paese».

Gli acquesi, certamente, non si tirano indietro quando occorre impegno, buona volontà, coraggio — lo ha sottoli-

■ La manifestazione fieristica ■ stata inaugurata sabato scorso

■ «Il nostro scopo — ha detto il sindaco Adriano Icardi — è quello ■ far conoscere meglio ed apprezzare i prodotti tipici per dare un contributo al superamento dell'attuale avversa congiuntura economica»

■ Un appello ■ Provincia, Regione e governo affinché ■ risolto il problema viario per spezzare l'isolamento ■ far sì che Acqui possa diventare una piccola capitale del turismo ■ del tempo libero

■ La fiera, dopo due edizioni nei locali dell'ex ■ Cesare Battisti ■, è tornata quest'anno in via XX Settembre, nel cuore della città



neato anche mons. Giovanni Galliano, parroco della Cattedrale, benedicendo gna —, la quinta Mostra-mercato delle attività economiche dell'Acquese ■ è una riprova lampante. Qui, in un centinaio di stand, ■ è veramente panoramica interessante di quanto nell'Acquese si produce, dal mobile all'oggetto da arredamento, ■ prodotto dell'agricoltura (interessanti gli stand della Comunità montana Valle Orba e Valli Erro e Bormida e dell'Enoteca regionale di Acqui), al lavoro dell'artigiano, a quanto ■ per il turismo ■ il tempo libero.

La mostra, dopo due edizioni ■ locali dell'ex caserma ■ Cesare Battisti ■, è tornata quest'anno lungo ■ via XX Settembre, tra le piazze Italia (dove si affaccia l'ingresso) ■ Matteotti, ■ cuore pertanto della città. Un'ubicazione, come osserva il sindaco Icardi, dove maggiore è la presenza continua ■ rilevante numero ■ curandi-turisti ospiti ■ Acqui in questo periodo, ■ quindi ■ favorire veramente un rilancio di ■ per tutti i prodotti dell'Acquese. Tenuto anche conto che ■ XX Settembre (anche se può provocare qualche disturbo ■

clienti dell'Hotel Nuove Terme) ■ il passaggio obbligato non solo ■ curandi-turisti ma anche per tutti coloro che arrivano dai paesi della zona, attratti dal richiamo della manifestazione fieristica che coincide ■ i festeggiamenti patronali per S. Guido.

La mostra-mercato, inaugurata sabato pomeriggio, resterà aperta sino a domenica prossima 17 luglio e l'augurio di tutti, operatori economici ed amministratori, è che risulti veramente una sfida vincente alla crisi che da tempo travaglia l'Acquese.

Franco Marchiaro



La Pasticceria

di Bellati Franco

Piazza S. Francesco - Acqui Terme - Tel. 0144/57.467

GIANCARLO STEFANELLI

V. Oberdan 29 - Tel. 0144 72.123

RIVALTA

**VENUTA E RIPARAZIONE
MACCHINE PER CUCIRE
INDUSTRIALI**

Accessori - Ricambi - Aghi - Assistenza
Concessionaria di ■ PFAFF ■ ROCKWELL-RIMOLDI

EDIL-COM snc

di Canobbio ■ Caneva

**Materiale
per l'edilizia
ferro e legname
Caminetti
Pavimenti
e rivestimenti
Sanitari**

Loc. Garabello S.S. per AL. STREVI
Tel. 0144/63.484

Centro Coppe Sport

premiazioni sportive

V. Monteverde 18 - Tel. 0144/57.301 Acqui T.



ELIOGRAFICA
di DARIO DOVO

FOTOCOPIE RIDOTTE E INGRANDITE
RIPRODUZIONI ■ TIMBRI
VENDITA ARTICOLI DA DISEGNO
MACCHINE ■ MOBILI PER UFFICIO

Barotti 11 - Tel. 53.232
15011 ACQUI TERME

esposta sino al 17 luglio nei padiglioni della quinta Mostra-mercato

così Acqui sfida la crisi

□ Estate, vacanze, maggior tempo libero, maggiori possibilità di scoprire bellezze — ve ne sono molte — della provincia. L'Acquese — ad esempio — è ricco, basta saperle trovare: accanto al patrimonio naturale costituito dai laghi, il turismo è diventato parte integrante dell'economia cittadina. E' sufficiente spostarsi verso i paesi e le vallate vicine, luoghi caratteristici del pacato fascino contadino.

Per meglio visitare l'Acquese si possono seguire sette itinerari: ■ primo permette di conoscere Melazzo (con un antico castello, due antichissime chiese, tanto buon vino); Castelletto d'Erro (dove si producono ottime pesche e vi sono i resti di un antico castello); Cortosio che ha nel legno e nel miele due tipiche produzioni ■ consente di fare passeggiate panoramiche, e Malvicino con ■ settecentesca chiesa. ■ secondo itinerario porta a Strevi, Rivalta, Montaldo Bormida, Carpaneto. Anche qui abbondanza di buon vino, passeggiate ■ collina per scoprire chiese romaniche ■ medioevali, conoscere l'artigianato del bronzo, raggiungere, passeggiando, ■ vallate dell'Orba ■ del Bormida. Monumenti di interesse storico ■ artistico — pievi, castelli, antiche chiese — si possono ■

prive ■ ammirare seguendo il ■ itinerario ■ viaggio attraverso l'Acquese ■ che comprende Terzo, Montechiaro, Denice e Spigno dove ■ mancano in estate ■ manifestazioni folcloristiche ■ gastronomiche.

Ricaldone ■ Alice Belcolle sono i due centri da visitare quando si segue il quarto itinerario: buon vino, monumenti di interesse storico e artistico; così pure ■ Grogna che, con Visone, Morbello ■ Cassinelle costituiscono la ■ base ■ quinto itinerario. Una giornata in ■ verde, ai boschi gustando ■ retti e torrione (le specialità di Visone), bevendo un moscato superlativo, assistendo a una delle tante partite di pallone elastico, ammirando vecchi oratori con pregevoli affreschi e i ruderi di antichi castelli. Artigiani del legno che lavorano secondo i sistemi ■ un tempo creano originali pezzi che si possono acquistare, mentre chi va ■ Morbello il ■ agosto, in occasione ■ «Prebugium» può gustare un pranzo che ■ Pro loco offre gratuitamente a

- Acqui non vuol dire solo terme: tutta la zona offre ai turisti una serie incredibile di bellezze naturali, monumenti e, perché no, specialità enogastronomiche da far invidia a località ben più rinomate
- A coloro che, in occasione della mostra-mercato, visiteranno la città e decideranno di dedicarle più di qualche ora, proponiamo sette suggestivi itinerari attraverso i paesi ■ le vallate circostanti

tutti i turisti ed ■ di minestrone, spezzatino, frittate, dolci e vino tipico.

I due ultimi itinerari conducono a Cavatore-Ponzzone e a Morsasco-Prasco. ■ Ponzzone è ■ centro agricolo ■ di villeggiatura, ■ tanti ristoranti all'insegna della cucina genuina, Cavatore ■ un paesino dove il vino è tanto ■ buono; ■ 10 agosto, ■ patronale, ■ può assistere a gare di vario genere e persino al «rodeo del malale».

Il viaggio alla scoperta dell'Acquese si conclude ■ Morsasco, una località di interesse turistico ricca ■ passeggiate fra i vigneti che producono ■ ■ doc.

Emma Camagna

Aziende in dissesto, disoccupazione
Ma c'è una industria che «tira»...

□ L'Acquese ■ Valle Bormida stanno attraversando un periodo di crisi occupazionale ■ economica, con aziende ■ grosse difficoltà ed altre che hanno già chiuso i battenti, con la perdita di centinaia ■ posti di lavoro. Fortunatamente, però, qualche azienda che «tira» esiste ancora, per l'impegno ■ responsabili e, certamente, anche delle maestranze. E' il caso ■ «Statica» di Strevi che è stata visitata ■ presidente del Comprensorio Carlo Pelucco per fare il punto sulle residue possibilità di rilancio dell'economia acquese, già provata anche dalla difficile situazione in cui è venuto a tro-

varsi, molto per colpa dei politici, il complesso termale di Acqui. Questa, allora, vuole ■ una prima tappa alla ■ ■ punti di «non di crisi».

«Statica» ■ Giovan Battista Ragogna, un'azienda ■ ■ 1984 e dove sono impegnati oltre ■ settantina di lavoratori, le possibilità di superare l'attuale difficile congiuntura è venuta ■ realizzazione del «sistema K» che consiste nella prefabbricazione ■ azienda di pilastri e travi per le strutture portanti.

Un sistema che ■ garanzie notevoli di sicurezza e che riduce i tempi ■ costruzione. Inoltre è possibile una valuta-

zione ■ del tempi ■ fornitura e montaggio, fattore questo che elimina ogni revisione ■ prezzi. «Ecco perché ■ il presidente del Comprensorio ■ numerosi istituti autonomi ■ popolari, oltre a molte imprese e cooperative, hanno scelto questo sistema di costruzione». p. b.

RRRV
ROMANO VERNICI

Casa fondata nel 1922
ACQUI TERME (AL)
Regione ■ ■ 25 - Tel. (0144) ■ ■ ■

TAULINO
ESCLUSIVISTA
PIANO FORTI



STEINWAY & SONS

Piano in Steinway (100% di) Alessandria e Asolo

Forniture affidate di:

R.A.I. - Teatro Regio
Teatro Comunale di Alessandria
Conservatorio di Alessandria
Conservatorio di Torino

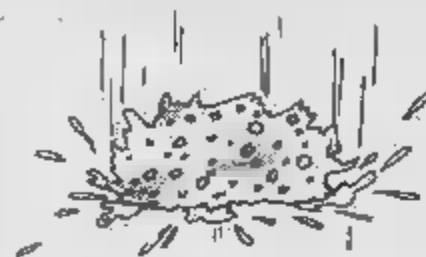
Facilitazioni per gli studenti del Conservatorio e Licei Musicali

Via Piacenza, 44 - ALESSANDRIA - Tel. (0131) 43.377
Via G. Ferraris, 37 - LIVORNO FERRARIA (Vc) - Tel. (051) 47.230

MURI MALSANI
UMIDITÀ - MUFFE

Combatti queste malattie con il sistema

brevettato dell'ITALCHIMICA



Contro la malattia umidità:



L'italchimica Restauro ti offre questi servizi:

- Deumidificazione dei muri umidi
- Impermeabilizzazione ■ cantine e seminterrati
- Trattamenti specifici anti-muffa per pareti interne ed esterne
- Restauri del cemento faccia ■ vista.
- Pavimentazioni elastiche impermeabilizzanti su balconi e terrazze

PREVENTIVI ■ SOPRALUOGHI SENZA IMPEGNO

NOME

COGNOME

VIA

n.

CITTÀ

TEL.

Compilare, ritagliare e indirizzare a:

ITALCHIMICA - Via ■ Dalmazzo ■ - 15100 Alessandria
RESTAURO - Via Venezia 17 - 15100 Alessandria
Tel. (0131) 85.713 - 44.66.77 - 44.15.75

LA STAMPA dà di più
Tutto scienze Tutto libri Tutto dove

adesso potete vincere l'inflazione
acquistando una **CASA**



costruzioni mediterranee S.p.A.

ad ACQUI TERME
ORSAMINORE

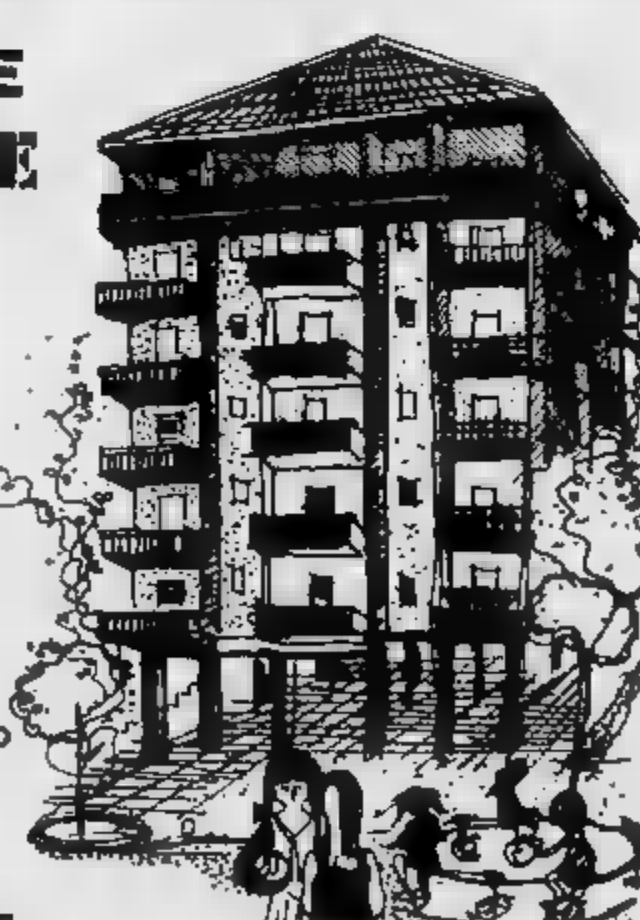
- abitate centralissimi ■ intorno verde e parcheggi
- case costruite per durare ■ lungo, fatte per il piacere di abitarle
- forme architettoniche e tecnologiche per il vostro futuro
- confortate da isolamento ■ coibentazione per un elevato risparmio energetico
- Dilazioni pagamenti anche fino a ■ anni

"ORSAMINORE"

costruzioni mediterranee
una realizzazione **mediterranea**

punti vendita: cantiera - via s. d'acquisto tel. (0144) 50780
uffici - via s. d'acquisto tel. (0144) 55621
informazioni: studio geom. rapetti tel. (0144) 2959/51452

ACQUI ■ ■ ■
ACQUI TERME
ACQUI TERME



San Paolo, Popolare Novara e Cassa nella «hit parade» delle banche

La classifica de «Il Mondo» sugli istituti di credito italiani - I tre colossi piemontesi ottengono un buon piazzamento - L'Istituto San Paolo è passato in un anno dal 5° al 4° posto

«Il Mondo» apre la serie delle graduatorie delle aziende italiane (in autunno arriveranno quelle più articolate di Mediobanca) ■ lista delle prime 500 banche italiane. La graduatoria, basata sull'ammontare dei mezzi amministrati (raccolta clienti, raccolta bancaria e mezzi propri) a fine 1982, si apre, anche quest'anno, con la Banca Nazionale del Lavoro (59.070 miliardi di mezzi amministrati), seguita dalla Banca Commerciale Italiana (43.614 miliardi), dal Credito Italiano (32.603 miliardi), dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino (30.437 miliardi), dal Banco di Sicilia (29.835 miliardi).

Nei confronti del 1981 è da rilevare il passaggio dal quinto al quarto posto, tra le grandi banche italiane, del San Paolo di Torino.

A parte abbiamo costruito, sulla base dei dati de «Il Mondo», la lista delle principali banche piemontesi. Si tratta di 24 nomi guidati dalle tre grandi, che sono il San Paolo di Torino, la Banca Popolare di Novara e la Cassa di Risparmio di Torino. La lista comprende parecchie casse di risparmio (numerose in pro-



GIOVANNI ZANDANO



EMANUELA SAVIO

vincia Cuneo) e parecchie casse rurali. Questo «tipo» di banca cooperativa è noto in Francia (la rete del Crédit Agricole è la più vasta del mondo), nel Bassi (il leader del settore è Rabobank, nella Germania Federale, nella

stessa Svizzera. Da noi le casse rurali (e artigiane) sono una folia nel Trentino Alto Adige e in poche altre regioni. In Piemonte presenti, peraltro in numero ridotto, prevalentemente in Provincia di Cuneo. E' il caso di rilevare che la graduatoria de «Il Mondo» non comprende alcuni nomi di rilievo, in banking piemontese. Ci limitiamo a citare i più noti. Manca, ad esempio, la Cassa di Risparmio di Alessandria, che a fine 1982 registrava a bilancio 11 miliardi di mezzi (da clienti e da banche) e un patrimonio di 27 miliardi.

stessa Svizzera.

Da noi le casse rurali (e artigiane) sono una folia nel Trentino Alto Adige e in poche altre regioni. In Piemonte presenti, peraltro in numero ridotto, prevalentemente in Provincia di Cuneo.

E' il caso di rilevare che la graduatoria de «Il Mondo» non comprende alcuni nomi di rilievo, in banking piemontese. Ci limitiamo a citare i più noti. Manca, ad esempio, la Cassa di Risparmio di Alessandria, che a fine 1982 registrava a bilancio 11 miliardi di mezzi (da clienti e da banche) e un patrimonio di 27 miliardi.

Manca anche, dalla graduatoria in esame, una delle più agili banche private piemontesi, la Banca Anonima di Credito, sede a Torino e grossa presenza nel Monferrato Casalese. La Banca Anonima di Credito a fine 1982

| Queste le principali banche piemontesi (secondo «Il Mondo») | |
|---|---------------------------------------|
| | posizione nella graduatoria nazionale |
| San Paolo Torino | 4° |
| Banca Popolare di Novara | 12° |
| Cassa di Risparmio di Torino | 16° |
| Cassa di Risparmio di Cuneo | 115° |
| Cassa di Risparmio di Asti | 107° |
| Cassa di Risparmio di Biella | 113° |
| Credito Fondiario Piemontese | 115° |
| Banca Popolare di Intra | 121° |
| Banca Subalpina | 123° |
| Mediocredito Piemontese | 123° |
| Cassa di Risparmio di Tortona | 208° |
| Cassa di Risparmio di Fossano | 217° |
| Cassa di Risparmio di Saluzzo | 228° |
| Cassa di Risparmio di | 276° |
| Banca Ceriana | 285° |
| Cassa di Carrù | 297° |
| Banca Brignone | 306° |
| Cassa Rurale di Vercelli | 360° |
| Cassa Rurale di Caluso | 362° |
| Cassa Rurale di Boves | 368° |
| Cassa Rurale di Vaghenza | 421° |
| Cassa Rurale di Cherasco | 426° |
| Cassa Rurale di S. Albano Stura | 436° |
| Cassa Rurale di Robilante | 456° |

aveva a bilancio depositi e risparmio e conti correnti con la clientela per 174 miliardi di lire e un patrimonio sociale di 17,9 miliardi di lire.

La graduatoria delle banche piemontesi che abbiamo

costruito evidenzia bene comunque una capillare distribuzione sul territorio delle banche, che poi la rete degli sportelli delle medesime amplia notevolmente.

Carlo

Finanziamenti agli artigiani con la BNA

La Banca Nazionale dell'Agricoltura e la Confederazione Italiana dell'Artigianato hanno raggiunto un accordo di collaborazione a livello nazionale per facilitare gli artigiani aderenti alle confederazioni.

L'accordo prevede la disponibilità delle banche a concedere, ai artigiani, prestiti ordinari e speciali fino a cinque anni, al tasso riservato, con la prima rata (percentuale) finanziaria in lire, al 7,75% e Libor (London Interbank Offered Rate) per le operazioni oltre i 10 milioni di lire. Il tasso sarà dell'1,50% oltre il Libor.

La parte operativa dell'accordo sarà messa in opera nell'interesse degli artigiani aderenti alle confederazioni, al fine di favorire lo sviluppo del settore, cui la Banca Nazionale dell'Agricoltura guarda con particolare interesse.

Il «miracolo» Pininfarina Dal passivo al maxi-utile

Il risultato riguarda la principale società del gruppo - Rovesciato l'esito finanziario del 1981 - Ma il dividendo sarà distribuito

TORINO — Il Gruppo Pininfarina ha chiuso il 1982 con risultati economicamente soddisfacenti nonostante il perdurare della crisi del settore automobilistico e dopo aver effettuato ristrutturazioni tecnologiche che gli permetteranno di essere preparato alla ripresa ipotizzata nel secondo semestre quest'anno. Il bilancio '82 della «Pininfarina Spa», la società finanziaria del gruppo, che è stato approvato oggi dall'assemblea degli azionisti, si è chiuso con un utile netto di 1.100 milioni di lire. Il fatturato è salito a oltre 1.100 miliardi di lire, dei quali derivanti dalle «Industrie Pininfarina Spa Torino» e i rimanenti dalle società «Pininfarina studi e ricerche», «Propetcar», «Pininfarina International Luxembourg».

In seguito all'esigenza di salvaguardare la potenzialità finanziaria del gruppo, l'assemblea ha approvato la proposta di amministrazione che non distribuirà dividendo per riportare a nuovo l'utile di esercizio che è segnato a flessione

rispetto a quello dell'81, che era stato di 1 miliardo e 200 milioni di lire.

La principale società del gruppo, la «Industrie Pininfarina Spa Torino», ha praticamente rovesciato l'esito finanziario dell'81, passando da un passivo di circa un miliardo di lire a un attivo di quasi 1.100 miliardi. Fatti significativi dell'esercizio '82 sono gli impegni di ristrutturazione tecnologica degli impianti (che hanno consentito di produrre, oltre alle tradizionali carrozzerie, anche le vetture meccanizzate) e la specializzazione della vettura «spideuropa» in Europa e negli Usa. Durante l'82 la Pininfarina ha dovuto ridurre il proprio potenziale industriale a causa della congiuntura economica internazionale, ricorrendo alla cassa integrazione guadagni per circa 2000 dipendenti.

L'assemblea degli azionisti ha infine esaminato la situazione che è caratterizzata da una produzione e un fatturato molto elevati nel primo semestre.

Nove miliardi alle Ferriere per produrre meno acciaio

Il contributo del Cipi all'azienda di Borgaro e all'Isa Viola di Pont-Saint-Martin - Devono ridurre o smantellare gli stabilimenti

ROMA — Quattordici industrie siderurgiche (tra le quali le Ferriere di Borgaro, la Isa Viola di Aosta, Redaelli Sidas di Milano, la Safau di Udine, la Calceotto di Lecco e numerosi «bresciani») riceveranno circa 153 miliardi di lire per la riduzione della loro capacità produttiva e lo smantellamento di alcuni loro stabilimenti: lo ha stabilito il Comitato interministeriale per il coordinamento della politica industriale (Cipi) con una serie di deliberazioni.

Ecco in particolare i finanziamenti che riceveranno le singole società: Redaelli Sidas: per la riduzione della capacità produttiva dello stabilimento di Milano saranno erogati 31,5 miliardi. Acciaieria e Ferriere del Calceotto: gli stabilimenti di Calceotto e di Pont-Saint-Martin dovranno ridurre la capacità produttiva di 29,5 miliardi. Safau: 7,2 miliardi per lo stabilimento di Udine.

Pietra Acciaierie Ferriere Tubifici: 9,9 miliardi per gli stabilimenti di Omegna (Novara) e 6,3 miliardi per gli stabilimenti di Brescia. Ferriere

Ernesto Preo: 1,6 miliardi per lo stabilimento di Marghera (Venezia). Alfa Acciai: per lo stabilimento di Brescia - S. Polo il contributo concesso dal Cipi è di 8,5 miliardi. Società Industriale Metallurgica: 10,6 miliardi per lo smantellamento totale dello stabilimento di Napoli-Barra.

Ferriere Valsabbia: 6,5 miliardi per lo stabilimento di Sabbio Chiese (Brescia). Siderurgica commerciale Santo Stefano: 450 milioni per lo stabilimento di Pero (Milano). Acciaierie Sanzeno: 1,6 miliardi per lo stabilimento di San Zeno Naviglio (Brescia). Acciaierie e Ferriere Ste. Antonio: il contributo del Cipi ammonta a 6,3 miliardi e riguarda la riduzione della capacità produttiva nello stabilimento di Brescia-Bovezzo.

Ferriere di Borgaro: 8,7 miliardi per lo stabilimento di Borgaro Torinese. Acciaierie Valsugana: 11,2 miliardi per lo stabilimento di Borgo Valsugana (Trento). Isa Viola: 12,8 miliardi per lo stabilimento di Pont Saint Martin (Aosta).

Il mobile italiano spera nell'export

Consistente ripresa del mercato internazionale nei primi tre mesi dell'83 - In Italia le vendite sono calate del 30 per cento rispetto a tre anni fa - Francia, Germania e Medio Oriente amano il made in Italy

MILANO — Le esportazioni italiane di beni di arredamento hanno fatto registrare nei primi tre mesi di quest'anno una consistente ripresa destinata ad incidere notevolmente anche nell'economia generale del nostro Paese. L'Italia ha esportato mobili per ben 1.100 miliardi e 945 milioni di lire con un incremento del 10% in quantità e del 14,8 in valore, rispetto all'analogo periodo dell'anno scorso. Nello stesso trimestre abbiamo invece importato mobili per 29 miliardi e 226 milioni con un calo del 2,8%.

I dati sono stati resi noti da Franco Busnelli e Manlio Armellini, rispettivamente presidente e segretario generale del Cosmit, un incontro con i giornalisti. Armellini è appena rientrato dall'estero dove ha presentato alla stampa la ventitreesima edizione del Salone del mobile che, in programma, unitamente all'ottava

EuroLuce ed alla seconda Simu, si fa a Milano dal 10 al 15 settembre.

E' un rilancio di particolare importanza che può introdurre una decisiva inversione di marcia — detto il segretario generale — Per molte ditte in difficoltà sul mercato interno, dove si è avuto un calo di vendite del 30% rispetto ai consumi del 1981, questa apertura a nuovi sbocchi è una preziosa boccata d'aria fresca. E' dato ancor più significativo se si considera che alla fine del 1982 le esportazioni di mobili avevano subito una flessione del 5%.

Dal Cosmit, elaborati dal Cosmit, risulta in particolare che la Francia ha mantenuto la sua posizione di primo cliente (ha importato dall'Italia 1.100 miliardi di lire rispetto al 1.000 dello scorso anno) mentre si rileva con soddisfazione che la Germania Federale ha ricominciato a

comperare sui nostri mercati dopo la flessione dello scorso anno. In questo trimestre infatti la Germania ha importato mobili per 1.100 miliardi 397 milioni contro i 100 miliardi 685 milioni del 1982.

L'incremento delle esportazioni, 10% per i mobili in quantità e 7% per le lampade — ha aggiunto Armellini — significa che, malgrado alcuni aspetti negativi che continuano a persistere, i beni italiani di arredamento riscuotono ogni giorno di più l'interesse dei Paesi esteri. E' anche il risultato di un ingente impegno delle nostre aziende in iniziative di carattere promozionale. Basti pensare che per l'edizione di quest'anno delle nostre mostre si attendiamo la visita di circa 40 mila operatori economici esteri, 115 Paesi, più di un quarto dei 140 mila visitatori complessivi.

Oltre la Francia e Germania gli altri migliori clienti dei nostri mobili sono i Paesi

del Medio Oriente come Arabia Saudita, Emirati Arabi Uniti, Giordania, Libano. Qualche flessione invece per le esportazioni in Giappone e nell'Iraq. In Europa forti incrementi sono registrati in Gran Bretagna, Svizzera, Austria e Spagna. In forte crescita anche le vendite negli Stati Uniti, in Canada e in Giappone.

Quanto agli apparecchi per l'illuminazione il primo trimestre ha visto una esportazione complessiva di 119 miliardi di lire contro i 100 miliardi del 1982. I principali clienti sono la Francia (25 miliardi rispetto a 19 dell'82), la Germania Federale (19 miliardi contro 15), l'Arabia Saudita (15 miliardi contro 8), la Gran Bretagna (7 contro 5), gli Usa e l'Olanda.

L'Italia — ha detto l'industriale Franco Busnelli, presidente del Cosmit — resta il primo Paese esportatore al mondo ed è che quello con il miglior saldo attivo tra esportazioni e importazioni. Il nostro successo è legato soprattutto alla qualità dei prodotti ed all'ottima immagine che hanno i nostri mobili nel mondo. In questa promozione un ruolo determinante è quello dell'industrial design. I produttori italiani da tempo stanno approfondendo investimenti e ricerche in tecnologie aziendali e marketing.

IN TV IL CASO «FARUK-BEBAWI» CRONACA DEGLI ANNI SESSANTA

- Durante il processo per lei gli aggettivi si erano sprecati: «Sinuosa come ■ leopardo», «una carica ■ esplosivo umano», «perversissima e dolce». Su «Il Giorno», Giorgio Bocca scrive che Claire ■ «fianchi turcheschi ■ una bellezza che appassisce». Un giornalista americano si seccò e ribatì che ■ «oltre che innocente, assolutamente intramontabile». Opinioni che emergono in tutti quei processi al centro dei quali spicca una donna appena bell'occhia. Umano.

TELEVISIONE

PROGRAMMA DELLA RETE 2

LE SUPERDIVE

dell'Asse Roma-Berlino



CLAMAI, FORSE L'ATTRICE REGINA DELL'ASSE ROMA-BERLINO

Italo Moscati, che sta realizzando il «Castello» - Attrici e dive dell'Asse (1930-40) - per la Rete 2 Tv, è appena tornato dalla Repubblica federale tedesca dove ha girato a Monaco e Colonia alcune sequenze del film.

In due puntate, l'autore descriverà com'erano (e come sono) le attrici e le dive che furono personaggi centrali del cinema italiano e tedesco negli anni 1930-40, dell'asse tra la Roma di Mussolini e la Berlino di Hitler. Sono intervistate, fra

italiane, Clara Calamai, Maria Denis, Mercader, Elsa De Giorgi; le tedesche, Luise Ullrich, Kristina Soderbaum.

La attraverso il programma: quale donna nasconde dietro le facce da fatalissima che comparivano in quel Moscati Mephisto, il personaggio che Klaus Maria Brandauer ha portato sullo schermo film di Szabo premiato a Cannes è presentato in con un che continua.

E' esistito un Mephisto donna, un'attrice



-SECONDA- GOFFREDO BERGIO TOFANO

che ha percorso stessa strada del personaggio di (ispirato ad un attore realmente esistito)? Perché e come ragazze giovanissime, origini popolari, diventavano attrici e dive? Come lavoravano quali i rapporti con i potenti?

Oggi queste attrici, queste dive sono in la anni. Campano diverse o vivono di ricordi. Sono ombre presenti della protagonista. «Viale del tramonto»?

dall'angoscia, dalla paura, dal ricatto la protagonista di «Veroni-

ca Voss» di Fassbinder? Sullo sfondo loro attuale condizione, risuonano ancora i valzer viennesi, le musiche delle commedie ungheresi, le sonorità wagneriane dei drammi?

Oppure, tutto è travolto dalle note allegre, sfottenti di «Springtime for Hitler», parodia del contenuta in «Per favore non picchiate le vecchiette». A tutte queste (e anche altre domande) cercherà di una risposta la trasmissione Italo Moscati.

IL ROCK SOTTO LA MOLE

Povero di nomi di spicco, programma musicale dei Puntini Verdi non riesce a colmare il vuoto che caratterizza quest'estate torinese che, proprio un sono, viveva i magici momenti dell'apoteosi rolingstoniana.

Unica nota positiva, per le bands cittadine. Senza battage pubblicitario, quasi in sordina, vanno conquistando un loro spazio e alcuni loro lavori vinde vendono mica male.

I Blind Alley, bruciata la carta delle tournée con i Simple Minds, vanno in ritiro, prontamente seguiti dai Deafear. Per l'autunno preannunciano una nuova formazione a quattro chitarrista.

Gli altri gruppi, chi elemento in più (nuovo tastierista negli Overdrive) chi con uno in meno (l'americano dei Dirty Fingers), continuano nell'Assedio alla metropoli. Che poi tanto deserta non è (quante le vittime della crisi e quanti coloro che fuggono chi fugge? poi la città, nel ventre, è piena mille piccole gioie).

Solo cinque, riportano i bollettini di guerra, potranno espugnare la roccaforte estiva della young generation, impiantata in periferia nel parco della Pellerina.

Quali considerazioni ne possono trarre? Vediamo il cartellone: Jambon Street 22 (o 24) luglio, Metal 23, i Gow il 24 agosto, Stray King il 9 il 18, il duo elettronico dei Carmody. Allora, la Nuova Ondata, benché numericamente maggioritaria, non convince e gli organizzatori preferiscono puntare sul rock tradizionale, quand'è buona fattura. In confortati dal fattore-pubblico il quale si scalda solo alla ritmica supercolaudata dei Gow, scuote il palco all'heavy-metal, si scatena e balla reggae ai r'n'r Jambon. Questi ultimi, in particolare, escono questa nuova come leader consacrati del rock sotto la Mole.

Quanto agli Stray King, quintetto di rock melodico che i medesimi definiscono dandy, con voce, chitarra, basso, batteria e tastiere varie (hanno già all'attivo un 45), sarà interessante ascoltarli (dal vivo) prima di formulare un giudizio.

Ferruccio Pessuto



LINA SASTRI

Sono cominciate le riprese a Napoli di «Mi manda Picone», il nuovo film di Nanni Loy, che lo stesso regista ha lapidariamente definito «un giallo contrario», e che ha come interpreti principali Giancarlo Giannini e Lina Sastri.

«Non è un film di denuncia né di impegno nel senso tradizionale del termine — dice il regista — ma una pellicola fantastica che sfrutta l'ironia e la carica personale di umorismo dei suoi interpreti».

«Il film — aggiunge Nanni Loy — non deve più rispondere alla domanda di informazione della società, alla quale provvede abbondantemente la televisione, devono piuttosto caratterizzarsi paradossi anche smaccati che diano però alla gente l'esatta misura di quello che la vita di tutti i giorni non è e che potrebbe essere».

La chiave di lettura di questo film è tutta nel suo titolo, «Mi manda Picone», che è un ironizzare sulla classica situazione italiana — che a Napoli è meridionale — di chi per ottenere un credito negli ambienti più vari nei quali ha necessità di inserirsi, deve necessariamente «presentarsi» come messaggero amico di qualcuno «che conta».

Picone (il cognome è stato scelto tra i più tipici nel Meridione) è personaggio «fantasma» che non nel film la sua storia rappresenta il filo conduttore della pellicola.

In delle prime scene Picone dà fuoco ma non si saprà per lungo tempo è morto o ancora in vita.

La moglie (Lina Sastri) cerca di ritrovare e per farlo, non riuscendo da sola,

ANTEPRIMA

UN GIALLO AL CONTRARIO

«MI MANDA PICONE»

Nanny Loy gira a Napoli

finisce per affidarsi a Salvatore (Giancarlo Giannini) giovane «spicciaccante» napoletano, povero diavolo che le inventa pur di sbarcare il lunario.

Salvatore si mette in attività per ritrovare lo scomparso e per farlo entra, a poco a poco, nel personaggio tanto da cominciare ad assomigliargli e acquisirne i caratteri salienti.

Picone era quello che diceva di quello che appariva alla moglie. Salvatore scopre lo stato di degradazione dello scomparso, tipico di chi arranja per tenere alto, a tutti i costi, il «censo» della famiglia e dare una degna risposta consumismo imperante nella nostra società.

Salvatore (che per riuscire ad ottenere notizie sullo scomparso deve modificare la sua iniziale frase presentazione, «cerco Picone», in una molto più redditizia, «mi manda Picone») finisce per specializzarsi e vestire i panni sociali di colui il quale va cercando e non trova. Diventa così il compagno di Li-

na Sastri, con la quale a vivere.

Alla fine, dopo che ritrovamento dell'abito di Picone bruciato (ma preservato all'interno da una lastra d'amianto) fa capire due che l'uomo vivo, viene organizzato un finto funerale per annunciare alla società che Picone è morto. La vedova Salvatore possono ormai vivere insieme fronte alta, senza complessi.

Del cast fanno parte, oltre a Giannini alla Sastri: Aldo Giuffrè, Leo Gullotta, Clelia Rondinella, Carlo Croccolo e Gerardo Scolio.

Il soggetto è di Nanni Loy, la sceneggiatura dello Loy e Elvio Porta. Il film è prodotto dalla «Ama Film» Gianni Minervini con una compartecipazione parziale della Rete due della Rai-Tv.

Gli «esterni» girati a Napoli per due mesi. Altri due mesi per gli «interni». sarà pronto, secondo le previsioni, per la fine di ottobre e potrebbe uscire anche prima di Natale.



NANNI LOY GIANNINI

IN POLTRONA DAVANTI ALLA TV

DOPPIO TRACY

nel film di Rai e Rete 4

Rai-Rete 1

ORE 20,30

Il ritorno ■ Santo, telefilm. Nuovo episodio della serie dedicata ■ Santo. Templar e interpretata da Ian Ogilvy che succede a Roger ■ cui assomiglia anche leggermente. Un ricco italiano, sposato ■ una nota indossatrice, viene trovato assassinato, e la polizia ■ riesce a dare un nome al colpevole. Ci prova Templar che comincia a sospettare la vedova, ■ questa si difende e ■ medico che forse ha qualcosa da nascondere che ■ sapeva e che ■ vorrebbe che nessun altro sapesse.

A confondere ulteriormente le cose ci si mette anche una bellissima segretaria, ■ il Santo ha già imboccato la strada giusta assicurandosi dopo 50 ■ il finale col colpo di ■ del colpevole a sorpresa. Nel cast due vecchie conoscenze: Elsa Martinelli e Mel Ferrer.

Rai-Rete 1

ORE 21,25

Caccia al tesoro, quiz. La quarta puntata del quiz vede sullo sfondo uno scenario suggestivo al pari ■ quello dei tre precedenti appuntamenti: l'oasi ■ Tozeur in Tunisia.

Situata agli estremi confini del Sahara lungo le rive del lago ■ di Chott el Djerid, Tozeur è attraversata da un fiume che dà da bere alle sue palme e ai suoi abitanti, raggruppati in tre-quattro grandi villaggi le cui caratteristiche ■ a cupole risaltano nel panorama che ■ dalla sommità del monte roccioso in cui ■ corso d'acqua trova la ■ sorgente.

Gli enigmi relativi ■ spedita località che i due concorrenti dovranno risolvere per guidare Jocelyn alla ricerca del tesoro sono stavolta più sibilini del solito.

Italia 1

ORE 20,30

Kojak, telefilm. Riprende ■ tono dimesso la guerra del telefilm che ■ vol-

ta caratterizzava il mercoledì e il venerdì ■ 20,30 e che oggi vede sulle diverse reti pochi seriali superstiti ■ concorrenza fra loro dei quali solo Kojak qualitativamente ■ primo piano.

Il detective calvo stasera indaga sulla strana morte di tre ■ che nel corso di un processo precipitano da una finestra dell'ultimo piano ■ un albergo ■ secondo la polizia scientifica sono stati sicuramente buttati giù da qualcuno. Il colpevole salta fuori subito nella persona di tale Paul Nelson, la cui moglie era morta anni prima in simili circostanze, ■ che uccidendo i tre ha fatto vendetta.

Cercando Nelson, Kojak ■ nella figura della bella e tristissima Shelby, ■ dell'assassino, sua complice, traumatizzata anche lei dalla morte della sorella, tanto da finire sulla strada della prostituzione e della droga. Naturalmente il superpoliziotto cerca di redimerla.

Retequattro

ORE 20,30

Falcon Crest, telefilm. Angie insiste affinché Lance corteggi la ■ Melissa, e lui accetta riluttante ■ vederla, anche perché lei si trova nella ■ situazione, spronata dal padre Carlo, desideroso come Angie di unire i suoi possedimenti a quelli dei confinanti Gioberti. Melissa intanto incontra Cole e ■ innamorata istantaneamente ricambiata. Per Lance l'occasione è buona per litigare ■ la terribile nonna e andarsene via a lavorare per ■ giornale.

Intanto si ricomincia ■ la storia della morte ■ Jason. Emma riattacca a impazzire, Julia la porta ■ psichiatra, Angie interviene e fa una scenata lasciando al scappare che fu proprio la ragazza ■ allo zio Jason. ■ costernazione che ne segue lascia subito dopo ■ posto ■ paura.

Il direttore del giornale in cui lavorava Lance piomba infatti a Falcon Crest deciso anche lui ■ far luce sulla morte del vecchio. La famiglia si difende dalla ■ intrusione, ma a toglierlo ■ mezzo provvede un improvviso attacco di cuore.

SEGNALIAMO

FILM SUL VIDEO

Rai-Rete 1

ORE 13,45

L'uomo lupo, Usa horror 1941. Classico fra i classici dell'horror, il film s'impenna dalla prima sequenza all'ultima sulla memorabile interpretazione che del pelosissimo mostro dà Lon Chaney jr.

L'attore, uno dei ■ dell'horror, ■ figlio di un Lon Chaney già noto sugli schermi per i terrificanti travestimenti ■ per la mimica sapiente che aveva imparato dai genitori sordomuti. Deciso a ricattare le orme paterne (al punto ■ trasformare ■ nome ■ Creighton in Lon jr.) Chaney piaceva ■ alla critica, ma poté contare su ■ platea più vasta di quella paterna conseguentemente alla sempre maggior diffusione del mezzo cinematografico.

Rai-Rete 3

ORE 20,30

Passaggio a Nord Ovest, Usa avventuroso 1940. Piccolo show di Spencer Tracy protagonista stasera ■ questo film e di quello ■ Rete 4. Passaggio a Nord Ovest lo vede quarantenne severo e con una spiccata predilezione per l'avventura.

Il film, ■ spettacolare, regì ■ secondo alcuni critici una tendenza un po' eccessiva al particolare orrido, e si ispira alla figura storica del maggiore dei Rangers Robert Rogers prendendo lo spunto dalla prima parte di un romanzo di Kenneth Roberts dedicato alla ■ vi- ■ Il regista King Vidor sceneggia solo la prima parte ■ libro, trasalendo comunque ■ seconda, in cui ■ vengono messi in luce tutti ■ aspetti

negativi. La revisione storica del passato nazionale doveva attendere almeno ■ cora 15 anni prima di ■ accettata ■ Hollywood.

Retequattro

ORE 21,30

Il vecchio ■ il mare, Usa avventuroso 1958. Il regista John Sturges accettando di dirigere questo film tratto ■ romanzo omonimo di Hemingway ■ accinse ad un compito non facile correndo ogni minuto ■ rischio ■ nota (i soli protagonisti sono in pratica il marinaio e il pesce spada sua preda), ma superando benissimo la prova.

Spencer Tracy diede prova, nel ruolo principale, di doti non comuni ■ guadagnò se non proprio un Oscar, ■ sesta nomination ■ carriera.

Rai-Rete 2

ORE 21,30

La bambolina, Italia drammatico 1968. Commedia di Franco Giraldi che qualcuno considera un poco misogina ■ qualcun altro giudica come satirggiante in direzione antiborghese (questo secondo giudizio parrebbe confermato dalla data che il film porta, quella del '68 della contestazione globale). Tognazzi giganteggia ed ■ bravissimo ■ solito, mentre al ■ ■ si comporta dignitosamente la bella Isabella Rel, poi scomparsa ■ scena cinematografica. ■ scene finali l'entità ■ pesante ■ cifra che il protagonista deve sborsare per ■ i suoi ricatti ■ induce ad alcune tristi considerazioni sul galoppo della svalutazione.

DOVE ANDIAMO STASERA IN CITTA'

CANTAMBANCHI

(in viaggio ■ Torre Pellice)

I CONCERTI



TORRE PELLICE, piazza Mustoni, ■ 21,30, per ■ rassegna di spettacoli Piemonte Estate '83: «Land Rover, oltre la frontiera ■ cerca ■», concert- ■ folk-casual de i Cantambanchi.

Alle canzoni popolari e alle fiasstrocche piemontesi, alle ballate ispirate alla cul-

tura regionale del Piemonte, alla satira, all'ironia e ■ divertimento che ■ anni porta in giro un po' dovunque, il gruppo dei Cantambanchi ha aggiunto al suo bagaglio sonoro abituale nuovi abiti da viaggio che gli permettano di raggiungere, con la diligenza ■ con gli aerei a reazione, nuovi Paesi, per conoscere ■ frontiere ■ imparare parole ■ suoni diversi ■ per amalgamarli con il suo gusto musicale ■ anche poetico.

Nuove canzoni, quindi, nuovi monologhi ■ quasi-cabaret, nuovi ■ di proporsi al pubblico e, soprattutto, nuove avventure da raccontare ■ da ■ zucche e tamburi, elettronica ■ sintetizzatori, voci ■ chitarre, strumenti di legno tenuti insieme con lo spago, costruzioni armoniche per ■ divertente, civile e intelligente della musica.

TEATRO

AMSTERDAM, via Giulia di Barolo 11, ore 21,45, il Teatròtanta 3 (ex Teatròtanta) presenta «Idillio», sorta di mostra vivente di quadri sull'amore, ■ «violenze, odori, umane passioni realmente sognate nel sotterraneo di ■ birreria». Il filo conduttore è fornito da due amanti, vittime e carnefici ■ tempo, che via ■ sembianze diverse. Durante la rappresentazione vengono recitati brani di Bataille, Baudelaire, Machiavelli, Shakespeare ■ Ver-

laine. I posti disponibili ■ (è quindi necessario prenotarsi).

VIGNALE. Per Vignale Danza '83, ore 21,15: «Stelle e solisti dell'Uras dai teatri Bolshoi, Shvencenko, Kirov». Suite, Pas de deux, gran pas, con N. Pavlova, V. Gordjelev, M. Lavroskij. Musiche di Ciaikovski, Bach, Puni, Khachaturian, Offenbach, Minkus. Coreografie di Ivanova, Béjart, Vaganova, Gorskij, Petipa, Dolina, Elifman, Messerer, Gorskovo. Lo spettacolo, previsto per domenica scorsa, non aveva potuto andare in scena per il maltempo.

AVVENIMENTI

FRANCIS DRAKE, via Monginevro 82/b, ore 22, concerto country e bluegrass ■ Wayne Tooker ed Enzo Longo. Ingresso libero (consumazione obbligatoria).

VERDI. Parco Rignon, ■ 21,30: «Il Carmagnola», tragedia povera, di comici ■ contadini, di Vincenzo Ganna e Aldo Longo. Regia di Vincenzo Ganna. Musiche originali di Carlo Artero; voce fuori campo di Edmonda Aldini. Cooperativa «Progetto Cantoreggi» (spettacolo dialettale piemontese con la partecipazione di ■ cittadini di Carignano).

Ingresso, lire 3 mila. Biglietti in vendita presso la biglietteria del parco ■ partire dalle ore 20. Parco Pellerina, ore 22: «La Traviata», film, di Franco Zeffirelli, ■ Plácido Domingo ■ Teresa Stratas. Ingresso, lire 1500. Biglietti in vendita presso la biglietteria del parco a partire dalle ore 20. Videodisoteca in funzione nella miniera dopo ■ spettacolo. L'ingresso ai Punti Verdi ■ gratuito per i pensionati (in possesso di tessera ■ libera circolazione sui ■ dell'Atm) e per i militari ■ leva.

PUNTI ■ Nell'ambito della manifestazione, fino a lunedì ■ luglio, presso l'area spettacoli del parco Pellerina, verranno effettuate delle proiezioni cinematografiche ■ schermo gigante in stereo-dolby. Sarà quindi necessario, per la durata delle proiezioni, non accendere all'ora consueta i fari posti ■ quattro «funghi» che normalmente illuminano a giorno tutta la zona del parco. ■ ver- ■ regolarmente accessi al termine delle proiezioni (alle ore 24 circa).

ASSEDIO ■ motivi per non sfuggire). Moncalieri, ■ 21,30: recital del cantautore ■ Vecchioni. Settimo, ore 22: «I predatori dell'arca perduta», film, di Steven Spielberg, con Harrison Ford e Karen Allen (Usa - 1980 - colori). ■ Mauro, ore 21,30: «Questa ■ grande spettacolo», teatro fantastico di arte varia di Sergio ■ (prof. Bustric).

«Dalla gran tradizione ■ circo, della magia e della piazza — dice il prof. Bustric nel presentare il suo show — ■ spettacolo per mostrarvi come con l'arte e con l'inganno vivrò metà anno e come ■ l'inganno e l'arte vivrò l'altra parte... Sergio Bini, in arte prof. Bustric o Bustric solamente, è ■ nel 1952. Si ■ laureato ■ Dams della ■ di Lettere e Filosofia dell'Università di Bologna ■ una tesi sulla ■ esperienza. E membro del Club Magico ■ frequentato ■ Parigi ■ Scuola del Circo di Annie Fratellini e Pierre Etex ed un ■ tenuto da ■ Decroux ■ a Roma la scuola di Roy Bozier.

Prezzi degli spettacoli musicali ■ teatrali, lire ■ mila. Prezzi delle proiezioni cinematografiche, lire 1500.

AVIGLIANA. «Meeting ■ mezzaestate». Ore 21: concerto di Alex Damiani. Ingresso, lire 6 mila.

ADUA. Oggi (ore 14,30) e domani (ore 10), il Gran Bado presenta «Orologiai». ■ Antonio Catalano. Lo spettacolo rientra nella Festa Teatro Estate.

E SCIENZA per il disegno del mondo. La mostra allestita alla Mole Antonelliana, organizzata dall'assessorato per la Cultura della città di Torino e curata da Giulio Macchi, rimarrà aperta fino al ■ ottobre con il seguente orario continuato: ■ 9 alle ore ■ (feriali, lunedì escluso); ■ ore 10 alle ore 20 (festivi).

VILLA GENERO. Esposizione ■ restaurata dalla scuola di scultura dell'Accademia Albertina, insieme con il ■ di fonderia. Gli interventi sono stati realizzati in collaborazione con il Comune.

CLUB, via Principe Amedeo 5/a, ore 20,30 ■ 22,30: «Chiamami Aquila» (Continental Divide), di Michael Apted, con John Belushi (Usa - 1981 - colori - 92').

ESTATE CON SPORT. Sino al 23 luglio il Quartiere Parella in collaborazione con la Cooperativa della Svolta, dà vita ad una ■ di iniziative a ■ sportivo, tutti i giorni, dalle ore 9 alle ore 17,30. Istruttori ■ animatori coinvolgeranno ragazzi dagli 11 ai 15 anni in attività di calcio, pallavolo, basket, nuoto. Per informazioni, tel. 745.149.

INFORMAGIOVANI, ■ Assarotti 2, prosegue la mostra dei manifesti che hanno partecipato al concorso «Immagini per un Incontro». Sono una quarantina di opere, realizzate con tecniche diverse (pastelli, tempere, collage ecc.) che hanno ■ denominatore il concetto dell'incontro, dello scambio, dello stare insieme tra i giovani di diverse nazionalità. Oltre ad essere affisso ■ vari punti di Torino, il manifesto vincitore, che diverrà il simbolo degli Incontri Internazionali dei Giovani dell'estate 1983, verrà regalato a tutti i ragazzi, stranieri e no, che parteciperanno agli Incontri Internazionali che si ■ iniziati il 4 luglio. La mostra avrà il seguente orario: dal lunedì al sabato dalle ■ 10 alle ore 18.

PARCO PELLERINA. Miniera. Tutte le sere (quando non c'è concerto nella miniera), video, concerti di gruppi torinesi, performance teatrali ■ cabaret. Do- ■ i concerti nella miniera: video-juke-box, soft-music ed entertainment. Fun- ■ anche un bar-birreria. Ingresso, lire 2 mila.

Tracy così non ■ arricchì e commercialmente il film fu un disastro. Ma, ancora ■ volta, il grande Spencer impegnò per il film tutta ■ arte: e ■ conquistò la candidatura (la sesta della sua carriera) per l'Oscar.

Rete uno

- 13 — **Voglia di musica**
13.30 Telegiornale
FILM 13.45 L'uomo lupo, di George Waggner, con Lon Chaney jr., Claude Rains, Lugo-
 el. Usa horror 1940. Un gio-
 vane difende la fidanzata ag-
 gredita da un uomo lupo ■
 viene morso prima di riuscire
 ad ucciderlo. La strana ma-
 ■■■ gli ■■■ trasmessa, e
 divenuto pure lui uomo lupo
 uccide un guardiano nottur-
 no e attenta alla vita della fi-
 danzata, difesa stavolta da
 suo padre, ignaro ■ tutto
14.55 Mister Fantasy, musica da
 vedere
**15.55 Insetti: un mondo miste-
 rioso e sconosciuto**. Docu-
 mentario. Api e vespe
16.50 Oggi ■ Parlamento
17 — Fresco Fresco, quotidiana in
 diretta di musica, spettacolo
 ■ varietà presentata da Ro-
 berta Manfredi
17.10 Astroboy, cartoni animati
17.30 In studio con ospiti e musica
17.40 Pronto, dottore, attualità
18 — Colorado, il vento ■ gran-
 ■ planure, sceneggiato (re-
 plica). Con Richard Cham-
 berlain, Sally Kellerman, Bar-
 bara Carrera. Sono passati
 alcuni anni e Pasquinel e

- Ciotola D'Argilla* hanno avu-
 to due figli maschi, Jacques
 e Mike. Il francese continua
 ■ commerciare pelli ■ a cer-
 ■ l'oro di Castoro Zoppo,
 mentre il ■ amico McKeag
 decide di tornare ■ St. Louis
18.30 Verde su misura, documenti
18.45 Disco Fresk, musicale
19 — ■■■■■ Strogoff, sceneggia-
 to. Ottavo episodio
19.30 Guarda e vinci, quiz
19.45 Almanacco del giorno dopo
20 — Telegiornale
20.30 ■ ritorno del Santo: Circolo
 vizioso, telefilm
21.25 Caccia ■ tesoro, quiz. La
 quarta puntata della spet-
 colare ■■■■■ tesoro vede
 in studio a Parigi due con-
 correnti guidati come sem-
 pre da Lea Pericoli e Jocelyne
 in Tunisia a Touzer, pronto a
 seguire le indicazioni dei
 partecipanti alla gara
22.25 Telegiornale
22.35 Microfono d'argento, spet-
 colo organizzato dall'Asso-
 ciazione stampa romana.
 Partecipano: Pippo Baudo,
 Nando Martellini, Enrico
 Ameri, Teresa De Sio, Rena-
 to Zero, Gianni Morandi, Ma-
 ■■■■■ Fabbri
23.40 Tg1 notte

Rete tre

- 19 — Tg3 - Intervallo con Arago**
X-001, cartoni animati
19.25 Le vie che hanno un ■■■■■
19.55 La cinepresa e la memoria,
 momenti ■■■■■ documentario
 italiano dal 1949 al 1970. Chi
 ■ di scena (1963)
20.05 ■■■■■ di ■■■■■ guida al
 corretto ■■■■■ delle fonti ter-
 mali
FILM 20.30 Passaggio ■ Nord-Ovest, di
 King Vidor, con Spencer
 Tracy, Walter Brennan, Ruth
 Hussey. Usa avventuroso
 1940. Nel 1760 mentre Fran-
 cia e Inghilterra lottano per il
 dominio sul Nord America,
 un giovane aspirante pittore
 entrato in contrasto con le
 autorità locali ■■■■■ costretto ad
 arruolarsi fra i rangers che
 combattono i francesi e gli
 indiani da loro sottomessi se-
 guendo le stesse tattiche dei
 pellerossa. Dopo ■■■■■ missio-
 ne durissima il giovane ottie-
 ne il perdono di chi aveva of-
 feso ■ si sposa, mentre il suo
 maggiore parte ■■■■■ ricerca
 del passaggio a Nord-Ovest
 che dovrebbe collegare l'A-
 tlantico al Pacifico
23 — Tg3
23.25 Speciale ■■■■■ Orecchiocchio,
 musicale

il meglio alla radio

- 13.15 Master**. La musica
 giorno per giorno
14.28 Caffè concerto. Una
 serata ■ Gran Café
 Champagne di Bu-
 drio Emiliano in com-
 pagnia di Renato De
 Carmine e Lucia Poli
**15 — Nord-Sud e... vice-
 versa**. Viaggio ■■■■■
 pomeriggi del mon-
 do, ■■■■■ Lino ■■■■■
16 — Il Paginone-estate, ■
 cura di Giuseppe
 Neri
**17.25 Tonino Ruscito pre-
 senta ■■■■■**
 Viaggio nel mondo
 dei 33 ■ 45 giri
**17.58 Ileana Ghione e Ser-
 gio Fantoni presen-
 tano Ipotesi**
**18.28 E' noto all'univer-
 so...** Originale radio-
 fonico di Lucio Lironi
19.30 Radiouno jazz '83.
 Jazz in Scandinavia.
 Programma di Ger-
 lando Gatto
20 — ■■■■■ svende
 musica. Varietà ra-
 diofonica di G. M.
 Cazzaniga
21 — ■■■■■ poeta. Pro-
 gramma ■■■■■ Mario Te-
 ■■■■■
**21.27 Rapporto confiden-
 ziale**. Fatti ■ misfatti
 delle star di Holly-
 wood: «Jean Har-
 low... a tempo di tan-
 go», di Luciano To-
 relli
**21.50 Son gentile, son cor-
 tese...** Programma di
 Giorgio Bandini, Lo-
 ris Barbieri e Paolo
 Modugno
22.27 Audiodisco: La scena
 ■ il chiostro, di Ro-
 berto Ferrante, Ser-
 gio Lambiasi e Dario
 Spera

DUE (FM 95,6)

- 13.41 Francesco Vairano**
 presenta **Sound-Track**.
 Curiosità, infor-
 mazioni e musiche di
 vecchi e ■■■■■ film
**15 — Storia ■■■■■ e din-
 torni**. Come ■ divul-
 ga la storia a piacer
 nostro
**15.45 Musica da passeg-
 gio**. Dischi ■ gusto
 misto presentati ■
 Loredana Lipperini
16.32 Manfredi Matteoli
 presenta ■■■■■
 riparlano?
17.32 Aperti il pomeriggio.
 Un posto all'ombra
 con tanta musica, un
 po' ■■■■■ chiacchiere ■
 qualche ricordo ■
 stagione. In studio
 Riccardo Pazzaglia e
 Gianfranco Agus
19.50 Una film ■■■■■ sulla
 musica, a cura di
 Mauro De Cillis
**20.45 Sere d'estate: I con-
 temporanei**. Uomini
 e vite che hanno ■
 gnato la nostra epo-
 ca: Gandhi. Pro-
 gramma condotto da
 Corrado Augias
22.40 ■■■■■ pianoforte nella
 notte, a cura di Gino
 Nappo

TRE (FM 98,2)

- 11.50 Pomeriggio musica-**
 le, a cura di Paolo
 Donati
15.30 Un certo ■■■■■
 estate, a cura di Pa-
 squale Santoli
17.30 Spazio Tre. Musica e
 attualità ■■■■■ culturali
 presentate ■■■■■ Elisa-
 ■■■■■ Mondello
21.10 XXVI Luglio musica-
 ■■■■■ Capodimonte.
 Direttore Franco Ca-
 racciolo, violinista
 Christiane Edinger
22.40 America coast ■
 ■■■■■ Cultura e ■
 cieta' negli Stati Uniti
23 — Il jazz. Improvisa-
 zione ■■■■■ creatività
 nella musica

Rete due

- 13 — Tg2 ore tredici**
13.15 Stereo estate, musicale
13.50 Appuntamento con l'opera
 lirica: il trovatore, dramma li-
 rico in quattro atti di Salvato-
 re Cammarano. Musica di
 Giuseppe Verdi. Con Piero
 Cappuccelli, Antonietta Ste-
 la. Orchestra sinfonica e co-
 ■■■■■ Milano della Radiotele-
 ■■■■■ italiana diretti da Ar-
 turo Basile. Prima parte
15 — Rhoda: Torna a ■■■■■ Rhoda,
 telefilm
FILM 15.25 Omicidio, di Alfred Hitch-
 cock, con Herbert Marshall,
 Norah Baring. Gran Breta-
 gna giallo 1930
17 — Tandem estate, varietà pre-
 sentato ■ Toni Binarelli. Nel
 ■■■■■ programma: A
 suon di gesti, cartoni animati
 - Professor Balthazar, carto-
 ni animati - Il grande sonno,
 documentario - L'Apemania,
 cartoni animati - Fior di favo-
 le, cartoni animati
**18.35 Dal Parlamento - Tg2 spor-
 tsera**
18.50 Mangimania, varietà presen-
 tato da Carla Urban. La ven-
 tesima puntata della tras-
 missione dedicata ■ cibo par-
 dell'acqua, delle acque cura-

- live e delle bibite contro la
 sete. Ne parlano esperti nu-
 trizionisti, ■■■■■ anche alcuni
 giocatori di tennis oltre a Ma-
 ria Giovanna Elmi e Jenny
 Tamburi. Per ■■■■■ parte musi-
 cale interventi di Renato Ze-
 nobi e del Santarosa
19.45 Tg2
20.30 Sebawi, ■ delitto di via La-
 zio, sceneggiato. Con Sara
 Tafari, Alessandro Haber,
 Carlo Cartier, Flavio Bucci
FILM 21.30 La bambolona, ■ Franco Gi-
 raldi, con Ugo Tognazzi, Isa-
 ■■■■■ Rei, Susy Anderson.
 Italia drammatico 1968. Av-
 vocato ricco ■ scapolo a ol-
 tranza decide di conquistare
 una bella giovanissima un
 po' indolente e addirittura in
 certi momenti un po' tarda di
 mente. Ma è tutta una finzio-
 ■■■■■ Lui si lancia sempre di
 più nei tentativi di conquista,
 e lei gli costruisce attorno
 una trappola scuandogli un
 bel po' ■■■■■ soldi
22.30 Tg2 stasera
22.35 La bambolona, secondo
 tempo
23.25 Milano suona, ■■■■■ settimana
 di musica nella metropoli de-
 gli Anni Ottanta
0.05 Tg2 stanotte

Montecarlo

- 16 — In Eurovisione da Requefort**
 sur Souizon: ciclismo: Giro
 di Francia. Cronaca diretta
16.45 Fotofinish, musicale. Con Gi-
 ro Paoli
17.35 Police Surgeon, telefilm
18 — Cartoni animati
18.25 Pronto, emergenza, telefilm
18.50 Notizie flash - Bollettino ■■■■■
 teologico
19.05 Anna, giorno dopo giorno,
 sceneggiato. Decimo episo-
 dio
19.20 Telemenu, una ricetta al
 giorno e utilissimi consigli di
 cucina presentati da Wilma
 De Angelis
19.30 ■■■■■ affari, quiz
20 — Medici di notte, sceneggiato
20.30 Special cantanti, musicale
FILM 21.30 Il treno ■■■■■ notte, di Jerzy
 Kawalerowicz, ■■■■■ Lucyna
 Winnicka, Leon Niemick. Ca-
 si tristi e divertenti a bordo di
 ■■■■■ treno che nottetempo
 viaggia da Varsavia ad una
 località della costa. Ci sono
 sposini felici e coniugi infeli-
 ci, un assassino ricercato e
 un medico che si comporta
 stranamente e che la polizia
 scambia per l'assassino
23 — Biblioteca ■■■■■ Uno: I
 tre moschettieri, sceneggia-
 ■■■■■ musicale - ■■■■■



Italia 1 (Antenna Nord)

Can. 58-41;
 23-70-25

- 14 — ■■■■■ inquieta**, sce-
 neggiato
FILM 14.30 Kavik il cane, ■ Peter Car-
 ter, con Ronny Cox. Usa av-
 venturoso 1980
16.25 Bim Bum Bam, per i ragazzi:
 i Superamici, cartoni animati
18 — La grande vallata, sceneg-
 giato
19 — Wonder Woman, telefilm
20 — Riuscirà la nostra ■■■■■
 ■■■■■ eroi ■■■■■, telefilm
20.30 Kojak, telefilm
FILM 21.30 Rosemary's baby, ■ Roman
 Polanski, con Mia Farrow,
 John Cassavetes. Usa horror
 1966 — Rosemary, sposata
 ad un attore sconosciuto, ve-
 ■■■■■ il marito diventare ■ col-
 po celebre. La ■■■■■ felicità è
 attenuata dalla morte del fi-
 glio che intanto le nasce, ma
 dopo qualche tempo la don-
 na scopre che il bambino è
 vivo e che il marito lo ha ce-
 duto al demonio in cambio
 del successo
23.45 Winston Churchill, docu-
 mentario
0.35 La boxe
1.30 Pattuglia del deserto, tele-
 film

Canale 5 Canali 61-32; 50-69-36

- 13.30 Sentieri**, sceneggiato
14.30 General Hospital, sceneg-
 giato
FILM 15.15 Il commissario Leguen e il
 caso Gasset, di D. De La Pa-
 telière, ■■■■■ Jean Gabin, Fa-
 ■■■■■ Testi. Francia giallo 1972
16.30 L'albero delle mele, telefilm
17 — Search, telefilm
18 — La piccola grande Nell, tele-
 film
18.30 Popcorn, musicale
19 — ■■■■■ a casa, telefilm
19.30 Kung Fu, telefilm
20.25 Poldark, sceneggiato. Quar-
 to episodio
FILM 21.25 L'avventuriero di Hong
 Kong, di Edward Dmytryk,
 con Clark Gable, Susan Hay-
 ward. Usa avventuroso 1955
 — Un'americana raggiunge
 Hong Kong per ritrovare il
 marito fotoreporter misterio-
 samente scomparso. Un av-
 venturiero l'aiuta e trova
 l'uomo prigioniero di alcuni
 gangsters di cui ■■■■■
 ■■■■■ perlo troppo. Prima lo libera,
 poi gli sottra la consorte
 cui peraltro il fotoreporter
 ■■■■■ va più d'accordo
23.25 Tennis
FILM 0.25 L'ombra del dubbio, di Al-
 fred Hitchcock, con Teresa
 Wright, Joseph Cotten. Usa
 giallo 1943

Retequattro (Telestudio)

Canali 24-45

- 14 — Agua viva**, sceneggiato. Con
 Angela Leal
FILM 14.45 Un ■■■■■ sposa per due, di Henry
 Levin, con Sandra Dee, Ce-
 ■■■■■ Romero. Usa commedia
 1962
16.30 Gordian, cartoni animati
17 — Baldios, cartoni animati
17.30 Ciao Ciao, cartoni animati
18 — Star Blazers, cartoni animati
18.30 Quella casa nella prateria,
 telefilm
19.30 Quincy, telefilm
20.30 Falcon Crest, telefilm
FILM 21.30 Il vecchio e il mare, di John
 Sturges, con Spencer Tracy.
 Usa drammatico ■■■■■
 Storia di un vecchio pesca-
 tore cubano che cerca di
 catturare un enorme pesce
 spada e lotta ad armi pari
 con lui per ore ■■■■■ prima
 di averla vinta. Gli squali pe-
 rò divorano la ■■■■■ preda pri-
 ma che lui riesca ad issarla
 sulla barca
23.15 Fbi, telefilm
FILM 0.15 La montagna del dio cannibale,
 ■■■■■ Claudio Cassinelli,
 Ursula Andress. Italia avven-
 turoso

Canale **Canali 68-57**

Secondo gli avversari ■ patibolo, dal 1985 ad oggi so-
■ ■ scoperti almeno nove clamorosi errori giudiziari.

La Gran Bretagna decide se ripristinare o no la pena capitale

L'INGHILTERRA FAVOREVOLE?

Paesi che hanno abolito la pena di morte (e gli anni in cui è stata abolita).

Australia: solo tre dei sei Stati: Queensland (1921), Tasmania (1968) e Victoria (1975)

Austria 1868
Brasile 1979
Colombia 1910
Costarica 1981
Danimarca 1978
Repubblica Dominicana 1924
Ecuador 1897
Fiji 1978
Finlandia 1972
Germania Federale 1949
Honduras 1965
Islanda 1928
Lussemburgo 1979
Messico (ma è rimasta in vigore in 6 dei 31 Stati) 1917
Norvegia 1979
Portogallo 1977
San Marino 1848
Svezia 1979
Uruguay 1907
Usa: solo 11 dei 51 Stati (Alaska, Hawaii, Iowa, Kansas, Massachusetts, Maine, Michigan, Minnesota, North Da-

kota, West Virginia e Wisconsin)

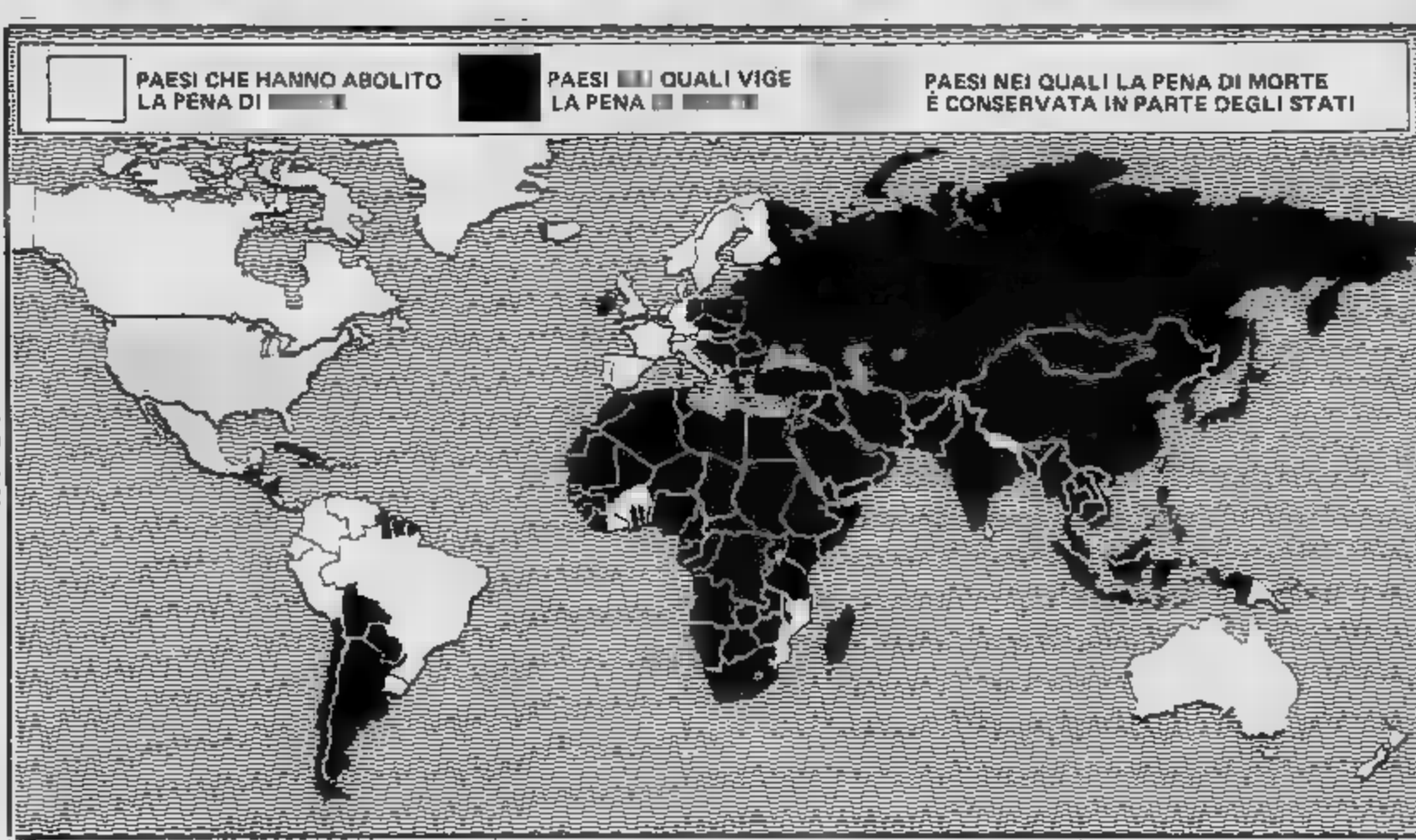
Vaticano 1869
Venezuela 1863

Paesi che hanno abolito la pena di morte (e gli anni in cui l'hanno abolita) pur mantenendola in tempo di guerra per reati specifici.

Francia 1981
Canada 1976
Italia 1948
Malta 1970
Olanda 1870
Panama 1903
Perù 1979
Spagna 1978
Svizzera 1942

Paesi che hanno abolito la pena di morte per i soli reati di tradimento e attentato al Capo di Stato.

Alto Volta
Costa d'Avorio
Gran Bretagna
Mozambico
Nepal
Nuova Zelanda
Seychelles
Sri Lanka



E se i «dieci piccoli indiani» fossero innocenti

- Sono tanti ad avanzare dubbi sulla validità della pena di morte come deterrente al crimine
- Ad avallare le incertezze sono i troppi errori giudiziari che hanno costellato le cronache anche inglesi
- Celebre, fra i tanti, il caso di Timothy Evans, che nel '49 fu accusato di omicidio: secondo la polizia aveva ucciso la moglie e la figlia di sette anni. Solo quattro anni più tardi si scoprì che nella stessa casa erano state assassinate almeno altre sei donne. L'autore dei crimini era John Reginald Christie

È difficile che nell'aula della Camera dei Comuni, a Londra, nonostante la tradizionale «distacco» dei deputati dall'emozione suggerita da anche brucianti della cronaca spicciola, si discuta di morte. E' difficile che qualcuno auspica, sulla opportunità o meno di ripristinare la pena di morte.

Viene fuori il proposito uno di quei curiosi giochi di parole che forse solo la lingua britannica esprime: «distacco» si può infatti tradurre solo *detachment* e c'è già chi si tranne un'espressione che in italiano potrebbe *de-Thatcher-riamento*, ossia un provvedimento positivo che scaturirebbe dalla corrente d'opinione ora fortemente incline ad appoggiare, comunque, la signora Thatcher. Non con questo che il Primo Ministro sia tutto favorevole alla pena capitale; la sta prendendo in considerazione appunto sull'onda di gran parte dell'opinione pubblica.

Le perplessità — e sono molte — nascono «casi» clamorosi, dalle sentenze che si concludono con la condanna a morte, e si teme che oggi, se si dovesse nuovamente ricorrere al capestro, sia pure per casi strettamente limitati, ne deriverebbe un clamore enorme anche per lo sviluppo che nel frattempo hanno avuto i cosiddetti «mezzi di comunicazione sociale». Oggi la tv — anche un'emittente privata o commerciale — potrebbe trasmettere magari in diretta l'esecuzione di un condannato come spettacolo, non certo edificante, e lo Stato «giustiziere» ne uscirebbe forse con un'immagine intaccata, sminuita.

Le ultime esecuzioni, anche quando non vi fu ombra di dubbio sulla colpevolezza del reo, già suscitavano polemiche. Nel novembre del 1959 manifestazioni degli abolizionisti della pena di morte accompagnarono clamorosamente l'esecuzione di Guenther Podola, di trent'anni, riconosciuto colpevole di uccidere il poliziotto Raymond Purdy, un agente in gamba, padre di tre bambini.

Nell'imminenza dell'esecuzione, i mille-duecento detenuti di Wandsworth gridarono, picchiando con le scarpe

contro le sbarre delle celle: «Lasciate in pace Podola», «Basta con la pena di morte!». Una donna vestita di bianco avvicinò a un agente, fuori dal carcere, consegnò un cestino di violette che depositò davanti al portone; su un bigliettino aveva scritto: «Un vero cristiano ha cuore umano. Il Signore ti perdonerà».

Il caso di Podola è tipico e offre un buon esempio. In Gran Bretagna, infatti, il bobby, il poliziotto, per tradizione disarmato (il progetto di legge gli agenti incontra forti opposizioni anche all'interno di Scotland Yard) ferito, ucciderlo, è palesemente un atto criminale. Ora si pensa di ristabilire la pena di morte, se non per i terroristi, (per il timore soprattutto della giustizia un fatto politico che li trasformerebbe in martiri) almeno per chi uccide un poliziotto. Podola era l'assassino dell'agente Purdy, eppure le reazioni popolari non mancarono.

Allen rispose perché la tradizione gli

imponesse il più rigoroso silenzio. Per quell'impiccagione ottenne un compenso equivalente a novemila lire. Lo fece perché quello il suo invidiabile mestiere non ebbe mai vantarsi, neppure quando andò a pensione, lavoro che gli attirava la ira e gli insulti degli abolizionisti a oltranza della pena capitale.

Il caso di Podola è tipico e offre un buon esempio. In Gran Bretagna, infatti, il bobby, il poliziotto, per tradizione disarmato (il progetto di legge gli agenti incontra forti opposizioni anche all'interno di Scotland Yard) ferito, ucciderlo, è palesemente un atto criminale. Ora si pensa di ristabilire la pena di morte, se non per i terroristi, (per il timore soprattutto della giustizia un fatto politico che li trasformerebbe in martiri) almeno per chi uccide un poliziotto. Podola era l'assassino dell'agente Purdy, eppure le reazioni popolari non mancarono.

Se il caso è davvero clamoroso e ha indignato il pubblico, le proteste sono minime, quasi trascurabili. Si reclamò — nella seconda metà dell'800 — la pena capitale per chi, in qualsiasi modo, attentato, o anche solo «atterrito», il sovrano regnante, ma durante il lungo regno, nei pochi e risibili attentati che subì (quasi tutti compiuti da ragazzini con pistole non cariche) la stessa regina Vittoria suggerì e chiese sempre clemenza considerando il fatto sproorzionato.

Molti sostengono invece che, fosse

stato identificato e arrestato, «Jack lo Squartatore» sarebbe salito sul patibolo con generale soddisfazione. Non avvenne così, ma quasi, per John Reginald Christie, che seppellì alcune donne in casa nel suo giardinetto, nel terribile caseggiato al n. 10 di Rillington Place fu impiccato per quel

Ci fu un fatto tuttavia che turbò e turba ancora oggi la coscienza degli inglesi, quello di Timothy Evans.

Nessuna reazione vi fu, dei pari, quando fu giustiziato John George Haig — i personaggi che abbiamo citato trovano tutti la loro collocazione ideale nel «dalle statue» delle «sezioni orrori», di Madame Tussaud — l'assassino vampiro.

Haig alla fine febbraio 1949 uccise e dissolse in una vasca colma d'acido la signora Olive Durand-Deacon. Spiegò: «Ero ossessionato da incubi, sogni paurosi, credo di aver avuto sete di sangue», disse la giuria, spacciandosi per «vampiro». Haig venne impiccato il 2 agosto nel carcere di Wandsworth.

Abbiamo scelto alcuni fra i molti giustiziati celebri, i più celebri. Se — la stampa britannica — sta sostenendo vivacemente in questi giorni — la Camera dei Comuni e, forse, in replica, per una conferma, la Camera dei Lords, chiamate a ristabilire o meno la pena capitale, ciò costituirà un fatto storico, ma c'è qualcosa che preme sottolineare e che basa due principi essenziali.

Il primo è quello riaffermato da Richard Harrison: «...la polizia non può formulare un'accusa sino a quando non sia convinta, oltre ogni dubbio ragionevole, che tutti gli anelli della catena delle prove potranno resistere agli strali dei difensori. L'onere della prova spetta sempre all'accusa».

E lo si è visto di recente in un clamoroso suicidio-omicidio di un noto italiano morto a Londra quale sarebbe forse preferito un verdetto di impronta italiana, non conforme cioè a quel *detachment* tipico cui dicevamo all'inizio. I prove sono sacre, il commento è libero.

Il secondo principio, pena di morte in vigore o abrogata, è quello, sempre magnificamente funzionante, in ogni pur scabrosa situazione, della *Police, Press, Public*; il trinomio collaborazione polizia, stampa e l'uomo della strada.

Non è venuto meno, neppure nei momenti più difficili, e sembra quasi di un sistema giudiziario democratico vero, di un ingranaggio funzionante, pur tutti i difetti che attraverso il tempo gli si possono riconoscere, da Lord Melbourne a Disraeli, da Churchill alla signora Thatcher.

Renzo Rossotti

Da «grande accusatore» a maniaco assassino



Timothy Evans venne giustiziato assassinando moglie e figlioletta. Si trattò di un clamoroso errore giudiziario ed Evans fu riabilitato nel '66, ma inutilmente: a vita gli stata 17 anni prima. Accanto, a sinistra, John Reginald Christie, «mostro» Londra.



ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 60 - via Marengo 32; MILANO, via Gaetano Negri 8/10; BOLOGNA, via Indipendenza 24; BOLZANO, via Portici 30; BRESCIA, via Sestini 2; GENOVA, via E. Veronesi 23; GORIZIA, corso Italia 99; IMPERIA, via Bonfante 1; MANTOVA, corso V. Emanuele 3; MERANO, corso Libertà 28; MONFALCONE, via Duca d'Aosta 102; NAPOLI, via Roma 148; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza De Gasperi 41; ROMA, via Quattro Fontane 18; ROVERETO, corso Rosmini 53/55; SANREMO, via Garibaldi 47; SASSARI, portici Crispi 3; SAVONA, via Astengo 1; TRENTO, via London 1; TRIESTE, piazza Unità d'Italia 7; ... piazza ... 9, oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondere possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimiliano d'Azeglio 60 - 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente in contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) la riga è composta da 39 battute, inter-spazi compresi per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 18% globale.

La tariffa è di L. 2400 la riga. 8: operai/impianti L. 1250, tecnici L. 1250, dirigenti L. 1950. Rubrica 9 e 11 (domani) L. 1250. Avvisi urgenti: fissa o ... il doppio. Neri urgenti: ... il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e ognuna di esse sarà corrisposta un supplemento di L. 200. Coloro che desiderano ... ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: "Inviare a Publikompass S.p.A. 10100 Torino; l'importo del nolo cassette è di L. 500 per decade, oltre un rimborso di L. 1200 per le spese di redazione corrispondenza."

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti, l'unico destinatario della corrispondenza indirizzata a Publikompass. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle ... inerenti agli annunci, inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari e ... di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

un speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le filiali o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

in tema di offerta di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'orientamento e impegna a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A. rapidissimi a commercianti, artigiani, dipendenti e casalinghe. Telefonare 011 836.388 ore ufficio.

finanziamenti fiduciarci sui (ipotecari artigiani commercianti) piccole e medie industrie, via S. Teresa. Telefonare 539.026.

PRIVATO finanziamenti ipotecari su immobili minimo 10 milioni. Informazioni e appuntamenti tel. 657.837.

SCONTAMO rapidamente effetti commerciali e tratti accettati finanziamenti automobili ed immobili. Tel. 351.393.

3 Aziende, negozi

S. Salvario avviatissima boutique artigianale ... XIV 120 mq vetrine. Tel. 580.955.

corso Grossotto ... tratto commerciale urge ... L. 16 milioni 500 mila di dilazione. Tel. 580.955.

torrefazione incasso L. 25 milioni, eventuale gestione. Telefonare 537.213 - 517.280.

CEDES in studio odontoiatrico avviamento ed attrezzature. ... informazioni telefonare 836.076.

CEDES articoli regalo centralissimo buon avviamento L. 22 milioni di dilazione. Esim, telefono 512.012.

A112-SAVA. UN PRODIGIO DI CONVENIENZA.

000.000 Lire
Ritira una A112 senza pagare ... lira di anticipo. Neppure per l'IVA...
Fino al 31 luglio

500.000 Lire
... e il Concessionario Lancia ti fa ... riduzione di 500.000 lire, che equivalgono all'incirca alle spese di messa in strada...
Fino al 31 luglio

48 mesi
... inizi a pagare dopo due mesi, con comode rate mensili anche da 210.000 lire ...
Fino al 31 luglio

35% in meno
... la SAVA ti applica una straordinaria riduzione: il 35% sugli interessi delle rate. Risparmi 1.600.000 lire * nella rateazione a 48 mesi senza quota contanti.
Fino al 31 luglio

Inoltre prezzi bloccati fino al 31 luglio.

Giugno e luglio 1983: mai visti due mesi più favorevoli all'acquisto a rate di una A112. Merito soprattutto della SAVA, che ti consente di ritirare una fiammante A112 dal Concessionario Lancia senza pagare una lira di anticipo. Neppure per l'IVA. E i Concessionari Lancia non ... da meno. Per favorire il tuo passaggio in A112 ti applicano una riduzione di ben 500.000 lire corrispondenti circa alla messa in strada. ... non è finita. Inizi a pagare dopo due mesi, ... rate da 12 fino a 48 mesi, e con ... straordinaria riduzione SAVA del 35% sugli interessi della rateazione. Cosa significa? Significa risparmiare 1.600.000 lire se scegli la dilazione a ... mesi, senza quota contanti, della versione A112 Junior, pagando delle rate di sole 210.000 lire mensili! Una giovanissima Junior, una elegantissima Elite, una prestigiosissima LX con alzacristalli elettrici di ... o una sportivissima Abarth 70 CV può essere tua a queste condizioni mai sentite. Naturalmente occorre scegliere tra le vetture disponibili presso il Concessionario: perciò affrettati, per essere sicuro di trovare proprio il modello che desideri. Logicamente occorre avere i normali requisiti richiesti dalla SAVA. Non aspettare: la proposta è valida solo fino al 31 luglio 1983.

A112. UN FENOMENO ANCHE NELL'ACQUISTO A RATE.

* Per versione A112 Junior, prezzi e tassi in vigore al 1/6/1983, optional esclusi. Dai Concessionari Lancia.

LOCALI centralissimi da 40 mq sorvegliati, centrali coperte, segreteria, telai, telefono, locali ufficio, I.O.S., via Egge 18, telefono 011 55.811.

CASE vende vicinanza Porta Nuova: ampio box e magazzini nuovi liberi. Telefonare 544.100.

MAGAZZINO libero uso deposito o lavorazione leggera mq 270 mq passo carraio riscaldamento e servizio presso corso P. Oddone vende Orlandini 353.900.

MONCALIERI corso Roma vendesi capannoni mq 5300 con uffici mq 1180 ampi spazi manovra. Gabettimark 011 5767.

NAZIONALE occasione affitta L. 2000 mq Torino e cintura capannoni metrature più vari. Tel. 747.148.

NE bellissimo negozio angolare bifronte supermercato società primaria 375 mq vendo. Tel. 553.860.

PIAZZA Maria Teresa adiacenze libero uso ufficio blinghi servizi 200 mq L. 120 milioni più mutuo. Grimaldi, corso Einaudi 9, telefono 596.464.

IMMOBILI adiacenze piazza Rivoli costruendi locali adatti magazzini, rimessa, campers, artigianali. Tel. 882.892.

UFFICIO libero corso Re Umberto 60 mq circa parzialmente arredato L. 120 milioni mutuo a dilazioni. Grimaldi, Einaudi 9, telefono 596.464.

Monte ... angio via Lancia muri negozi ... alimentari mq 35 e 40 da L. 21 milioni. Tel. 472.651.

VIA Nizza Porta Nuova vendesi seminterrato mq 270 mq. Tel. ...

Terreni A. L. 2 milioni 500 mila rateali ... terreno costeggiato da fiume splendida posizione tel. 482.805.

Locali e negozi locali Moncalieri uso officina ... cambi tel. 641.462.

Locali e negozi auto cerca Moncalieri ... piazzale uso automercato tel. 641.462.

Locali e negozi offre ... A. LIQUIDIANO fine frazionamento via Alrasa a basso fabbricato piano L. 35 milioni. Luxcase ...

Locali e negozi PALAZZO corso Massimo d'Azeglio, adatto ufficio rappresentanza, locali 200 circa ... Tel. ...

Locali e negozi AFFARE ... birreria zona Porta Nuova ... buon reddito vendesi L. 45 milioni trattabili. Tel. ...

Locali e negozi AFFITTASI per deposito o ... silenziosa magazzino di 350 mq circa seminterrato con passo carraio L. 650 mila mensili. Tel. ...

Locali e negozi GABETTIMARK affitta in Torino via Reiss Romoli capannoni mq 2600 mq 8,00 trova piano ... autotrasporti. 011 5767.

Locali e negozi ... vende Torino strada del sotto trave mq 900 con terreno circostanti ... 011 5767.

Locali e negozi LIBERI vendesi pressi piazza Rebaudengo in stabile recente muri neg ... con retro e servizi mq 65. Tel. 599.897.

Locali e negozi LIBERI via Milano ... muri negozio accuratamente ristrutturato ... ripartiti su 2 piani. Tel. ...

Locali e negozi LIBERI via C. Vigliani vendiamo magazzini da 70 a 130 mq altezza mt 4 ottima posizione mutuo. Tel. 561.970.

Locali e negozi LIBERO CENTRALE zona S. Salvario locale mq 450 anche frazionabile, su 2 piani fronte strada con ... staggio privato. Prezzo molto favorevole. Immobili Italia. Tel. 585.836.

Locali e negozi ... CERCANSI operai elettricisti per impianti elettrici industriali. Tel. ora ufficio al 967.4138 ore pasti al 588.375.

Locali e negozi CERCANSI per periodo ... montatori meccanici tubisti pneumatici oleodinamici carpentieri. ... 901.5258.

Locali e negozi CERCASI referenzialista fissa come collaboratrice domestica presso famiglia attento alpendio. Tel. 830.581 877.374.

Locali e negozi TERMOPLASTICI operatore responsabile presso esperienza discreta conoscenza disegno meccanico circuiti oleodinamici ... zona Francia. Scrivere Publikompass 545 - 10100 Torino.

DISEGNATORE progettista prodotti meccanici a cui affidare progettazione sviluppo e avviamento del prodotto cerca media azienda operante nel settore accessori auto. Si richiede una conoscenza stampaggio materie plastiche ed esperienza maturata nel settore auto, età ... 30 anni, titolo di studio perito meccanico ... titolo equivalente. Offri buon inquadramento retributivo e comunque commensurato alle effettive capacità dinamiche. Scrivere dettando curriculum: «Publikompass 545 - 10100 Torino».

RAGIONIERE lunga esperienza contabile, fornitori banche lavoro ufficio assume urgentemente società Torino. Scrivere: «Publikompass 547 - 10100 Torino».

Rappresentanti

la importante società milanese per le proprie filiali in Piemonte necessitano di rappresentanti per vendita di articoli di utilità tecnica in ogni azienda. Offresi minimo garanzia ... spese, inquadramento di legge, possibilità di carriera in tempi brevi. Telefonare 011 305.030 per ... namento.

15 Autovetture

A.A. ... autovetture ... nistrare, ... serie, pagamento immediato. Automotor Concessionaria Fiat, ... sinistri 46, merc ... Crocetta, ... 505.858 (aperto sabato pomeriggio).

COSTA MENO

1 milione ... sconto su tutte le ... berlina, ... versioni ... e diesel. L'offerta ... valida fino al 15 luglio p.v. Sisco la Concessionaria Fiat che ti fa risparmiare, via Padana Inferiore 110, piazza ... - Chieri.

2000 bianca '79 ... occasione con L. 500 ... di anticipo e versamenti mensili di L. 270 mila. Euromotor, corso P. Eugenio 11, tel. 521.1417.

ALPETTA 2000 bianca '79 vera occasione con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 270 mila. Euromotor, corso P. Eugenio 11, tel. 521.1417.

ANTICIPO ZERO cambiali ... l'usato in vendita. Gencar, corso Siracusa 33 e via Nizza 185.

ANTICIPO ZERO su vasto assortimento autovetture Diesel controllate e garantite. Gencar, corso Siracusa 33 e via Nizza 185.

ANTICIPO ZERO su 114 auto d'occasione di ogni tipo controllate e garantite. Gencar, corso Siracusa 33 e via Nizza 185.

AUTOVIP usato in garanzia tutte le marche pagamento ... 36 ... senza anticipo. Torino, ... S. Maria ... 51.241.761.

A112 da noi costano di ... Condizioni irripetibili. Lincarauto s.r.l. Concessionaria, corso Principe ... e Lincarauto, corso Orbasano 72 (anche il ... bato tutto il giorno).

BETA berlina '78 blu ... interessante con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 134 mila. Euromotor, corso P. Eugenio 11, telefono 521.1417.

BETA berlina '78 blu occasione interessante con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 134 mila. Euromotor, corso P. Eugenio 11, telefono 521.1417.

CITROEN CX Super '77 grigio metallizzato affare con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 138 mila. Euromotor, corso P. Eugenio 11, tel. 521.1417.

FIAT 125 gommone blu sono in buone condizioni L. ... mila trattabili. Euromotor, corso P. Eugenio 11, tel. 521.1417.

FIAT 127 C '77 azzurro occasione interessante con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 118 mila. Euromotor, corso P. Eugenio 11, 521.1417.

FIAT 127 C '77 azzurro occasione interessante con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 118 mila. Euromotor, corso P. Eugenio 11, 521.1417.

FIAT ... L. ... mila di anticipo e versamenti mensili di L. 180 mila. Euromotor, corso P. Eugenio 11, telefono 521.1417.

(continua)

AIUTIAMOLI!

U.I.L.D.M.
ITALIANA LOTTA ALLA DISTROFIA
Ente Giuridico D.P.R. n. 391 del 1/5/1970
Membro fondatore della EUROPEAN OF MUSCULAR DYSTROPHY ASSOCIATIONS con sede a ...

Direzione Regionale Piemontese: segreteria via Goffredo Casalis 70 - 10138 Torino -
Tel. 766.771
C.C. Isit. San Paolo - sportello giornali - n. 0106 - C.C.P. n. 15613102

La ... Muscolare **REALTA'**
Progressiva ... una tremenda
Nella ricerca la speranza
Aiutateci ... finanziaria ... ricerca scientifica della distrofia muscolare!

Offerte lavoro e impiego
operai, autisti, fattorini
CERCANSI operai elettricisti per impianti elettrici industriali. Tel. ora ufficio al 967.4138 ore pasti al 588.375.
CERCANSI per periodo ... montatori meccanici tubisti pneumatici oleodinamici carpentieri. ... 901.5258.
CERCASI referenzialista fissa come collaboratrice domestica presso famiglia attento alpendio. Tel. 830.581 877.374.
TERMOPLASTICI operatore responsabile presso esperienza discreta conoscenza disegno meccanico circuiti oleodinamici ... zona Francia. Scrivere Publikompass 545 - 10100 Torino.

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO

Oggi. Non domani.

AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia 1 - TORINO

PCI E PSI: PRONTI, VIA DA OGGI VOLATA FINALE

Il traguardo è la ricostituzione di una giunta di sinistra a Palazzo di città - Ma lo «sprint» potrebbe essere lungo, almeno fin dopo le ferie - Consiglio comunale convocato per il 25 luglio

La «volata finale», incomincia nel pomeriggio alle 18, ma forse finirà a settembre. Comunisti e socialisti tornano a sedersi attorno ad un tavolo per parlare del futuro politico di Torino. Verranno riassestate tutte le questioni che già hanno cadenzato gli incontri: i pci e psi prima dell'appuntamento elettorale: bisogna compiere le scelte che potranno dare alla città nei prossimi mesi il respiro del rilancio.

Quello di oggi è il primo appuntamento tra comunisti e socialisti dopo il risultato delle urne. L'atmosfera che si respira è molto più serena e precludibile (tra le quali il «no» del psi a Novelli sindaco) sembrano di giorno in giorno meno insuperabili.

Dopo la bufera giudiziaria, marzo, il lungo confronto tra pci e psi per la ricostituzione di un'alleanza organica di sinistra, il monocolore pci, nel «borsino», il palazzo civico riconquista le massime quotazioni la possibilità di rimettersi in piedi in poco tempo una maggioranza socialcomunista. Agli incontri pci-psi parteciperà — o comunque verrà invitato — il psdi. E' difficile per capire se i socialdemocratici entreranno nella coalizione di governo o si limiteranno ad un confronto serrato sulle cose da fare.



IL 25 LUGLIO SI RIUNIRÀ L'ULTIMO CONSIGLIO COMUNALE

I rappresentanti dei partiti coinvolti nella trattativa si limitano, per ora, a precisare che «è indispensabile fare in fretta per dare a Torino una giunta organica di sinistra». Il monocolore pci è infatti minoritario e non può andare molto oltre l'ordinaria amministrazione.

«I nodi» da sciogliere sono ancora parecchi ma ormai sono in molti a intravedere la dirittura finale e il traguardo. Oggi si parlerà di programmi. Poi si comincerà a disegnare il volto della giunta che dovrebbe guidare Torino fino all'85. Se il psdi entrerà nell'esecutivo, gli equilibri

numerici pci e psi dovrebbero rimanere gli stessi: undici assessori ai comunisti, 7 ai socialisti.

Sindaco vorrebbe riconfermare Diego Novelli. Due alleanze i candidati psi per la carica di vicesindaco. Non c'è nulla di deciso. Circolano, per ora, voci di indiscrezioni. Non è esclusa la redistribuzione delle deleghe. Tutte queste incognite potranno affrontate già dopo l'incontro di oggi nella sede dei gruppi consiliari in municipio.

Il consiglio comunale è stato convocato per il 25 luglio. Alcuni sostengono che per quella data tutto sarà pronto per l'elezione della nuova giunta. Ma altri giurano il contrario. Infatti i «segnali» decisivi per la soluzione della crisi politica di Torino dovranno arrivare da Roma. I tre commissari socialisti ne stanno discutendo in questi giorni con i massimi rappresentanti nazionali del psi.

C'è anche chi sostiene che per smussare le attuali difficoltà saranno necessarie settimane di incontri. Forse si arriverà a settembre. E' in questa prospettiva che il confronto in programma per oggi può assumere vari significati: volata finale o incontro interlocutorio.

Ha tredici anni la «voce» della Regione

Compie tredici anni, conta settemila copie quasi tutte in abbonamento, ogni mercoledì. E' la «voce ufficiale» della Regione e corrisponde in Piemonte alla «Gazzetta Ufficiale». Sfogliandolo si ripercorrono le tappe più importanti del governo regionale.

Il primo numero uscì il 24 luglio del '70. Siglato, in pratica, la nascita della Regione Piemonte e pubblicava le deliberazioni relative alla costituzione dell'ufficio di presidenza del consiglio e alla convalida degli eletti nella prima assemblea regionale. Il primo anno di vita del «Bollettino ufficiale della Regione» registrò cinque numeri normali e un «supplemento». Poi, di anno in anno, l'attività della Regione cambiò anche il prezzo rispetto ad allora: lire nel '70, 1000 lire oggi.

Quali informazioni offre il giornale? Contiene, nella prima parte, le leggi e i regolamenti, i decreti presidenziali della giunta regionale, i circolari e i comunicati degli organi regionali; nella seconda parte ci sono le leggi e i provvedimenti dello Stato che in qualche modo interessano la Regione; nella terza parte gli annunci legali.

Il bollettino ufficiale è dunque la cartina di torna-

sole dell'attività della Regione: della giunta e del consiglio. Chiunque sia interessato alle leggi forgiate nel «parlamentino» di palazzo Lascaris deve leggerlo. L'amante della natura troverà le della recente legge per la protezione della flora e della fauna; l'imprenditore potrà scovare notizie utili per gli appalti delle opere pubbliche; i giovani potranno essere informati sui concorsi in programma negli uffici regionali, in quelli statali del Piemonte, negli ospedali, nelle strutture per la formazione professionale, nei comuni, nelle amministrazioni pubbliche.

Larga parte delle copie del «Bollettino» è spedita in abbonamento. Costa 50 mila lire l'anno. Chi vuole acquistare il «giornale di bordo» della Regione sporadicamente, può richiederlo all'ufficio apposito della giunta regionale in piazza Castello 165 o, sempre a Torino, da quest'anno in via sperimentale nella libreria Lattes di via Garibaldi. Chi vuole soltanto consultarlo, può farlo nell'atrio del palazzo della giunta, gratuitamente, durante il normale orario di servizio e di apertura degli uffici. Il direttore della pubblicazione è Pier Domenico Clemente, segretario della giunta.

Venti milioni in memoria di Giuseppe Padovani

Il 18 febbraio 1978, poco dopo le 18, banditi saltarono la vetrina della pellicceria «Zio Tom» di Alberto Cutala in via Vigone angolo via Di Nanni. Il pellicciaio reagì inseguendo e sparando la calibro 38 sui due banditi.

Vittima innocente della sparatoria, Giuseppe Padovani, 17 anni, figlio unico, studente di un istituto tecnico, che, passeggiando con i genitori, venne colpito in pieno volto da uno dei proiettili.

Ieri, la madre, Rina Padovani, ha stato ricevuta dal sindaco, Diego Novelli, al quale ha consegnato la somma di venti milioni, corrispettivo del risarcimento deciso dal Tribunale.

I genitori del ragazzo hanno infatti deciso di devolvere tale risarcimento al Comune di Torino perché sia destinato all'arredo della palestra ex Tulpiero, via Bordoncchia, che verrà poi intitolata, a ricordo, al nome di Giuseppe Padovani.

La mini-stangata sulle sigarette sta già facendo una vittima: l'Ms

Due tendenze al bancone dei tabaccai - Chi fumava già marche costose, ha continuato imperterrito - Molti altri sono passati a qualità meno care - Sono proprio i fumatori di «Ms» ad «abbandonare» in favore di altri tipi di nazionali

Ieri, primo giorno dell'aumento delle sigarette, il cambio qualche cosa nelle abitudini di molti fumatori. Le persone con il «vizio» hanno continuato a fumare — dicono all'unisono circa trenta tabaccai torinesi interpellati — però hanno cambiato in buona parte marca di sigarette, passando a pacchetti che costano meno.

E' stata sufficiente una giornata, dopo «stangata» del 20 per cento che ha fatto lievitare le «estre» a 2 mila lire le più popolari «MS» a 1300 lire, per vedere i fumatori affermare sempre i tabaccai — decidere di abbattere al malumore ed ai mugugni l'acquisto delle «prestigiose» «N lunga» e «Super» filtro.

Non c'è stata contrazione delle vendite anche perché dopo la giornata di sciopero effettuata lunedì molte persone rimaste sprovviste. Ieri mattina e pomeriggio quindi gli acquisti sono stati sostenu-

ti, ma due precise tendenze. «Coloro che — dice il signor Castagnotti con negozio in corso Vittorio Emanuele 34 — fumavano già prima marche estere piuttosto care hanno continuato imperterriti a comprare le stesse sigarette. Evidentemente bisogna dedurre che la crisi della fascia di popolazione con redditi medio-bassi. Chi al contrario ha un alto tenore di vita non si scompone davanti alle 300 lire in più per un pacchetto e continua con le vecchie abitudini».

può cambiare zona e quartieri, e i risultati non cambiano. La situazione del dopo-aumento è descritta quasi con le stesse parole, esempio, da un tabaccaio di corso Giulio Cesare. Il signor Fornero non ha notato contrazioni delle vendite per alcune marche considerate più «care». «I miei clienti hanno continuato a comprare le sigarette di sempre, magari brontolando un po'».

Del resto, un «vizio» così familiare, come quello del fumo, lascia intaccare le considerazioni economiche, basta pensare a quel che succede la domenica, con poche rivendite abbinate ai bar prese d'assalto e code compatte di clienti. La benzina per arrivare ad esse, anche molto lontano, costa sicuramente più dell'aumento scattato martedì.

Per non contare il «sovrapprezzo» che applicano rego-

larmente, sempre nei giorni festivi, i contrabbandieri di Porta Nuova, certi bar e ristoranti che non potrebbero vendere, ma smerciano sotto banco qualche pacchetto. A tarda sera, le sigarette costano spesso qualche centinaio di lire in più.

La considerazione che viene da un altro tabaccaio di corso Giulio Cesare, il signor Pomerio, aiuta a chiarire questo meccanismo: «Il crollo delle vendite c'è stato, per le MS, fino a due giorni fa preferite da un buon per cento dei fumatori. In tanti hanno giudicato l'aumento di 200 lire eccessivo per una marca così diffusa e così hanno optato chi addirittura per le nazionali semplici e chi le «esportazioni» che vengono 850 lire invece di 1300 lire».

Gli italiani dunque continuano a fumare malgrado i ripetuti e pressanti appelli delle autorità delle organizzazioni sanitarie a tempo impegnate a documentare i danni

fumo. Probabilmente c'è anche da prevedere che tra qualche giorno o settimana qualcuno, assorbito la «dittatura» psicologica dell'aumento, decida che in fondo duecento lire in più per pacchetto non sono poi una grande cosa e ritorni alla marca preferita. Tanto si deve pur morire.

Le tendenze a conservare da una parte la sigaretta «del cuore», ed a scendere, dall'altra, verso un pacchetto un po' meno costoso, registrate all'indomani della «mini-stangata», valgono insomma per tutta la città. Da zone di passaggio come Porta Nuova e corso Vittorio, dove non c'è clientela fissa ma continuo alternarsi di facce nuove, ai quartieri dove il tabaccaio è non solo negozio ma anche punto d'incontro per la gente della zona.

In via Garibaldi, per esempio — lo conferma il signor Dotto dietro il suo bancone — le due tendenze, quella del risparmio subito e la «linea dura» dell'andare avanti la stessa «bionda», costi quel che costi, si manifestano, scontrate, continuano a essere in equilibrio. I prossimi giorni ci diranno chi vincerà.

Club 64 per 64 eletti
Solo 64 eletti potranno godersi le prestigiose ville con giardino in riva al mare. Le ville sorgono a Puglia, in una delle più belle località, con annesso centro sportivo e commerciale. Prezzo totale L. 65.000.000 dilazionabili.
TO: 761591 - MI: 790375 - BO: 375218 - NA: 375218
Bella Immobiliare

VIGILANZA CITTÀ TORINO
10154 TORINO - CORSO TARANTO 19/A
Tel. (011) 26.38.38 (ricerca automatica)
● Vigilanza ● Radioallarmi ● Videocallarmi ● Radio-Beep
SERVIZIO CUSTODIA BENI
di ogni genere e per qualsiasi valore
con servizio continuato 24 ore su 24 compreso festivi

CHI DI TORINO
a Candiolo
Occasione irripetibile per gli sposi A L. 4.700.000. Tronconi, due materassi a molle, un bagno, un orologio con letto, S.S. Stupigli-Pinerolo, tel. 965.5904.



UN TERRORISTA PORTATO IN QUESTURA «SCHEDO'» IL PS CHE LO INTERROGAVA

Terzo giorno di interrogatorio per Marco Donat-Cattin - Ha parlato del ferimento dell'agente De Martini

Marco Donat-Cattin «capitano Alberto» resta davanti ai giudici della seconda sezione della Corte d'Assise. E' il terzo giorno del suo interrogatorio. Sembra più sicuro: racconta con precisione i particolari. E' un accavallarsi di attentati, ferimenti, sparatorie, delitti. Gli «anni di piombo», seminando insicurezza e avvelenando la vita di tutti i giorni, conoscono decine di vittime.

A fine gennaio un «comando» di «Prima linea» cui faceva parte lo stesso Donat-Cattin con Sergio Segio, Umberto Mazzola, Michele Viscardi e Bruno Russo-Palombi ha il giudice Emilio Alessandrini. Era un magistrato efficiente e sembra che la scelta del terrorista sia stata suggerita piuttosto dal fatto che l'azione «si poteva fare abbastanza facilmente». L'hanno aspettato a un incrocio dove, per forza, si doveva fermare a un semaforo. Segio ha sparato per primo, poi Donat-Cattin ha tirato tre colpi contro l'uomo al volante.

Poi il rito delle telefonate ai giornali e i volantini per rivendicare l'attentato. «E' cosa quella — dice Marco Donat-Cattin — che mi sento pesare sulla coscienza». Sembrava che la rivoluzione dovesse avere bisogno di morti.

Ieri «capitano Alberto» ha raccontato di essere stato ferito l'agente della Digos Roberto De Martini nel maggio '78. «Io e Roccazzella siamo stati coperti — ricorda — Solimano e Laronga sono arrivati in moto. Solimano alla guida, Laronga sul sellino dietro ha sparato». Indicazione



UN GRUPPO D'IMPUTATI AL PROCESSO SORRIDE VERSO I PARENTI

sulla vittima è stata data da Frank D'Urso il quale, un giorno, era stato portato negli uffici di questura. Non si trattava di «fermo» né di un vero e proprio interrogatorio.

E' stato lasciato solo per pochi minuti e lui ha fatto in tempo a vedere sulla scrivania il tesserino di un agente e tutti i dati anagrafici e l'indirizzo. D'Urso si è ricordato di quegli elementi e li ha comunicati a «Prima linea» che ha deciso per l'azione.

«Era un posto abbastanza isolato — rammenta Donat-Cattin — non si poteva preparare un agguato sotto casa. Bisognava partire da lontano. Proprio per questo siamo regolati in modo da sparare e quello che veniva veniva: omicidio e ferimento».

Poi Donat-Cattin ha parlato dell'irruzione alla Finpiemonte e al centro del calcolo della Regione in corso Unione Sovietica e dell'omicidio dell'agente delle carceri Antonio Lorusso.

Il fitto è fuori canone? protestano, sfrattati

Due pensionati - La proprietaria ha restituito l'eccedenza, ma non ha rinnovato il contratto - Ora non trovano nulla - «Chi ci aiuta?»

I coniugi Capela, Antonio Amancio Junior e Laura Emilia, che in questi giorni si sono rivolti a Stampa Sera per segnalare la vicenda del loro sfratto, costituiscono eccezione rispetto alla collocazione sociale di chi solitamente segnala abitative particolarmente drammatiche.

I coniugi Capela sono persone colte, entrambi pensionati, ma più che benestanti. Ci hanno raccontato la loro storia. «Nel '75 ci siamo decisi a stabilirci in Italia per più vicini alla mia famiglia — racconta la signora — che vive a Torino. Abbiamo trovato un appartamento a Chieri, in via Perosi 9, dove il proprietario ci aveva garantito che avremmo potuto rimanere per 20 anni poiché l'alloggio era stato regalato ad un nipotino appena nato. A nostra insaputa lo ha invece venduto dopo due anni e abbiamo dovuto lasciarlo».

Continua il racconto: «Ci siamo trasferiti quindi in un secondo alloggio in via Traforo 15, a Pino. La proprietaria ci propose determinate condizioni di affitto, cioè 165 mila lire mensili più le spese. Ci siamo fidati ed abbiamo ac-

cettato scoprendo solo più tardi che l'affitto era ben 90 mila lire più alto del giusto. La proprietaria ci ha restituito la differenza pagata in più in quei mesi ed ora, scadenza del contratto, naturalmente ci ha sfrattati, perché, ci ha spiegato irrimediabilmente, desiderava farne nuove in casa sua».

I coniugi Capela si sono rivolti ad un legale che per un consiglio («Non c'è nulla da fare») si è fatto onorario di 210 mila lire.

L'ultima proroga scade venerdì 15 luglio. Inutile dire che è stata infruttuosa la ricerca di un nuovo alloggio. Per l'appartamento nella stessa via di quello attuale, delle stesse dimensioni, il proprietario ha chiesto: 100 mila lire mensili più dell'equo canone, 4 milioni e 800 mila lire pagate sottobanco ed impegnandosi a dichiarare di aver comperato l'appartamento».

Disperati i coniugi hanno provato a rivolgersi ancora alla proprietaria dell'alloggio dicendo che erano disposti a pagare la pretesa logica, anche fuori equo canone. La risposta — secondo quanto ci hanno dichiarato Antonio ed

Emilia Capela — sarebbe stata: «Non posso, perché dopo mi denuncerete».

Infine nei giorni scorsi è intervenuto il sindaco Pino Torinese convocando la padrona di casa e garantendole che se avesse concesso i suoi inquilini una proroga di altri sei mesi lui stesso avrebbe pensato a sistemare i coniugi. La risposta anche in questo caso è stata negativa. La proprietaria non ha bisogno dell'alloggio per uso personale della propria famiglia. Ma ha un diritto — che concede la legge — e vuole consumarlo.

Un giovane pregiudicato di Chiusa S. Michele, tossicodipendente, è stato arrestato ieri per diserzione dal carabinieri della compagnia di Susa. Si tratta di Sebastiano Passantino, 20 anni, residente in via Barella 5 a Chiusa S. Michele.

Dal giugno scorso il giovane era ricercato perché in servizio come militare di leva presso un battaglione bersaglieri di Torino, dopo aver fruito di un permesso non aveva più fatto ritorno in caserma.

Giù dai Murazzi, nel fango del Po

E' finita senza gravi danni la disavventura d'un operaio di 30 anni, caduto dal parapetto del fiume - Un volo di cinque metri - Tirarlo fuori non è stato del tutto facile per i vigili del fuoco - Ora all'ospedale con una spalla rotta



NELLE SEQUENZE FOTOGRAFICHE DI PIERO DE MARCHI LE FASI DELL'UOMO CADUTO DALL'ALTO DEI MURAZZI

Ore 7: piazza Vittorio percorsa da qualche vettura e qualche raro pedone si anima: un caduto nel fiume dal lato dei Murazzi che scendono all'acqua sotto il Lungo Po Cadorna. Qualche passante dice che si è buttato, altri sostengono che era steso sul parapetto di pietra: è scivolato perdendo l'equilibrio.

Un capannello di gente si forma breve lungo la discesa. Il giovane giace inanimato a pochi centimetri dall'acqua, il suo volo cinque metri e ter-

minato tra le erbacce ed il fango a pochi centimetri vortici del fiume che in quel punto prende velocità causa dello scivolo ai margini della diga posta oltre il ponte di corso Vittorio.

Ci lungono anche i vigili del fuoco e polizia. I vigili scendono con le scale accanto al giovane che ripreso e tenta di rialzarsi da solo. Un pompieri gli fascia la spalla ed il braccio destro che probabilmente sono rotti. Inizia la lunga opera per riportarlo al livello stradale perché ci sono

scale. Dopo una decina di minuti di tentativi l'uomo è trasportato su un lettino dell'ambulanza. Non riesce a spiegare come è caduto, appare sconvolto. I vigili del fuoco che gli sono stati vicini affermano che fuori di sé, forse ha ingerito degli alcolici. Prima che l'ambulanza lo trasporti al pronto soccorso delle Molinette viene identificato dagli agenti: Alessandro Brinati, 30 anni, operaio, Caraglio 121, Torino.

ZUAN-CAR
CONCESSIONARIA VOLVO
TORINO - PROVINCIA
C. MATTEOTTI 11 - PIAZZA
TEL. (011) 517.983 - 533.415

**IN VACANZA
CON LA
VOLVO**
340 - 240 - 760
BENZINA - DIESEL
BERLINI -
STATION WAGON

Sono a Vo/ disposizione
per tutto il mese di luglio
condizioni favolose:

CONSEGNA
FINANZIAMENTI
SENZA CAMBIALI
LEASING AGEVOLATI
ARIA CONDIZIONATA
oppure
ALTRI ACCESSORI
oppure
SCONTI IN
EGUAL MISURA

... E IL NS/USATO VOLVO
CON CAMBIALI E
A PREZZI COMPETITIVI
IN ESPOSIZIONE ALLA

ZUAN-SERVICE
C. DE MARCO - TO
Tel. 517.983

**ASSICURAZIONI
BONDON**
tel. 55.48.88
PROGRAMMA FAMIGLIA
La felicità di sentirsi
ed serenamente
le preoccupazioni della
moderna.

BASTA PENSARCI PRIMA

Tragico incidente sul lavoro stamani in un deposito di borgata Lesna SI SFONDA UNA LASTRA DI «ETERNIT» ARTIGIANO CADE DAL TETTO E MUORE

Stava riparando con un compagno di lavoro le lastre danneggiate dalla grandine dei giorni scorsi sul capannone d'una ditta che riempie bombole di gas - La vittima, 53 anni, due figli, è Ozegna



PUNTO DELLA DISGRAZIA ALLA «ITALPETROL»

Incidente mortale sul lavoro stamani alla Italpetrol di strada dell'Arco a borgata Lesna. Un artigiano è caduto dal tetto del capannone dove lo sfondamento della copertura in eternit.

La forte grandinata giorni scorsi in più parti bucò il tetto arcuato dei grandi capannoni adibiti al riempimento delle bombole di gas. Per la riparazione sono stati incaricati due artigiani di Osasco. Mario Vigliengo, 53 anni, Ernesto Baretta, 43 anni. Il primo per la sostituzione delle lastre di eternit e il secondo, un idraulico, per il lavoro sulle grondaie. L'incidente è avvenuto alle 7,30, meno di mezz'ora dall'inizio del lavoro, mentre i due erano all'opera.

Mario Vigliengo, un uomo deciso, piuttosto massiccio, era salito su un ponteggio mobile alto 4 metri e mezzo e di lì si era proteso sul tetto. La copertura era abbastanza resistente, ma indebolita proprio dai danni provocati dai grossi chicchi di grandine caduti recentemente, che in alcuni punti avevano addirittura bucato le lastre di eternit.

L'incidente, improvviso, testimoni diretti, è av-

venuto proprio su una parte «critica» del tetto: un'insidia che evidentemente la vittima aveva valutato. Il poveretto è caduto, testa in giù, con un urlo di terrore insieme alla lastra ondulata precipitata sotto il suo peso. Al collega Ernesto Baretta e agli addetti del deposito è rimasto altro da fare: avvertire la polizia.

La vittima è cercato per proteggerla buttando avanti le braccia, ciò non ha permesso di evitare la battuta di violenza al capo sul terreno. E' una morte istantanea. Il corpo è stato recuperato dai necrofori e inviato all'Istituto di medicina legale. L'inchiesta, oltre che alla polizia, spetta ora all'Ispettorato del lavoro. Mario Vigliengo era sposato e padre di due figlie già con famiglia.

Alberto Colucci, 31 anni, il nuovo presidente della Federazione regionale dei giovani imprenditori piemontesi, eleggerlo all'unanimità è stato il comitato esecutivo dell'Associazione. Colucci, da un anno presidente del gruppo giovani dell'Unione industriale biellese, succede a Claudio Boccardo, membro della Confindustria,

Oggi e domani

Stasera alle 21,30 per i Punti Verdi, la Cooperativa «Progetto Cantoreggi» presenta al Parco Rignon «Carmagnola». Ingresso 3000 lire. Alla «La Traviata» di Zeffirelli con Plácido Domingo e Teresa Stratas. Ingresso 1500 lire. L'ingresso ai punti verdi è gratuito per i pensionati in possesso di tessera libera circolazione Atm e ai militari.

Stasera nella sede della Circoscrizione Salvario Valentino, via Campana 28, convocazione urgente del consiglio. Stasera alle 20,30 e domani alla stessa ora, seduta anche al quartiere Centro, via Lagrange 12-14.

Stasera alle 21,30 Torre Felice, in piazza Muston, concerto folk casual dei «Cantambanchi».

Nel corrente mese di luglio per tutto agosto, Pietro Micca via Guicciardini 7 rimarrà aperto dalle 14. Chiuso lunedì e i giorni festivi.

Oggi alle 18 allo Sporting, corso Agnelli 54, conferenza di Vincenzo Romano, responsabile dell'organizzazione periferica del Coni, sul tema: «Funzioni e realtà dello sport».

E' in alla Cooperativa Decoratori Borgo Po, in via Lanfranchi 28 una mostra grafica e disegni di Egle Scruppo.

Domani alle 21,30 al Caffè Roberto via Po 5 concerto jazz del trio Mainstream Group, pianoforte, batteria e chitarra.

E' in scena al teatro Adua, Giulio Cesare, per la rassegna «Festateatro» lo spettacolo «Orologio», della compagnia del Gran Bado.

E' in corso alla galleria d'arte Archivolt, Susa, via Palazzo di Città 33, la mostra di Piero Ciravegna. Resterà aperta fino al luglio.

Stasera alle Jolly Hotel Ambasciatori svolgerà l'interclub del Rotary Club Torino Ovest i Rotary Est, Nord, 45° parallelo. Sarà proiettato il film «Azzurra, sfida italiana all'America's Cup».

Stasera nell'ambito della rassegna «Assedio» concerto di Roberto Vecchioni allo Stadio Comunale di Moncalieri (ingresso da via De Gasperi, lire 3000). Il Parco Gramsci di Mauro teatro fantastico d'arte varia «Questa sera grande spettacolo» Sergio Bini. A Settimo Torinese in piazza Libertà film: «Guerre stellari». Ingresso 1500 lire, inizio alle 21.

Stasera a San Gesezio, frazione tre chilometri da Chivasso, concerto jazz dei Messengers. Il concerto fa parte degli «Incontri collinari» musica e teatro organizzati dai comuni Castagneto Po e Chivasso.

Scandalo petroli: conclusa l'inchiesta sui traffici della «Depositi costieri»

È conclusa l'istruttoria sul contrabbando compiuto dai «Depositi costieri Alto Adriatico». Porto Marghera, cui è principale azionista il cavaliere del lavoro Bruno Musselli. Tra i 165 imputati in questo gigantesco processo figurano il comandante generale della Guardia di Finanza, Giudice e il capo di stato maggiore, generale Donato Lo Prete. Quando gli atti potranno essere pubblicati fuori altri grossi nomi la cui confessione con questo contrabbando finora ignota a tutti, fuorché naturalmente agli inquirenti.

A Venezia, l'inchiesta era stata trasmessa all'ufficio istruttoria di Torino poco più di un anno fa. Era stata affidata al giudice Mario Vaudano, già titolare altre inchieste sul contrabbando di prodotti petroliferi. In quel momento il magistrato si stava occupando di processi che contavano centinaia di imputati, molti dei quali detenuti.

Il processo dei «Costieri» avrebbe potuto paralizzare l'attività del suo ufficio. Invece che il giudice, coadiuvato in misura eccezionale dal nucleo di polizia tributaria della guardia di Fi-

nanza, ha potuto procedere speditamente le indagini. Non solo: da questo processo sono nati numerosi stralci che riserveranno clamorosi sviluppi nell'autunno prossimo.

Il periodo al quale si riferiscono i di questo processo va dal '75 al '79, quest'ultimo, in cui la magistratura incominciò ad occuparsi attivamente dei traffici illegali dei petrolieri.

I «Depositi costieri Alto Adriatico» hanno un ruolo fondamentale nella storia di questa forma di contrabbando, perché gli affari compiuti da Musselli con questi im-

pianti gli permisero di realizzare il suo impero petrolifero che articolava in numerose società in cui figuravano Vincenzo Gissi e Salvatore Galassi, ufficiali della Guardia di Finanza; Sereno Freato, segretario dello statista Aldo Moro, a Milano di prestanome alcuni dei quali anche in provincia di Torino.

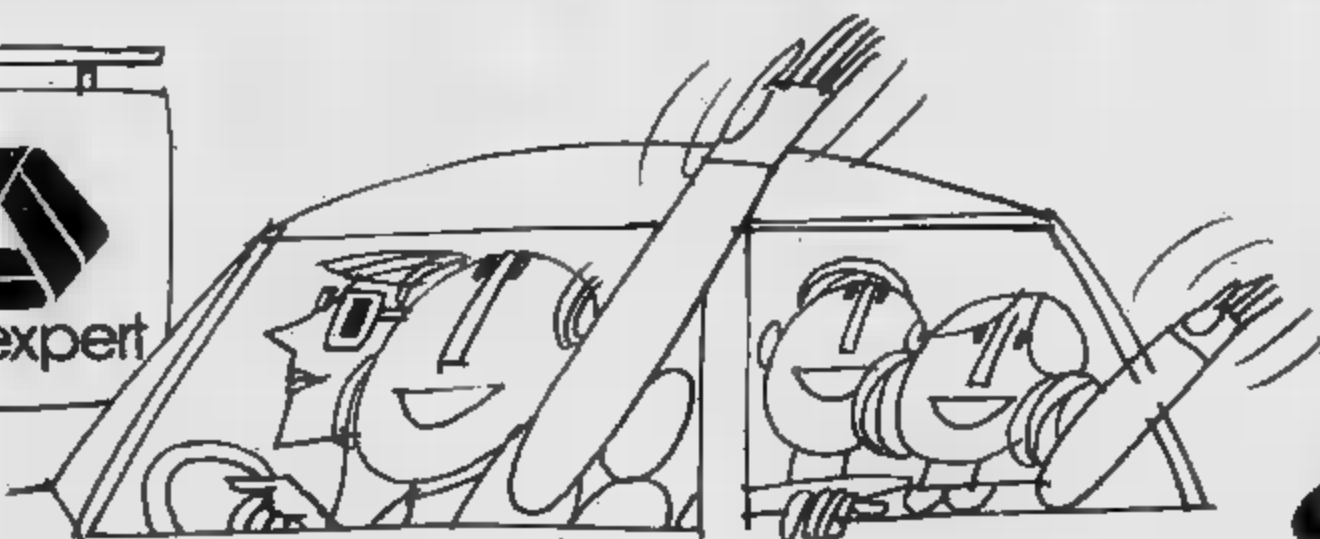
Una delle principali centrali piemontesi contrabbando, infatti, «Sipca» Bruno, che avrebbe dovuto produrre materie prime per fabbriche di plastica e che contrabbandava invece ben-

zina proveniente da Porto Marghera. Ci sono voluti anni di indagini per accertare che il padrone della «Sipca» era il cavaliere Musselli, attualmente rinchiuso nel carcere di Las Palmas, nelle isole Canarie.

Agli atti del processo, quali i difensori potranno prendere visione, è allegata la requisitoria del pubblico ministero, dottor Vittorio Corsi, che ha chiesto il rinvio a giudizio per quasi tutti gli imputati.

Per la fine di settembre dovrebbe essere depositata l'ordinanza di rinvio a giudizio.

"USATO BUON VIAGGIO" (PARTI SUBITO E PAGHI DOPO 3 MESI)



L'«Usato Buon Viaggio» è un'iniziativa dei Concessionari Alfa Romeo Autoexpert. Con solo 1 milione di anticipo puoi acquistare il tuo nuovo usato scegliendo fra tutte le marche. Il resto inizi a pagarlo 3 mesi dopo, comodamente senza aggravii di interessi, fino a 36 mensili, cambiali, anche senza ipoteca. Tutto questo perché «Usato Buon Viaggio» vuol dire garanzia totale Autoexpert: 49 severi controlli, Garanzia Oro 12 mesi, Garanzia Argento 6 mesi e tessera Autoexpert comprensiva di traino gratuito e auto in sostituzione. In più l'ineguagliabile esperienza dei Concessionari Alfa Romeo Autoexpert che ti aspettano già per parlare del tuo nuovo usato.

COFI - ALFA ROMEO finanzia l'usato garantito.

Alfa Romeo

Stampa Sera ha raccolto e vi propone le domande poste dai commissari d'esame alla maturità

E VOI, SAPRESTE RISPONDERE?



- Quello che vi presentiamo non è esattamente un gioco per l'estate, ma un test che potrà essere utile se siete in procinto di affrontare gli orali
- Andremo ogni mattina, scuola per scuola, registrando le domande su cui si orientano le varie commissioni
- Sperando ■ farvi cosa utile e gradita, vi auguriamo buona fortuna, ragazzi!



Liceo Cavour, quarta commissione

4ª commissione - Liceo Cavour
GRECO

- 1) Le Troiane di Euripide
- 2) Le orazioni di Lisia per l'invalido
- 3) Menandro e la commedia nuova greca
- 4) Apollonio Rodio e la polemica con Callimaco
- 5) Arriano, le opere storiche
- 6) Mosco e la poesia idillica greca
- 7) Traduzioni di brani e commenti di carattere stilistico, grammaticale e sintattico. In particolare: il periodo ipotetico, paradigmi verbali, costruzioni sintattiche come la crasi

FISICA

- 1) Modello corpuscolare e ondulatorio della luce
- 2) Fenomeni di interferenza e di diffrazione
- 3) Teoria cinetica dei gas
- 4) Cenni della teoria della relatività
- 5) Relazione tra la velocità della luce e la sua composizione: base di corpuscoli
- 6) Differenze tra statica e dinamica (domanda posta dal presidente della commissione) riferimento pluridisciplinare alle due materie «portate» dal candidato: fisica e filosofia

FILOSOFIA

- 1) Nietzsche, le varie interpretazioni

- 2) Il pensiero politico kantiano (in generale)
- 3) Il cosmopolitismo di Kant (in particolare)
- 4) E' stato più attuale il pensiero politico di Kant o quello di Hegel?
- 5) Le caratteristiche del pensiero di Fichte?
- 6) In che senso si è parlato del socialismo in Fichte?
- 7) Lo Stato in Hegel
- 8) Differenza tra società civile e lo Stato in Hegel
- 9) La figura del servo-padrone in Hegel
- 10) Questioni di epistemologia: il valore della scienza
- 11) Popper: teoria della falsificabilità di tutte le proposizioni scientifiche
- 12) Positivismo: suoi limiti
- 13) Giustinianismo: la questione del diritto positivo

ITALIANO

- 1) Foscolo: il passaggio artistico ed ideologico dall'Ortis ai Sepolcri
- 2) Le origini del Verismo italiano
- 3) Gli echi del Futurismo in Europa
- 4) Il carattere estetizzante del protagonista del Piacere di D'Annunzio
- 5) Il paesaggio in Carducci
- 6) Dante, commento al canto XV
- 7) Dante, commento al canto XXXIII
- 8) Dante, commento al canto XXX (definizione del commissario: «spiegazione testuale per verificare la correttezza filologica dell'interpretazione»)

Scatta l'allarme Quel professore è troppo severo...

Il professore è molto serio. L'allarme è scattato subito. E' accaduto al liceo classico di Ariano Irpino. Per questo signore sulla quarantina, giacca e cravatta impeccabili nell'afa torinese, i modi composti, sono mobilitati i plotoni di genitori, si è riunito il consiglio di istituto della scuola, sono state organizzate «visite» in Provveditorato. Solo per lui, ieri, nella tarda mattinata, si è scomodato un ispettore ministeriale.

Nell'aula dove interroga la 26ª commissione, il fondo ad uno dei tanti corridoi della scuola, l'atmosfera era diventata «particolare». Per gli orali, di prima mattina, si è radunata una piccola folla di studenti, ragazzi accorsi a controllare le voci sulla severità del commissario di italiano e storia: i sei giorni impiegati per la correzione degli scritti avevano messo sul «chi è là» i candidati.

Si è presentato anche il cronista, per registrare domande e risposte del primo, atteso colloquio. Di fronte al temutissimo, ormai, professore Di Gruttola, «rassegnato» a rispondere di storia (si aspettava un'altra materia) un giovane un po' perplesso, ma dal rendimento medio — a detta dei compagni — durante l'anno scolastico.

E' andata così. Primo round: il commissario «saggia» il candidato sulla Santa Alleanza: «Che funzione ha?».

L'altro ha risposto: «Perché fu chiamata Santa Alleanza?».

Un balbettio in risposta non lo convince.

Si intuisce che il colloquio andrà avanti così, con lo studente sempre vacillante e il commissario pre più deciso a «appro-

fondire». Pignolo? (o pignolo? come si dice a Torino) o soltanto «particolarmente rigoroso»? Tra i sorrisi del commissario e un'altra del candidato l'interrogazione si vola oltre la mezz'ora e ha termine con il giudizio sul «chi è là»: «Un elaborato disorganico. Lei ha qualche problema espressivo molto grave».

Se la cava meglio il secondo con italiano. Domande un po' fuori argomento per la «conversazione», tipo «faccia una sintesi di Platonismo», o insidiosa come «chi è Ippolito Pindemonte?» lo trovano preparato. Alla «maturità» è stato ammesso con otto. Il migliore della sua classe. Anche per lui il tema è stato Caporetto. Un incidente di percorso, evidentemente, perché il commissario lo licenzia con buona soddisfazione.

«Ecco un ragazzo che ha dimostrato di aver studiato e di saper ragionare — anticipa il professor Di Gruttola —. L'esame deve essere dignitoso».

Non pensa così il presidente del consiglio di istituto, Maurizio Maglioni. Che dice: «I ragazzi non sono indiziati di reato. Hanno bisogno di un clima sereno, che la commissione non ha contribuito a instaurare. Al "Curie" ne abbiamo più d'una. I ragazzi hanno fatto presto a constatarne il diverso atteggiamento».

E' sparita la signora commissaria

Un curioso contrattempo costretto, ieri mattina, la 26ª commissione della maturità scientifica presso il liceo «Marie Curie» a modificare il calendario del colloquio: l'insegnante di inglese Elena De Conto non è presentata a scuola.

Residente ad Aosta, dove lavora, nei giorni precedenti aveva sofferto di crisi depressive per le sue quotidiane trasferte a Torino. Lunedì pomeriggio un collasso lo ha consigliato di dare forfait. Il presidente della commissione, professor Gennaro Antonio Currà, dopo aver accertato la definitiva rinuncia dell'insegnante, ha chiesto con urgenza la sostituzione. Provveditorato.



Maturità classica - 5ª commissione - Liceo Cavour

GRECO

- 1) La tragedia: Eschilo
- 2) Confronto con Sofocle
- 3) Le Coefore di Eschilo (traduzione di alcuni passi)
- 4) Callimaco, la poetica
- 5) Lisia, il quadro storico
- 6) Polibio, caratteri generali delle opere
- 7) Il romanzo nella letteratura greca

FISICA

- 1) Dilatazione lineare, superficiale e cubica: cenni di geometria analitica
- 2) I gas, le proprietà generali
- 3) Differenza tra gas e vapore
- 4) La legge di Boyle-Mariotte
- 5) L'equazione di stato dei gas
- 6) La relazione tra temperatura in gradi Kelvin e Celsius
- 7) Corrente alternata, con cenni all'induzione elettromagnetica
- 8) I grafici delle funzioni trigonometriche (il candidato ha «portato» matematica come materia)

ITALIANO

- 1) Dante, canto XVII: Cacciaguida, le profezie e il problema della predestinazione

- 2) Il romanzo dell'Ottocento in Italia: partendo da Lettere di Jacopo Ortis per arrivare a Svevo
- 3) Manzoni, le tragedie
- 4) L'Adelchi, struttura dell'opera, suoi riflessi storico-ideologici
- 5) Dante, canto VI, la figura di Carlo Magno (con relazione alla domanda precedente)
- 6) Conte di Carmagnola, il pessimismo del Manzoni
- 7) Significato dell'espressione-manifesto manzoniano «patire il torto»
- 8) La positività del dolore del sacrificio del Manzoni
- 9) L'Ermesismo nella poesia italiana del Novecento

FILOSOFIA

- 1) Il pensiero positivista: i suoi elementi di contatto con l'empirismo e il pragmatismo
- 2) Heidegger, la visione dell'uomo in questo filosofo
- 3) L'ateismo e la religione di Feuerbach
- 4) L'influenza della filosofia di Feuerbach di Kierkegaard e Nietzsche
- 5) L'idea della religione in Nietzsche
- 6) L'idea dello Stato in Feuerbach e in Nietzsche
- 7) Il concetto della storia in Hegel e in Benedetto Croce
- 8) Il positivismo di Comte
- 9) Il problema del volontarismo in Schopenhauer e in Blondel
- 10) Il neomarxismo di Garaudy

Paghe Previdenza Pensioni I VOSTRI PROBLEMI

A cura di Mario Stratta



1 Ecco le norme per il «riscatto»

trovo di dover richiederlo il riscatto laurea, ho che vi sottopongo nella possibile consigliarmi per il meglio.

Il primo al più conveniente per presentare la, il riguarda la parte finanziaria operazione: quanto mi verrà a costare tenuto conto che, in questo momento, le sono delle più floride...

Grato se non pubblicherete il nome, ma le iniziali.

L. S., Torino

E' senz'altro consigliabile presentare domanda riscatto il più presto possibile, addirittura appena finita l'università ed iniziata l'attività come lavoratore dipendente.

Infatti, l'onere dell'operazione, che è a carico richiedente, direttamente proporzionale all'età ed allo stipendio percepito momento della domanda.

Purtroppo, recentemente, vi è stato un aumento del costo del riscatto che resta comunque conveniente effettuato, come dicevamo, non appena l'interessato inizia l'attività lavorativa. E' superfluo aggiungere che è assolutamente impossibile dare, anche solo approssimativamente, indicazioni sulla cifra da versare. Ancora un chiarimento: l'ammontare del contributo di riscatto può comunque essere rateizzato...

Sono dirigente in attesa di sospiro pensione, ad andare anche per il trattamento che lo riserva ai suoi «servitori». Mi sempre tale, per questo ritenersi umiliato!

Per anticipare il mio esodo vorrei riscat-

Scrivere a:
Stampa Sera, rubrica «I vostri problemi» - Torino

- 1 Quando e come è possibile riscattare la laurea? E quanto costa?
- 2 Ho assunto una colf per 10 ore settimanali. Devo assicurarla?
- 3 E' prevista l'integrazione per la reversibilità coldiretti?
- 4 Professionista libero ex-dipendente può chiedere la «volontaria»?
- 5 Durante il servizio militare continua l'iscrizione all'Inps?

5 Sono escluse le «gestioni speciali»

Sono pensionata ed oltre mia pensione prendo un'altra pensione parte della Previdenza Sociale di Torino per la morte di coltivatore diretto. Si poche migliaia di lire al mese il consentono prima pensione...

ho il vostro giornale tribunali sui pensioni minime. Queste possono interessarmi da vicino e, affermativo, devo fare per farmi aumentare la pensione di coltivatori diretti?

Orsola Fassino, Pont C.se

Purtroppo le Corte Costituzionale (e già dei Tribunali) sull'integrazione trattamento minimo non si riferisce caso prospettato dalla lettrice.

In particolare, una recente sentenza su questo argomento il diritto al trattamento minimo a favore dei coltivatori diretti purché titolari di pensione di invalidità. La stessa prevede il diritto all'integrazione sulla pensione di reversibilità ma a carico del fondo lavoratori dipendenti e non purtroppo, nel in esame, a favore di pensioni a carico delle gestioni speciali. La lettrice resta quindi esclusa dai benefici...

6 Dall'1 gennaio non è più possibile

Ho lavorato parecchi anni dipendente un'azienda metalmeccanica. Attualmente libera professione iscritto cassa previdenza degli ingegneri e degli architetti.

Vorrei non perdere quegli anni mi sono stati come dipendente, i contributi volontari anche minimi... Ho letto il suo articolo sull'aumento marche volontarie e ciò ha fatto scattare...

tare in me il pensiero di poter ricorrere al volontario raggiungere sia pu il minimo pensione. Oggi purtroppo professione libera non garantisce pensione decente... Come comportarmi? Con preghiera di pubblicare il nome vi ringrazio vorrete fornirmi...

Lettera firmata, Ciriè

Ci spiace deludere il lettore ma nella sua attuale posizione non è più possibile ottenere l'autorizzazione versamenti volontari.

In base infatti ad una nuova e recente legge, operante dal gennaio quest'anno, è stata introdotta l'incompatibilità menti volontari ed iscrizione ad una Cassa professionale... Era sufficiente pensarci prima dell'entrata in vigore della nuova legge (1° gennaio 1983).

5 Periodo coperto da marche figurative

Dopo essermi diplomato in un'occupazione, però dovrò interrompere la attività lavorativa perché ho la di leva dovrò prestare servizio militare.

Mi hanno durante questi mesi continuerò all'Inps come se avessi continuato a lavorare... E' vero?

Angelo Monti, Ivrea

Abbiamo ridotto all'essenziale la lunga lettera del lettore apodiese per i soliti motivi di spazio...

L'informazione che gli è stata fornita è esatta: infatti durante il servizio militare, l'Inps accredita all'assicurato i cosiddetti contributi «figurativi» che sostituiscono a tutti gli effetti quelli durante l'attività lavorativa. L'accredito contributi in questione avviene attraverso la presentazione all'ente previdenziale della copia del foglio matricolare rilasciato dal competente Distretto.

Terminato il servizio di leva, il lettore potrà farsi rilasciare il documento per poi presentarlo all'Inps.

FRANCOBOLLI, CHE PASSIONE!

A cura di Renzo Rossotti

● **Nevica a Bardonecchia** — La località è infatti ritratta sotto la neve, ossia in una dei suoi aspetti più caratteristici, nel francobollo da 300 lire che le Poste italiane emetteranno alla fine di luglio in concomitanza con la rassegna «Bardonecchia 83», dedicata «Montagna e turismo».

Vi sarà anche un ufficio filatelico e numismatico di San Marino che adotterà uno numerosi annulli in programma per mostra. Ci sarà anche il ministero delle Poste, quadro della campagna promozionale che vede ormai la presenza assicurate quasi tutte manifestazioni. La rassegna è organizzata dall'Associazione dei Circoli e delle sezioni filateliche di Torino e Provincia e ha avuto ovviamente l'appoggio del Comune Bardonecchia dell'Azienda autonoma di soggiorno. Sono stati pure stampati chiudillettera. La rassegna rimarrà aperta dal luglio 7 agosto.

● **I inglesi** — Vivo del libretti emessi dalle Poste inglesi, «scoperti» soltanto ora collezionisti italiani. Tali «libretti» contengono francobolli di diverso taglio, validi per affrancare corrispondenza, racchiudono spesso interessanti varietà che serie normali recano.

Di qui il successo. I libretti sono inoltre interessanti per le illustrazioni copertine. Il settimo venduto a 1,43 sterline, composto esemplari da 15 mezzo penny con doppia banda fosforescente e quattro esemplari 12 penny, riproduce in copertina il pence del 1840,

considerato il secondo francobollo mondo, obliterato con il timbro a «Croce di color rosso. Assieme a questo, le Poste Londra hanno lanciato altri due libretti. Il primo, 50p, contiene quattro pezzi da 3p, tre da 12 1/2p e 1/2p (a due fluorescenti, tranne il 12 1/2p, che di banda ne ha una soltanto), con, in copertina, il raro caprone Bagot; il secondo, da 1,25 sterline, la locomotiva a vapore «Gwr Isambard Kingdom Brunel», contiene esemplari definitiva da 12 1/2p con banda fluorescente centrale.

● **Suona il «Ragtime»** — Alla musica, in tutte le sue espressioni, dal classico moderno, le poste degli Stati Uniti hanno dedicato già vari francobolli, di notevole interesse per i musicofili. Ora la volta del

ragtime: francobollo è stato infatti emesso a Sedalia, nel Missouri, onore di Scott Joplin.

Continua in tal modo la serie che commemora importanti uomini di colore fa seguito quella del agosto scorso (Jackie Robinson). Nato nel e spentosi nel 1970 a Texarkana, Texas, Joplin manifestò già nei primi anni vita il suo interesse per la dapprima per la chitarra, poi per la tromba e a soli sette anni per il pianoforte. Nel 1885 si trasferì a St. Louis e fu in questa città che maturò il straordinario talento musicale. Suonando nelle giochi ed in altri luoghi ritrovo, si impegnò per la diffusione di una nuova forma musicale: il ragtime.

che per musica «rag», per quale ricevette consensi in tutto il mondo, Joplin è ricordato per la composizione numerose opere. Il francobollo riproduce il musicista pianoforte e, sullo sfondo, il ritratto.



BARDONECCHIA SOTTO LA NEVE NEL FRANCOBOLLO ITALIANO DI



● **Chi Nils Ryberg Finsen?** — Le poste delle isole Faeroer hanno emesso due valori per l'idea europea; quest'anno, come è noto, il tema che ha ispirato il giro «Europa» è «le grandi opere del genio umano». I francobolli sono dedicati a due ricercatori, Nils Ryberg Finsen e Alexander Fleming, quest'ultimo noto a tutti per stato lo scopritore della penicillina.

Nils Ryberg Finsen nacque nella capitale delle Faeroer, Torshavn, il 15 dicembre 1860. Quattordicenne raggiunse l'Islanda proseguì i suoi studi a Reykjavik. Condusse la ricerca soprattutto nel campo delle radiazioni luminose utilizzabili scopo terapeutico, in particolare per il trattamento delle malattie cutanee. Nel 1901 fondò il «Finsen Institute» Copenhagen, dove approfondì i suoi studi. Nel 1903 fu insignito del Premio Nobel per la medicina e nel 1904 spese, a soli 43 anni di età.

Alexander Fleming nacque Scozia il 6 agosto 1881. Svolse la sua ricerca soprattutto nel campo prevenzione e terapia delle malattie batteriche. Nel 1926 scoprì che muffa *Penicillium Notatum* aveva la capacità inibire la crescita batterio stafilococco, responsabile della formazione del pus.

● **Gibilterra** — Serie novità per Europa '83. In linea con tutti gli altri Paesi, il tema europeo è stato illustrato quest'anno con grandi opere genio, umano, come di St. George, che si trova in delle gallerie della Rocca e fu utilizzata per poter difendere, nel migliore modi, Gibilterra; infatti, la sala trova corrispondenza di sporgenza della Rocca e dava la possibilità di controllare ogni possibile attacco.

NUOVA ARGENTA TURBO DIESEL. IL SILENZIO SI FA SENTIRE.



Da oggi i lunghi viaggi diventano più silenziosi. Le caratteristiche del diesel turbo della nuova Argenta e la migliore insonorizzazione offrono all'interno la necessaria tranquillità per una tranquilla chiacchierata ai passeggeri. Da oggi i lunghi viaggi diventano più confortevoli. L'elevata coppia massima del diesel tur-

bo, la carreggiata anteriore più larga di 6 cm., le gomme di sezione ribassata, la nuova barra stabilizzatrice ed i quattro freni a disco rendono la guida della nuova Argenta più piacevole e sicura. Da oggi i lunghi viaggi diventano più brevi. Il diesel turbo della Argenta, insieme a grande affidabilità e du-

rata e a un miglior rendimento, che riduce i consumi, esprime una maggiore potenza, una più elevata velocità e sorprendenti di ripresa ed accelerazione. Da oggi i lunghi viaggi diventano più belli. La nuova Argenta è più bella fuori: nuovo frontale, nuovo paraurti, nuove fasce laterali. Ed è ancora più bella dentro:

rivestimento in nuovi tessuti coordinati — e a richiesta in pelle — platiniera, nuova grafica nella strumentazione, design aggiornato nel volante e negli altri comandi. Proprio come si conviene al primo salotto turbo diesel.

FIAT

LA NUOVA GAMMA ARGENTA: ARGENTA 100 - 1585 CM³ - 165 KM/H - ARGENTA 120 I.E. - 1995 CM³ - INIEZIONE ELETTRONICA - 175 KM/H - ARGENTA 1600 - 2445 CM³ - 72 CV - 180 KM/H - ARGENTA TURBO D - 2448 CM³ - DIESEL - 90 CV - 180 KM/H - SUCCURSALI E CONCESSIONARIE FIAT.

E' morto Robaldo leader pri ad Alba

Stroncato da un male incurabile: aveva 55 anni

ALBA — E' deceduto stamane alle 10 ad Alba il parlamentare repubblicano, avvocato Vitale Robaldo, 55 anni, stroncato da un male incurabile che lo aveva colpito pochi mesi fa. Le condizioni si sono aggravate negli ultimi giorni.

L'avvocato Robaldo lascia la moglie, Ressa, e due figli, Gerardo, 18 anni, ed Enzo, 11 anni.

Sottosegretario ai Trasporti nel secondo governo Cossiga, membro della commissione giustizia della Camera, è stato relatore della maggioranza nella legge cosiddetta «dei pentiti» (misure a tutela ordinamento costituzionale).

Rieletto alla Camera dei deputati nelle recenti elezioni (con 8327 preferenze, primo eletto della lista pri nella circoscrizione Cuneo, Asti, Alessandria) ha contribuito a portare il partito a 55 mila voti nella circoscrizione Piemonte Sud.



consigliere comunale di Alba. Molto noto nell'Alba per la sua attività professionale e politica nel mondo sportivo (apparteneva alla Fiipe, Federazione nazionale pallone elastico). Gli subentrerà il dottor Guido Martino, di Cuneo. g. f.

Aveva ancora nella borsetta la pistola usata per uccidere

La moglie dell'orefice di Como ha reagito per paura - Fulminata da un colpo al capo

MILANO — Sono una giovane coppia di milanesi, Tommaso Scordo, 33 anni, e Giuliana Blasini, 27 anni, sposati da qualche anno, i rapinatori che lunedì pomeriggio, a Como, hanno ucciso Giuseppina Patriarca, 39 anni, la moglie del titolare dell'oreficeria «Clerici» alla quale i due avevano appunto dato l'assalto. Non sono «politici», come si è pensato in un primo tempo, ma delinquenti comuni.

Lunedì scorso la rapina. La coppia milanese è arrivata in a Como nella tarda mattinata. Probabilmente avevano già scelto la vittima, hanno ancora una volta voluto controllare quali potevano essere i rischi. Poi hanno deciso di mangiare in un ristorante.

Sempre lunedì Giuseppina Patriarca ha deciso di andare a dare una mano nel negozio al marito, Giovanni Clerici, 38 anni, nel centro della cittadina, in via Murialto 9. Era tornata dalle vacanze pochi giorni lasciando a parenti i figli Massimiliano e Samantha, di 12 e 8 anni.



TOMMASO SCORDO, 33 ANNI E GIUSEPPINA PATRIARCA, 39 ANNI, LA VITTIMA

Alle 17 Giovanni Clerici lascia il negozio per andare un amico in un bar vicino. E' lì che i due propizi atteso dal «Bonnie and Clyde» milanese. Giuseppina Patriarca quando vede quei due entrare nel negozio ha un gesto di paura. E' fulminata con un

colpo di pistola che le trapassa il capo.

Fallita la rapina, hanno tentato di allontanarsi alla chetichella, mescolandosi fra i passanti.

Ma qualcuno ha notato quei giovani allontanarsi dal negozio: l'allarme alla polizia e ai carabinieri è stato dato tempestivamente. E' stata anche fornita una descrizione dei due sospetti.

Mentre Tommaso Scordo e la moglie si dirigevano «stazione Laghi» delle Ferrovie Nord, un paio di agenti li ha notati. La descrizione corrispondeva. Li hanno seguiti e arrivati in stazione, hanno chiesto rinforzi. La coppia ha preso posto sul treno per Milano. Quando sono arrivati gli agenti di rinforzo, la carrozza è stata circondata. I due non hanno tentato di resistere, d'altro canto ogni via di fuga era loro preclusa.

Nella borsetta della ragazza c'era una pistola, una Beretta 7.65. Mancava un colpo, quello che poco prima aveva ucciso la moglie dell'orefice. Giuliana Blasini ha finto il massimo stupore. «Qualcuno — si è giustificata — deve averla messa in borsa mentre eravamo al ristorante».

In questura i due hanno continuato a negare, ben presto è emerso che Tommaso Scordo è un pericoloso rapinatore. E' infatti stato arrestato una prima volta nel 1965 per associazione per delinquere e rapina aggravata.

Condannato a due anni e 9 mesi, la pena gli fu sospesa. Nel 1969 fu arrestato dalla Mobile di Varese per associazione per delinquere e furto aggravato. Nel '70 fu arrestato dai carabinieri di Saronno Pertusella per tentato furto. Sempre nel '70 la Mobile di Milano, dopo qualche mese, lo arrestò per furto e detenzione e porto abusivo di arma da fuoco. Nel '77 la tenenza di Saronno lo denunciò per concorso nel sequestro di Antonio Parma; infine finì al carcere di Fossano, da cui ritornò ben presto in libertà.

Giuliana Blasini, nata nel '51 a Cesate, aveva lavorato come esercente di bevande analcoliche e a un carico risulta soltanto una denuncia nel 1973 per rissa aggravata.

Una prova inchiuda i due: nell'oreficeria di Como fuggendo hanno perso le chiavi della loro abitazione, un bel appartamento a Cesate, alla periferia di Milano. Una perquisizione ha fatto infine trovare la refurtiva. Il colpo precedente ai danni di un'altra oreficeria, a Milano. In quell'occasione i banditi strapparono la mano della vittima la pistola: è la stessa trovata nella borsetta di Giuliana Blasini, la stessa che uccise Giuseppina Patriarca.

I due non hanno confessato, ma il magistrato inquirente, il sostituto procuratore Francesco Taurisano, ha convalidato l'arresto con l'accusa di omicidio volontario a scopo di rapina, reato punibile con l'ergastolo.

«Perdonami»: piange la madre che voleva far sposare la figlia

Scene strazianti dietro alla bara della ragazza che si è uccisa perché non voleva lasciarsi imporre il marito - Il parroco: «Le famiglie praticano una violenza psicologica»

CATANZARO — La madre ha seguito la bara a passi lenti, piangendo. Fra i singhiozzi continuava a pronunciare, una preghiera, sempre la stessa frase: «Perdonami, perdonami figlia mia, lo facevo per te».

Al funerale c'era l'intero nucleo familiare. Fabrizia, tanti giovani, tutte le compagne di Maria Maiolo, la ragazza di 17 anni che si è uccisa sparandosi un colpo di fucile al ventre non sposare l'uomo che la madre le voleva imporre.

Maria, prima di spararsi, ha tentato anche di tagliarsi le vene. Poche ore prima le aveva detto che tutto era già pronto per il matrimonio in parrocchia, che il futuro sposo, Giuseppe La Rosa, muratore, 31 anni, emigrato a Bergamo,

era appena tornato, apposta, in paese.

Maria non ha trovato il coraggio di dire di no alla madre, ai parenti, alla famiglia dello sposo. Si è chiusa in camera da letto e ha provato a segarci le vene. Il dolore, forse sangue, l'hanno spaventata. Allora ha staccato dalla parete il fucile del padre, morto tre anni fa, lo ha caricato, se lo è appoggiato al ventre e ha premuto il grilletto.

Non ha lasciato neppure riga per spiegare il suo gesto.

Dietro al feretro c'era anche lui, il futuro sposo. Sconvolto, distrutto. «Avevo mai visto nulla. Se lo avesse fatto capire che preferiva la morte piuttosto che

sposarsi, sarei neppure tornato in paese».

Lo sconcerto più grande è quello degli anziani. Scuotono la testa increduli. Non riescono a capire come sia possibile che un semplice matrimonio combinato si sia concluso in una tragedia. In molti paesi del Sud è ancora prassi consueta, i genitori, scegliere il marito delle figlie. Soprattutto quando la famiglia è povera e il nuovo legame di parentela può magari confortare anche agli altri figli più piccoli.

«Con Maria volevamo tanto bene — dice singhiozzando — le ragazze del paese — Vorrei che il suo gesto, almeno facesse meditare la gente, servisse a cambiare qualcosa».

Il parroco del paese, Romualdo Saturni, rincara la dose: «Da queste parti le ragazze sono ancora succube dei genitori. Sono vittime di una violenza psicologica. In questo caso la madre voleva imporre la violenza, ad ogni costo, le sue scelte alla figlia. Evidentemente Maria ha scelto di uccidersi pensando che non avrebbe neppure capito il suo rifiuto».

Il perito incaricato dell'autopsia ha voluto accertarsi anche della verginità della ragazza. Almeno mezzo paese, senza rivelarlo apertamente, aspettava questo responso. Non pareva possibile che dietro a questa tragedia ci fosse solo il rifiuto a sposare un uomo che si diceva

Due evasi ad Enna fuggono con mitra

Due giovani detenuti, Vincenzo Bonomo, 22 anni, napoletano, e Andrea Russo, 21, di Calvano sempre in provincia di Napoli, sono evasi all'alba. Enna. Dopo avere segato le sbarre della loro cella, sono in un cortile interno del penitenziario con un rudimentale fucile costruito in cella.

Nelle conclusioni della fuga hanno aggredito una sentinella, impossessandosi del suo fucile mitragliatore. Stavano scontando nell'istituto pena (si trova al centro della città, una ricettività media) centinaia di detenuti) condannati per rapina e associazione per delinquere.

Palermo: caccia al boss mafioso

PALERMO — Polizia e carabinieri indagando sulla scomparsa del presunto «bos» Calogero Sacco, 65 anni, di un amico, Vincenzo Amato, 63, dei quali non si hanno notizie da oltre una settimana. Secondo la prima ricostruzione, Sacco è andato a sarebbero allontanati in compagnia di una persona non identificata su un'automobile di piccola cilindrata, della quale è stata trovata traccia.

L'ultima volta che furono visti, i due stavano uscendo dagli uffici di una impresa di costruzioni intestata a

«Troppe scorie radioattive nel mare» Greenpeace ferma i paesi inquinatori

LONDRA — Una coalizione fra ecologisti europei, isolani del Pacifico sembra sul punto di vincere una battaglia, alquanto aspra, per fermare le industrie nucleari che scaricano i loro rifiuti in mare. Nelle ultime settimane gli ecologisti hanno ottenuto parecchie vittorie nella loro lotta mirante a tenere fuori dagli oceani gli scarti radioattivi.

Gli sviluppi più importanti: i sindacati hanno bloccato gli scarichi che ogni settimana Regno Unito, il Paese di gran lunga più attivo in quelle operazioni; il Giappone ha abbandonato l'idea di scaricare in mare i residui a radioattività bassa, e ciò seguito dalla ferma opposizione da parte degli isolani del Pacifico; la Svizzera ha annunciato che sospenderà gli scarichi, a partire dal 1983, in seguito alla crescente pressione internazionale; tutto ciò aggiunto problemi nuovi ai vecchi per le industrie nucleari, che non riescono a tranquillizzare il pubblico in merito ai radioattivi.

Le autorità nucleari britanniche hanno praticamente rinunciato alla speranza di completare il previsto scarico nell'Atlantico questo mese. Guidatori camion e treni si rifiutano di trasportare tali carichi, i marinai hanno promesso di non toccarli. L'appoggio sindacale arriva dopo anni di paziente opera di persuasione compiuta dal gruppo «Greenpeace» che nel

1978 cominciò a parlare con i marinai di un eventuale boicottaggio.

Gli attivisti di «Greenpeace» ritengono che quest'anno potrà esserci svolta attesa, dopo la lunga lotta. Il portavoce del gruppo, Peter Wilkinson, dice: «Questo è davvero un anno cruciale». L'appoggio è venuto da vari angoli del globo: dalle città della Galizia, nel Nord spagnolo, e dai piccoli Stati-isola di Nauru e Kiribati nel Pacifico.

In febbraio, durante i lavori della «London Dumping Convention» (lente che regola gli scarichi in mare dei rifiuti), la Spagna ha proposto la sospensione per i materiali atomici, in attesa che gli scienziati accertino definitivamente i veri effetti. Benché priva di poteri vincolanti, la mozione è stata approvata con 11 voti contro 6: ha così accresciuto le pressioni sui «Paesi nucleari» affinché pensino due volte prima di usare i mari come pattumiere.

Nel 1982 solo i Paesi hanno gettato in mare scorie atomiche: Gran Bretagna, Svizzera, Olanda e Belgio. Poi Berna ha detto che smetterà nel '84, e l'Aja ha proclamato un temporaneo blocco. Bruxelles e Londra vogliono continuare. Per cause naturali, i mari hanno una loro radioattività, e il governo britannico afferma che buttarvi piccoli quantitativi di scorie radioattive non crea rischi per l'uomo.

Toni Negri torna in carcere? Silenzio e paura Si deciderà il 26 settembre Emanuela dov'è? Cercano un'auto

Per quella data la giunta incaricata di esaminare le autorizzazioni ■ procedere dovrebbe già essere in grado di pronunciarsi - I discorsi di Nilde Iotti e Cossiga

ROMA — L'autorizzazione ad arrestare Toni Negri verrà dibattuta il prossimo 26 settembre. Per quella data la giunta incaricata ■ esaminare le autorizzazioni ■ procedere nel confronti del parlamentare dovrebbe essere infatti già in grado di pronunciarsi sulla vicenda del professore padovano eletto nelle file del partito radicale.

La richiesta di arrestare ■ processare Toni Negri ■ avanzata dalla procura della Corte d'appello ■ Roma ■ porta la firma del procuratore generale Sesti. A Toni Negri ■ contestati i reati di concorso in insurrezione armata contro i poteri dello Stato (art. 284 del codice penale); di formazione e partecipazione ■ più bande armate (art. ■ del codice penale); promozione, costituzione, organizzazione ■ direzione di associazioni sovversive (art. 270 del codice penale) nonché ■ è detto ancora nella richiesta del procuratore Sesti ■ per ■ tutti gli altri delitti indicati

nel fascicolo processuale, che ha inviato alla Camera.

Analoghe richieste per poter inquisire ■ eventualmente arrestare Negri potrebbero giungere alla Camera da parte delle magistrature di Milano, Padova ■ Trani. Nel capoluogo lombardo sono in corso due procedimenti contro il professore, il primo, giunto all'esame della Corte d'assise, riguarda l'inchiesta sulla rivista «Rosso»; il secondo si riferisce all'accusa ■ tentativo di evasione mossi a Negri dal giudice di Perugia, che però hanno poi inviato il fascicolo a Milano per competenza.

Per quanto riguarda Padova, proprio nei giorni scorsi il sostituto procuratore della Repubblica Pietro Calogero ha emesso un nuovo ordine di cattura contro il docente nell'ambito dell'inchiesta bis sull'Autonomia.

Quanto a Trani, è probabile che l'autorità giudiziaria della città pugliese ■ ritenga necessario chiedere l'autorizzazione a procedere nel con-



TONI NEGRI

fronti del parlamentare coinvolto in un'inchiesta sulla sommossa di due anni fa nel «supercarcere» poiché lo stesso pubblico ministero ha chiesto il suo proscioglimento.

La vicenda di Toni Negri, con la gazzarra provocata ■ missini, il rifiuto dei radicali di entrare in aula ■ ■ documento di alcuni democristiani (contestato dagli ■ loro compagni di partito) che chie-

devano di impedire in qualche modo l'ingresso al professore padovano, ha messo gliocofor ■ un po' in ombra il consueto cerimoniale di apertura della legislatura, sottraendo spazio ai discorsi dei due presidenti eletti alla Camera e ■ Senato, Nilde Iotti ■ Francesco Cossiga.

L'esponente comunista ha incentrato il suo discorso sulla crisi economica «che con i suoi preoccupanti aspetti dell'inflazione ■ della disoccupazione minaccia il futuro di intere generazioni soprattutto di giovani e di donne che reclamano un'adeguata collocazione nella società».

Francesco Cossiga, da parte sua ha rivolto un saluto ■ un augurio ■ presidente ■ alla Camera dei deputati, al presidente del Consiglio, ■ presidente della Corte Costituzionale, al Csm e alle magistrature tutte «presidio della legalità democratica e di quel bene civile supremo che ■ deve essere l'eguaglianza, l'equità, la certezza ■ diritto».

ROMA — Silenzio ■ paura a ■ di Emanuela: ■ hanno

avuto esito le ricerche e i riscontri proseguiti per tutta la giornata ■ ieri dal dottor Cavaliere e dagli agenti della sezione omicidi della squadra mobile per individuare la fantomatica strada nella quale, secondo la telefonata anonima a «Retequattro», era stata abbandonata un'autovettura ■ il cadavere di Emanuela Orlandi. ■ inquirenti hanno effettuato inoltre una minuziosa indagine basandosi sul numero di targa ■ sul modello dell'auto, indicata dal misterioso interlocutore ■ una «Ford Fiesta».

anche questa ricerca ■ ha dato esito, per cui la polizia non esclude che ■ telefonata di ieri sia opera di uno «sciaccallo» ■ di qualche mitomane. Molto riserbo viene ■ sempre mantenuto sulle indagini in corso ■ parte della mobile e dei carabinieri per individuare una traccia che consenta di arrivare ■ svelare il giallo della scomparsa della quindicenne studentessa, figlia ■ un dipendente del Va-

ticano. Ieri, negli uffici della squadra mobile, ■ stati sentiti ■ lungo due familiari della Orlandi: la sorella Federica, di ■ anni, e il cugino Pietro Meneguzzi di 24, che hanno tentato ■ ricostruire gli ultimi giorni trascorsi in famiglia ■ Emanuela.

Federica, ■ il cugino Pietro, ha parlato per circa mezz'ora con ■ dirigente della sezione omicidi Nicola Cavaliere, ■ quale sono state affidate le indagini. «Si ■ trattato di ■ conversazione di routine ■ ha detto il funzionario di polizia ai giornalisti ■ cioè di normali contatti che intratteniamo ■ la famiglia della ragazza scomparsa. A volte siamo noi che chiediamo loro, per telefono o di persona, qualche particolare; a volte ■ loro stessi che vengono nel ■ ufficio o telefonano per sapere se c'è qualche novità nelle indagini».

Ai cronisti che gli chiedevano ■ insistentemente notizie, il funzionario ha risposto che «non ci sono novità ■ nessun genere. I rapitori non si sono più fatti sentire».

Fu preparato da Dalla Chiesa il blitz antimafia di lunedì

Gli inquirenti che hanno ordinato i mandati di cattura hanno seguito il piano d'attacco che era stato preparato prima di essere ucciso dal generale

PALERMO — Carlo Alberto Dalla Chiesa aveva certamente ■ suo piano ■ attacco contro la criminalità organizzata che egli ■ messo ■ punto fissandone le linee generali dopo l'assassinio del segretario regionale del pci Pio La Torre.

Ora, dopo i 14 mandati ■ cattura emessi lunedì, i magistrati palermitani intendono ricostruire passo passo i cento giorni della presenza ■ prefetto a Palermo, le mosse da lui compiute e soprattutto le piste che egli intendeva seguire. In sostanza ■ sostengono polizia ■ carabinieri, ■ lato, e magistrati, dall'altro, ■ coincidenza di valutazioni ■ si tratta di col-

mare il vuoto fino ad oggi esistente fra i ■ livelli individuati e cioè quelli della «mafia che spara», della mafia dei «grandi affari» fattasi imprenditrice, dell'intreccio tra mafia e potere politico.

Tra questi spazi forse potranno essere individuati i veri ispiratori della strage di via Isidoro Carini. Nando Dalla Chiesa, figlio del generale, sostiene che «il potere ■ Palermo ■ che a Palermo si è deciso di uccidere ■ padre». Ma il dossier presentato alla magistratura sembra invece allargare l'orizzonte su ■ dimensione più ampia sicuramente nazionale.

Per quanto riguarda alcuni dei mafiosi sfuggiti alla cattu-

ra durante il blitz di 2 giorni fa, polizia e carabinieri pensano che essi abbiano trovato complacenti rifugi nelle stesse borgate palermitane sotto il controllo di potenti cosche.

Da qui l'impegno ■ nelle operazioni condotte da tre giorni ■ questa parte. Le abitazioni di alcuni boss, protette da porte blindate, sono state aperte con l'intervento dei vigili del fuoco. ■ ■ fermati ■ parenti ed amici dei ricercati.

Parallelamente all'azione di polizia, i magistrati stanno sviluppando, sulla scorta del dossier al loro esame, un piano per approfondire l'inchiesta.

Depuratore monomesso: due arresti

SIRACUSA — Due operai del villaggio turistico della Valtur di Brucoli ■ Vincenzo Spera di 33 ■ e Beniamino Attardo di 57, facenti parte della squadra di manutenzione tecnica ■ sono stati arrestati per ordine ■ pretore Condorelli sotto l'accusa ■ avere ■ i sigilli apposti agli impianti ■ depurazione dei liquami.

Le attrezzature degli scarichi ■ mare erano ■ state bloccate ■ magistrato durante un sopralluogo destinato ad accertare il loro funzionamento e l'eventuale inquinamento dell'acqua marina. Quando il pretore è tornato ■ villaggio della Valtur per ■ nuovo sopralluogo ha notato che i sigilli ■ stati manomessi. Immediatamente è scattato l'ordine di arresto contro i due operai.

La vicenda ■ da mettersi in relazione alla richiesta di ■ complesso turistico vicino al «Valtur» ■ poter allacciare i propri impianti fognari al depuratore. La «Valtur», in un comunicato, ha dichiarato di aver rifiutato. Continuano le indagini.

Per Tortora niente interrogatorio

NAPOLI — Non ci sarà, almeno per oggi, un secondo interrogatorio di Enzo Tortora. Lo ha detto l'avvocato Antonio Coppola, uno dei componenti del collegio difensivo del presentatore televisivo, arrestato il 17 giugno ■ nell'ambito della vasta operazione antimafia coordinata dalla magistratura napoletana. Più che di rinvio si tratta ■ mancata conferma dell'interrogatorio, ripetutamente chiesto dalla difesa.

I sostituti procuratori che svolgono la complessa inchiesta, Di Persia ■ Di Pietro, ■ l'avevano mai confermato, affermando ■ contrario di ritenere «superfluo». Il collegio difensivo ha tuttavia accolto con favore ■ notizia del rinvio. «Questo vuol dire ■ ha detto l'avv. Coppola ■ che l'accusa non ha fatto passi avanti e quindi siamo in presenza di una carenza ■ nuovi elementi di prova».

A giudizio ■ Coppola, i magistrati hanno ritenuto superfluo l'interrogatorio «perché non ■ ancora in possesso di ulteriori elementi ■ riscontro».

MOBILI A METÀ PREZZO

una iniziativa straordinaria:
fabbriche mobili riunite affidano
per il Piemonte, alle ditte

mobilopolì

LA CITTÀ DEL MOBILE

SUPERMEC DEL MOBILE
4 CENTRI IN TORINO E PROVINCIA

LA VENDITA STRAORDINARIA
di camere, soggiorni, salotti, cucine
camerette, armadi ecc...
con SCONTI sino al 50%
■ PREZZI CHIARAMENTE ESPOSTI
■ RATEAZIONI SINO A 36 MESI
■ CONSEGNE OVUNQUE

mobilopolì MAPPANO (TO)
3.51 TORINO-LEGN
SUPERMEC DEL MOBILE
TORINO Cap. Piazza 165 - Via Lanino 9
RIVOLI Str. Avigliana Km. 17 (ROSTA)
TROFARELLO Str. Torino 244

Disastrose alluvioni 270 mila senzate nel Sud del Brasile

Morte 27 persone a Santa Caterina

RIO DE JANEIRO — Le alluvioni nel Sud del Brasile, provocate dalle intense piogge delle ultime settimane, hanno lasciato senza tetto circa 270 mila persone. La situazione più drammatica è nello Stato di Santa Catarina, dove fonti ufficiali affermano che 27 persone sono morte.

Il numero dei senzate in questo Stato è di 200 mila, altri 100 mila nello Stato di Paraná e 15 mila nel Rio Grande do Sul. Nella maggior parte dei casi gli alluvionati hanno dovuto alloggiare in edifici pubblici, scuole e chiese.

A Santa Catarina si trovano in stato di emergenza 130 dei suoi 220 Comuni, cinquantotto dei quali completamente isolati, che devono essere riforniti unicamente per via aerea. La città di Blumenau — 180 mila abitanti — è semicoperta dalle acque ed i servizi di trasporto di merci vengono effettuati con lance e zattere improvvisate. Numerose

le persone che hanno dovuto essere raccolte dai tetti delle loro case — elicotteri — pompieri.

I governatori dei tre Stati più colpiti hanno effettuato richieste di aiuto al governo federale, che ha disposto stanziamenti speciali dal bilancio statale.

Per quanto riguarda in particolare lo Stato di Santa Catarina, è opinione generale che si tratta di una delle più gravi alluvioni della storia.

Nova alluvione peschereccio

ROMA — La nave-containere "Jolly blu", della società "Ignazio Messina" di Genova, ha speronato e affondato un peschereccio "Anzio", l' "Italia Grande". I tre uomini dell'equipaggio del peschereccio sono salvati. La collisione è avvenuta alle 5 ieri mattina a circa tre miglia a largo di Anzio.

CILE: SCONTRI E BARRICATE NONOSTANTE IL COPRIFUOCO

Interi quartieri operai a Santiago sono rimasti isolati - Migliaia di cittadini hanno manifestato contro il regime percuotendo le pentole - Dimostrazioni all'università

SANTIAGO — Migliaia di cittadini cileni hanno ieri sera, per la terza volta in altrettanti mesi, dimostrato rumorosamente, battendo le pentole, contro il governo militare di generale Augusto Pinochet. Il regime, a canto suo, ha cercato di mantenere il controllo della situazione imponendo il coprifuoco dalle 20 a mezzanotte, ora in cui inizia il coprifuoco in vigore da anni.

Il coprifuoco è stato attuato con particolari misure di sicurezza a Santiago e Concepción, le due maggiori città cilene. Tuttavia, i soldati schierati nelle strade e nelle piazze non sono stati sufficienti a impedire una serie di dimostrazioni.

Nei quartieri operai della capitale centinaia di persone hanno eretto barricate di copertoni incendiati impedendo alle truppe di circolare. Il distretto operaio "La Victoria" è stato isolato dai dimostranti.

Il comunicato dell'esercito sull'imposizione del coprifuoco dice che «il governo è sicuro di questo provvedimento».



SANTIAGO. FRONTEGGIANO LA POLIZIA

accettato dall'immensa maggioranza del Paese, che aspira unicamente a continuare a vivere in un'atmosfera di pace e tranquillità. Prima dell'annuncio del coprifuoco, elementi armati avevano incendiato un autobus dei servizi pubblici a Santiago e fatto saltare in aria un tratto di strada ferrata nei pressi del porto di Valparaíso. Chiodi disseminati per le strade, alla periferia di Santiago, avevano bloccato alcuni autobus interrompendo il traffico di prima mattina.

Centinaia di studenti hanno inscenato dimostrazioni pacifiche all'Università del Cile e all'Università Cattolica di Santiago, gridando ai poliziotti: «Capiteci, la lotta non è contro di voi, ma contro Pinochet».

Il boicottaggio dei negozi, chiesto dagli organizzatori della giornata di protesta, non ha avuto apparentemente molto seguito nelle tre maggiori città del Paese, Santiago, Concepción e Valparaíso, dove il traffico è stato pressoché normale.

Gli organizzatori della protesta hanno comunque rivendicato una vittoria morale sul regime militare. Riferendosi al coprifuoco, l'ex deputato democristiano Carlos Dupré ha dichiarato: «Questo è un segno che il governo ha paura della protesta popolare e deve ricorrere alla forza per stroncarla».

Orgia, un nuovo scandalo per Reagan ma qualcuno ha rubato i videonastri

Colpo di scena: sono sparite le immagini del «festino» - C'erano la modella Vicky Morgan (uccisa la settimana scorsa) con funzionari governativi - L'amico del presidente Bloomingdale

LOS ANGELES — Colpo di scena: i nastri dell'orgia dello scandalo (comparsierebbero con Vicky Morgan, la modella massacrata a colpi di bastone — il miliardario amico di Reagan Bloomingdale e alcuni collaboratori del presidente) sarebbero stati rubati all'avvocato Steinberg.

Il caso Morgan-Bloomingdale subendo un'escalation che sembra rappresentare per l'amministrazione americana una nuova grossa «grana» dopo quella del «mini-Watergate»: l'avvocato Robert Steinberg, uno dei più famosi penalisti d'America, ha rivelato lunedì sera di aver ricevuto i videonastri cui Morgan è ritratta in pose compromettenti con funzionari governativi «di alto livello» e un parlamentare, «pose» potrebbero imbarazzare chiunque vertici del Paese.

Reagan aveva preannunciato una sua telefonata al presidente per chiedergli «se vuole guardare questi nastri, per qualsiasi motivo... glieli consegnerò, altrimenti saranno distrutti».

Le prime reazioni alla Casa Bianca sono state di «no comment». Il portavoce Spokes ha dichiarato ieri mattina che Steinberg non aveva chiamato.

Secondo Steinberg, sui videonastri appaiono sei uomini e quattro donne, cui la Morgan e il defunto miliardario Alfred Bloomingdale, amico di Reagan. L'anno scorso il cancro. L'avvocato ha voluto identificare gli altri, limitandosi a dire che il gruppo comprende un deputato, due funzionari «di livello ambasciatoriale non di gabinetto» e «due eminenti uomini d'affari del settore edile e petrolifero».



VICKY

Steinberg ha affermato di aver ricevuto i nastri dopo aver accettato di rappresentare Pancoast via tempora-

nea, ma Baren ha precisato ieri che Steinberg non ha mai rappresentato il presunto assassino di Vicky Morgan. Durante l'intervista alla Cbs, alla domanda «credete alla esistenza dei nastri», Baren ha ribadito «no» anche «è difficile conciliare il mio scetticismo con le azioni» di un avvocato sperimentato come Steinberg.

Baren ha avuto termini molto duri per Steinberg definendo «estremamente irresponsabile» le sue dichiarazioni e «deplorabile» per un uomo servile di questo genere per farsi pubblicità.

Prima della morte di Bloomingdale, la Morgan aveva citato in tribunale il miliardario per gli alimenti, sostenendo che erano stati amanti per 12 anni e che Bloomingdale aveva promesso di mantenerla per tutta la vita.

Steinberg ha detto che «consegnare i videonastri» è stata una giovane donna dichiarandogli che potevano essere «aiuto per la» di Pancoast. Il legale ha aggiunto «aver rinunciato a difendere Pancoast perché in contrasto con un altro difensore sull'opportunità di utilizzare o meno i nastri: «Pensavo — ha spiegato — che non fossero pertinenti» che non fosse onesto distruggere delle «ri» per questo».

Infine, colpo di scena: il vice procuratore distrettuale Beverly Hills, Jim Bascue, ha dichiarato che Steinberg ha denunciato il furto dei videonastri al suo ufficio. Ma lo stesso Steinberg, raggiunto dai giornalisti, è rifiutato di commentare l'annuncio di Bascue.

Incendi: la fiamma boschi in Verania

VIAREGGIO — Primi incendi «estivi» in Verania. Nel pomeriggio di ieri ne sono scoppiati due piuttosto violenti. Il primo ha distrutto un vasto bosco di olivi e altre piante. L'altro, a Camaiore, in località Belvedere. Le fiamme, partite da due focolai, hanno anche raggiunto abitazioni fra cui la villa del sindaco di Camaiore. Le due sono state salvate dall'intervento dell'elicottero del servizio antincendi della regione. L'altro incendio è scoppiato nel parco naturale di Viareggio: sono distrutti circa tre ettari di pineta. Carabinieri, guardie forestali, vigili del fuoco sono stati impegnati per tutto il pomeriggio fino a tarda sera per spegnere le fiamme. Secondo i vigili del fuoco, fra l'altro, entrambi gli incendi sembrano di natura dolosa.

Salvador: quattro morti nella lotta della guerriglia

SALVADOR — I guerriglieri di sinistra hanno compiuto ieri notte un'imboscata contro una pattuglia dell'esercito salvadoreño nella provincia di San Vicente, uccidendo quattro soldati e ferendone cinque. Lo ha reso noto il portavoce militare, aggiungendo che l'attacco ha avuto luogo nei pressi di Apastepeque, sessanta chilometri est della capitale. Si tratta della più grave azione di guerriglia compiuta nella zona dopo che l'esercito salvadoreño aveva annunciato l'annientamento delle forze ribelli in tutta la provincia, avviando una campagna di ricostruzione finanziata dagli Stati Uniti.

La Peugeot-Talbot alla «Peugeot-Talbot»

PARIGI — Si prospetta il licenziamento di ottomila dipendenti delle fabbriche francesi della «Peugeot-Talbot», sotto forma di pre-pensionamento o licenziamento propriamente detto. Il massiccio sfollamento — si tratta di circa il dieci per cento essendo i dipendenti 81.678 in totale — è una conseguenza della crisi che ha interessato negli ultimi tempi le due società riunite in «gruppo», e di un lungo conflitto sindacale che danneggiò gravemente la produzione al momento del lancio di nuovi modelli lo scorso anno.

La notizia del licenziamento ha colto di sorpresa i sindacati, compreso quello indipendente vicino alla proprietà «Csl», ma se ne parlava da qualche tempo.

La sigaretta multa per l'industria

NAPOLI — Nelle gare di motonautica non potranno più gareggiare i recanti la scritta «Marlboro», quella di altri prodotti pubblicitari. Se lo faranno i proprietari incorreranno nella sanzione prevista dalla legge 10-4-1962 n. 165 che vieta la propaganda ai prodotti fumo. Tale disposizione ha un riferimento alla Guardia di Finanza di Napoli che ha denunciato il proprietario di un motoscafo con «Marlboro», che ha partecipato domenica ad una prova di campionato europeo offshore nelle acque di Napoli. La sanzione prevista varia da un minimo di cinque ad un massimo di milioni.

STAMPA SERA
Michele Torre
direttore responsabile
Carlo Bramardo
vice direttore

Editoria: S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore Delegato: Direttore Generale
Marco Benedetto
Consiglieri: Vittorino Chiusano
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Carlo Masseroni
Francesco Paolo Mattioli
Giovanni Ferrero (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Peradotto

Stabilimento tipografico Edit. La S.p.A. - Via Marconi, 32 - 10128-Torino
© 1983 Edit. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 387
DEL 23-12-1981

Temperatura ■ Torino, ore 13 +29



TEMPO PRE-
VISTO: cielo
sereno o
poco nuvo-
loso. VISI-
LITA': buona.

VENTI: calmi. **TEMPE-
RATURA:** in lieve
TENDENZA: condizioni stazio-
narie su tutta la penisola.
MARI: calmi.

In provincia (ore 8)

| | |
|-------------|------|
| Aosta | n.p. |
| Alessandria | +20 |
| Asi | n.p. |
| Cuneo | +22 |
| Novara | +19 |
| Vercelli | +22 |
| Genova | +24 |
| Imperia | n.p. |
| Savona | n.p. |

In Italia (ore 8)

| | | |
|--------------|-----|------|
| Ate | +20 | +33 |
| Berlino | +19 | +32 |
| Buenos Aires | +3 | +16 |
| Lisbona | +18 | +25 |
| Londra | +18 | +31 |
| Mosca | +17 | +126 |
| New York | +17 | +30 |
| Parigi | +21 | +31 |
| Singapore | +24 | +30 |
| Tokyo | +15 | +22 |

Scomp
e nas

Stefano Baudino, secondo di e tricolore di velocità, per la bicicletta per

A volte si diventa campioni così, per caso. Un bel giorno una mamma si accorge che il primogenito, Stefano, è un po' troppo cicciottello ed allora decide di fargli fare dello sport «perché fa tanto bene alla salute». Quale rimedio migliore della vecchia bicicletta per smaltire i chili di troppo? Pedala oggi, pedala domani, uno si accorge che la fatica diventa passione e quella che all'inizio era una cura dimagrante diventa l'attività di tutta una vita o quasi. Stefano Baudino, medaglia d'argento alle recenti Universiadi, fresco campione d'Italia agli assoluti su pista in svolgimento in questi giorni al Motovelodromo, è diventato qualcuno quasi accorgersene. Vent'anni, nato a Pinerolo vive a Piossasco, corre per l'Ucat Galli ed ha scelto la specialità durissima del chilometro partenza da fermo. Dicono i tecnici: «In poco più di un minuto "spari" tutto quello che hai, non tiri mai il fiato, finisci in apnea». Ma Stefano sembra tagliato apposta per questi sforzi mostruosi. I successi raccolti in tre anni o poco più di attività lo segnalano come uno dei migliori del mondo.

Studia scienze forestali, suona l'organo, il pianoforte e la chitarra, ma ama soprattutto la sua bicicletta

Per dodici anni alla guida della squadra più amata e odiata d'Italia Boniperti e la «sua» Juventus amarsi vincendo tutto (o quasi)

Luglio, un mese importante per Giampiero Boniperti. Ecco in ordine cronologico le date che contano: il 4 luglio ha compiuto 50 anni; il 10 ha festeggiato 29 anni di matrimonio; oggi celebra il dodicesimo anno di presidenza bianconera. Ricorda: «Fu l'avvocato Agnelli a comunicarmi la nomina alle 6,30 del mattino. Diciamo che mi svegliai, anche se da quel momento i miei problemi e le mie responsabilità sono aumentate».

Prima volta in fatto di partite giocate, di scudetti vinti (12, cinque da giocatore sette da presidente) Boniperti detiene anche questo record dirigenziale juventino. Non gli piace celebrarsi, da sempre le interviste lo infastidiscono, figuriamoci quando è chiamato a parlare di sé stesso. Preferisce i fatti alle parole e finora ha avuto ragione, anche la sua carriera presidenziale è macchiata da qualche amarezza, del resto naturale per chi vive nel calcio.

Anche per lui comunque è il momento dei bilanci, ma lo fa solo tirato per i capelli: «Dodici anni sono tanti e dimostrano oltretutto che sto invecchiando. Il cammino è stato lungo, bello ed esaltante, ma anche sofferto. In questi momenti, quello che ricordo più non sono tanto le vittorie quanto le sconfitte. Perdere brucia. Non avrei mai immaginato di guidare la Juve per dodici anni, questo è sicuro».

Gioie amarezze dicevamo. Boniperti fissa alcuni punti fondamentali di questo pezzo di storia bianconera: «Quella che non dimenticherò mai è l'annata dei punti, quell'esaltante testa a testa con il Torino. E' la mia gioia maggiore, irripetibile almeno per la mia gestione. Tanto per fare un paragone con l'atletica, equivale a saltare dieci metri in lungo. Una finale di Coppa Campioni può raggiungere di nuovo, l'impresa è ripetibile. Quei 51 punti invece no. Come dimenticare poi tutti i giocatori dati alla Nazionale, anche se poi è stata la Juve a pagare le conseguenze delle fatiche azzurre. Infine mettere tra i ricordi più belli tre giocatori che insieme hanno fatto grande la Juve. Furino, Tardelli e Benetti sono stati per tante partite la nostra autentica forza. In gare in cui bisogna saper soffrire le pene dell'inferno, hanno costruito, segnato ma anche contenuto con straordinaria vitalità. Una mediana formidabile».

Sette scudetti, due Coppe Italia, una Coppa Uefa. Manca la Coppa Campioni. Boniperti ripete sempre «ritenteremo», non si dà per vinto: «Quest'anno puntiamo alla Coppa Coppe che in passato ci riservò momenti amari. Ma che è destino che la Juve debba partire dal basso per poi risalire».

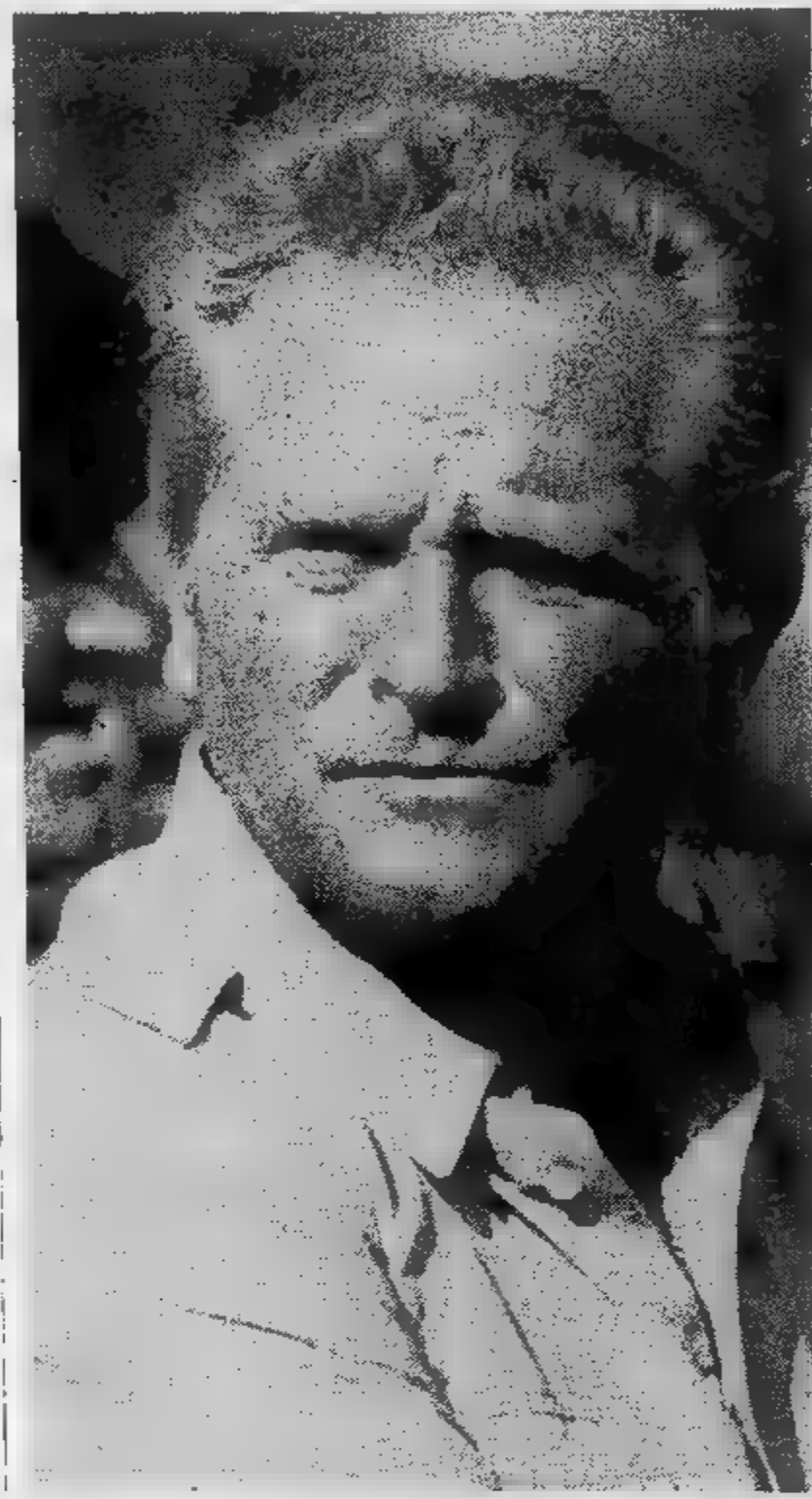
La carriera presidenziale: «I nostri hanno contribuito al quarto posto argentino, che per me equivale alla vittoria in Spagna. In entrambi i casi però la Juve ha scontato poi in campionato le fatiche mondiali. Dopo la Spagna l'avvocato Agnelli mi ha chiesto cosa pensavo del risultato di Madrid. Gli ho risposto che provavo una gioia immensa, ma che ero sicuro che avremmo pagato tutto noi. E mi sbagliavo. Comunque lo scorso anno siamo stati messi sotto come risultati e come gioco. Io confermano certe partite che rivedo ora alla televisione. La Juve è la squadra da battere ogni anno, speriamo che quest'anno ci sia maggior accanimento contro la Roma».

Il discorso scivola più volentieri sul futuro. La Juventus ha cambiato, arrivati quattro giocatori nuovi per rivitalizzare la squadra. Senza Zoff e Bettiga, ma con Furino proprio ieri ha confermato al presidente la sua volontà di mollare, si ricomincia gli obiettivi di sempre: «Per fortuna non c'è un altro mondiale! A parte tutto la penso anch'io. Liedholm e vedo l'Inter favorita. Coeck, Serena e Pastinato sono acquisti importanti. La Samp? Ha grossi giocatori, per vincere il campionato ci vuole altro. La Juve? Sarà tra le protagoniste, come sempre».

Il calcio sta vivendo momenti difficili e decisivi. Boniperti allarga il discorso: «Il maggior problema attuale è quello del contenimento della riduzione del deficit societario. Lega e giocatori hanno ragione. Il calcio è un'industria da salvaguardare ed anche se non sempre si agisce nel modo più esatto, certi errori capitano, perché la filosofia dei vertici calcistici è quella giusta».

Insomma Boniperti continua più vitale e battagliero che mai. Comincerà davvero ad invecchiare il giorno che lascerà la guida della sua Juventus.

Fabio Vergnano



Stasera nel Premio Trivero di trotto con G. Rossi alla guida

Vinovo, ritorna Govone

Giuseppe Rossi e Vittorio Guzzinati saranno sicuramente i primatisti stasera a Vinovo. Nella prova principale della serata Rossi guida Contento, il più indicato dal pronostico per la vittoria, Guzzinati è in sedolo a Cockney Galla che, insieme a Copros, è l'alternativa più valida.

Nella d'apertura ancora Rossi in evidenza. Govone, il campionissimo, tre anni fa, fermo per lungo tempo per infortuni vari difficili da individuare ora al rientro nella speranza di recuperare la fama perduta.

Nell'80 Govone ha vinto il G. P. Nazionale, «classicissimo» milanese riservato ai pu-

ledri di 3 anni, poi si è presentato al «Derby» nel ruolo favorito ma si è messo di galoppo a metà gara. Quindi una serie di prove opache, frammentate da sprazzi di luce che facevano intravedere la classe eccezionale del cavallo. Infine il ritiro nei «paddock» e l'inizio delle «veterinarie».

Stasera Govone si ripresenterà inaspettatamente al pubblico che non lo ha certo dimenticato. L'ultima esibizione torinese di questo straordinario e sfortunato figlio di Short Stop risale al settembre dell'81. I «fans» di Vinovo, ovviamente, si augurano che il pupillo Rossi riprenda a volare come prima.

a. d.

Prima ore 20,45
PREMIO TRIVERO
L. 4.500.000 - m 2100

| | | |
|-------------------------|--------|------|
| 1. Granito (R. Scapolo) | 1 4 2 | 20,3 |
| 2. Cusano (S. Milano) | 2 0 3 | 20,3 |
| 3. Govone (G. Rossi) | riente | |
| 4. Ivanor (G. Rocca) | 1 3 R | 20,8 |

Favoriti: Govone, Cusano

Seconda ore 21,10
PREMIO VARALLO
L. 6.000.000 - m 1800

| | | |
|-------------------------------|-------|------|
| 1. Malasco (G. Rossi) | 4 2 S | 17,3 |
| 2. Anzeu (V. Guzzinati) | 2 2 1 | 18,1 |
| 3. Adeli di Noé (A. Pasolini) | 1 0 4 | 18,7 |
| 4. Carcano (S. Varetto) | 1 3 1 | |

Favoriti: Anzeu, Carcano

Terza ore 21,35
PREMIO TRINO
L. 3.850.000 - Corsa Trio - m 1600

| | | |
|-----------------------------------|-------|------|
| 1. Chiesa del Pri (F.P. Violante) | 0 0 4 | |
| 2. Colaur (R. Donati) | 5 0 0 | 22,7 |
| 3. Cocco Pidone (S. Milano) | - - 8 | 22 |
| 4. Cabreva (R. Ciano) | - - 8 | 22 |
| 5. Cruciatto (A. D'Agostino) | de | |
| 6. Craviti (S. Ascedu) | 8 0 0 | 22,8 |
| 7. Correr d'Asolo (M. Sinanovic) | 0 4 5 | 27,8 |
| 8. Coir (L. Gennaro) | 2 8 0 | 22,1 |
| 9. Cruciatto (A. Pasolini) | 0 0 4 | 21,7 |
| 10. Copab (G. Rossi) | 5 5 1 | 20,2 |

Favoriti: Copab, Cruciatto, Coir

Quarta ore 22
PREMIO PROVINCIA DI VERCELLI
L. 11.000.000 - m 2100

| | | |
|---------------------------------|-------|------|
| 1. Cecco di Noé (V. D'Angelo) | 1 0 3 | 22,7 |
| 2. Cecco di Valle (S. Varetto) | 1 1 3 | 21,1 |
| 3. Copros (L. Pasolini) | 2 1 2 | 20,5 |
| 4. Cockney Galla (V. Guzzinati) | 1 4 4 | 21,6 |
| 5. Contento (G. Rossi) | 3 2 2 | 20,7 |

Favoriti: Contento, Cecco di Valle

Quinta corsa ore 22,30
PREMIO SANTHA'
L. 3.000.000 - Corsa Trio - m 1600

| | | |
|-----------------------------|--------|------|
| 1. Anopeu (V. Torrente) | 0 4 0 | 21,8 |
| 2. Almeria (L. Pasolini) | 3 0 8 | |
| 3. Atambon Mo (G. D'Antoni) | 5 0 0 | 23,5 |
| 4. Antioch Om (S. Tommasi) | 3 0 2 | 20,4 |
| 5. Backgamm (R. Donati) | 0 5 5 | 22,1 |
| 6. Amiens (S. Milano) | riente | |
| 7. Ignolo (M. Sinanovic) | 3 3 2 | 21,4 |
| 8. Acton (A. Pasolini) | 0 0 0 | 26,8 |

Favoriti: Amiens, Ignolo, Antioch Om

Sesta corsa ore 22,55
PREMIO VIVERONE (Gentlemen)
L. 4.000.000 - Corsa Trio - m 1600

| | | |
|-----------------------------|-------|------|
| 1. Aedo (P.C. Pozzi) | 1 1 0 | |
| 2. Cerro (A. Groppo) | 3 1 0 | 20,7 |
| 3. Ceana (G. Rocca) | 2 1 3 | |
| 4. Senastro (C. Versino) | 2 2 2 | |
| 5. Malasco (G.C. Giacchino) | 1 2 2 | 19,8 |
| 6. Hauspu (T. Biava) | 0 3 3 | 20,2 |

7. Attilia (R. Scapolo) 4 1 2 19,5
Favoriti: Attilia, Senastro

Settima ore 23,25
BIELLA
L. 4.200.000 - Corsa Trio - m 1600

| | | |
|--------------------------------|-------|------|
| 1. Bianca di Seta (A. Zubiani) | 0 4 0 | 20,8 |
| 2. Beaur di Noé (S. Ascedu) | 0 4 2 | 21 |
| 3. Bairegi (S. Milano) | 1 0 1 | 19,1 |
| 4. Bilatesti (A. Pasolini) | 2 2 1 | 20,5 |
| 5. Benico (G. Rossi) | 0 2 4 | 18,4 |
| 6. Borgo Ticino (V. Torrente) | 3 0 4 | 20,2 |
| 7. Bugacior (S. Varetto) | 3 3 0 | 21,7 |
| 8. Bellula (G. Rocca) | 0 4 3 | 19,8 |
| 9. Boca Raion (A. D'Agostino) | 0 0 0 | 20 |

Favoriti: Bilatesti, Bellula, Benico

8. corso ore 23,55
BIELLA
L. 3.000.000 - Corsa Trio - m 1600

| | | |
|---------------------------|-------|------|
| 1. Billo (F.P. Violante) | 5 5 4 | 22,2 |
| 2. Santag (A. Pasolini) | 0 3 0 | 20,7 |
| 3. Goodman (S. Milano) | 5 R 5 | |
| 4. Vico (V. Torrente) | 0 0 4 | |
| 5. Lunaspis (L. Pasolini) | 0 3 4 | 21,1 |
| 6. Stoiberg (S. Ascedu) | 0 4 0 | 20,7 |
| 7. Acme (S. Varetto) | 0 0 R | 21,4 |
| 8. Canonero (G. Rocca) | 8 0 0 | 20,2 |
| 9. Cavaliere (J.M. Meyer) | 5 0 0 | |

9. corso ore 24,10
BIELLA
L. 3.000.000 - Corsa Trio - m 1600

10. Oliver (R. Donati) 1 3 0 20,1
Favoriti: Goodman, Stoiberg, Canonero

Pallone, serie B in Coppa Italia

Le dodici squadre di pallone elastico ritornano in campo questa sera per le gare di ritorno delle eliminatorie della Coppa Italia. Oggi si conosceranno i nomi delle otto candidate e nel secondo turno saranno accoppiate alle otto formazioni della serie A.

Le gare d'andata disputate la settimana scorsa hanno visto il ritorno della Canalese, della Benese, della Maglianese, della Taggese, dell'Astor Ceva e della Caraglio. Alle 21,15 giocheranno Astor Ceva-Calicese; Cortemilla-Benese; Doglianese-Taggese; Maglianese-Porro, mentre Caraglio-Aste è in programma alle 18. Supereranno il turno, oltre alle sei vincenti, le due squadre che nel doppio confronto avranno il maggior numero di giochi.

Molto atteso il confronto tra la capolista, il campionato, la Porro Dogliani, inaspettatamente in casa giovedì 8-11.

Tre giorni dopo però la squadra del cugino Pirero si è presa la rivincita in campionato andando a vincere per 11-4.

Questa alleanza di successi rende incerto il confronto stasera tra i due più forti rivali del torneo. Dopo le gare della dodicesima giornata, prima il ritorno, il Porro portato a lungo, il suo vantaggio in seguito all'inseguimento, che ora sono Maglianese, Canalese e Taggese. Sono queste le quattro probabili finaliste per il titolo, anche se si può escludere il recupero dell'Astor Ceva, il Bardino e del Cortemilla staccati dal punto. Piero Galasco

I Maglianese-Porro 4-11; Aste-Caraglio 11-10; Benese-Taggese 8-11; Caraglio-Astor Ceva 9-11; Cortemilla-Calicese 11-8; Doglianese-Bardino 11-8.

Classifica: Porro p. 11; Maglianese, Canalese e Taggese 8; Astor Ceva, Cortemilla e Cortemilla 7; Doglianese 5; Aste e Benese 4; Caraglio e Calicese 1.

pare la «ciccia» sce un campione

condo alle Universi-
tà ■ pista, ha sco-
r «ragioni di salute»

dalla forma stranissima, co-
struita apposta per lui da
Sonnino, «mago» delle due
ruote. Il padre ha rinnegato
la passione per il calcio ed
ora lo segue ■ un'om-
bra, lo allena, lo carica. In
verità quanto ■ concentra-
zione, Baudino non è secon-
do a nessuno. Ieri sera,
quattro ■ prima della par-
tenza, ha rifiutato ■ fer-
mezza fotografie ed intervi-
ste. Il successo non gli ■
dato alla testa, semplice-
mente cerca tranquillità,
ogni volta ■ così. Spiega:
«Da quando mi alzo alle ot-
to del mattino fino al mo-
mento della gara non voglio
distrazioni. Non ■ né
presuntuoso né scontento.
In questa prova la concen-
trazione è tutto. ■ poi ieri
■ correvi sulla pista di
casa e non potevi fallire».

Una pista che lo scorso
anno gli fu fatale. Durante i
campionati piemontesi nella
prova di velocità (la sua
seconda specializzazione) ■
caduto rompendosi ■ clavi-
cola: «È difficile correre sul
cemento del Motovelodromo
— commenta — certo Tori-
no meriterebbe qualcosa ■
meglio. Anche ieri ■ ho
faticato ■ più ■ tenere in
piedi la bicicletta in ■
che a cercare un tempo buo-
no. Ho vinto ■ ■ mi la-
mento, ma ■ un'altra pista
avrei fatto meglio, sono si-
curo». Ma questa volta con-
tava soprattutto vincere,
perché Baudino ■ «nato» al
Motovelodromo di corso
Casale ed i suoi tifosi non
gli avrebbero ■ perdonato
un passo falso.

Al Motovelodromo si se-
gnalò per la prima volta al-
l'attenzione dei tecnici arri-
vando terzo ai campionati
italiani juniores. Fu il pri-
■ di una serie di risultati
sempre più lusinghieri. Terzo
ai mondiali ■ Lipsia
nell'81, quindi primo ai
campionati italiani dello
stesso anno (sempre fra i
juniores). Nell'83 si ■ segna-
lato soprattutto nella velo-
cità in Spagna e in Dani-
marca. Quindi il secondo
posto alle Universiadi e la
maglia tricolore vinta ieri
sera.

Racconta: «Ad Edmonton
non speravo tanto, ■ quel-
la sera pedalavo davvero
forte. Ora punto ■ mondiali
di agosto, ai Giochi del Me-
diterraneo e, ■ mi vorran-
no, alle Olimpiadi. Posso e
devo migliorare ancora.
Dallo scorso anno sono sce-
so di mezzo secondo».

Intanto sta spuntando al-
■ spalle un altro Baudi-
no. Il fratello Oreste, 14 an-
ni, spera ■ imitarlo, anche
■ non sarà facile egua-
gliarne le imprese ed i re-
cord. ■ in questo momen-
to nessuno ■ ricorda dei
meriti di mamma Alma, che
non voleva ■ figlio gras-
sottello ed ■ si ritrova per
casa ■ campione vero.

f. v.

Un iraniano al torneo Csaì

Il Tennis Club «Ca' Brusa» ha ospitato la 13ª tappa del
Circuito Torinese del Grand Prix C.S.A.I. che ha visto ■
suo epilogo proprio in questi giorni. Centoquattordici gli
iscritti al torneo; il giudice arbitro sig. Asiano assegnava
nell'ordine le teste di serie a: Garola, Tedeschi, Grasso,
Borgio, Rahabari, Soldoro, Testa, Ubaldi e ■ queste al-
l'appello dei quarti ■ finale mancavano Borgio ■ Tede-
■ eliminati nei turni precedenti.

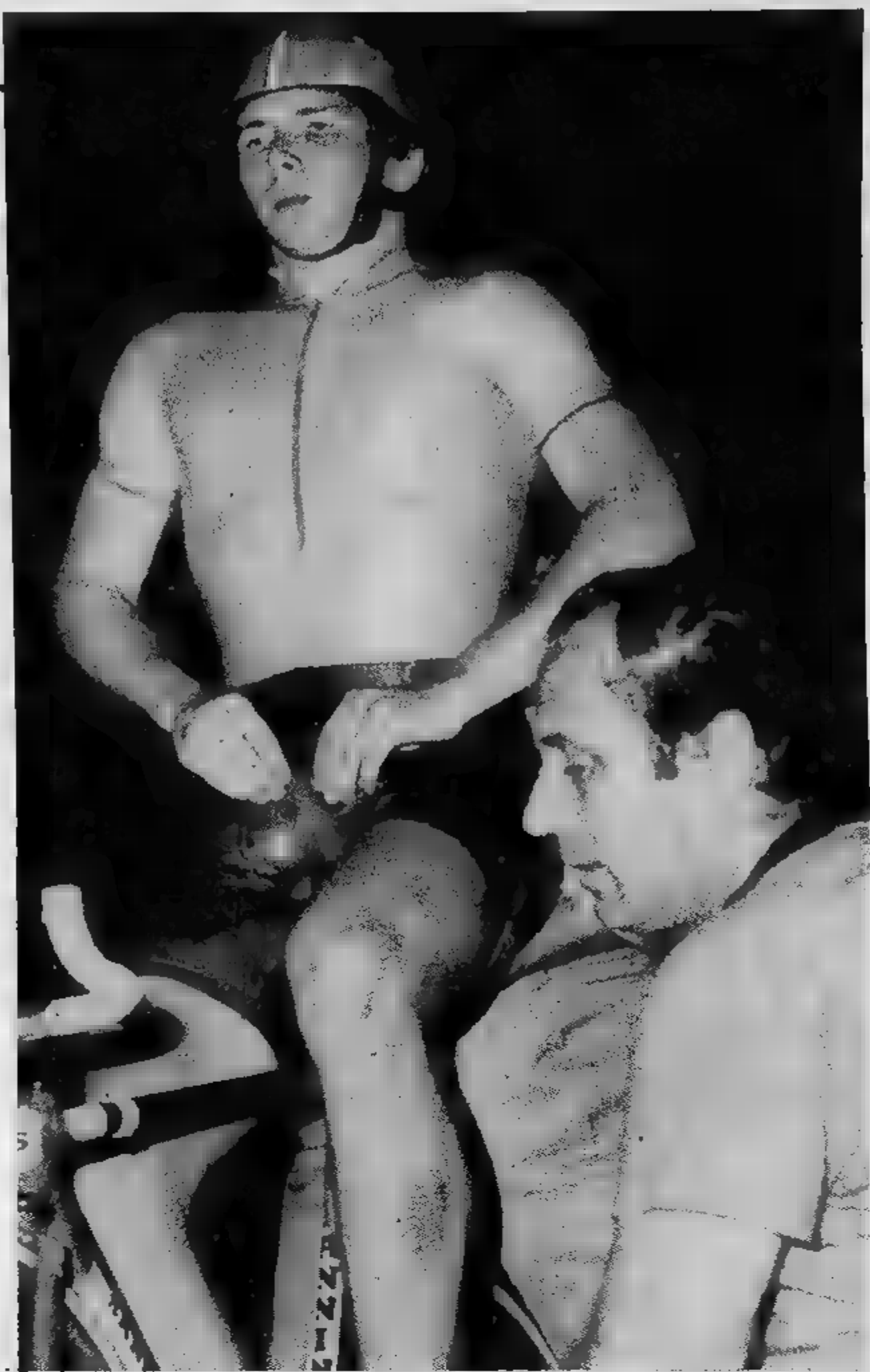
Nella parte alta ■ tabellone per la prima semifinale
Rahabari batteva per 7/6 - 6/0 il favorito Garola. Nella
parte bassa del tabellone dopo fasi alterne prevaleva nella
seconda semifinale Soldoro su Sala per 6/3 - 7/5 ed era il
secondo finalista. La finale vedeva la vittoria del simpati-
co studente iraniano Rahabari che finalmente riusciva al
terzo tentativo ad aggiudicarsi un Torneo del Grand Prix.

Risultati Ca' Brusa: Quarti: Garola - Ubaldi 7/5 - 6/3;
Rahabari - Scarabosio 6/4 - 6/4; Soldoro - Orasso 6/3 -
7/5; Sala - Testa 6/3 - 7/5. Semifinali: Rahabari - Garola
7/6 - 6/0; Soldoro - Sala 6/3 - 7/5. Finale: Rahabari -
Soldoro 6/3 - 7/5.

Le migliori tenniste al «Città di Loano»

Dal 25 al 31 luglio ■ sui campi ■ Tennis Club Loano
si svolgerà ■ quarto Torneo Internazionale femminile
«Città di Loano». Accanto a tutte le migliori giocatrici
italiane, tra cui Pat Murgo e Anna Juale, campionessa
italiana assoluta, fanno spicco ■ rappresentanti ■ Ar-
gentina, Australia, Austria, Belgio, Brasile, Bulgaria, Ce-
coslovacchia, Francia, Grecia, Germania, Giappone,
Israele, Jugoslavia, Spagna, Svezia, Svizzera, Sud Africa,
Ungheria, Usa.

Importanti le presenze di Lea Pichova, vincitrice della
prima edizione, della svizzera Drescher, della bulgara Ma-
leeva e ■ altre forti giocatrici europee emergenti.



Calcio-mercato delle società minori in un albergo sul Lago d'Orta

Anche i dilettanti hanno il «Gallia»

NOVARA — Si è inizia-
to ieri sera ■ Pettenasco,
ridente centro sul lago
d'Orta, il «mercato» del
calcio minore novarese.
Come ogni anno in ■ al-
bergo del posto (questa
volta si tratta dell'Hotel
L'Approdo) si sono dati
convegno quasi duecento
dirigenti di squadre per lo
più dilettantistiche e, imi-
tando in tutto ■ per tutto
(con le dovute proporzioni
nelle cifre, s'intende) i
grandi presidenti della Se-
rie «A», tratteranno, offri-
ranno, scambieranno i
giocatori in ■ atmosfe-
ra da mercato di cavalli.

A Pettenasco sono arri-
vati anche parecchi rap-
presentanti di sodalità del
Vercellese, del Varesotto ■
di altre province ancora.
Da quattro anni il «mer-
catino» ■ infatti punto ■
incontro ■ tantissimi
«sportivi», che intendono
rafforzare questo ■ quel
reparto della loro squa-
dra.

I soldi in tasca — come
sempre ■ hanno in po-
chi e ■ contro ■ cifre che
vengono «sparate» di pri-
■ acchito farebbero risa-
re i capelli in testa a chi
non conosce ■ usanze.

In effetti si chiede 10 per
pot trattare ■ e, in con-
■ vero bisogno, acconten-
tarsi di 2 o 3. La regola pri-

■, in questo mercato del-
la pedata, è quella di ■
far capire che quell'attac-
cante ■ quel portiere inte-
ressano davvero.

All'offerta ■ natural-
mente magnificata con la
descrizione della «bontà»
dei piedi dell'elemento in
questione — se veramente
si vuole acquistare biso-
gna far finta di niente ■

Copparoni operato

Visite mediche ■ rito per i
nuovi acquisti granata. Pileg-
■ — che proprio nuovo ■ è,
visto che ■ cresciuto nelle
squadre giovanili ■ Torino
— e Casa ■ presentano do-
mani al Centro ■ medicina
■ sport per sottoporsi ■
consueti ■ ed esami sul cal-
cio positivo non ci dovreb-
bero essere dubbi. ■ tradi-
■ presentazione ■
stampa dovrebbe ■ luogo
la prossima settimana.

Un'altra notizia relativa al-
l'ambiente granata riguarda
l'operazione al naso ■
ieri ■ portiere Be-
nato Copparoni. I professori
■ e Mollica hanno
asportato un fibroangioma
■ rinofaringe. L'intervento
■ ■ regolarmente e si
prevede ■ ■ bravo vice-
-Terraneo possa riprendere
■ nel giro ■ tre setti-
mane.

tutt'al più cavarsela con
■ distratto «si d'accordo,
■ noi in questo ruolo
siamo già coperti». In ge-
nere ogni trattativa che si
rispetti inizia così.

A sentire le cifre ci si
può fare l'idea sbagliata
che i milioni scorrono
■ fiumi. Niente di tutto
ciò: gli affari più numero-
si si concluderanno sulla
base di scambi: io do ■
portiere e un terzino a te;
tu ■ un attaccante ed ■
centrocampista a me.

In qualche caso — come
■ successo in passato —
verranno offerti in paga-
mento anche dei prosciut-
ti oltre alle lire. E fra una
trattativa e l'altra i presi-
denti del calcio minore vi-
vranno il loro momento di
gloria e si sentiranno per
■ volta tali e quali ■
Boniperti, ai Viola e agli
altri grandi loro colleghi
dell'olimpico del calcio.

Questa folia collettiva
durerà fino al ■ luglio
con scadenze bisettimana-
■ (tutti i martedì e i vener-
di). Alla fine ogni presi-
dente avrà concluso qual-
cosa, anche un solo acqui-
sto. Tornare al ■ a
mani vuote sarebbe uno
smacco troppo grave e i
compaesani continuereb-
bero ■ rinfiacciarlo per
tutto un anno.

Marcello ■

E' sempre in coma il tuffatore russo



EDMONTON — Perman-
■ gravi le condizioni ■
Sergei Shilbakhvili, lo sfor-
tunato ■ ventunenne
sovietico ■ ■
alla testa in un ■ dalla
piattaforma ■ ■
estivi universitari.

■ ■ ■ rievocato
nel reparto ■ emer-
■ dell'ospedale di
■ ■ ed è ■ ■
■ ■ ■ funzioni ■ ■

con le apparecchiature ■
gnate. Il dottor John Read,
vicepresidente dell'ospedale,
■ detto che, ■ ■ gravi,
le condizioni di ■ ■
■ «stabili» ■ ■ non si
può ■ ■ parlare ■
trasferimento del degente. I
dirigenti ■ ■ squadra sovie-
■ ■ alle ■ ■ si sono
detti ■ ■ ■ cure
■ ■ vengono praticate ■ ■
fatore, ■ ■ quale non ■ ■ ancora
ripreso conoscenza.

Riprende a Silverstone il campionato di Formula Uno

E se la sorpresa arrivasse dall'Alfa Romeo?

SILVERSTONE — Sembra di ricominciare il campionato mondiale da capo. Più di un mese sosta ha consentito a quasi tutti i teams di Formula 1 di affilare nuove armi, cioè preparare vetture in base alle indicazioni avute nella parte iniziale della stagione: un po' più di calma e riflessione.

In pratica il G. P. d'Inghilterra che si correrà sabato alle 14,30 locali (le 15,30 in Italia) senza pronostico anche la Brabham che gareggia sul circuito di

due settimane sono gode evidentemente di qualche vantaggio.

I bookmakers londinesi, sempre attenti alla situazione in ogni sport dove si può scommettere, quindi giocare del denaro, danno le vetture di Nelson Piquet e Riccardo Patrese a 1 contro il 5-1 della Renault e della Ferrari nel ruolo di outsider. Ma tutti staranno molto abbottinati, in attesa almeno del primo giorno di prove, domani, nel corso del quale si avranno le prime indicazioni precise.

Particolare attenzione è dedicata all'Alfa Romeo che, senza troppi sbandieramenti, si è presentata una monoposto quasi nuova, più bassa e leggera del modello precedente. Andrea De Cesaris, non avendo predilezioni particolari per i circuiti lenti o veloci, è pronto a spingere il massimo sul tracciato inglese.

«Sì, debbo ammetterlo — abbiamo avuto solo qualche piccola soddisfazione parziale, mentre le delusioni sono state tante. La nostra macchina si è dimostrata molte volte competitiva in prova ma in gara ha sempre finito per essere bloccata qualche inconveniente piccolo e grosso. Ora abbiamo avuto il tempo per sistemare alcune cose, per rivederle altre e credo che si possa essere sulla buona strada. Tutti attendono Brabham, Renault e Ferrari ma noi potremmo fornire qualche sorpresa».

Il pilota scalpita. E' più giovane della Formula 1, sa benissimo di avere il piede pesante sull'acceleratore, ma non ha ancora avuto la soddisfazione di vincere un Gran Premio, cosa riuscita ai suoi colleghi. Patrese, Alboreto e De Angelis. «Non mi sento inferiore agli altri — ha dichiarato senza mezzi termini — voglio solo essere messo in grado di dimostrarlo. Qualcuno ha affermato che mi sono lamentato della mia scuderia. E' il momento di far tacere tutte le voci, di far capire che abbiamo dovuto crescere per gradi, che non si può pretendere l'impossibile. Case importanti come la Renault e la Ferrari hanno impiegato parecchio tempo per portare al massimo livello i loro motori turbo. Non si poteva pretendere che noi, che in fondo abbiamo solo otto corse alle spalle con l'otto cilindri sovralimentato, suprema da immediata».

Non fa una pecca il discorso De Cesaris. Ed è proprio per questo motivo che dall'Euro Racing, che gestisce i motori Alfa Romeo, molti aspettano adesso risultati positivi, anche se è difficile pensare che la squadra italiana possa impensierire in Inghilterra gente d'esperienza che

può schierare Piquet e Patrese, Prost e Cheever, Arnoux e Tambay. In ogni caso De Cesaris potrebbe inserirsi come elemento di disturbo nella lotta per il titolo attualmente limitata ai piloti delle tre scuderie.

Ci si avvia comunque verso un finale di stagione incandescente per molti motivi. A parte la battaglia per il titolo iridato, ancora molto incerta, c'è tutta una serie di argomenti da prendere in considerazione da non sottovalutare. Ad esempio la nuova Lotus-Renault preparata da Gérard Ducarouge a tempo di record per Elio De Angelis e Nigel Mansell, che si presenterà anche la Tag-Porsche a partire da Hockenheim. Il motore turbo sei cilindri



progettato per le McLaren di Watson e Lauda potrebbe anche essere notevole difficoltà ai concorrenti per il casco iridato.

Insomma, è come le ot-

to prove disputate (non dimentichiamo che ci sono stati sette vincitori diversi, solo Prost ha fatto centro due volte) fossero state cancellate. Da sabato la For-

mula 1 offre un nuovo spettacolo qualche possibilità che i protagonisti non siano più gli stessi della prima parte della stagione.

Cristiano Chiavegato

Cesana Sestriere Nesti favorito

domenica un appuntamento ormai classico per gli appassionati dell'automobilismo sportivo e delle montagne: la Cesana-Sestriere, gara ormai giunta alla sedicesima edizione che ha avuto in passato momenti di grande interesse, è stata per 74 all'80 per cattive condizioni di fondo stradale è ora tornata da anni con crescente interesse da parte di pubblico e concorrenti.

Il favorito d'obbligo è il solito Mauro Nesti, vincitore delle due edizioni ante-sospensione e delle tre disputate dal momento della ripresa. Il pilota toscano detiene anche il record della corsa (stabilito nel 1973) in 11 minuti, 59 secondi e 1 centesimo di media di 110 km/h all'ora.

A contendere la vittoria alla Osella di Nesti, come sempre il pilota-preparatore torinese Varese, anch'egli su Osella (ma un modello recente quello guidato da Nesti) allestita personalmente nella sua officina in collaborazione col fratello Sergio.

La gara avrà inizio domenica mattina alle 11, ma la strada sarà un palo d'anticipo. Traffico vietato dalle 12 alle 12,30 pomeriggio per consentire le prove. Per raggiungere il colle del Sestriere si può salire dalla strada di Sauze di Cesana.

I PREZZI SCATTANO BATTILI SUL TEMPO

DALL' 11
AL 25 LUGLIO

Succursali e Concessionarie Fiat bloccano i prezzi e ti danno il tempo di acquistare al vecchio listino tutte le automobili e i veicoli commerciali disponibili. È il loro modo di augurarti buone vacanze.

FIAT
SUCCURSALI E CONCESSIONARIE

Un astrologo risponde alle vostre domande: scrivete a Stampa Sera, I tarocchi

GIOCHIAMO A TAROCCHI COL DESTINO...

A cura di Franco Spinardi
e Beppe Bracco

I «Stampa Sera» per corrispondenza. Ecco i procedimenti:

1) procuratevi 22 biglietti, carta, delle dimensioni 4x4 centimetri circa;
2) numerate i biglietti dall'1 al 22, scrivete sul primo foglietto il numero 1, sul secondo il 2, sul terzo il 3 e via, fino al numero 22; contrassegnate il numero 5 per non essere il numero 9;

3) piegate con cura i biglietti due o tre volte;
4) riunite i 22 biglietti così piegati su un tavolo, in luogo tranquillo e rumoroso. Con le mani mescolate per tutto il tempo che volete, «ma senza sforzo» (ma «senza sforzo» è un quesito particolarmente a cuore e a cui conoscere l'esito).

5) estraiete i biglietti e cercate di non perdere la concentrazione, estraiete, con la mano sinistra, i 22 biglietti, nota il numero, che sarà, ad esempio, il numero 1; ricordate, il primo estratto; ponetelo in disparte, e altri numeri.

6) Estraiete, sempre concentrando lo sforzo, con la mano sinistra, un biglietto, ad esempio il numero 2. Prendetene nota «secondo» numero estratto. Anche questo biglietto, vostra destra, insieme al numero 2. Continuate estraiendo un «terzo» biglietto, ad esempio il numero 17, potrete da parte sinistra i due numeri precedenti, «quarto» e ultimo biglietto, che sarà, poniamo, il numero 7. Estraiete quattro numeri, nell'ordine: 9, 2, 17 e 7.

7) Riportate questi numeri sul foglio, insieme alla vostra domanda (vedere paragrafo 4) con il nome e cognome o pseudonimo. Spedite il tutto a «Stampa Sera» - Rubrica Cartomanzia, via Carlo Marzocco 32, 10126 Torino.

La risposta verrà pubblicata appena possibile sul giornale.

8) ascoltare una trasmissione sui Tarocchi, analoga a questa che vi presentiamo, in diretta, ascoltatori, degli 1. 102.450 - 104.700 MHz: Radiocartomanzia, ogni lunedì dalle 11 alle 12.

«Conosci l'uno e conosci il tutto» il motto di una antica e gloriosa scuola filosofica che dava per scontato il fatto che tutto si poteva far risalire alla cifra primordiale. Ecco quindi che l'uno rappresenta anche il comando ed in pratica riassume in sé soltanto annotazioni positive, come nel caso degli Arcani Maggiori, nei quali l'uno è rappresentato dal Bagatto. Che è personaggio indubbiamente molto positivo, con una intelligenza fulminea e dalle grandi doti di improvvisazione.

E' indubbiamente molto valido il Bagatto in sé stesso, ma certo non possiamo escludere che il numero uno c'entri per qualche cosa. Per inciso, possiamo aggiungere che è costume degli uomini affermare, in qualsiasi campo, riferito alla loro attività: «Io sono il numero uno». Nelle arti, nello sport, nella politica, abbondano questi «numeri uno», presunti tali. Non pensiamo che questo possa aver ragione in ogni caso — ammoniva un astrologo molto vicino al califfo Harun al-Raschid — perché il destino può prendere il sopravvento ed essere più forte, molto più forte, di quanto non sia qualunque presagio favorevole nelle carte. Se un'interpretazione del genere fosse accettata, è evidente che gli indovini — ed in genere tutto ciò che cerca di dare una interpretazione al futuro — diventerebbero del tutto inutili e non avrebbero la più minima possibilità di esser presi sul serio.

Ma non è esattamente così: il destino è dubbio più potente di qualsiasi presagio, ma stabilire se il presagio stesso si è presentato realmente è soprattutto se è stato correttamente interpretato. Nel nostro caso, ad esempio, bisogna innanzitutto vedere se il celebre asso di bastoni si presenta realmente, prima di poter dire che è eventualmente responsabile di una qualsiasi calamità. In pratica, questa carta significa: una nuova, quasi sempre piacevole, come l'inizio di una fortunata attività. Quindi, è probabile un ottimo successo e — più

in concreto — la possibilità di conoscere una persona che ci sarà molto utile e preziosa sotto il profilo amicale o quello della nostra attività professionale. Insomma, buona fortuna, per poco che ci metta in azione: la fortuna c'è, basta semplicemente aiutarla, visto che l'asso di bastoni ha la bontà di presentarcela.



CINZIA 66 — Il suo ragazzo le vuole bene: ho «veramente», come lei scrive, perché «un po'» distratto da numerosi altri interessi, un po' incostante. Almeno al momento attuale, vostra è una buona amicizia, non ancora quindi grande. L'autunno chiarirà le idee e entrambi.

G. LENNI 57 — Lei è stato attratto fisicamente, e lo è ancora, moglie e amico. Sono cose che succedono. Si tratta di una donna molto orgogliosa che oggi sta gustando la libertà in modo abbastanza intenso. Sotto sotto, però, c'è un'esistenza che per il futuro si prospetta abbastanza tempestosa per via del difficile carattere. Si farà viva, con molta probabilità, come più o meno semi-occasionale e vorrà comandare il gioco, diciamo fare quello che meglio le aggrada. Non si smarrisca dietro colei che si è servita di lei, né più né meno, come di una piattaforma di lancio.

TONY — Da anni studio i personaggi e le situazioni più incredibili: la sua lettera potrebbe benissimo costituire lo spunto per il racconto di Piero Chiara. La suggerisco: approfittare con il massimo scrupolo l'intervista epistolare, allo scopo di documentarsi non solo superficialmente sulla potenziale futura metà, così lontana, forse troppo. Questo, evidentemente, perché dai suoi numeri esala un deciso puzzo di bruciato... attento, in particolare, richiesta

Le risposte alle vostre lettere

contributo in denaro necessario a intraprendere un viaggio che non avverrà mai. Più incoraggiante e positiva la situazione finanziaria nell'anno: l'estate è il periodo in cui si possono prevedere delle buone riprese. Non trascuri poi novembre e dicembre e febbraio '84.

CALEIDOSCOPIO — La presenza di due potenziali interessi maschili non deve spaventarla: è normale, direi utile, per operare la scelta migliore. Tanto più che anche in questa estrazione si ripete il numero 8, classico indice delle due «vie», delle decisioni da prendere di fronte a due, o più, possibilità. Se tra c'è già stato qualcosa di passionale, poi finito per vari motivi; se lui è un vedovo fa parte dell'ambiente in cui vive o lavora, allora la risposta del Tarocchi è suo quesito è sì.

37 — Il suo gioco è quasi identico a quelli che mi ha già inviato, la risposta è sempre la stessa: si tratta di un'intesa strana e sofferta, la cui avvenire è nebulosa, particolarmente a causa del carattere, e dell'infedeltà cronica, virginità che ama. Ed è basata su intenso scambio sessuale. Innamorata, no: non posso anche dirle, pertanto, quando ritornerà definitivamente.

JOLE — Vedrà che del aiuteranno la amica, particolarmente per uno scopo così nobile. Il secondo numero rappresenta l'inverno, gli altri tre sono ottimi: dunque raggiungerà l'anzianità.

T.F. 3 — Il rapporto con la ragazza che l'ama «un po' meno» incomincerà essere in difficoltà verso fine anno e si raffredderà tutto nell'analoga stagione, l'inverno. Attualmente è segnato da un sempre maggior nervosismo e dal desiderio della partner di cambiare. Non si opponga, meglio così, per entrambi.

PIERINO 131 — Il gioco non indica la fine rapporto con la signora non libera: in questo periodo, il po' confusa per via alcune incombenze familiari poco piacevoli. L'estate contribuirà a rinsaldare il legame, anche se quel grande che può sfidare il tempo.

TINA — Per superare i problemi con il papà soltanto un po' di buona diplomazia, che oggi è almeno parzialmente. Non dimentichi che i genitori, per via della loro maggiore esperienza della vita, intuiscono sin dall'inizio gli sviluppi di un matrimonio. Forse padre non ha tutto torto. Molto più del grande passo, provveda a far redige-

re comparare il suo oroscopo e quello del futuro sposo: è il sistema migliore per mettersi al riparo dai guai, per evitare una cattiva scelta e un colpo di testa che per verità nell'aria. Infatti lei è travolta da un personaggio che sa indubbiamente far colpo, nient'altro.

ANNA B. — La novità in amore sono attualissime. Dopo un periodo di dispersione e di esitazioni, parte sua, comunque tutt'altro che negativo, vedo al suo fianco un giovanotto che può rappresentare l'ideale che cerca da tempo. In seguito se presenterà un altro ma è presto per parlarne. Continui così.

EMANUELA C. — Eccellente gioco, il suo, che conferma il successo nello studio e la conseguente realizzazione dei desideri: dico, anzi, che tutto si è già avverato, non è vero?

RITA M.G. — Il suo amore per A. può definire consapevole prudente follia. Perciò non è del tutto «sbagliato», almeno fino all'autunno. Dopo, molto probabilmente trasformerà in sincera amicizia.

C.T. — La conquista del ragazzo che ha adocchiato è pressoché impossibile: o so che la tenterà comunque perché è troppo abituata a fare il suo, anche quando di sbagliare. Per il quesito «tecnico»: gli Arcani maggiori e minori Tarocchi vanno sempre interpretati dritti.

Cronache dell'insolito...

A cura di Gianni Settimo

Marla d'amore e di morte

Nancy, già capitale della Lorena, capoluogo del dipartimento di Meurthe-et-Moselle, conserva i suoi archivi un documento singolare del 1582 redatto dall'allora procuratore generale della Lorena, Nicolas Rémy.

Ecco in breve l'insolita storia raccontata in quell'antica relazione:

1581 a Delhelm, piccolo villaggio, situato lontano dalle rive della Mosella, viveva un pastore di nome Pierron. Quest'uomo, sposato e con un figlio, si innamorò di una giovane di dintorni. Un giorno mentre pascolava il gregge, tutto preso dal pensiero della donna amata, questa gli apparve accanto all'improvviso. Pierron si fece ardito e le rivelò la passione, ed essa gli promise di corrispondergli a patto che obbedisse in qualunque cosa. Pierron, felice, le rispose di sì.

Qualche tempo dopo, la donna gli chiese di provare il suo amore sacrificando il di lui figlio e gli consegnò una pera avvelenata per fargliela mangiare.

Pierron portò a il frutto e il figlio assaggiatolo, morì.

La donna riapparve nuovamente il pastore promettendogli di rendere nuovamente la vita fanciullo se Pierron fosse stato disposto a rendere a lei il culto di adorazione dovuto a Dio. Il pastore subito si inginocchiò e adorò la donna e il figlio tornò a vivere. Era come se si fosse svegliato da un lungo sonno, più magro, pallido e con gli occhi intossicati. I movimenti risultavano impacciati, più lenti, pareva un po' stupido.

Trascorso un il giovane morì improvvisamente, dal suo corpo emanava un fetore insopportabile tanto che venne «tirato» fuori usando un uncino e immediatamente sotterrato, alcuna cerimonia, in un campo nei pressi della casa paterna.

fatto si parlò molto la notizia giunse a Nancy dove i magistrati aprirono un'inchiesta ascoltarono numerosi testimoni giungendo alla conclusione che il fatto realmente accaduto è descritto in questa relazione.

Purtroppo non risulta che i colpevoli siano stati incriminati o forse un documento riguardo esisteva ed è andato perduto.

Il monumento alla mucca

A Segis Pjeterpja Prospect, regina mucche da latte, la cittadina di Seattle dedica. Con questa curiosa iscrizione si presenta all'attento turista una fra i più insoliti monumenti che esistano al mondo; contrariamente a quanto si possa credere però, non si tratta di una stravagante trovata di qualche buontempone, bensì un autentico omaggio con il quale si è voluto perpetuare memoria una eccezionale mucca da latte vissuta circa sessanta anni fa a Seattle. Alcuni anziani ricordano una simpatica bovina che parlava con lo stesso orgoglio cui potrebbero parlare di un loro concittadino infatti l'animale deteneva il record nazionale della produzione di latte.

Il monumento consiste in un largo basamento cui poggia una gigantesca statua raffigurante generosa Segis; l'importanza il valore dell'opera attestati dal nome del autore, il famoso scultore Major Tuckler, al cui genio si devono anche le quattro gigantesche statue monte Rushmore.

Il monumento si trova davanti all'ingresso delle «Fattorie dei garofani» venne inaugurato nel 1926, mesi dopo la morte dell'animale, con una cerimonia veramente singolare che richiamò Seattle personalità, uomini politici e d'affari nonché una folla degna delle grandi occasioni.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

531.310 libero in d'epoca
Marinello camera servizio interno piano alto. L. 17 milioni.
CASAMERCATO A
650.3805 libero corso De Gasperi (Crocetta)
cucinotta servizi.
Terrazzo. Piano alto L. 17 milioni. Dilationi.

B libero 1-2-3
lineale casa quasi centrale. Aperto sabato pomeriggio.
libero via S. Ottavio (Università) cucina servizi. Permuto.
CASAMERCATO E 650.3805 libero
Silvio Pellico (S. Salvatore) camera cucina. L. 17 milioni. Dilationi.

E libero
centro corso Vercelli Settimo Torinese 2 camere cucina.

Arbati (Vanchiglia) recentissimo 2 re servizi. Dilationi.
E via
Maria Vittoria camera tinello bagno L. 55 milioni. Dilationi.

CASAMERCATO E 650.3805 libero Airoso via Rubattina salone 2 camere cucina 2 servizi. Dilationi.

CASAMERCATO E vende 20 km
Torino casa indipendente su 2 piani 1900 mq terreno. Dilationi.

CASCINE Vica adiacente Francina libero signorile 3 camere cucina servizi box mutuo vend. Ferrero 955.

CASCINE Vica libero prestigioso in centro cucina biservizi doppi ingresso mq 230. Centro Immobiliare. Tel. 548.153.

Vica ampio 2 tinello cucinino bagno casa affare L. 48 milioni. Silicase 517.603-545.574.

libero ingresso
mera cucina bagno
dilationi di pagamento. B.I.T.

6 vani
zona panoramica Val S. Martino Superiore tel. 546.808.

CENTRO CASA A 513.831
frattura via Cassala 4
via Cibrario pregevole
sa d'epoca termo scaldatore 3-4 camere cucina bagno.

CENTRO v. l.
appartamento libero su 2 piani soggiorno con camino cucinotta camera servizi termo ascensore non mansardata.

vende libero Pecetto soggiorno cucinotto posto auto L. 66.

749.2623 vende signorile Cibrario soggiorno 2 servizi nobile L. 185 milioni.

749.2623 vende libero corso Potenza saloncino camera tinello cucinino 2 servizi recente L. 170 milioni.

749.2623 libero
Martinetto 1 camera tinello servizi recente L. 50 milioni.

749.2623 vende libero corso Tassoni 3 camere cucina servizi piano recente L. 94 milioni.

CHIVASSO libero soggiorno camera tinello cucinino possibile permuto. De Giovanni Immobiliare 491.550-493.398.

CIBRARIO via
ingresso 3 bagno termo mq affare volendo mutuo. B.I.T.

A 519.280
Corso Tassoni
libero al 1° piano ingresso camera tinello angolo cottura bagno termo cantina. L. 115 milioni più.

CITTADILLA B 532.170 Crocetta saloncino 2 camera biservizi ingresso termo ascensore L. 115 milioni.

C libero
in palazzo signorile salone camera cina servizi a box L. 98 milioni.

COLLEGGIO corso Francia (Regina) alloggi muc. 1-2 camere cucina mutuo 15% permuto. 781.073.

COLLINA Ravighiaco, strada Redentore, in palazzina soggiorno, 2 camere, cucina, bagni più ampia mansarda con servizio a 3 posti auto. Prezzo molto favorevole. Mutuo fondiario e permuto. Immobili Italia, tel. 585.836.

str. villa bifamiliare più mansarda giardino posizione panoramica Centro Immobiliare 548.153.

COLOMBATTO Vanchiglia 3 mansarda varie conforti casa d' L. 837.149.

COLOMBATTO A 837.149.
sarde atigue c. Vittorio casa d'epoca ascensore L. 28 milioni.

CONSULEDILE A 533.322
Via Maria Vittoria 23 (a pochi passi da piazza S. Carlo) 1-2-3-4-5 camere cucina da L. 24.

A
presso corso Umberto in stabile signorile prestigioso da 170 a 1700. Prezzi interessanti da L. 700.

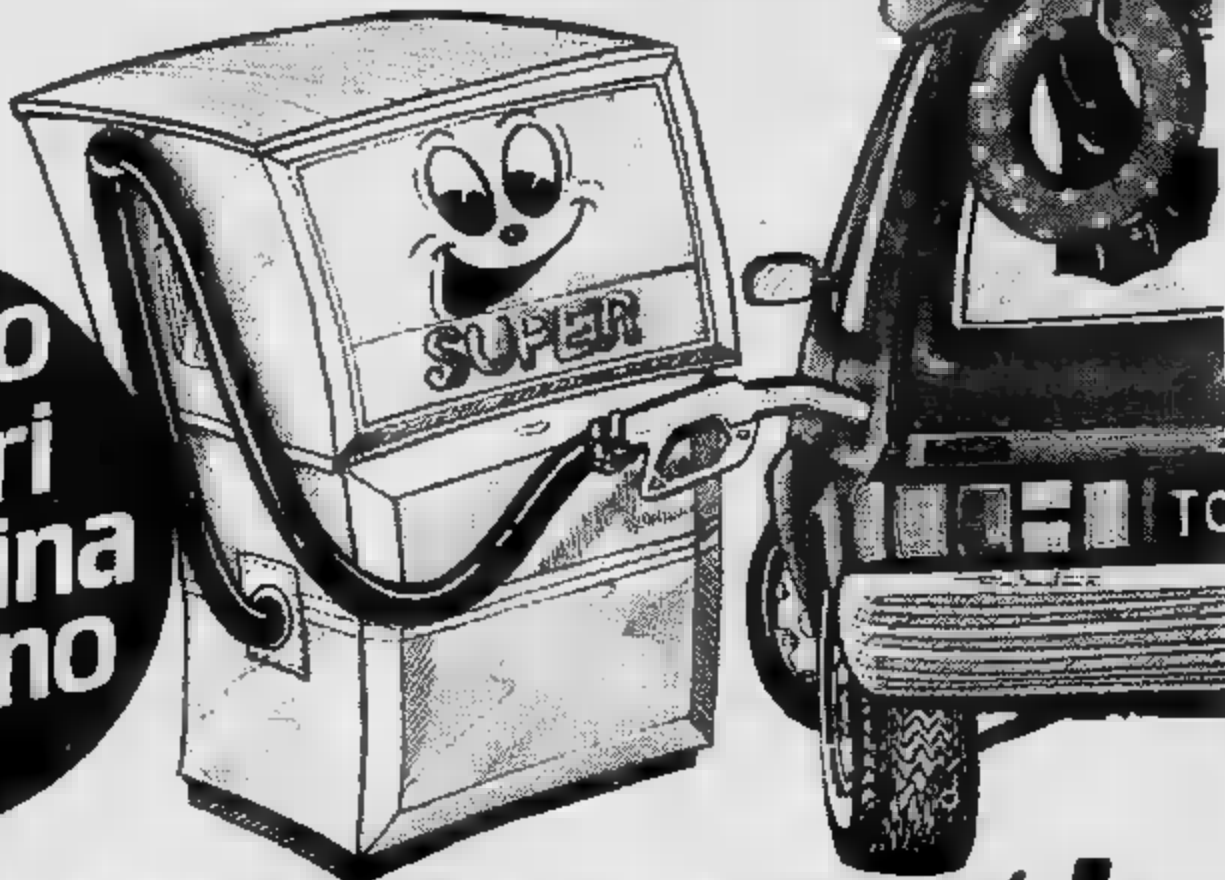
Francia piazza Statuto libero gnorile in casa d'epoca salone camera biservizi. Tel. 513.916.

Città Mercato

Torino in fondo a Corso Grosseto (Strada per Venezia)

GRANDE CONCORSO dal 2 al 16 luglio

in regalo
300 litri
di benzina
al giorno



in vacanza gratis

Acquista nel reparto abbigliamento

compila la cartolina concorso;

ogni giorno saranno sorteggiati 3 buoni da 100 litri di benzina

Città Mercato

Torino - in fondo a Corso Grosseto (Strada per Venezia)

Ingresso libero a tutti. 2000 carrelli spesa. Formula Prestitempo pagamento rateale.

Francia fronte Tesoriera vende libero 4 piano salone angolo 3 camere cucina 2 servizi tel. 741.3122.
Sergi 447.4374 vende liberi occupati stessa casa 23 vani mq cantina L. 15 milioni. Dilationi.
CORSO GROSSATO vende libero camera tinello cucinino L. 65 milioni. Dilationi.
libero prestigiosa casa d'epoca camera servizi, prezzo affare L. 100 milioni. Dilationi. Grimaldi, via Einaudi 9, telefono 586.464.

CORSO MARCONELLI libero 2 tinello servizi piano 3° no lina. Tel. 384.481.
CORSO MASSIMO (via Gloria) vendesi gnorile saloncino 2 camere cucina biservizi volendo box. Elite Case.
CORSO MONTECUCCO libero prestigioso salone soggiorno 2 camere tinello cucinino biservizi linimento rifinito Centro Immobiliare tel. 516.228.
Peschiera Viberi signorile salone 2 biservizi volendo doppia. Tel. 548.650.

CORSO RACCONIGI casa d'epoca cameretta cucina bagno. Tel. 781.073.
CORSO RAFFAELLO stessa liberi soggiorno 1 camera bagno ascensore tel. 548.153.
CORSO RE Umberto adiacente piano 2 camere cucina biservizi. Centro Immobiliare 516.228.
CORSO SIRACUSA signorile libero recente 2 camere saloncino tinello bagno vend. Centraledile 530.163.

CORSO TURATI libero signorile soggiorno 2 camere cucina biservizi piano Centro Immobiliare tel. 516.228.
libero mansardato 2 camere cucina servizi termo ascensore palazzina liberty Centro Immobiliare 516.228.
libero Siracusa tinello angolo cottura bagno sufficienti cantina 20 milioni.
liberi casa stabile signorile appartamenti varie metrature permuto. Grimaldi 329.9007.

DUE camere tinello cucinino ampia mq 88 via Corso (corso Trapani), L. 44 milioni. Telefonare 472.202.
EDIL MIKE vende Probesti Torinese a 2 piani soggiorno 3 letto doppi servizi box cantina giardino porticato L. 152 milioni più L. 33 milioni mutuo S. Paolo. Tel. 506.5880.
EDILCASE A appartamento libero Mirafiori Sud cucina bagno arredato piano L. 42 milioni. Telefonare 548.154.
EDILCASE C vende adiacenze corso San Maurizio opportunità interessante: quattro L. 1 milioni. Tel. 548.154.

EDILCASE via appartamento libero: due camere cucina bagno, L. 46 milioni 500 mila. Tel. 548.154.
EDILCASE E vende libero via Benzo 14 (Madonna Campagna) appartamento libero camera cucina bagno. 548.154.
EDILCASE F vende Roccavione appartamento camera tinello cucinino bagno mq 64 ca., L. 1 milioni, volendo posto abbinabile. Tel. 548.154.

G vende via Ticino 28 prezzo affare L. 1 milioni appartamento libero di cucina servizio, riscaldamento autonomo. Facilitazioni pagamento. 548.154.

EDILCASE L frazione ristrutturato nelle parti comuni appartamenti diverse metrature. Prezzi interessanti. 548.154.

via Nicola Fabrizi libero camera servizi L. 34 milioni. Telefonare 513.653.

EDILFIDUCIARIA vende appartamento in villa a schiera mq nuovo molto bello in parco golf piscina uscita tangenziale Rivoli affare trasferimento L. 1 milioni eventuali permuto. Telefonare 779.481.

liberi occupati stessa casa Borgaro 1 2 tinello cucinino mutuo tel. 512.012.

libero centrale corso ne camera cucina biservizi facilitazioni permuto. Tel. 512.012.

ESIM libero centralissimo via C. 4 cucina servizi costruzione epoca dilationi permuto. Tel. 512.012.

Crocetta v. Piafetta 2 camere tinello cucinino servizi piano alto L. 1 milioni 500 mila. Dilationi. 512.012.

libero pressi piazza Adriano soggiorno camera cucinotta biservizi L. 1 milioni. Dilationi. Tel. 512.012.

libero precollina v. del Carretto signorile camera cucina permuto tel. 512.012.

S. Paolo via Malta salone cucina biservizi fronte gi. Tel. 512.012.

libero S. Salvatore v. Giura tre camera servizi mutuo dilationi tel. 512.012.

ESIM libero v. Massena angolo c. S. Unione 3 camera biservizi epoca signorile permuto tel. 512.012.

ESIM libero Vanchiglia via Napoleone camera cucinotta servizi L. 1 milioni. Dilationi. Tel. 512.012.

ESIM Rivoli libero via piano 3 camere cucina. Tel. 958.

A 513.725
ro corso Tirreno saloncino tinello servizi alto panoramico ascensore. Pagamento facilitato.

EUROCASE B 547.470 libero via Pizzorno (Stadio) due camere tinello cucinino servizi. Pagamento facilitato.

EUROCASE C 513.681 libero corso Unione Sovietica due camere tinello cucinino luminoso termo ascensore.

EUROCASE E 513.748 libero La Loggia signorile camera tinello box sufficienti L. 30 milioni.

EUROCASE F 545.642 Paolo 2 camere tinello servizi 6' L. 57 milioni. Dilationi.

EUROCASE G 531.003 adiacente corso Cairoli locali servizi 3' piano. L. 34 milioni. Dilationi.

EXPOCASE A collina libero panoramico salone 2 camere cucina servizi giardino tavernetta box L. 158 milioni. Tel. 505.208.

EXPOCASE B precollina libero salone soggiorno 3 camere cucina biservizi ingresso L. 230 milioni. Tel. 504.263.

EXPOCASE C Gran Madre soggiorno 2 camere cucina servizi ingresso cantina L. 58 milioni. Tel. 505.208.

EXPOCASE corso Traiano libero panoramico 2 camere tinello cucinino servizi ingresso L. 68 milioni. Tel. 504.263.

EXPOCASE Nichelino liberi e occupati casa recente 1 camera tinello cucinino da L. 33 milioni. Tel. 505.208.

EXPOCASE S. Rita libero 2 camere tinello cucinino servizi ingresso posto macchina L. 65 milioni. Tel. 505.208.

EXPOCASE villetta libera parco Ruffini mq 120 più auto abitabile mq 100 più scantinato mq 100. 5 box tel. 504.263.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Pirella corso Monte Grappa attico 3 camere cucina bagno terrazzo L. 95 milioni.

(continua)

OFFERTA
MINIMA

2.000.000

TUTTO L'USATO SUPERVALUTATO
A CHI COMPRÀ FORD TRANSIT NUOVO.

più fortunati. Dal 20 Giugno al 31 Luglio, a chi compra Ford Transit nuovo scegliendolo tra i disponibili presso la rete, i Concessionari Ford praticano una supervalutazione dell'usato. L'offerta minima è due milioni. avete capito bene: minimo due milioni per qualunque automezzo a quattro ruote circolante. Due milioni, senza discussioni. Affrettatevi: il vostro Concessionario Ford vi aspetta. (Dal programma sono escluse le autocaravan).

SOLO DAL 20 GIUGNO AL 31 LUGLIO. SOLO DAI CONCESSIONARI FORD.

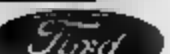
FORD TRANSIT È UN AFFARE DAL PRIMO GIORNO IN POI.

Nessun altro ti dà tanto. Nella gamma Transit, motori

a benzina o Diesel e serie per ogni richiesta individuale, c'è sempre la combinazione più niente per economia. Robusta, super-equipaggiata, con un confort eccezionale. Ford Transit ogni giorno si dimostra un affare.



Condizioni speciali Ford Credit:
Anticipi 42 rate



(continued)

**Albergo Bar
Ristorante**

**ARCHI
ROMANI**

*Soggiorno cure termali
cucina casalinga
per pranzi e spozalizi*

V. **Bosco** 1 - Tel. 0144/2182 - Acqui T.

Ad Acqui Terme

Parrucchiera

CONCETTA

in via
Marconi 13 - Tel. 0144/55.790

INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDelta - ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024 - Torino



**Banchetti e rinfreschi
a domicilio**

Siamo presenti alla Mostra
delle attività economiche
con servizio di ristorante
e buffet freddo

P. Matteotti - Tel. 0144/56.586 Acqui T.

**CENTRO CASA
LISTE DI NOZZE**

Cristallerie
Collezioni esclusive di porcellane
Casalinghi - Complementi - arredo

Corso Roma 36, **Acqui Terme**
Tel. (0144) 2171 - Acqui Terme

T.R.M.

**SABBIATURA
ZINCATURA**

Via Casagrande 100 - Tel. (0144) 56.071
ACQUI TERME

COOPERATIVA

U. P. A.

UNIONE PANIFICATORI ACQUESI

V. **Bosco** 23 - Tel. **0144** - ACQUI T.
Rivendita: Emporio comunale

L'intera gamma della produzione agricola, industriale ed artigianale

Cento stands, mille idee

«Con questa manifestazione fieristica intendiamo far conoscere meglio»

di più i prodotti tipici della nostra città e delle colline dell'Acquese. Terme ed il turismo, il terziario qualificato, per dare un contributo, anche minimo, a far zona dalla crisi nomica che ci travaglia. Possiamo far poco, perché siamo tutti di fronte ad un difficile momento congiunturale, pensiamo che tutti insieme si possa dare un contributo. Questa mostra, allora, si propone questo scopo». Così Adriano Icardi, sindaco della città delle terme, ha dichiarato aperta la quinta edizione della Mostra-mercato delle attività economiche dell'Acquese, presenti il ministro Pierluigi Romita, Carla Nespolo, il presidente della Provincia, Angelo Rossa.

«Certo — ha aggiunto Icardi — abbiamo bisogno dell'aiuto del Comprensorio, Provincia, della Regione e dello Stato, in particolare perché sia risolto il problema della viabilità. Solo, infatti, se usciremo dall'attuale isolamento per mancanza di idonee vie di comunicazione potremo divenire una piccola capitale del turismo e del tempo libero, per uscire Acqui e l'Acquese dalla crisi».

Un impegno, quello di aiutare l'Acquese, che sen. Nespolo, il presidente Rossa, il ministro Romita hanno dichiarato di assumersi, perché gli operatori economici acquesi, gli artigiani, gli agricoltori che si battono ogni giorno — lo dimostrano anche dando vita alla Mostra-mercato — meritano di essere aiutati. «Qui c'è gente che lavora e produce — ha affermato il ministro Romita — dobbiamo fare qualcosa perché questi sforzi siano aiutati. Così, tutti insieme, si può lavorare per il risanamento economico Paese».

Gli acquesi, certamente, non si tirano indietro quando occorre impegno, buona volontà, coraggio — lo sottolinea

■ La manifestazione fieristica è stata inaugurata sabato scorso.

● «Il nostro scopo — ha detto il sindaco Adriano Icardi — è quello di far conoscere meglio ed apprezzare i prodotti tipici per dare un contributo al superamento dell'attuale avversa congiuntura economica».

■ Un appello ■ Provincia, Regione e governo affinché sia risolto il problema viario per spezzare l'isolamento e far sì che Acqui possa diventare una piccola capitale del turismo e del tempo libero.

■ La fiera, dopo due edizioni nei locali dell'ex caserma «Cesare Battisti», è tornata quest'anno in via XX Settembre, nel cuore della città.



neato anche moris. Giovanni Galliano, parroco della Cattedrale, benedice la rassegna — la quinta Mostra-mercato delle attività economiche dell'Acquese ne è una riprova lampante. Qui, in un centinaio di stand, c'è veramente una panoramica interessante quanto nell'Acquese si produce, mobile all'oggetto da arredamento, al prodotto dell'agricoltura (interessanti gli stand della Comunità montana alta Valle Orba ■ Valtè Erro ■ Bormida e dell'Enoteca regionale di Acqui), il lavoro dell'artigiano, a quanto serve per il turismo ed il tempo libero.

La mostra, dopo due edizioni nei locali dell'ex caserma «Cesare Battisti», è tornata quest'anno lungo la via XX Settembre, tra le piazze Italia (dove si affaccia l'ingresso) e Matteotti, nel cuore della città. Un'ubicazione, come ha detto il sindaco Icardi, dove maggiore è la presenza continua di un rilevante numero di curandi-turisti ospiti di Acqui in questo periodo, tale quindi da favorire veramente un rilancio di interesse per tutti i prodotti dell'Acquese. Tenuto anche conto che via XX Settembre (anche se può provocare qualche disturbo ■

clienti dell'Hotel Nuove Terme) è il passaggio obbligato non solo dei curandi-turisti ma anche per tutti coloro che arrivano dai paesi della zona, attiriamo l'attenzione della manifestazione fieristica che coincide con i festeggiamenti patronali per S. Guido.

La mostra-mercato, inaugurata sabato pomeriggio, resterà aperta anche domenica prossima 17 luglio e l'augurio è che tutti, operatori economici, amministratori, che risulti una sfida vincente all'Acquese.

Franco M...



La Pasticceria

di Bellati Franco

P.zza S. Francesco - Acqui Terme - Tel. 0144/57.467

GIANCARLO STEFANELLI

V. Oberdan 29 - Tel. 0144 72.123

VALTE

**VENDITA E RIPARAZIONE
MACCHINE PER CUCIRE
INDUSTRIALI**

Accessori - Ricambi - Aghi - Assistenza
Concessionaria zona PFAFF e ROCKWELL-RIMOLDI

EDIL-COM snc

di Canobbio e Caneva

**Materiale
per l'edilizia
ferro ■ legname
Camini
Pavimenti
e rivestimenti
Sanitari**

Loc. Garabello S.S. per AL. **STREVI**
Tel. 0144/57.454

Centro Coppe Sport

premiazioni sportive

V. Monteverde 18 - Tel. 0144/57.301 Acqui T.



ELIOGRAFICA
di DARIO DOVO

FOTOCOPIE RIDOTTE E INGRANDITE
RIPRODUZIONI ■ TIMBRI
VENDITA ARTICOLI DA DISEGNO
MACCHINE E MOBILI PER UFFICIO

Via Marconi 11 - Tel. 53.232
15011 ACQUI TERME

Esposita fino al 17 luglio nei padiglioni della quinta Mostra-mercato

così Acqui sfida la crisi

□ Estate, vacanze, maggior tempo libero, maggiori possibilità di scoprire le bellezze — a ve ne sono molte — della provincia. L'Acquese — ad esempio — è ricco, basta saperle trovare: accanto al patrimonio naturale costituito — fanghi, il turismo è diventato parte integrante dell'economia cittadina. E' sufficiente spostarsi verso i paesi e le vallate vicine, luoghi caratteristici dal pacato fascino contadino.

Per meglio visitare l'Acquese — possono seguire sette itinerari: il primo permette di conoscere Melazzo (con un antico castello, due antichissime chiese, tanto buon vino); Castelletto d'Erro (dove si producono ottime pesche e vi sono i resti di un antico castello); Cortosio che ha nel legno — nel miele due tipiche produzioni — e consente — passeggiate panoramiche, e Malvicino con — settecentesca chiesa. Il secondo itinerario porta — Strevi, Rivalta, Montaldo Bormida, Carpeneto. Anche qui abbondanza di buon vino, passeggiate in collina per scoprire — romaniche e medioevali, l'artigianato del bronzo, raggiungere, passeggiando, le vallate dell'Orba e il Bormida. Monumenti — interesse storico — artistico — plevi, castelli, antiche chiese — si possono scoprire e ammirare seguendo il terzo itinerario del viaggio attraverso l'Acquese — che comprende Terzo, Montechiaro, Denice e Spigno dove — mancano in estate le manifestazioni folcloristiche e gastronomiche.

Ricaldone — Alice Belcolle — i due centri — visitare quando si segue il quarto itinerario: buon vino, monumenti di interesse storico e artistico; così pure — Grogna che, — Visone, Morbello e Cassinelle costituiscono — «base» del quinto itinerario. Una giornata in — al verde, al boschi gustando — retti e torrone (le specialità di Visone), bevendo un moscato superlativo, assistendo a una delle tante partite di pallone elastico, ammirando vecchi oratori con pregevoli affreschi — i ruderi di antichi castelli. Artigiani — legno che lavorano secondo i sistemi di un tempo creano originali pezzi che si possono acquistare, mentre chi — a Morbello il 12 agosto, — occasione del «Prebugium» può gustare un pranzo che la Pro loco offre gratuitamente.

■ Acqui non vuol dire solo terme: tutta la zona offre — turisti una serie incredibile di bellezze naturali, monumenti e, perché no, specialità enogastronomiche — far invidia — località ben più rinomate

■ A coloro che, in occasione della mostra-mercato, visiteranno la città — decideranno di dedicarle più di qualche ora, proponiamo sette suggestivi itinerari attraverso i paesi e le vallate circostanti

tutti i turisti ed — a base di minestrone, spazzatino, frittate, dolci e vino tipico.

■ ultimi itinerari conducono — Cavatore-Ponzzone e a Morsasco-Prasco. Ponzzone è un centro agricolo e di villeggiatura, con tanti ristoranti all'insegna della cucina genuina, Cavatore — paesino dove il vino — tanto — buono; il 10 agosto, festa patronale, si può assistere a gare di vario genere — persino — «rodeo del maiale».

■ viaggio alla scoperta — l'Acquese si conclude — Morsasco, una località di interesse turistico ricca di passeggiate fra i vigneti — producono vino — doc.

Camagna

Aziende in dissesto, disoccupazione
Ma c'è una industria che «tira»...

□ L'Acquese — la Valle Bormida stanno attraversando un periodo — crisi occupazionale ed economica, — aziende in grosse difficoltà ed altre che hanno già chiuso i battenti, con la perdita di centinaia di posti di lavoro. Fortunatamente, però, qualche azienda che «tira» esiste ancora, per l'impegno dei responsabili e, certamente, anche delle maestranze. E' il — della «Statica» di Strevi che è stata visitata dal presidente — Comprensorio Carlo Peiucco per — il punto sulle residue possibilità — rilancio dell'economia acquese, già provata anche dalla difficile situazione in — venuto a tro-

versi, molto per colpa dei politici, il complesso termale di Acqui. Questa, allora, vuole essere — prima tappa alla ricerca — punti di «non di crisi».

Alla «Statica» di Giovan Battista Ragogna, un'azienda nata nel 1964 — dove sono impegnati oltre un — settantina di lavoratori, le possibilità — superare l'attuale difficile congiuntura è venuta — realizzazione del «sistema K» che consiste nella prefabbricazione in azienda di pilastri e travi per le strutture portanti.

Un sistema che dà garanzie notevoli — che riduce i tempi — costruzione. Inoltre — possibile — valuta-

zione esatta dei tempi — fornitura — montaggio, fattore — che elimina ogni revisione dei prezzi. «Ecco perché — come osserva il presidente del Comprensorio — Istituti autonomi — popolari, oltre a molte imprese e cooperative, hanno scelto questo sistema — costruzione». p. b.

RRRV
ROMANO VERNICI

Casa fondata nel 1922
15011 ACQUI (AL)
Regione Vallerana n. 25 - Tel. (0144) —

TAULINO

ESCLUSIVISTA
PIANOFORTI



STUSSMAN & SONS
via G. Ferraris 27 - ALESSANDRIA e ASTI

Facilitazioni per gli studenti dei Conservatori e Licei Musicali

Via Piacenza, 22 - ALESSANDRIA - Tel. (015) 33.097
Via G. Ferraris 27 - LIVORNO FERRARIS (VO) - Tel. (0) 47.230

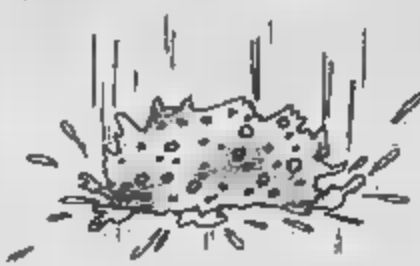
**STRUMENTI
MUSICALI**

Fornitore ufficiale di:
R.A.L. - Teatro Regio
Teatro Comunale di Alessandria
Conservatorio di Alessandria
Conservatorio di Torino

MURI MALSANI
UMIDITÀ - MUFFE

Combatti queste malattie con il sistema

brevettato dell'ITALCHIMICA



Contro la malattia umidità:



L'italchimica Restauro ti offre questi servizi:

- Deumidificazione — muri umidi
- Impermeabilizzazione di cantine — seminterrati
- Trattamenti specifici anti-muffa per pareti interne ed esterne
- Restauri del cemento faccia e vista.
- Pavimentazioni — estetiche impermeabilizzanti — balconi e terrazze

PREVENTIVI — SOPRALUOGHI SENZA IMPEGNO

NOME _____

COGNOME _____

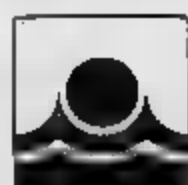
VIA _____ n. _____

CITTÀ _____ TEL. _____

Completare, ritagliare e indirizzare a:

ITALCHIMICA - Via B. Dalmazzo 9 - 15100 Alessandria
RESTAURO - Via Venezia 17 - 15100 Alessandria
Tel. (0131) 65.713 - 44.66.77 - 44.15.75

LA STAMPA dà di più

Tutto
scienzeTutto
libriTutto
doveadesso potete vincere l'inflazione
acquistando una casa

**costruzioni
mediterranee** S.p.A.

ad ACQUI TERME
ORSAMINORE

- centralissimi con intorno verde — parcheggi
- costruite per durare a lungo, fatte per il piacere di abitarle
- forme architettoniche e tecnologiche per il vostro futuro
- confortate — isolamento e coibentazione per un elevato risparmio energetico
- Dilazioni pagamenti anche fino a 11 anni

"ORSAMINORE"

**costruzioni
una realizzazione mediterranea**

punti vendita: cantiere - via s. d'acquisto tel. (0144) 50780

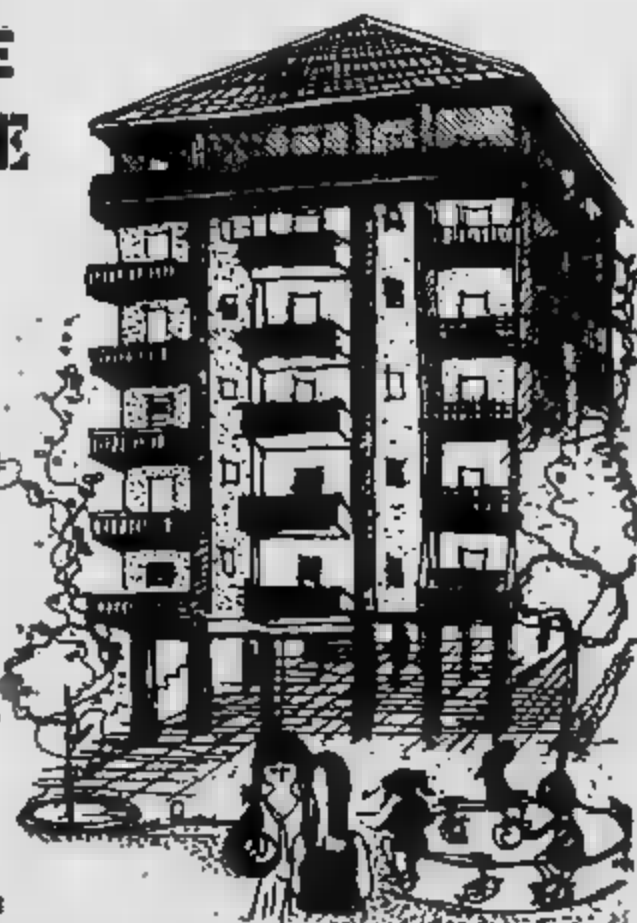
uffici - via s. d'acquisto tel. (0144) 55621

informazioni: geom. rapetti tel. (0144) 2959/51452

ACQUI TERME

ACQUI TERME

ACQUI TERME



TRINO

After limitati

TORINO — Continua in Borsa la serie ■ sedute scial- ■ ■ ■ ■ ■ un indirizzo preciso, con pochi affari limitati ai titoli guida e prezzi altalenanti.

Il comparto più movimentato ■ quello assicurativo: Generali -0,7 per cento, Ras -0,3, Sai ord. -1,1, risultano offerte. ■ denaro sono invece Toro ord. +2,7 ■ cento e privilegiata +1,8.

Fra i finanziari recuperano la Centrale ord. +2,8 e la Centrale risp. +1,7.

Fra ■ industriali solo le ■ raccolgono una discreta messe ■ scambi con quotazioni inizialmente deboli ma in graduale rafforzamento durante la mattinata tanto



MILANO

Parziale recupero

MILANO — Lenta scivolata dei corsi in ■■■ Borsa sempre più povera ■■ affari, ■■■ più vuota ■■ contenuto. L'avvicinarsi delle scadenze tecniche (venerdì la risposta premi) provoca ulteriori alleggerimenti anche sui titoli di primo piano che, anche oggi, ■■ sono stati difesi ■■ buone correnti d'acquisto.

■ prima parte della seduta ■ tendenza è risultata più pesante, infatti l'indice generale di Borsa è sceso subito a -1,1 per cento; l'offerta ha gradatamente annullato le recenti piccole migliorie, trovando assorbimento con modesto sacrificio ■ prezzi

Nelle ultime battute, d'una
molto breve a

del ridotto volume di scambi e ■■■■ molti operatori, ■■ è notata una maggiore resistenza, ■ alcuni recuperi hanno permesso all'In- ■■ generale ■■ Borsa di risalire a -0,6 per cento.

Dopo listino **1900** attivo, con intonazione però migliore. Le Fiat sono risalite a 1905, ■ Centrale a 1810, IRI priv. a 4700.
Alcuni prezzi. Generali

128.400, dopoborsa. 128.900.
Fiat ■■■, dopoborsa ■■■
2905. Fiat priv. 2139, dopober-
■ 2155. Montedison 172, do-
poborsa 173,5, 173,25. Viscosa
970. Olivetti 2889, privilegiata

Il dollaro in fase stabile fermo ■ quota 1532,50

Minimo assestamento del dollaro che, dopo due giorni di record, quota ■ **Italia** nei primi scambi valori di 1532,60 lire, con un lieve regresso rispetto al massimo storico segnato con 1532,75 lire.

Continua a regnare sul
l'attesa ■ indicazioni
sulla prossima politica credi-
tizia della ■ ■ ■ ■ ■ il
cui comitato tecnico ■ ■ ■
all'orientamento della politi-
ca monetaria si ■ riunito ieri

Cambi Bancari

quotazioni informative

| | |
|-----------------|-----------------|
| Soyuz | 1531,40-1531,70 |
| Blatina | |
| Marco tedesco | 591,65-591,68 |
| Franco svizzero | |
| Franco franco | 196,50-196,70 |
| Franco belga | 29,55-29,56 |
| Fiorino oland. | 528,60-528,80 |
| Yen | 8,35- 8,37 |

REDDITO FISSO A TORINO

| Titoli | 13-7 | 12-7 | Titoli | 13-7 | 12-7 |
|-------------------------|--------|--------|--------------------------------|--------|--------|
| VALORI DI STATO | | | | | |
| Rendita 5% | 41 50 | 41 50 | CC.OO.PP. Anas 7% 72 | 52 80 | 52 80 |
| Edil. Scol. 5,50% 88 | — | — | CC. Aut. 7% 70 1' | 57 30 | 57 30 |
| Edil. Scol. 5,0% 88 | 89 70 | 89 70 | CC. Aut. 8% 74 1 | 52 | 52 |
| Edil. Scol. 6% 70 | 85 20 | 85 20 | FF.SS. 8% 68 1' | 85 25 | 85 25 |
| Edil. Scol. 6% 71 | 82 40 | 82 40 | FF.SS. 6% 67 | 80 80 | 80 60 |
| Edil. Scol. 6% 72 | 79 90 | 79 90 | FF.SS. 6% 68 1' | 86 50 | 86 50 |
| Edil. Scol. 9% 75/80 | 75 60 | 75 60 | FF.SS. 7% 72 1' | 89 70 | 73 |
| Edil. 9% 76/91 | 75 20 | 75 20 | Amm. FF.SS. 7% 70 | 71 15 | 71 15 |
| Edil. Scol. 10% 77/87 | 76 | 75 | Amm. FF.SS. 10% 75 1 | 94 | 94 |
| DD.PP. Comp. Pr 10% | 72 80 | 72 80 | Amm. FF.SS. 12% 79 1/2 em. | 92 15 | 92 25 |
| C.C.T. 10% 85 | 91 | 91 | P. Verde 6% 64 1' | 92 90 | 92 90 |
| C. Cr. Tes. 1-10-83 | 100 | 100 | P. Verde 7% 71 1' | 68 | 68 |
| C. Cr. Tes. 1-3-84 | 100 05 | 100 05 | ICIPU 5% | 78 | 77 80 |
| C. Cr. Tes. 1-4-84 | 100 | 100 | ICIPU 8% F 78 | n. l. | n. l. |
| C. Cr. Tes. 1-6-84 | 99 95 | 100 | ICIPU 7% G 72 | 75 50 | 75 50 |
| C. Cr. Tes. 1-8-84 | 99 85 | 99 55 | IMI 28 6% 87 | 79 30 | 78 |
| C. Cr. Tes. 1-1-86 | 100 | 99 90 | IMI 28 7% 70 | 78 80 | 78 80 |
| C. Cr. Tes. 1-3-88 | 99 90 | 99 90 | IMI 29 7% 70 | 77 10 | 77 10 |
| C. Cr. Tes. 1-5-86 | 100 | 100 | Medison 13,5% 78/91 Ind. | 135 70 | 135 70 |
| C. Cr. Tes. 1-5-88 | — | — | Città Torino 6% 52/84 | 84 | 84 |
| B.T.P. 12% 87 | — | 84 65 | Pr To AEM 5,5% 80/85 | 82 60 | 82 60 |
| B.T.P. 12% 1-10-83 | 98 95 | 98 85 | Pr To 5,5% 62/85 | 82 60 | 82 60 |
| B.T.P. 12% 1-1-84 | — | 98 15 | Città di Milano 7% | 74 | 74 |
| B.T.P. 12% 1-4-84 | 96 50 | 96 50 | — 10% | 90 30 | 90 30 |
| B.T.P. 12% 1-10-84 | 93 90 | 93 85 | Ist. S. Paolo To 5% | 85 | 85 |
| OBBLIGAZIONI | | | | | |
| Enel 6% 65 I | 89 30 | 89 30 | Ist. S. Paolo To 6% | 52 | 53 |
| Enel 6% 66 II | 81 90 | 81 | Ist. S. Paolo s. conv. 6% | — | 80 |
| Enel 6% 68 I | 77 55 | 77 50 | S. Paolo OD.PP. 6% ex 5% | 48 70 | 48 50 |
| Enel 6% 69 I | 74 20 | 74 10 | S. Paolo OD.PP. 6% | — | 51 |
| Enel 7% 73 | 69 10 | 68 60 | S. Paolo OD.PP. 6% Ecu 78/89 | — | 89 30 |
| Enel 76 Indicizzate | — | — | C. Risap. PP.LL. 6% | 48 10 | 48 10 |
| Enel 77 I Indicizzate | 144 | 141 95 | C. Risap. PP.LL. 6% | 55 | 55 |
| Enel 77 II Indicizzate | 140 30 | 140 30 | Fond. Piemonte V.A. 6% | 60 | 60 |
| Enel 77 III Indicizzate | 88 | 88 | Fond. Piemonte V.A. 7% | 70 | 70 |
| Enel 12% 79/86 | 91 | 91 | Piemonte V.A. OD.PP. 7% | 60 | 60 |
| IRI 5,50% 61 | 81 40 | 81 40 | Riv 5,50% | 76 70 | 76 70 |
| IRI 6% 85 | 84 80 | — | OBBLIG. CONVERTIBILI | | |
| IRI 12% 77 | 84 | 84 | B.I.L. 12% 80/85 | 186 | 186 |
| Autostrade 6% 68/88 I | 77 20 | 77 20 | Generali 12% 81/88 | 260 | 260 |
| Autostrade 7% 71/86 | 86 15 | 86 90 | IRI Alfa 7% 70/85 | 88 | 88 |
| Autostrade 9% 76/86 | 86 | 86 | IRI Credito 13% | 95 50 | 95 80 |
| C.C.OO.PP. 5% | 63 40 | 62 85 | IRI Stat 7% 73/88 | 81 10 | 81 10 |
| C.C.OO.PP. 5,50% | — | 62 75 | La Centrale 13% | 88 05 | 88 50 |
| C.C.OO.PP. 6% | 56 70 | 56 70 | Med. FIDIS 13% 81/81 | 112 10 | 112 10 |
| C.C.OO.PP. 7% | 53 45 | 53 20 | Med. Metall 13% 81/91 | 89 50 | 89 50 |
| C.C. Int. St. 6% 66 1' | 83 10 | 83 10 | Med. Olivetti 12% 79/89 | 242 50 | 242 50 |
| C.C. Int. St. 6% 67 2' | 80 20 | 80 20 | Med. Sip 7% 73/88 | 80 | 80 |
| C.C. Int. St. 6% 68 3' | 77 40 | 76 70 | Med. S. Spirito 7% 73/88 | 316 25 | 316 25 |
| C.C. Int. St. 7% 70 1' | 71 15 | 69 90 | Med. Snia 13% 81/90 | 102 50 | 102 50 |
| C.C. Int. St. 7% 71 2' | 69 20 | 69 20 | Olivetti 13% 81/91 | 88 50 | 88 50 |
| CC.OO.PP. Anas 6% 86 | 53 50 | 53 50 | Pirelli 13% 81/91 | 108 | 108 |
| | | | S. Paolo S. Italiani 12% 78/85 | 282 | 282 |
| | | | IFIL 13% 81/87 | — | 222 |
| | | | Carl. Burgo 13% 81/86 | — | 83 |
| | | | Unicem 14% 81/87 | 120 | 120 |

LE AZIONI A TORINO

| Titol | 13-7 | 12-7 | Titol | 13-7 | 12-7 |
|----------------------|--------|--------|-----------------------------|-------|-------|
| Alvar | 4000 | 4200 | CIR risp. | 3850 | 3850 |
| Eridania | | 8050 | Fida | 4000 | 4000 |
| Florio | 195 | 193 50 | Finelder | 2780 | 2770 |
| Milagr. | 6400 | 6300 | Finelder | 50 | 50 |
| ASSICURATIVI | | | Flacamb | 2610 | 2610 |
| C. Ass. MI ord. | 11100 | 11100 | Gim | 3100 | 3000 |
| C. Ass. MI risp. | 8100 | 8100 | Gim risp. | 1910 | |
| Comp. Latina ord. | 530 | 530 | IFI priv. | 4700 | 4650 |
| Comp. priv. | 430 | 430 | IFIL | | 6500 |
| Generali | | 130000 | IFIL risp. | 4650 | 4650 |
| RAS | 138500 | 140000 | | 2350 | 2350 |
| SAI | 12700 | 12850 | | 1250 | 1250 |
| SAI priv. | | 12700 | Pirelli & C. | 2610 | |
| Toro Ass. ord. | | 11100 | Pirelli S.p.A. | | 1607 |
| Toro Ass. priv. | | | Pirelli S.p.A. risp. | 1610 | 1610 |
| BANCARI | | | | 1350 | 1350 |
| B. Comm. Rom. | | 30500 | Schlepparelli | 629 | 627 |
| Banco di Roma | 29300 | | SME | 820 | 800 |
| Credito Italiano | 3350 | 3350 | SMI | 1670 | 1670 |
| Interbanca priv. | | | SMI risp. | 1390 | 1380 |
| Mediobanca | 60100 | 60100 | SIFA | 2140 | 2140 |
| CARTARI - EDITORIALI | | | STET | 1610 | 1645 |
| Burgo ord. | 2430 | 2430 | IMMOBILIARI | | |
| Burgo priv. | 2400 | 2400 | B.I.I. ord. | 705 | |
| Burgo risp. | | | B.I.I. risp. | 690 | 690 |
| CEMENTI - CERAMICHE | | | Condottia Acqua | 150 | 150 |
| Pozzi Ginori ord. | 108 | 108 | Fer-Co | 88 | 90 |
| Pozzi Ginori risp. | 88 | 88 | Gen. Imm. Sogene | | |
| Eternit ord. | 450 | | I.P.I. | 1645 | 1650 |
| Eternit pref. | | 420 | ISVIM | 14000 | |
| Unicem | 15700 | 16000 | Risanam. Napoli | 8750 | 8750 |
| Unicem risp. | 12100 | 12100 | MECCANICI - AUTOMOBILISTICI | | |
| CHIMICI | | | Castagnetti | 2205 | 1200 |
| Italgas | 935 | | Fiat ord. prec. | | 2885 |
| Mila Cezzi | 32800 | 32800 | Fiat priv. prec. | | 2150 |
| Montedison | 172 50 | 174 | Glardini | 6350 | 6350 |
| Parametti | 1390 | | Olivetti ord. | 2880 | 2880 |
| Pierrel | 1410 | 1410 | Olivetti priv. | 2800 | 2800 |
| Pierrel risp. | 760 | 760 | Sp. | 2800 | 2800 |
| Saffa ord. | 5300 | | Westinghouse | | 21600 |
| Saffa risp. | 4800 | 4900 | MINERARI ED ESTRATTIVI | | |
| SAIAG | 1120 | 1120 | Dalmine | 555 | 555 |
| COMMERCIO | | | Fo | 185 | 185 |
| Rinascente ord. | 351 | 351 | Talco Grafite | 19000 | |
| Rinascente priv. | 237 50 | 237 50 | TESSILI | | |
| Silos Genova | 1375 | 1375 | Cantoni | 2610 | 2610 |
| COMUNICAZIONI | | | Flac | 7050 | 7050 |
| Allitalia priv. | 950 | 950 | Flac risp. | 7050 | 7050 |
| Autostr. | 8150 | 8150 | Snia Visc. ord. | 975 | 975 |
| Italcable | 13600 | 13600 | DIVERSI | | |
| NAI | 26 50 | 29 50 | Acque Potabili | 3350 | 3350 |
| SIP | | 1850 | | | |
| SIP risp. | | 2100 | Pacchetti | 67 | |
| ELETTROTECNICI | | | OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI | | |
| M. Marzili | 780 | 780 | Ass. Gen. 12% 81/88 | 260 | 260 |
| M. Marzili risp. | 790 | 790 | Centrale 13% 81/88 | 90 | |
| FINANZIARI | | | IRI Stat 7% 73/88 | | |
| Bastogi IRBS | 211 | 211 | M. Mont. 7% 73/88 | | 79 |
| Borghesio ord. | | 5800 | M. Olivetti 12% 73/88 | | |
| Borghesio risp. | 2400 | 2400 | M.S. | 344 | 344 |
| Centrale | 1890 | 1750 | B.I.I. 12% 80/85 | 168 | 168 |
| Centrale risp. | 1100 | | M. talli 13% | 86 | 86 |
| | | | M. Snia 13% 80 | 105 | |
| | | | Olivetti 13% 81/91 | 87 | |
| | | | Pirelli 13% 81/91 | 110 | 110 |

LE AZIONI A MILANO

| Titoli | 13-7 | 12-7 | Titoli | 13-7 | 12-7 | Titoli | 13-7 | 12-7 | Titoli | 13-7 | 12-7 | | | |
|---------------------|--------|--------|----------------------------|-------|-------|------------------------------------|-------|--------|------------------------------------|-------|------------------|--------------------------------|-------|-------|
| ALIMENTARI | | | CARTARI-EDITORIALI | | | COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI | | | Immobiliare | | | | | |
| Alivar | 4000 | | Burgo ord. | 2415 | 2430 | risp. | 5500 | 5320 | Immobiliare | 69950 | 69600 | | | |
| Bonifiche | | 28750 | Burgo priv. | | 2400 | Allitalia priv. | 920 | | 1233 | 1240 | Olivetti risp. | 2776 | | |
| Cavarzere | | 1350 | Burgo risp. | n.r. | | Banque | 8200 | 8450 | Parisc. Finanz. | 720 | | Olivetti r. 1-7-82 n.c. | 1756 | 1757 |
| Erdenis | 7990 | 8060 | De Medici | 1775 | 1770 | Banque | 8185 | 8150 | Pirelli & C. | | 2785 | Washinghouse | | |
| Ind. P. | 3070 | 3090 | Mondadori | | 4890 | Banque | 13610 | 13670 | Pirelli SpA | | 1607 | Worthington | 2490 | 2530 |
| Buloni risp. | 3070 | 3070 | Mondadori pr. | 2780 | 2780 | RAT | 25 25 | 29 50 | Pirelli SpA risp. | | 1629 | MINERARI - METALLURGICI | | |
| Ind. Zuccheri | | 1550 | CEMENTI - CERAMICHE | | | Nord Milano | | 2970 | Rajna | 5700 | 11100 | Cander | | 415 |
| Milano Agr. Vitt. | 6400 | 6300 | | 2365 | 2365 | SIP | | 1845 | Risparmio risp. | 20000 | | | | 4151 |
| Perugina | 1739 | 1740 | | 110 | 108 | SIP risp. | 2115 | 2100 | Riva Finanz. | 8010 | 9000 | Falck ord. | 1465 | 1480 |
| Perugina risp. | 1620 | 1640 | Pozzi-Ginori r. | 83 50 | 84 | Tecnosaso | | 269 | Sarom | | 1360 | Falck risp. | 1445 | 1450 |
| ASSICURATIVI | | | Eternit | 450 | 450 | FINANZIARI | | | Schiapparelli | | 622 | Issa-Viola | | 584 |
| Alleanza Ass. | | 33000 | Eternit pref. | 425 | 420 | Acqua Marcia | 2221 | 2240 | SME | | 814 | La Magone | | |
| Ausonia Ass. | | 1032 | Italcementi | 44550 | 44700 | agricola | 17650 | 17151 | risp. | | 1620 | Portuola | 508 | 510 |
| C. Ass. Mi ord. | | 10950 | | 43900 | 43600 | Bastogi IRBS | 210 | 210 75 | Sarom | | 1352 | | | 2976 |
| C. Ass. Mi risp. | | 7900 | | 15750 | 15800 | Bonif. Sile | | 28680 | Terme Acqui | 1121 | 1111 | TESSILI | | |
| C. Latina ord. | 422 | 530 | Unicem risp. | 12100 | 12150 | Borgosesia o. | 6800 | 6800 | - EDILIZIA | | | Cent. e | 19 75 | 20 |
| C. Latina priv. | 520 | 421 | CHIMICI - | | | Borgosesia | | 2300 | Aedes | 6161 | 6161 | Cantoni | 2900 | 2610 |
| FIRS | 1850 | 1900 | Boero | 8500 | 8500 | Briocchi | 1080 | 1130 | B.I.I. ord. | 710 | 706 | Cucinini | 1591 | 1598 |
| FIRS risp. | 670 | | | | 414 | Bulon | 2610 | 2575 | B.I.I. risp. | 696 | 685 | Casacini Seta | 3900 | 3920 |
| General | 128400 | | risp. | | 400 | La Centrale | 1780 | 1750 | COGE | 806 | 821 | Eliotoma | 1175 | 1170 |
| Ass. | 12880 | 13040 | Farmil | 10401 | 10390 | Centrale risp. | 1081 | 1079 | Cogefar | 1419 | 1419 | FISAC | 6895 | 6895 |
| L'Abellio | 39990 | 40000 | Italgas | 939 | 935 | La Centrale r. 1-7-82 | 1291 | 1225 | Cond. Acqui | 148 | 144 75 | FISAC risp. | | |
| La Fondlarja | 51800 | 51975 | Lepetit | 25100 | 25150 | CIR | 3840 | 3890 | De Angeli Frua | 1755 | 1780 | Unik e Can. o. | 3798 | |
| RAS | | 139800 | Lepetit priv. | 25110 | 25100 | CIR risp. | 3950 | 4045 | G. Imm. Sogem | | | Lint. e Can. r. | | 2050 |
| SAI | | | Mira Lanza | 32980 | 32980 | Euromobiliare | 4000 | 4110 | Iniziativa Ed. | | 24100 | Marzotto ord. | | 1376 |
| SAI priv. | 12500 | 12500 | Montedison | | 176 | Fidis | 2755 | 2750 | | | | Marzotto risp. | 900 | 1850 |
| SAI 1-1-83 | 12650 | 12650 | | 7695 | 7695 | Fin. Breda | 4700 | 4700 | | | | Oleoso Venez. | 35 | 38 |
| Toro Ass. ord. | 11151 | 11065 | Piarni | | 1412 | Finmare | 52 25 | 52 25 | La Milano Centr. | 8610 | 8600 | Rotondi | 2290 | 11320 |
| Toro Ass. pr. | 8820 | 8700 | Piarni risp. | | 771 | Finrex | | 7299 | Risanamento | 8650 | 8680 | Snia Visc. o. | 870 | |
| BANCARI | | | Roi | | 1320 | | | 49 | | | 2153 | Unione Man. | | 17100 |
| B. Catt. Veneto | 5590 | 5600 | Sella | | 5280 | Gemina risp. | 364 | 362 | | | | Zucchi | | 3570 |
| B. Comm. Ital. | 30900 | 30505 | Sella risp. | | 4880 | Generatfin | | | MECCANICI - AUTOMOBILISTICI | | | Acq. De Ferrari | | |
| Banco | | 29895 | Sella risp | | | | | | 2890 | 2905 | Acq. De Ferr. r. | | 1935 | |
| | | | | | | | | | 2185 | | Acq. Potabili | | 3325 | |
| | | | | | | | | | 6375 | | Celbst. Varese | 509 | 810 | |
| | | | | | | | | | 17380 | 17750 | Hotel Hotels | 3595 | 3552 | |
| | | | | | | | | | 805 | 810 | Joily Hotel | 5450 | 5450 | |
| | | | | | | | | | 796 | 794 | Pacchetti | 68 | 70 | |
| | | | | | | | | | 2889 | 2871 | | | | |
| | | | | | | | | | 2782 | 2790 | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | |

Un giallo verità che fece discutere molto ed aumentare le tirature dei giornali

IN TV IL CASO «FARUK-BEBAWI» CRONACA DEGLI ANNI SESSANTA

- Il 13 e 15 luglio in programma sulla seconda rete uno sceneggiato sulla vicenda del gennaio '64
- Joussef Bebawi e sua moglie Claire Ghobrial vennero accusati della morte di Faruk El Chourbagi
- I due coniugi prima negarono, poi si accusarono reciprocamente: la lunga vicenda giudiziaria

L'ATTRICE TAFURI «TIFA» PER CLAIRE

La Rai-Tv un po' di tempo punta sulle rievocazioni più celebri casi giudiziari. In due puntate, in programma sulla Rete Due venerdì, rivedremo così il caso Bebawi, imperniato sui due coniugi nel gennaio del 1964 furono poi condannati per l'uccisione dell'egiziano Faruk El Chourbagi. Fu un clamoroso che i più giovani non conoscono apprendevano tv.

Le due puntate sono Michele Massa, un ex magistrato al quale si deve anche la ricostruzione di un altro altrettanto appassionante, che ebbe protagonista il pianista Arnoldo Graziosi, riconosciuto colpevole (ma quella volta furono d'accordo) di aver ucciso la moglie.

Di «Bebawi», il di via così si intitola lo sceneggiato, protagonisti Alessandro Haber e panni a Youssef e Tafari che incarna Claire Chourbagi. Tafari, scoperta da Fellini (era una delle «soubrette») e apprezzata da Francesco Rosi che le affidò il ruolo della «vedova» in «Tre fratelli», era una bimba che sgambettava quando avvenne il delitto.

Il suo incontro e la sua conoscenza con Claire Bebawi sono avvenuti, quindi, solo attraverso gli atti processuali e le cronache giornalistiche. Una lettura spinto la Tafari nella schiera degli innocentisti. «All'inizio — spiega l'attrice — è stato un atteggiamento istintivo, pura e semplice solidarietà femminile. Poi, via che approfondivo il personaggio, ha preso solidità la convinzione. Claire — prosegue Tafari — donna interiore, fragile e la sua esteriore solo apparenza. Quante antipatie le hanno attirato la mia e il distacco con cui, come i giornali, seguì tutto il processo, e la foto, che ho ritrovato ovunque, che la ritrae con la pelliccia e l'indietro spalti quasi incominciare la impenetrabile espressione, ne doveva essere,

secondo i cronisti, l'apparente simbolo».

«Molto ammirata come femmina, poco come donna, Claire — aggiunge Sara Tafari — vittima del marito e dell'amante. L'uno, tollerante malgrado dell'infedeltà della moglie, l'altro un legame morboso; l'altro consumava la vita. Claire, al contrario, nell'amore, innamora e soffriva di essere ricambiata. Lui, infatti, non si vantava di questa relazione — lo vedeva sprezzante dominatore benché, si è detto, troncarla perché stufo della gelosia ossessiva di lei. Questi — per uccidere, lo — Tafari — non credo ucciso. I suoi convincenti di quelli marito ritengo sia l'autore del



JOUSSEF BEBAWI

litto. Si è detto anche, per sostenere la omicida contro lei, che l'uso del vetrino tipicamente femminile. Forse noi, ma non bisogna dimenticare che assai erano e per loro il viso è dell'anima, la rappresentazione dell'immagine divina di Maometto. E' nel viso, quindi, bisogna colpire il nemico per dargli, dopo la morte fisica, anche la spirituale. Quello che in fare ha — conclude Sara Tafari — Youssef Bebawi, la gelosia».

Non sappiamo dove Claire. Tace da tempo. Un settimanale milanese che due anni fa l'aveva inseguita per mezza Europa per offrirle un rilevante assegno affinché accettasse rievocare la sua vicenda, alla fine ha desistito.

Ci ha rinunciato anche inviata speciale che, biograficamente parlando, scrive al A Ginevra, dopo un lungo peregrinare, l'inviata preso un aereo ed è tornata a New York, mani vuote, come quando si intestardita intervistare prima Marilyn Monroe poi Greta Garbo.

I «miti» rimangono tali perché inviolabili. Riproporli, sclararli in pubblico, è spezzare un cristallo. Chi giovani d'oggi rammenta Claire Bebawi? Il suo modo di guardare sbattendo le palpebre, di farsi ripetere due o tre volte domande dai giudici con quel «Non capisco» appena sussurrato? Le sue gambe accavallate su cui s'appuntava l'attenzione del pubblico; il freddo sorriso, le pellicce indossate indifferenza, come straccetti comperati fra i «saldi»?

Eppure resta il sospetto — sottaciuta speranza — che tempo non mutato Claire, protagonista, con il marito Joussef Bebawi, un giallo che l'episodio (avvenne il 18 gennaio 1964) appassionò l'opinione pubblica. Claire, i due «grandi defunti» Fred Buscaglione e Fausto Coppi, come il matrimonio Fabiola con Baldovino, ebbe il potere aumentare sensibilmente la tiratura dei rotocalchi. «Non preoccupatevi tanto di spiegare se colpevole o innocente — spiegavano allora i direttori — parlate di mandate belle fotografie. E' questo che vuole gente». E sembra che fosse proprio così.

Il fatto, il «giallo», rivivrà in televisione. Questo ingranaggio diabolico che entra in casa, macina tutto, soprattutto delitti. I programmatori tv hanno probabilmente goduto potendo mostrare l'innocente Ballerini, ora sono impazienti di propinarci le gambe Claire. Prima di dire dello spettacolo che dev'essere stato difficile da rievocare poiché man l'istant, ossia l'effetto immediato, e pochi rammentano, tutti i fatti di ogni giorno, come «caso», vediamo in sintesi. Fu di semplicità sconcertante — mise luce una linea difensiva diabolica, tecnicamente perfetta.

Il 18 gennaio 1964 — giovane ventiseienne anni, egiziano, finanziere, Faruk El Chourbagi, venne trovato ucciso nel suo ufficio — quattro rivoltellate nella schiena, viso sfigurato dal vetrino, personaggio non suscitò pietà — si accattivò simpatie, come invece succede per certi



CLAIRE DURANTE IL

«cadaveri eccellenti». Era stata specie di Golfinger, possedeva una Rolls-Royce che soprattutto per andare in Veneto a prendere l'aperitivo, Mercedes, una Jaguar, che preferiva per carsi «fuori porta», verso Marino o Albano, il suo capitale si aggirava sui ventiquattro miliardi, studiato Oxford.

Si sforzato per tutta una breve esistenza, sfruttando questa matrice oxfordiana, di essere considerato un inglese, rimasto egiziano, in tutto.

Scoperto delitto, poche dopo vennero tratti in arresto ad Atene due egiziani, Jo (diminutivo di Joussef) e sua moglie Claire Ghobrial, che subito colpì per la bellezza. Erano entrambi — e quell'entrambi fu, di fatto, chiave di tutta la loro eccezionale di — accusati di assassinio Faruk El Chourbagi.

Quale il movente del delitto? Avevano agito insieme — sosteneva l'accusa — per vendetta. Claire perché Faruk, amante mesi, aveva deciso lasciarla; Jo per il solito motivo che può avere un marito tradito: la situazione o fa il diavolo a quattro fino ad arrivare a rivoltellare Claire e Jo negarono tutto. «E' assurdo. Non avevamo alcuna ragione per uccidere Faruk», ribatterono, seccati, chissà nato intorno a loro.

D'improvviso, davanti ai giudici, mutarono tattica. Nelle 140 udienze anche i più resistenti cronisti giudiziari sarebbero crollati nell'afa Roma se non ci fosse stata Claire — sua discreta — recitazione. Il marito era «invincibile», restava nell'ombra ma, con pari abilità, faceva da spalla.

Ciò che l'Italia ha di meglio da offrire in campo penale fu sfoderato: i 120 testimoni si trovarono coinvolti nell'elegante duello oratorio di penalisti Vassalli, Sotgiu l'ex presidente della Repubblica Giovanni Leone.

A porte chiuse si discusse solo quando si trattò di elencare, sia pure con approssimazione, quante volte Claire era andata a letto con Faruk e come erano stati i loro incontri, poi ci furono scene, pian piano (ma ben dosati, calibrati, subito rischiarati) un tenue sorriso che inviato speciale chiamò «arcobaleno dopo la tempesta». Claire diceva: «E' vero, Faruk è stato ucciso da mio marito». Jo ribatteva pronto: «Lo ammetto, Faruk è stato ucciso da mia moglie».

Di tanto in tanto il presidente si tormentava il mento, il naso, le orecchie, gli avvocati si guardavano sbalorditi. La Corte, da questo scambio accusa, trasse la conclusione: sebbene entrambi per insufficienza di prove «pur nell'amara consapevolezza che un colpevole resterà impunito». Si nel maggio del 1966.

Su Claire piovvero decine richieste per fare un film e parve sul punto di accettare. Le volevano in «Le Italiane peccano silenzio» doveva fare la parte di una moglie esemplare. In carcere imparato a lavorare con l'uncinetto e Claire disse di al cinema e preferì fare maglioni vendere signore della Roma-bene.

I Bebawi sono richiamati in scena dal processo appello. Nel gennaio del 1968 Corte riconosce colpevoli l'omicidio volontario premeditato: lui come esecutore materiale del delitto, lei come istigatrice. Umano.

Dopo rivoltellate, aveva — secondo l'accusa — versato con le sue affusolate mani del vetrino sul povero Faruk, per completare la vendetta renderla più atroce. La condanna di ventidue anni di carcere, i Bebawi sono all'estero e a tornare non ci pensano nemmeno. Comunque la viene annullata per una irregolarità forma.

Nel 1968 il processo viene rifatto a Firenze e condanna è quella di prima. Tramite i loro legali, i Bebawi si appellano ancora, mentre la stampa estera esprime severi giudizi sul sistema penale italiano che consente una vicenda di trascinarsi tanto a lungo. Nel 1974 Cassazione respinge definitivamente il ricorso dei Bebawi e conferma la condanna. I giornali allora pubblicano la notizia in venti righe. Tutto è finito.

Claire per un po' di tempo ha fatto la guida turistica in Egitto, con il nome Claire Mourad, ma pochi del resto la riconoscevano e quasi nessuno si ricordava di lei. L'ultima volta che fu vista, prima che lei si perdesse definitivamente le tracce, appariva un po' ingrassata.

Durante il processo per gli aggettivi erano sprecati: «Sinuosa come un leopardo», «una carica di esplosivo umano», «perversissima e dolce». Su «Il Giorno», Giorgio Bocca aveva scritto che Claire aveva «fianchi turcheschi e una bellezza che appassisce». Un giornalista americano si seccò e ribadì che «oltre che innocente, assolutamente intramontabile». Opinioni che emergono in tutti quei processi al centro dei quali spicca una donna appena belloccia. Umano.

TELEVISIONE

PROGRAMMA DELLA RETE 2

LE SUPERDIVE

dell'Asse Roma-Berlino



CLARA CALAMAI, FORSE L'ATTTRICE REGINA DELL'ASSE ROMA-BERLINO.

Moscatti, che ■ realizzando ■ «Castello di sabbia» - Attrici e dive dell'Asse (1930-40), per la ■ 2 Tv, ■ appena tornato dalla Repubblica federale tedesca dove ha girato ■ Monaco ■ ■ sequenze del programma.

■ ■ ■ puntate, l'autore descriverà com'è ■ ■ ■ (e come sono) le attrici e le ■ ■ ■ che furono ■ ■ ■ personaggi centrali del ■ ■ ■ italiano ■ ■ ■ tedesco negli anni tra il 1930-40, gli anni dell'asse tra ■ ■ ■ Roma di ■ ■ ■ e ■ ■ ■ Berlino di Hitler. Sono ■ ■ ■ intervistate, ■ ■ ■ le

italiane, Clara Calamai, Maria Denis, ■ ■ ■ Mercader, ■ ■ ■ Giorgi; tra ■ ■ ■ tedesche, Luise Ullrich, Kristina Soderbaum.

La ■ ■ ■ che attraversa il programma ■ ■ ■ quale donna si ■ ■ ■ dietro le ■ ■ ■ di bambola o da fatalissima che comparivano in quel cinema? ■ ■ ■ ■ ■ Mephisto, ■ ■ ■ personaggio che Klaus Maria Brandauer ha portato sullo schermo nell'omonimo film ■ ■ ■ Szabo premiato a Cannes ■ ■ ■ presentato in Italia con un successo che continua.

E' esistito un Mephisto donna, un'attrice



MARIA DENIS IN «SECONDA B» DI GOFFREDO ■ ■ ■ ■ ■ (A DESTRA: SERGIO TOFANO)

che ha percorso ■ ■ ■ ■ ■ del personaggio di Brandauer (ispirato ad un attore realmente esistito)? Perché e come ragazze giovanissime, talvolta ■ ■ ■ origini popolari, diventavano attrici e dive? Come lavoravano ■ ■ ■ quali erano i rapporti con i potenti?

Oggi queste attrici, queste dive sono in là con gli anni. Campano in maniera ■ ■ ■ ■ ■ vivono ■ ■ ■ ricordi. ■ ■ ■ presenti della protagonista di «Viale del tramonto»?

Sono devastate dall'angoscia, ■ ■ ■ paura, dal ricatto ■ ■ ■ protagonista ■ ■ ■ Veroni-

ca Voss» di Fassbinder? Sullo sfondo della loro ■ ■ ■ condizione, risuonano ■ ■ ■ i valzer viennesi, le musiche delle commedie ungheresi, le ■ ■ ■ wagneriane dei drammi?

Oppure, tutto è ■ ■ ■ ■ ■ dalle note allegre, sfottenti ■ ■ ■ «Springtime for Hitler», parodia ■ ■ ■ ■ ■ contenuta in «Per favore non picchiate le vecchiette» di Mel Brook? A tutte queste (e anche altre domande) cercherà di dare ■ ■ ■ risposta la trasmissione di Italo Moscati.

IL ROCK SOTTO LA MOLE

Povero ■ ■ ■ nomi di spicco, ■ ■ ■ programma musicale dei Puntì Verdi ■ ■ ■ riesce a col- ■ ■ ■ il vuoto che caratterizza quest'estate torinese che, proprio ■ ■ ■ anno or sono, viveva i magici momenti dell'apoteosi rollingtoniana.

Unica nota positiva, per le bands cittadine. Senza battage pubblicitario, quasi in sordina, ■ ■ ■ conquistando un loro spazio e alcuni loro lavori su vinile vendono ■ ■ ■ mica male.

I Blind Alley, bruciata ■ ■ ■ carta delle tournée ■ ■ ■ Simple Minds, vanno ■ ■ ■ ritiro, prontamente seguiti ■ ■ ■ Deafear. Per l'autunno preannunciano una nuova formazione a quattro e sono ■ ■ ■ caccia ■ ■ ■ chitarrista.

Gli altri gruppi, chi ■ ■ ■ un ■ ■ ■ in più (nuovo tastierista negli Overdrive) chi con ■ ■ ■ in meno (l'americano dei Dirty Fingers), continuano nell'Assedio alla metropoli. Che poi tanto deserta non è (quante le vittime della crisi ■ ■ ■ quanti coloro che fuggono da ■ ■ ■ fugge? E poi ■ ■ ■ città, ■ ■ ■ ventre, ■ ■ ■ piena ■ ■ ■ mille piccole gioie).

Solo ■ ■ ■ cinque, riportano i bollettini di guerra, potranno espugnare la roccaforte estiva della young generation, impiantata ■ ■ ■ periferia nel bel parco della Pellerina.

Quali considerazioni ■ ■ ■ ne possono trarre? Vediamo il cartellone: Jambon Street Band ■ ■ ■ (o 24) luglio, Metal ■ ■ ■ il 29, i Gow il ■ ■ ■ agosto, Stray King il 9 e, il 18, ■ ■ ■ duo elettronico dei Carmody. Allora, ■ ■ ■ Nuova Ondata, benché numericamente maggioritaria, ■ ■ ■ convince ■ ■ ■ gli organizzatori preferiscono puntare sul rock tradizionale, quand'è di buona fattura. In ciò confortati ■ ■ ■ fattore-pubblico il quale si scalda solo alla ritmica supercolaudata dei Gow, scuote ■ ■ ■ palco all'heavy-metal, si scatena ■ ■ ■ balla ■ ■ ■ reggae a sì r'n'r del Jambon. Questi ultimi, in particolare, ■ ■ ■ da questa nuova fase come leader consacrati del rock sotto la Mole.

Quanto agli Stray King, un quintetto di rock melodico che i medesimi definiscono dandy, con voce, chitarra, basso, batteria e tastiere varie (hanno ■ ■ ■ all'attivo un 45), sarà interessante ascoltarli (dal vivo) prima di formulare un giudizio.

Ferruccio Pezzuto



LINA ■ ■ ■

Sono cominciate le riprese ■ ■ ■ Napoli di «Mi manda Picone», il nuovo film ■ ■ ■ Nanni Loy, che lo stesso regista ha lapidariamente definito «un giallo al contrario», e che ha come interpreti principali Giancarlo Giannini e Lina Sastri.

«Non è ■ ■ ■ film ■ ■ ■ denuncia né ■ ■ ■ impegno nel senso tradizionale del termine — dice il regista — ma una pellicola fantastica che sfrutta l'ironia o la carica personale di umorismo dei suoi interpreti».

«Il film — aggiunge Nanni Loy — non devono più rispondere alla domanda ■ ■ ■ informazione della società, alla quale provvede abbondantemente la televisione, devono piuttosto caratterizzarsi ■ ■ ■ paradossi semmai anche smaccati che diano però alla gente l'esatta ■ ■ ■ di quello che ■ ■ ■ vita di tutti i giorni non è ■ ■ ■ che non potrebbe essere».

La chiave ■ ■ ■ lettura di questo film ■ ■ ■ tutta nel ■ ■ ■ titolo, «Mi manda Picone», che ■ ■ ■ un ironizzare sulla classica situazione «italiana» ■ ■ ■ Napoli e nel Meridione raggiungono le punte più elevate — di chi per ottenere un credito negli ambienti più vari nei quali ha necessità ■ ■ ■ inserirsi, ■ ■ ■ necessariamente «presentarsi» come messaggero o amico di qualcuno «che conta».

■ ■ ■ (il cognome è stato scelto tra i più tipici nel Meridione) ■ ■ ■ un personaggio «fantasma» che non appare nel film ma la ■ ■ ■ storia rappresenta il filo conduttore della pellicola.

■ ■ ■ ■ ■ prime scene Picone si dà fuoco ma non si saprà per lungo tempo ■ ■ ■ morto o ■ ■ ■ ancora in vita.

La moglie (Lina Sastri) cerca di ritrovare il marito e per farlo, non riuscendovi da sola,

ANTEPRI

UN GIALLO AL CONTRARIO

«MI MANDA PICONE»

Nanny Loy gira a Napoli

finisce per affidarsi ■ ■ ■ Salvatore (Giancarlo Giannini) un giovane «spicciatofaccende» napoletano, un povero diavolo che le inventa tutte pur di sbarcare il lunario.

Salvatore si mette in attività per ritrovare lo scomparso e per farlo entra, ■ ■ ■ poco ■ ■ ■ poco, nel personaggio tanto da cominciare ad assomigliargli e ad acquisirne i caratteri salienti.

Picone non era quello che diceva di essere ■ ■ ■ quello che appariva alla moglie. Salvatore scopre lo stato ■ ■ ■ degradazione dello scomparso, tipico di chi si arrangia per tenere alto, a tutti i costi, il «censo» della famiglia e dare ■ ■ ■ degna risposta al consumismo imperante nella nostra società.

Salvatore (che per riuscire ad ottenere notizie sullo scomparso deve modificare ■ ■ ■

■ ■ ■ frase di presentazione, ■ ■ ■ «Picone», in una ■ ■ ■ più redditizia, ■ ■ ■ «mi manda Picone») finisce per specializzarsi ■ ■ ■ vestire i panni sociali di colui il quale va cercando ■ ■ ■ non trova. Diventa così il ■ ■ ■ ■ ■ Li-

■ ■ ■ Sastri, ■ ■ ■ la quale va a vivere.

Alla fine, dopo che il ritrovamento dell'abito di Picone bruciato (ma preservato all'interno da ■ ■ ■ lasira d'amianto) fa capire ■ ■ ■ due che l'uomo ■ ■ ■ vivo, viene organizzato un finto funerale per annunciare alla società che ■ ■ ■ ■ ■ morto. La vedova e Salvatore possono ormai vivere insieme a fronte alta senza complessi.

■ ■ ■ cast fanno parte, oltre ■ ■ ■ Giannini ed alla Sastri: Aldo Giuffrè, Leo Gullotta, Clelia Rondinella, Carlo Croccolo ■ ■ ■ Gerardo Scola.

Il soggetto ■ ■ ■ di Nanni Loy, ■ ■ ■ sceneggiatura dello stesso Loy e di Elvio Porta. Il film ■ ■ ■ prodotto dalla «Ama Film» ■ ■ ■ Gianni Minervini con una compartecipazione parziale della Rete due della Rai-Tv.

Gli «esterni» saranno girati ■ ■ ■ Napoli per due mesi. Altri due mesi ■ ■ ■ ■ ■ per gli «interni». Il film sarà pronto, secondo le previsioni, ■ ■ ■ la fine ■ ■ ■ ottobre ■ ■ ■ potrebbe uscire anche prima di Natale.



GIANCARLO GIANNINI

IN POLTRONA DAVANTI ALLA TV

DOPPIO TRACY

nel film di Rai e Rete 4

Rai-Rete 1

ORE 20,30

Il ritorno del Santo, telefilm. Un episodio della serie a Simon Templar interpretata da Ian Ogilvy che succede a Roger, cui assomiglia anche leggermente. Un ricco italiano, sposato ad una nota indossatrice, viene trovato assassinato. La polizia non riesce a dare un nome colpevole. Ci prova Templar che comincia a sospettare la vedova, ma questa si difende e accusa il medico, forse ha qualcosa nascondere che la vittima sapeva e che non vorrebbe che nessun altro sapesse.

A confondere ulteriormente le cose ci mette anche una bellissima segretaria, ma il Santo ha già imboccato la strada giusta assicurandosi dopo 50 minuti il finale col colpo scena del colpevole sorpresa. Nel due vecchie conoscenze: Martinelli e Mel Ferrer.

Rai-Rete 1

ORE 21,25

Caccia tesoro, quiz. La quarta puntata del quiz vede sullo sfondo uno scenario suggestivo al pari di quello dei tre precedenti appuntamenti: l'oasi Tozeur in Tunisia.

Situata agli estremi confini del Sahara lungo le rive del lago salato di Chott el Djerid, Tozeur è attraversata da fiumi che dà bere alle sue palme e ai suoi abitanti, raggruppati in tre-quattro grandi villaggi le cui caratteristiche a cupole risaltano nel panorama che si osserva dalla sommità del monte roccioso cui il corso d'acqua trova la sua sorgente.

Gli enigmi relativi alla spedita località che i due concorrenti dovranno risolvere per guidare Jocelyn alla ricerca tesoro sono stavolta più sibilini del solito.

Italia 1

ORE 20,30

Kojak, telefilm. Riprende in tono di guerra telefilm che una vol-

ta caratterizzava il mercoledì e venerdì alle 20,30 che oggi vede sulle diverse reti pochi seriali superstiti in fra loro dei quali solo Kojak qualitativamente di primo piano.

Il detective calvo stasera indaga sulla strana morte di tre architetti che nel processo precipitano da una finestra dell'ultimo piano di un albergo e secondo la polizia scientifica stati sicuramente buttati giù da qualcuno. Il colpevole salta fuori subito nella persona di tale Paul Nelson, la cui moglie era morta anni prima in circostanze che uccidendo i tre ha fatto vendetta.

Cercando Nelson, Kojak s'imbatta nella figura di una e tristissima Shelby, cognata dell'assassino, sua complice, traumatizzata anche morte della sorella, da finire sulla della prostituzione e della droga. Naturalmente il superpoliziotto cerca di redimerla.

Retequattro

ORE 20,30

Falcon Crest, telefilm. Angie insiste affinché Lance corteggi la Melissa, e lui accetta riluttante di vederla, anche perché lei si trova nella stessa situazione, sponzata dal padre Carlo, desidero Angie di unire i suoi possedimenti a quelli dei confinanti Globerti. Melissa intanto incontra Cole se innamorata istantaneamente ricambiata. Per Lance l'occasione è buona per litigare con la terribile e andarsene via a lavorare per un giornale.

Intanto si ricomincia con la morte di Jason. Emma riattacca a impazzire, Julia porta dallo psichiatra, Angie interviene e una scenata lasciandosi scappare che fu proprio la ragazza a sparare allo Jason. La costernazione che segue lascia subito dopo il posto alla paura.

Il direttore del giornale in lavoro Lance piomba infatti Falcon Crest deciso anche lui a far luce sulla del vecchio. La famiglia si difende la sua intrusione, ma è togliero di provvede improvviso attacco di

SEGNALIAMO

Rai-Rete 1

ORE 13,45

L'uomo lupo, Usa horror 1941. Classico fra i classici dell'horror, il film s'impenna dalla prima sequenza all'ultima sulla memorabile interpretazione che del pelosissimo mostro dà Lon Chaney jr.

L'attore, uno dei re dell'horror, era figlio di un Lon Chaney già noto sugli schermi per i terrificanti travestimenti e per la mimica sapiente che aveva imparato dai genitori sordomuti. Deciso a ricreare le orme paterne (al punto trasformare il suo nome Creighton in Lon jr.) Chaney piaceva meno critica, ma poté contare su una platea più vasta quella paterna conseguentemente alla sempre maggior diffusione del cinematografico.

Rai-Rete 3

ORE 20,30

Passaggio a Nord Ovest, Usa avventuroso 1940. Piccolo show di Spencer Tracy protagonista stasera di questo film e di quello di 4. Passaggio a Nord Ovest lo vede quarantenne e con una spiccata predilezione per l'avventura.

Il film, molto noto e spettacolare, registra secondo alcuni critici una tendenza un po' eccessiva particolare orrido, e si ispira figura storica maggiore dei Rangers Robert Rogers prendendo lo spunto dalla prima parte del romanzo di Kenneth Roberts dedicato alla sua vita. Il regista King Vidor sceneggia solo la prima parte del libro, tralasciando comunque la seconda, in cui del personaggio vengono messi in luce aspetti

FILM SUL VIDEO

negativi. La revisione storica del passato nazionale doveva attendere almeno ancora anni prima accettata a Hollywood.

Retequattro

ORE 21,30

Il vecchio e il mare, Usa avventuroso regista John Sturges accettando di dirigere questo film tratto dal romanzo omonimo Hemingway si accinse ad un compito facile correndo ogni minuto il rischio della noia (i soli protagonisti sono in pratica il marinaio e il pesce spada sua preda), superando benissimo la prova.

Spencer Tracy diede prova, nel ruolo principale, di comuni e guadagnò se non proprio un Oscar, la sesta nomination della sua carriera.

Rai-Rete 2

ORE 21,30

La bambolina, Italia drammatico 1968. Commedia di Franco Giraldi che qualcuno considera poco misogina e qualcun altro giudica come satirggiante direzione antiborghese (questo secondo giudizio parrebbe confermato data che il film porta, quella del '68 della contestazione globale). Tognazzi giganteggia ed è bravissimo solito, al fianco si comporta dignitosamente bella Isabella Rel, poi dalla scena cinematografica. L'entità pesante, cifra che il protagonista deve sborsare per pagare i suoi ricattatori induce ad alcune tristi considerazioni sul galoppo della svalutazione.

DOVE ANDIAMO STASERA IN CITTA'

CANTAMBANCHI

(in viaggio a Torre Pellice)

I CONCERTI



TORRE PELLICE, piazza Muston, ore 21,30, per la di spettacoli Piemonte Estate '83: «Land Rover, oltre la frontiera in cerca di avventura», concerto folk-casual de Cantambanchi.

Alle canzoni popolari alle filastrocche piemontesi, alle ballate ispirate alla cul-

tura regionale del Piemonte, alla satira, all'ironia e divertimento che anni porta in giro un po' dovunque, il gruppo dei Cantambanchi ha aggiunto al suo bagaglio abituale nuovi abiti viaggio che permettano di raggiungere, con la diligenza o con gli aerei reazione, nuovi Paesi, per frontiere e imparare parole suoni diversi per amalgamarli con il gusto musicale e anche poetico.

Nuove canzoni, quindi, nuovi monologhi di quasi-cabaret, nuovi modi di proporsi al pubblico e, soprattutto, nuove avventure raccontare e da cantare, con zucche e tamburi, elettronica e sintetizzatori, voci chitarre, strumenti legno tenuti insieme spago, costruzioni armoniche per un uso divertente, civile e intelligente della musica.

TEATRO

AMSTERDAM, via Giulia di Barolo 11, 21,45, il Teatrotanta 3 (ex Teatrotanta) presenta «Idillio», sorta di vivente di quadri sull'amore, con «violenze, odori, umane passioni realmente sognate nei sotterranei di una birreria». Il filo conduttore fornito due amanti, vittime e carnefici allo tempo, che via via sembianze diverse. Durante la rappresentazione vengono recitati brani di Bataille, Baudelaire, Machiavelli, Shakespeare Ver-

laine. I posti disponibili 40 (è quindi necessario prenotarsi).

VIGNALE. Per Vignale Danza '83, 21,15: «Stelle e solisti dell'Urss dai teatri Bolshoi, Shevchenko, Kirov». Suite, Pas de deux, pas, con N. Pavlova, V. Gordjelev, M. Lavroskij. Musiche di Ciaikovski, Bach, Puni, Khachaturian, Offenbach, Minkus. Coreografie di Ivanova, Béjart, Vaganova, Gorskij, Petipa, Dolina, Eifman, Messerer, Gorskovo. Lo spettacolo, previsto per domenica scorsa, non potuto andare scena per maltempo.

AVVENIMENTI

FRANCIS DRAKE, via Monginevro 82/b, 22, concerto country e bluegrass con Wayne Tooker ed Enzo Longo. Ingresso libero (consumazione obbligatoria).

PUNTI VERDI. Parco Rignon, ore 21,30: «Il Carmagnola», tragedia povera, comici contadini, di Vincenzo Ganna e Aldo Longo. Regia di Vincenzo Ganna. Musiche originali di Carlo Artero; voce fuori campo di Edmonda Aldini. Cooperativa «Progetto Cantoreggi» (spettacolo dialettale piemontese con la partecipazione di 120 cittadini Carignano).

Ingresso, lire 3 mila. Biglietti in vendita presso la biglietteria del parco partire dalle 20. Parco Pellerina, 22: «La Traviata», film, di Franco Zeffirelli, con Plácido Domingo e Teresa Stratas. Ingresso, lire 1500. Biglietti in vendita presso la biglietteria del parco partire dalle 20. Videodisoteca in funzione nella miniera dopo lo spettacolo. L'ingresso al Punti Verdi è gratuito per i pensionati (in possesso tessera di libera circolazione sui mezzi dell'Atm) e per i militari di leva.

PUNTI VERDI. Nell'ambito della manifestazione, fino a lunedì 13 luglio, presso l'area spettacoli del parco Pellerina, effettuate delle proiezioni cinematografiche su schermo gigante in stereo-dolby. Sarà quindi necessario, per la durata delle proiezioni, non accendere all'ora consueta i fari posti sui quattro «funghi» che normalmente illuminano il giorno la del parco: i fari verranno regolarmente accessi al termine delle proiezioni (alle ore 24 circa).

(88 motivi per sfuggire). Moncalieri, 21,30: recital del cantautore Roberto Vecchioni. Settimo, ore 21: «I predatori dell'area perduta», film, di Steven Spielberg, con Harrison Ford e Karen Allen (Usa - 1980 - colori). San Mauro, ore 21,30: «Questa sera grande spettacolo», teatro fantastico di arte varia di Sergio Bini (prof. Bustric).

Dalla gran tradizione del circo, della magia e della piazza — dice il prof. Bustric nel presentare il suo show — uno spettacolo per mostrarvi come con l'arte con l'inganno vivrà metà anno e come con l'inganno e l'arte vivrà l'altra parte. Sergio Bini, in arte prof. Bustric Bustric solamente, nato a Firenze nel 1952. Si è laureato a Dams della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Bologna con tesi sulla esperienza. E membro del Magico Italiano. Ha frequentato a Parigi la Scuola di Annie Fratellini e Pierre Berthelot corso tenuto Etienne Decroux ed a Roma la scuola di Roy Bosler.

Prezzi degli spettacoli musicali e teatrali, lire 3 mila. Prezzi delle proiezioni cinematografiche, lire 1500.

AVIGLIANA. Meeting di mezzastate. Ore 21: concerto di Alex Damiani. Ingresso, lire 6 mila.

TEATRO ADUA. Oggi (ore 14,30) e domani (ore 10), il Gran Bado presenta «Orologiaio», di Antonio Catalano. Lo spettacolo rientra nella Festa Teatro Estate.

per disegno del mondo. La mostra allestita alla Mole Antonelliana, organizzata dall'assessorato per la Cultura della città di Torino curata Giulio Macchi, rimarrà aperta fino al 10 ottobre con il seguente orario continuato: dalle ore 9 ore (feriali, lunedì escluso); dalle ore 10 alle ore 20 (festivi).

VILLA GENERO. Esposizione delle statue restaurate dalla scuola di scultura dell'Accademia Albertina. Insieme con il corso di fondaria. Gli interventi sono stati realizzati in collaborazione con il Comune.

MOVIE CLUB, via Principe Amedeo 5/a, ore 20,30 e 22,30: «Chiamami Aquila» (Continental Divide), di Michael Apted, con John Belushi (Usa - 1981 - colori - 92').

CON SPORT. Sino al 13 luglio il Quartiere Pellerina in collaborazione con la Cooperativa della Svolta, dà vita ad una serie di iniziative a carattere sportivo, tutti i giorni, dalle ore 9 alle 17,30. Istruttori e animatori coinvolgeranno ragazzi dagli 11 ai 15 anni in attività di calcio, pallavolo, basket, nuoto. Per informazioni, tel. 745.149.

INFORMAGIOVANI, via Assarotti 1, prosegue la mostra dei manifesti che hanno partecipato al concorso «Immagini per l'incontro». Sono quarantina di opere, realizzate tecniche diverse (pastelli, tempere, collage ecc.) che hanno comune denominatore il concetto dell'incontro, dello scambio, dello stare insieme tra i giovani di diverse nazionalità. Oltre essere affisso in vari punti di Torino, il manifesto vincitore, che diverrà il simbolo degli Incontri Internazionali dei Giovani dell'estate 1983, verrà regalato a tutti i ragazzi, stranieri e no, che parteciperanno agli Incontri Internazionali che si sono iniziati 13 luglio. La mostra avrà il seguente orario: dal lunedì al sabato dalle ore 10 alle ore 18.

PARCO PELLERINA. Miniera. Tutte le (quando non c'è concerto nella miniera), video, concerti di gruppi torinesi, performance teatrali e cabaret. Dopo i concerti nella miniera: video-juke-box, soft-music ed entertainment. Funziona anche un bar-birreria. Ingresso, lire 2 mila.

Per due giorni l'American Dance Machine

BROADWAY
è scesa ad Asti

STASERA SI REPLICA

BUSTRIC
un mago a Collegno

«Signore e signori, adesso farò quello che ha fatto 2000 anni fa un mio antenato e collaboratore con un pane e un pesce...». Così, un po' alla Woody Allen, ha esordito Sergio Bini, il mimo-mago di scena ieri sera allo Stadio Comunale di Collegno. Ma con l'omino complessato di Manhattan, Bini (o Bustric, come si fa chiamare in arte) non ha molto in comune, a parte la statura e la simpatia. Ha una trentina d'anni, è fiorentino e fra le sue «referenze» figurano una laurea al Dams di Bologna, un particolare interesse per il Teatro-laboratorio di Grotowski, una frequenza assidua ai corsi di Etienne Decroux a Parigi e alla scuola di Roy Bosler a Roma.

Di Sergio Bini i giornali hanno parlato a proposito del suo spettacolo *Si pensi a Shakespeare* (tentativo, pare riuscito, di raccontare il teatro attraverso la magia) che ha debuttato al Pier Lombardo di Milano nei primi mesi dell'anno.

Ma torniamo a ieri sera. Oravattino rosso, grisaglia e sciarpa bianca, con la sua gestualità delicata ma irresistibile Bustric ha tenuto la scena un paio d'ore entusiasmando e coinvolgendo il pubblico in giochi di prestigio e storie romantiche. «Esperto in tutte le necessità e bisogni», Bini ha colto al volo ogni occasione per fare spettacolo: il microfono rotto, il treno di passaggio (proprio dietro il palcoscenico: perché lo stadio di Collegno confina con la ferrovia), la riluttanza di uno spettatore coinvolto suo malgrado.

Ha insomma offerto al pubblico una serata davvero gradevole alternando, con grosso mestiere, poesia, buffonate e magie strabilianti. Lo spettacolo si replica questa sera al parco Gramsci di San Mauro.

Eva Ferrero

Scomparso
Oumansky

Il coreografo di origine russa Alexander Oumansky, collaboratore in passato di Vaaslav Nijinski e di Igor Stravinski, è deceduto all'età di 88 anni, in seguito ad un infarto, mentre era ricoverato in un ospedale di Honolulu.

Nella sua fortunata carriera Oumansky aveva lavorato per molti importanti teatri americani, compreso il «Metropolitan» di New York. Nel 1924 il coreografo ucraino, che aveva combattuto nella prima guerra mondiale, si trasferì a Los Angeles.

Broadway è di casa ad Asti per due giorni. Le musiche di *My fair lady*, di *The Boyfriend*, di *Hair*, i più bei numeri di danza dei musical americani sono stati proposti ieri sera (si replica stasera) per Asti Teatro dall'American Dance Machine, una compagnia di ballo (che è anche un Centro e una Fondazione) che ha per scopo quello di ricreare, recuperare e conservare le grandi coreografie dei musical americani.

Fondatrice e direttore artistico della compagnia è Lee Becher Theodore, regista, coreografa e ballerina, che catturando la «memoria» dei ballerini di Broadway ha ricostruito le coreografie di musical famosi e meno famosi ed ha creato quasi un archivio vivente insegnando ai suoi ballerini gli stili di danza dei grandi coreografi americani, da Agnes De Mille a Bob Fosse.

Uno spettacolo tutto di danza quindi, ad eccezione di un intermezzo condotto disinvoltamente da un simpatico, ma forse un po' prolisso, Harold Cromer. Uno spettacolo che purtroppo non ha lo smalto e il nitore per esempio di *Dancing* di Bob Fosse o delle perfette coreografie cui ci ha abituati il mezzo cinematografico.



L'AMERICAN DANCE MACHINE IERI SERA AD ASTI, QUI IN CHARLIE'S PLACE

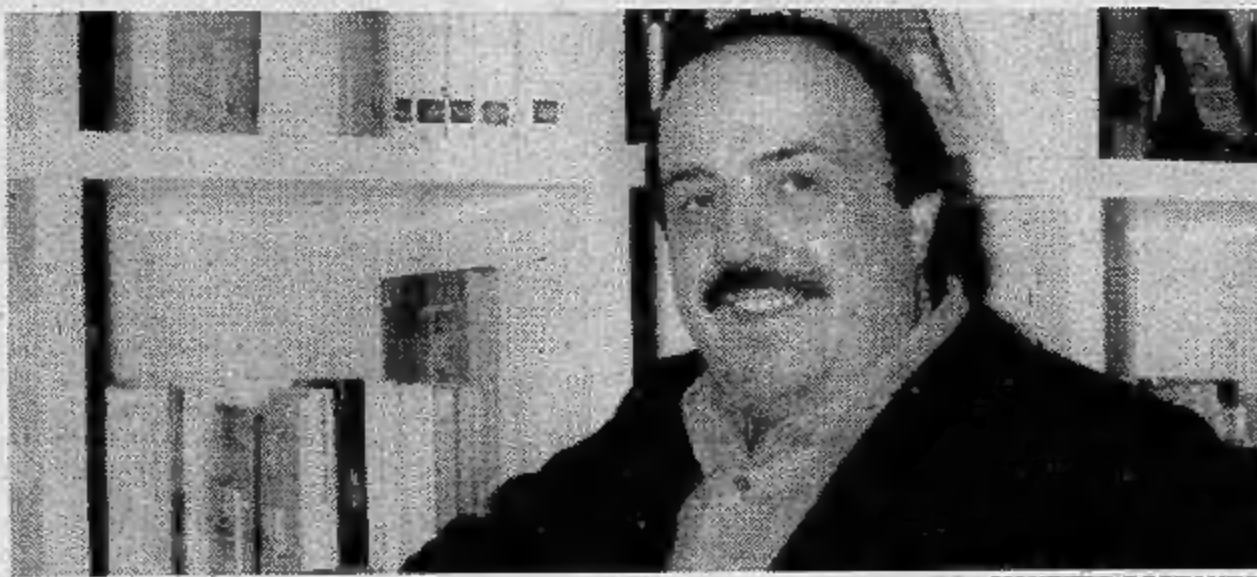
La routine della tournée, i costumi non sempre smaglianti, contribuiscono ad appannare alcuni numeri.

Anche la scelta, ad eccezione di *My Fair Lady*, *The Boyfriend* oppure *Hair*, non è caduta sulle grandi firme di Broadway o sui musical più noti al pubblico italiano.

Notevoli comunque, nel secondo tempo, pezzi come *Satin Doll*; o *Charlie's place*, un revival di danze Anni Quaranta e il finale, una suite di *Hair*, che ci riporta bruscamente indietro di 15 anni, a un mondo, quello hippy, ormai irrimediabilmente lontano.

s. t.

STASERA AMORE: CONFESSIONI IN DIRETTA

COSTANZO
porta il sesso in tv

MAURIZIO COSTANZO

Sono storie-limite quella del giovane Camillo, che per soddisfare le «esagerate» esigenze sessuali della moglie e rimediare ai suoi imbarazzi ha dovuto trovare, tramite una rivista specializzata, un altro uomo, col quale ha poi stretto una confidenziale amicizia? O quella di Anna, originaria di Altimiri, in provincia di Lecce, che a 28 anni è ancora vergine, ma senza sentire «problemi o pesi», perché pensa che l'amore va fatto solo «quando due persone stanno insieme».

Maurizio Costanzo le ha scoperte mentre andava in giro l'estate scorsa per intervistare gli italiani sulla loro sessualità e le propone nella sesta puntata di «Stasera amore» (in onda su Retequattro giovedì alle 22,30).

Fanno parte, anche tali racconti, di quell'universo che rimane spesso nell'ombra, perfino nelle conversazioni private, e che ora, per la prima volta con questa trasmissione tv, comincia a venire alla luce. Un esperimento utile a tutti, per togliere una

certa, dannosa patina di «sporco» e di «proibito», fonte di frustrazioni, complessi, blocchi, inibizioni.

Questa puntata non ha un denominatore comune. Si parlerà, tra l'altro, di pappagallesimo all'italiana. «Ho fatto l'amore con tante straniere — dice soddisfattissimo Giuseppe, bagnino di Cefalù —. Mia moglie? Gliel'ho fatto accettare. Le prime in classifica come numero, e adesso pure come bravura, sono le italiane, poi vengono le francesi, ma ho avuto anche russe e cinesi. Io sono molto resistente, posso durare un'ora, un'ora e mezzo».

Le parole di Giuseppe turbano molto lo scrittore Alberto Bevilacqua, uno degli ospiti di Costanzo sulla sua terrazza.

«E' terribile — dice — che quest'uomo non dimostri un minimo di gratitudine per le donne che sono state con lui. Le considera soltanto come spelonche dove entrare e restare più a lungo possibile».

«Giuseppe è un sopravvissuto — commenta Antonino Tamburello, secondo ospite, direttore dell'Istituto di ricerca Skinner, che si occupa «con pochissimi insuccessi» di cura delle disfunzioni sessuali — ma ce ne sono ancora molti come lui».

Cogliendo spunto dall'intervista con Fabrizio, funzionario di banca, Tamburello introduce un discorso sul rapporto fra sessualità e professione. «Da alcune indagini risulta che le categorie più legate al potere, alla tensione verso il raggiungimento del potere — afferma — sono più portate ad avere disturbi nell'erezione, all'impotenza».

«L'uomo — conclude Bevilacqua — è sessualmente tanto più potente quanto più si comporta con scioltezza, cioè con dolcezza. Il sesso deve essere sempre conoscenza, mai un atto meccanico».

STASERA IL FILM SU RETE QUATTRO

DIETRO IL SET
per il «Vecchio e il mare»

«Il vecchio e il mare» (stasera, ore 21,30) film del '58, regia di John Sturges, con Spencer Tracy, Felipe Paso, Harry Belafonte. Una grande interpretazione di Spencer Tracy in un film tratto dal libro omonimo di Ernest Hemingway, che fece ottenere il premio Nobel all'autore. Per Tracy, «Il vecchio e il mare» significò una nomination per l'Oscar.

Nell'estate del 1956, quando iniziò le riprese di «Il vecchio e il mare», tratto dall'omonimo romanzo di Ernest Hemingway, pubblicato nel 1952, Spencer Tracy era all'apice della carriera. Non solo, da pochi mesi aveva esaurito il suo contratto con la Mgm ed era più che mai deciso a essere padrone di se stesso: in breve, a scegliere di interpretare solo i film che gli piacevano.

La prima «libertà» se l'era gustata girando «La montagna», che però non ebbe grande successo. Per la seconda... scelse «Il vecchio e il mare».

Le riprese si iniziarono a Cuba, l'isola sulla quale Hemingway (che si sarebbe suicidato nel 1961) aveva stabilito il suo domicilio.

La lavorazione del film, produzione Warner Brothers, cominciò con grandi clamori di stampa. Con «Il vecchio e il mare», infatti, Hemingway si era riconquistato l'affetto del pubblico e la stima della critica dopo il tonfo di «Al di là del fiume e tra gli alberi». La presenza di Tracy nel ruolo del protagonista, inoltre, aveva suscitato un'affettuosa curiosità su tutta l'operazione.

Le riprese, però, non si presentavano facili: storia di un vecchio che vuole ritrovare il gusto della pesca (e quindi della vita), il film si sarebbe dovuto svolgere tutto sul mare. Un mare spesso in burrasca. Non solo: ma tra il produttore e il regista, Fred Zinneman, erano scoppiati sin dall'inizio molti contrasti, che culminarono con l'abbandono del set da parte di Zinneman, sostituito da John Sturges.

Nel giro di poche settimane, tra l'altro, le condizioni del tempo peggiorarono in maniera tale che la produzione si spostò negli studi, dove venne realizzato un oceano artificiale (il che significava 3 milioni di litri in un'enorme piscina!); per prepararlo, naturalmente, fu necessario molto tempo e Tracy, invece di aspettare, iniziò le riprese di un altro film.

Quando il lavoro sul set di «Il vecchio e il mare» riprese, Spencer Tracy si era già disamorato del progetto. «Mi è un po' passata la voglia di pescare», diceva irritato in quei giorni a chi affrontava il suo malumore per strappargli un'intervista.

L'attore, tra l'altro, temeva che il film avesse una storia troppo fragile, che il pubblico si sarebbe stancato, tanto che decise, su 85 minuti di film, di recitare solo per un'ora.

Per il resto, diede la sua voce fuori campo, a mo' di commento esterno. Tra incidenti di lavorazione, ritardi per le scene, litigi produttore-regista, il film venne terminato nel 1958. Il budget iniziale, da due milioni e mezzo, era salito a sei.

Tracy così non si arrese e commercialmente il film fu un disastro. Ma, ancora una volta, il grande Spencer impegnò per il film tutta la sua arte: e si conquistò la candidatura (la sesta della sua carriera) per l'Oscar.



SPENCER TRACY

Rete uno

- 13 — **Voglia di musica**
13,30 **Telegiornale**
FILM 13,45 **L'uomo lupo**, di George Waggner, con Lon Chaney Jr., Claude Rains, Bela Lugosi. Usa horror 1940. Un giovane difende la fidanzata aggredita da un uomo lupo e viene morso prima di riuscire ad ucciderlo. La strana malattia gli viene trasmessa, e divenuto pure lui uomo lupo uccide un guardiano notturno e attenta alla vita della fidanzata, difesa stavolta da suo padre, ignaro di tutto
14,55 **Mister Fantasy**, musica da vedere
15,55 **Gli insetti: un mondo misterioso e sconosciuto**. Documentario. Api e vespe
16,50 **Oggi al Parlamento**
17 — **Fresco Fresco**, quotidiana in diretta di musica, spettacolo e varietà presentata da Roberta Manfredi
17,10 **Astroboy**, cartoni animati
17,30 **In studio con ospiti e musica**
17,40 **Pronto, dottore**, attualità
18 — **Colorado, il vento delle grandi pianure**, sceneggiato (replica). Con Richard Chamberlain, Sally Kellerman, Barbara Carrera. Sono passati alcuni anni e Pasquinel e

- Giotola D'Argilla hanno avuto due figli maschi, Jacques e Mike. Il francese continua a commerciare pelli e a cercare l'oro di Castoro Zoppo, mentre il suo amico McKeag decide di tornare a St. Louis*
18,30 **Verde su misura**, documenti
18,45 **Disco Fresk**, musicale
19 — **Michele Strogoff**, sceneggiato. Ottavo episodio
19,30 **Guarda e vinci**, quiz
19,45 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Il ritorno del Santo**: Circolo vizioso, telefilm
21,25 **Caccia al tesoro**, quiz. La quarta puntata della spettacolare caccia al tesoro vede in studio a Parigi due concorrenti guidati come sempre da Lea Pericoli e Jocelyn in Tunisia a Touzer, pronto a seguire le indicazioni dei partecipanti alla gara
22,25 **Telegiornale**
22,35 **Microfono d'argento**, spettacolo organizzato dall'Associazione stampa romana. Partecipano: Pippo Baudo, Nando Martellini, Enrico Ameri, Teresa De Sio, Renato Zero, Gianni Morandi, Marisa Fabbri
23,40 **Tg1 notte**

Rete tre

- 19 — **Tg3 - Intervallo con Arago X-001**, cartoni animati
19,25 **Le vie che hanno un cuore**
19,55 **La cinepresa e la memoria**, momenti del documentario italiano dal 1949 al 1970. Chi è di scena (1963)
20,05 **Italia terra di acque**, guida al corretto uso delle fonti termali
FILM 20,30 **Passaggio a Nord-Ovest**, di King Vidor, con Spencer Tracy, Walter Brennan, Ruth Hussey. Usa avventuroso 1940. Nel 1780 mentre Francia e Inghilterra lottano per il dominio sul Nord America, un giovane aspirante pittore entrato in contrasto con le autorità locali è costretto ad arruolarsi fra i ranger che combattono i francesi e gli indiani da loro sballati seguendo le stesse tattiche dei pellerossa. Dopo una missione durissima il giovane ottiene il perdono di chi aveva offeso e si sposa, mentre il suo maggiore parte alla ricerca del passaggio a Nord-Ovest che dovrebbe collegare l'Atlantico al Pacifico
23 — **Tg3 Speciale** **Orecchiocchio**, musicale

il meglio alla radio

- 13,15 **Master**. La musica giorno per giorno
14,28 **Caffè concerto**. Una serata al Gran Café Champagne di Budrio Emiliano in compagnia di Renato De Carmine e Lucia Poli
15 — **Nord-Sud e... viceversa**. Viaggio nel pomeriggio del mondo, con Lino Maffi
16 — **Il Paginone-estate**, a cura di Giuseppe Neri
17,25 Tonino Ruscitto presenta **Globetrotter**. Viaggio nel mondo dai 33 ai 45 giri
17,58 Ileana Ghione e Sergio Fantoni presentano **Ipotesi**
18,28 **E' noto all'universo...** Originale radiofonico di Lucio Lironi
19,30 **Radiouno jazz '83**. Jazz in Scandinavia. Programma di Gerlando Gatto
20 — **Radiouno svende musica**. Varietà radiofonica di G. M. Cazzaniga
21 — **Pazzo poeta**. Programma di Mario Testa
21,27 **Rapporto confidenziale**. Fatti e misfatti delle star di Hollywood: «Jean Harlow... a tempo di tango», di Luciano Torelli
21,50 **Son gentile, son cortese...** Programma di Giorgio Bandini, Loris Barbieri e Paolo Modugno
22,27 **Audiobox: La scena e il chiostro**, di Roberto Ferrante, Sergio Lambiasi e Dario Spera

Rete due

- 13 — **Tg2 ore tredici**
13,15 **Stereo estate**, musicale
13,50 **Appuntamento con l'opera lirica**. Il trovatore, dramma lirico in quattro atti di Salvatore Cammarano. Musica di Giuseppe Verdi. Con Piero Cappuccilli, Antonietta Stella. Orchestra sinfonica e coro di Milano della Radiotelevisione italiana diretti da Arturo Basile. Prima parte
15 — **Rhoda: Torna a casa Rhoda**, telefilm
FILM 15,25 **Omicidio**, di Alfred Hitchcock, con Herbert Marshall, Norah Baring. Gran Bretagna giallo 1930
17 — **Tandem estate**, varietà presentato da Toni Binarelli. Nel corso del programma: A suon di gesti, cartoni animati - Professor Balthazar, cartoni animati - Il grande sonno, documentario - L'Apemala, cartoni animati - Fior di favole, cartoni animati
18,35 **Dal Parlamento - Tg2 sportsera**
18,50 **Mangimania**, varietà presentato da Carla Urban. La ventesima puntata della trasmissione dedicata al cibo parla dell'acqua, delle acque cura-

- tive e delle bibite contro la sete. Ne parlano esperti nutrizionisti, ma anche alcuni giocatori di tennis oltre a Maria Giovanna Elmi e Jenny Tamburi. Per la parte musicale interventi di Renato Zenobi e dei Santarosa
19,45 **Tg2**
20,30 **Bebawi, il delitto di via Lazio**, sceneggiato. Con Sara Tafari, Alessandro Haber, Carlo Cartier, Flavio Bucci
FILM 21,30 **La bambolona**, di Franco Giraldi, con Ugo Tognazzi, Isabella Rei, Susy Anderson. Italia drammatico 1968. Avvocato ricco e scapolo a oltranza decide di conquistare una bella giovanissima un po' indolente e addirittura in certi momenti un po' tarda di mente. Ma è tutta una finzione. Lui si lancia sempre di più nei tentativi di conquista, e lei gli costruisce attorno una trappola scuodendogli un bel po' di soldi
22,30 **Tg2 stasera**
22,35 **La bambolona**, secondo tempo
23,25 **Milano suono**, una settimana di musica nella metropoli degli Anni Ottanta
0,05 **Tg2 stanotte**

Montecarlo

- 16 — In Eurovisione da Roquefort sur Soulzon: ciclismo: Giro di Francia. Cronaca diretta
16,45 **Fotofinish**, musicale. Con Gino Paoli
17,35 **Police Surgeon**, telefilm
18 — **Cartoni animati**
18,25 **Pronto, emergenza**, telefilm
18,50 **Notizie flash - Bollettino meteorologico**
19,05 **Anna, giorno dopo giorno**, sceneggiato. Decimo episodio
19,20 **Telemenù**, una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis
19,30 **Gli affari sono affari**, quiz
20 — **Medici di notte**, sceneggiato
20,30 **Special cantanti**, musicale
FILM 21,30 **Il treno della notte**, di Jerzy Kawalerowicz, con Lucyna Winnicka, Leon Niemick. Cacciatori e divertenti a bordo di un treno che notte tempo viaggia da Varsavia ad una località della costa. Ci sono sposini felici e coniugi infelici, un assassino ricercato e un medico che si comporta stranamente e che la polizia scambia per l'assassino
23 — **Biblioteca di Studio Uno**: I tre moschettieri, sceneggiato musicale - **Notiziario**

DUE (FM 95,6)

- 13,41 Francesco Vairano presenta **Sound-Track**. Curiosità, informazioni e musiche di vecchi e nuovi film
15 — **Storia d'Italia e dintorni**. Come si divulga la storia a piacer nostro
15,45 **Musica da passeggio**. Dischi a gusto misto presentati da Loredana Lipperini
16,32 **Manfredo Matteoli presenta Perché non riparlare?**
17,32 **Aperiti il pomeriggio**. Un posto all'ombra con tanta musica, un po' di chiacchiere e qualche ricordo di stagione. In studio Riccardo Pazzaglia e Gianfranco Agus
19,50 **Una finestra sulla musica**, a cura di Mauro De Gillis
20,45 **Sere d'estate: I contemporanei**. Uomini e vite che hanno segnato la nostra epoca: **Gandhi**. Programma condotto da Corrado Augias
22,40 **Un pianoforte nella notte**, a cura di Gino Nappo

TRE (FM 98,2)

- 11,50 **Pomeriggio musicale**, a cura di Paolo Donati
15,30 **Un caro discorso estate**, a cura di Pasquale Santoli
17,30 **Spazio Tre**. Musica e attualità culturali presentate da Elisabetta Mondello
21,10 **XXVI Lugol musicale a Capodimonte**. Direttore Franco Caracciolo, violinista Christiane Edinger
22,40 **America coast to coast**. Cultura a società negli Stati Uniti
23 — **Il jazz**. Improvvisazione e creatività nella musica



Italia 1 (Antenna Nord)

Can. 58-41;
23-70-25

- 14 — **Adolescenza inquieta**, sceneggiato
FILM 14,30 **Kavik il cane**, di Peter Carter, con Ronny Cox. Usa avventuroso 1980
16,25 **Bim Bum Bam**, per i ragazzi: I Superamici, cartoni animati
18 — **La grande vallata**, sceneggiato
19 — **Wonder Woman**, telefilm
20 — **Riuscirà la nostra carovana di eroi a...**, telefilm
20,30 **Kojak**, telefilm
FILM 21,30 **Rosemary's baby**, di Roman Polanski, con Mia Farrow, John Cassavetes. Usa horror 1966 — **Rosemary**, sposata ad un attore sconosciuto, vede il marito diventare di colpo celebre. La sua felicità è attenuata dalla morte del figlio che intanto le nasce, ma dopo qualche tempo la donna scopre che il bambino è vivo e che il marito lo ha ceduto al demonio in cambio del successo
23,45 **Winston Churchill**, documentario
0,35 **La boxe**
1,30 **Pattuglia del deserto**, telefilm

Canale 5 Canali 61-32; 50-69-36

- 13,30 **Sentieri**, sceneggiato
14,30 **General Hospital**, sceneggiato
FILM 15,15 **Il commissario Leguen e il caso Gassot**, di D. De La Pa-tellière, con Jean Gabin, Fabio Testi. Francia giallo 1972
16,30 **L'albero delle mele**, telefilm
17 — **Search**, telefilm
18 — **La piccola grande Nell**, telefilm
18,30 **Popcorn**, musicale
19 — **Tutti a casa**, telefilm
19,30 **Kung Fu**, telefilm
20,25 **Poldark**, sceneggiato. Quarto episodio
FILM 21,25 **L'avventuriero di Hong Kong**, di Edward Dmytryk, con Clark Gable, Susan Hayward. Usa avventuroso 1955 — **Un'americana raggiunge Hong Kong per ritrovare il marito fotoreporter misteriosamente scomparso. Un avventuriero l'aiuta e trova l'uomo prigioniero di alcuni gangsters di cui aveva scoperto troppo. Prima lo libera, poi gli sottrae la consorte con cui peraltro il fotoreporter non va più d'accordo**
23,25 **Tennis**
FILM 0,25 **L'ombra del dubbio**, di Alfred Hitchcock, con Teresa Wright, Joseph Cotten. Usa giallo 1943

Retequattro (Telestudio)

Canali 24-45

- 14 — **Agua viva**, sceneggiato. Con Angela Leal
FILM 14,45 **Una sposa per due**, di Henry Levin, con Sandra Dee, Cesar Romero. Usa commedia 1962
16,30 **Gordian**, cartoni animati
17 — **Baldos**, cartoni animati
17,30 **Ciao Ciao**, cartoni animati
18 — **Star Blazers**, cartoni animati
18,30 **Quella casa nella prateria**, telefilm
19,30 **Quincy**, telefilm
20,30 **Falcon Crest**, telefilm
FILM 21,30 **Il vecchio e il mare**, di John Sturges, con Spencer Tracy. Usa drammatico 1958 — **Storia di un vecchio pescatore cubano che cerca di catturare un enorme pesce spada e lotta ad armi pari con lui per ore ed ore prima di averla vinta. Gli squali però divorano la sua preda prima che lui riesca ad issarla sulla barca**
23,15 **Fbi**, telefilm
FILM 0,15 **La montagna del dio cannibale**, con Claudio Cassinelli, Ursula Andress. Italia avventuroso

Svizzera

- 15,35 **Ciclismo: Tour de France**
18 — **Rockline**. Riproposta dei maggiori successi inglesi 82-83
18,50 **Disegni animati**
19 — **Golden Soak**, telefilm
19,55 **Il Regionale**
20,40 **Doppio processo**, telefilm
22 — **Telesate**. Musica leggera
23,10 **Ciclismo: Tour de France**. Sintesi della tappa odierna

Capodistria

- 14 — **Confine aperto**. Trasmissione in lingua slovena
18 — **Film (replica)**
19,30 **Punto d'incontro**
19,45 **Dossier dei nostri giorni**
20,45 **Alle soglie della libertà**, documentario della serie «La tentazione del nuovo»
21,45 **Tuttoggi**
22 — **Vetrina vacanze**
22,10 **Prendiamoci un caffè**
22,25 **Zeit im bild**. Il tempo in immagini

Nuova Manila

Canale 44

- 14,30 **Le nuove avventure di Lassie**, telefilm
FILM 15 — **Kakkientruppen**. Italia, commedia, 1979
16,30 **Il mondo degli animali**, documentario
17 — **Concerti dal vivo**
18 — **La porta della magia**, rubrica di profetologia
FILM 18,30 **L'amore è bello**. Gran Bretagna, commedia, 1951
20 — **L'amico cane**, rubrica
FILM 21 — **La spirale di fuoco**. Giallo
22,30 **Promozionando**
FILM **Al termine**. Avere venti anni. Francia, sexy.

Sesta Rete

Canale 36

- 14,30 **I ragazzi della montagna di fuoco**, telefilm
FILM 15 — **I prepotenti**, con Aldo Fabrizi. Italia, commedia
FILM 17 — **Nel più alto dei cieli**, con Romano Colazzi. Italia, commedia
19 — **I cartoni animati di Hanna & Barbera**
19,30 **Cori del Piemonte**
20 — **Animali**, documentario
FILM 21 — **Il rompiballe rompe ancora**, con Lino Ventura. Francia, commedia, 1974
FILM 23 — **Verginità**, con Dick Lassander. Francia, sexy

Rete A

Canali 31-62-33

- FILM 15,30** **Molly**, di Walter Hart, con Barbara Rush. Usa commedia 1951
17 — **Sulle strade della California**, telefilm
18,05 **Furia**, telefilm
19 — **Barnaby Jones**, telefilm
19,45 **Anche i ricchi piangono**
FILM 20,15 **La sorprendente eredità del tonto di mamma**, di Roberto Montero, con Patrizia Gori. Italia, commedia 1980
FILM 23 — **Massacro ai grandi pozzi**, di Harold Schuster, con Barry Sullivan, Dennis O'Keefe. Usa avventuroso 1958

Telemalta

Canali 41-60-37

- FILM 14** — **Rommel, la volpe del deserto**, con James Mason. Gran Bretagna guerra 1951
15,30 **Reporter**, telefilm
16,30 **Dott. Erika Blanc**, sceneggiato 6° puntata
FILM 17,25 **La collina del disonore**, di Sidney Lumet, con Sean Connery, Harry Andrews. Gran Bretagna drammatico
19 — **Betty White**, telefilm
20,30 **Papà Chiocciolo**, telefilm
FILM 21,30 **Rosemary's baby**, di Roman Polanski, con Mia Farrow, John Cassavetes. Usa drammatico 1968

G. R. P. (Antenna 3)

Canali 66-42-20

- 14,10 **I ranger della foresta**, telefilm
FILM 14,30 **L'urlo della foresta**, di Edward Ludwig, con John Payne, Agnes Moorehead. Usa, avventuroso, 1952 — **Anziana proprietaria di una segheria dell'Oregon assume sorvegliante per mettere in riga i boscaioli. Le cose però sono complicate da un gigantesco incendio provocato da cattivo soggetto**
16 — **Kimba il leone bianco**, cartoni animati
16,50 **The bold ones**, telefilm
17,45 **Laura**, sceneggiato
18 — **Toma**, telefilm
19,05 **Almanacco storico del Piemonte**
19,30 **Codice 3**, telefilm
FILM 20,30 **Un uomo libero**, di Robert Muller, con Gilbert Becaude, Charles Gérard, Olga Georges. Francia, drammatico, 1972 — **Un architetto parigino dopo avere scoperto che la moglie lo tradisce, divorzia. Ma la libertà non è così bella come si aspettava e stenta ad instaurare nuovi rapporti. Incontra un'americana della quale si innamora ma questa torna dal marito.**

Quartarete

Canali 22-35; 23

- 14 — **Avventure di frontiera**, telefilm
FILM 14,30 **Il treno crociato**, di Carlo Campogalliani, con Rossano Brazzi, Maria Mercader, Cesare Fantoni. Italia, drammatico, 1943 — **Tra gli occupanti di un treno ospedale c'è un tenente ferito sul fronte russo. Ha con sé l'amante e un bambino nato dalla loro relazione. L'ufficiale, durante una sosta del treno al suo paese natio, affida entrambi alla madre**
16 — **Ultraman**, telefilm
16,30 **L'eco di Eva**, telefilm
17 — **Una famiglia intraprendente**, telefilm
18,30 **I grandi personaggi**, cartoni animati
19 — **I ragazzi della montagna di fuoco**, telefilm
20 — **Sport e brivido**
20,35 **Bellamy**, telefilm
21,30 **Un poliziotto insolito**, telefilm
22,30 **Vita da sub: «I pericoli dell'A.R.A.»**
23,15 **Primomercato**
FILM 1,30 **Conta solo l'avvenire**, di Irving Pichel, con Claudette Colbert, Orson Welles. Usa, drammatico, 1945

Tele Subalpina

Canale 46

- FILM 17,30** **Il mistero delle dodici sedie**, di Mel Brooks, con Ron Moody, Frank Langella, Dom De Luise. Usa commedia 1970
19 — **Terza pagina**. Rubrica religiosa
19,45 **Cartoni animati**
FILM 20,30 **Titolo non pervenuto in tempo utile**
22 — **Monitor**. Filmati di attualità, cultura e spettacolo
22,30 **Telefilm**

Studio Nord

Canali 21-56; 63

- FILM 14,30** **Giorni perduti**, di Albert Kelly, con Alan Baxter, John Littel. Usa guerra 1945
FILM 16,40 **Missione sublime**, di Reginald Barcher, con Karen Morley, Ralph Bellamy. Usa commedia 1935
18,30 **Trider G7**, cartoni animati
19,40 **Columbia fantasy**, cartoni
20,10 **Il tesoro degli olandesi**, telefilm
FILM 20,40 **Il piccolo gigante**, di William Seiter, con Lou Costello, Budd Abbot. Usa commedia 1946
22,15 **Un colpo di gong**

Dopo qualche incertezza parte anche lui per gli Stati Uniti per raggiungere l'amata

- 22 — **Toma**, telefilm
FILM 23 — **Delitto in tuta nera**, di Eddy Green, con Peter Van Eyck, Betta St. John, Mandy Miller. Gran Bretagna, drammatico, 1959 — **Un uomo sposa una vedova con figlio e poi la uccide simulandone il suicidio. Tutti sono convinti della versione ufficiale, meno la figlia che scopre la verità. L'omicida cerca naturalmente di toglierla di mezzo ma alla fine viene smascherato**
FILM 1 — **La nipote**, di Nello Rosati, con Francesca Muzio, Daniele Vargas. Italia, commedia, 1974
FILM 2,30 **Fuori uno, sotto un altro, arriva il Passatore**, di Giuliano Carmineo, con George Hilton. Italia, commedia, 1973
FILM 4 — **Visone nero su pelle morbida**, di Michael Thomas, con Tamara Baroni. Germania, spionaggio, 1970
FILM 5,30 **Il figlio della jungla**, di Ford Beebe, con Johnny Sheffield, Peggy Ann Garner. Usa, avventuroso, 1949

Telecity

Canali 63-38-36

- 14 — **Laura**, sceneggiato
FILM 14,30 **Mark il poliziotto spara per primo**, di Stelvio Massi, con Franco Gasparri, Massimo Girotti. Italia, poliziesco, 1975 — **Superagente della Criminalpol è in missione a Genova per scoprire e catturare un pazzo che uccide personaggi importanti firmandosi «La sfinge». Durante le indagini avrà un'amara sorpresa**
16 — **Ispettore Bluey**, telefilm
17 — **Viva**, spazio tv per ragazzi, di cartoni animati
19,30 **Q.B. VII**, sceneggiato
FILM 20,25 **Un uomo libero**, di Robert Muller, con Gilbert Becaude, Charles Gérard, Olga Georges. Francia, drammatico, 1972 — **Un architetto parigino dopo avere scoperto che la moglie lo tradisce, divorzia. Ma la libertà non è così bella come si aspettava e stenta ad instaurare nuovi rapporti. Incontra un'americana della quale si innamora ma questa torna dal marito. Dopo qualche incertezza parte anche lui per gli Stati Uniti per raggiungere l'amata**
22,15 **Ispettore Regan**, telefilm

Videouno

Canali 53-39-26

- FILM 14,15** **Il supercolpo dei 5 dobermann d'oro**, con Fred Astaire. Usa avventuroso 1976
FILM 15,45 **L'uomo che uccise se stesso**, con Roger Moore. Gran Bretagna giallo 1970
FILM 17,15 **Dillinger è morto**, di Marco Ferreri, con Michel Piccoli. Italia drammatico 1969
FILM 22,05 **La moglie addosso**, di M. Boisrand. Francia commedia 1962
FILM 23,40 **I gabbiani volano basso**, con Nathalie Delon. Francia drammatico 1977

Telecupole

Canali 64-57; 21

- 14,30 **Palcoscenico**, telefilm
FILM 15,30 **Il primo ribelle**, di William A. Seiter, con John Wayne, Claire Trevor, George Sanders. Usa avventuroso 1939
17 — **Pomeriggio in allegria: cartoni animati**
18,30 **Laverne e Shirley**, telefilm
20,30 **Hitchcock**, telefilm
21,30 **Special musicale: Riccardo Coccianta**
FILM 23,30 **Girandola**, di Mark Sandrich, con Ginger Rogers, Fred Astaire. Usa musicale 1938
1 — **Motori non stop**

Videogruppo

Canali 52-54; 57

- FILM 14,45** **I bassifondi di San Francisco**, di Nicholas Ray, con Humphrey Bogart, John Derek. Usa, drammatico, 1949 — **Figlio di un commerciante ingiustamente condannato e morto di crepacuore, si mette sulla strada della delinquenza. Un avvocato riesce a riportarlo sulla retta via. Viene però accusato di aver ucciso un poliziotto e condannato a morte**
16 — **I cartoni animati di Hanna & Barbera**
18 — **Rin Tin Tin**, telefilm
18,30 **Ruote in pista**
19,30 **Il 30 minuti**. La salute degli occhi, con il prof. Heer
20 — **Anche i ricchi piangono**, sceneggiato
FILM 20,30 **Malombra**, di Mario Soldati, con Isa Miranda, Andrea Checchi. Italia, drammatico, 1941 — **Da un romanzo di Antonio Fogazzaro la storia di Marina di Malombra che, segregata in una villa sul lago, impazzisce. Crede di essere una zia defunta e, volendo vendicarsi di uno zio, ne provoca la morte, quindi uccide uno scrittore che credeva di amare e infine si suicida**
22,30 **Derby Thrilling**, telefilm

Quinta Rete

Canale 47

- 14 — **Perry Mason**, telefilm
15 — **D... come donna**, rubrica
16,30 **Il tesoro del castello**, telefilm
17 — **X Bomber**, cartoni animati
17,30 **I mostri**, telefilm
18 — **Corruptors**, telefilm
19 — **Woodbina**, telefilm
19,30 **Starzinger**, cartoni animati
20 — **Forza Sugar**, cartoni animati
20,30 **Perry Mason**, telefilm
FILM 21,30 **Il giorno della vendetta**, di John Sturges, con Kirk Douglas, Anthony Quinn, Carolyn Jones. Usa, western, 1958 — **Il figlio di un ricco possidente violento e uccide la moglie indiana dello sceriffo. Questi scopre il colpevole e lo arresta, ma il padre del ragazzo, deciso a difenderlo ad oltranza, provoca l'incendio dell'albergo in cui sono alloggiati il figlio e lo sceriffo. Finale movimentato con tragico epilogo**
FILM 23,15 **Calde labbra**, di Danilo Dani, con Claudine Beccarie, Leonora Fani. Italia, erotico, 1975
FILM 0,45 **Anch'io sono una donna**, di Marc Ahlberg, con Gio Petré, Lars Lunoe. Svezia, drammatico, 1968

Primantenna

Canali 27-44-38

- 14 — **Cartoni animati**
14,30 **Il mondo degli animali**, documentario
16 — **Il pomeriggio di Primantenna**
18 — **Cartoni animati**
18,30 **Fumetto in tv**, telefilm
19 — **Telefilm**
20 — **La valle della morte**, telefilm
FILM 20,30 **Otello**, di Stuart Burge, con Laurence Olivier, Frank Finlay, Maggie Smith. Gran Bretagna drammatico 1955
22,30 **Gli investigatori**, telefilm
23,30 **Sherlock Holmes**, telefilm
FILM 24 — **Film della notte**

Canale 68

Canali 68-57

- 14,15 **Natura selvaggia**, documentario
15 — **L'oggetto misterioso**. Quiz a premi
15,30 **Hazell**, telefilm
16,30 **Pomeriggio al cinema**
18 — **Super cartoni**
19 — **Non è sempre caviale**, telefilm
20 — **Sport sera**: filmati
FILM 20,30 **Cara dolce Delfina... morta**, di John Farris, con Agnes Moorehead, Will Geer. Usa orrore 1973
22 — **Videomusica**
22,30 **Promozione incontro**

STAMPATA STERA

CRITICA

PUBBLICO

Capolavoro *****
Ottimo *****
Favorevole ****
Coscienzioso ***
Mediocre *

ROBERTO VECCHIONI STASERA IN CONCERTO A MONCALIERI



PRIME VISIONI

Ambrosio
Cagliari... Le storie mai raccontate, con David Cain, Laura Ganser, Oliver Finch (Usa-Colo) — La figura del craxista e povero imperatore romano, vista del lato eroico e umanizzato in ogni peccato, Vini, 18.
Lire 4500
Non recente

Ariston
Lagrange 21
Tel. 546.147
Lire 4500
American gigolo, di Paul Schrader, con Richard Gere, Lauren Hutton (Usa-Colo) — Gioventù che si guadagna da vivere prostituendosi a ricche donne: si innamorano di una delle sue clienti e finiscono nei guai. Vini, 18.
Lire 4500
Riedizione '80

Arlecchino
c. Seminaria 22
Tel. 587.190
Lire 4500
CHIUSO PER FERIE

ALTRE VISIONI

BELENE (corso Belgio 53, telefono 674.171);
Vedi Luci Rosse.

FORTINO (via Cigna 47, telefono 486.580);
CHIUSO PER FERIE.

NUOVO OCEAN (via Venezia 8, telefono 749.23.62);
Tron, di Steven Lieber, Ore 20, 22, 30.
Fantascienza

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5/L, telefono 544.077);
Chiamami aquila, di Michael Apted con John Belushi; ore 20, 30, 22, 30. Ultimo giorno
Commedia

Augustus
P. C.L.N. 248
Tel. 530.714
Lire 4500
CHIUSO PER LAVORI

Capitol
v. S. Dalmazzo 24
Tel. 540.605
Lire 4500
CHIUSO PER LAVORI

Centrale
DESSAI
v. C. Alberto 27
Tel. 540.110
Lire 4000
CHIUSO PER FERIE

Cristallo
v. Golia 5
Tel. 630.71.00
Lire 4500
CHIUSO PER LAVORI

Doria
v. Gramsci
Tel. 542.423
Lire 4500
Il paradosso può attendere, di Warren Beatty, con Warren Beatty, Ryan O'Neal, Julie Christie (Usa-Colo) — Giocatore di football americano, molto prematuramente, torna in terra millantando. Non visto.
Lire 4500
Riedizione '79

Gioiello
v. C. Colombo 31
Tel. 500.760
Lire 4500
CHIUSO PER FERIE

Ideal
v. Baccaria 4
Tel. 541.523
Lire 4500
Speed Instructor III, di Earl Seligman, con Joe Don Baker, Tyne Daly, Robert Loggia, (Usa-Colo) — Morgan Woodward (Usa-Colo) — In un futuro nemmeno troppo lontano continua la guerra fra bande di poliziotti e delinquenti. Non visto.
Lire 4500
Riedizione '80

Lilliput
v. XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100
Lire 4500
Tootsie, di Sidney Pollack, con D. Hoffman, J. Lange (Usa-Colo) — Complicazioni sentimentali di un attore, che in cerca di scrittura accetta di travestirsi da donna. Ottimo il successo ma non riesce più a liberarsi di questo ruolo. N.V. Commedia.
Lire 4500
Riedizione '78

Lux
v. S. Federico
Tel. 541.283
Lire 4500
CHIUSO PER LAVORI

Nazionale
v. Roma 7
Tel. 518.650
Lire 4500
CHIUSO

Olimpia
v. Arsenale 31
Tel. 532.445
Lire 4500
Un marciante da teoni, di John Milus, con Jan Michael Vincent, William Katt (Usa-Colo) — La storia dell'amicizia tra tre giovani campioni di surf, i loro divertimenti e la loro professione, agli inizi degli anni 60. Non visto.
Lire 4500
Riedizione '78

Reposi
v. XX Settembre
Tel. 531.400
Lire 4500
CHIUSO PER FERIE

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 510.145
Lire 4500
CHIUSO PER FERIE

Studio Ritz
v. Acqui 2
Tel. 830.521
Lire 4500
Sedotto, di Luciano Odorisio, con Michele Placido, Adriano Martini, Giuliano De Sio (It-Colo) — In un paesetto di provincia, il vero di una grossa banda musicale rende (vedi) due amici del tempo del Conservatorio. Vini, 14.
Lire 4500
Riedizione '79

Vittoria
v. Roma 384
Tel. 541.719
Lire 4500
CHIUSO PER LAVORI

PROSEGUIMENTI

Ambra
v. C. Saba 77
Tel. 207.197
Lire 3000
CHIUSO IN ATTESA DI VERIFICA DELLA COMMISSIONE PROVINCIALE DI VIGILANZA
PROSEMA RIAPERTURA

Arco-Inc.
v. P. Odessa 31
Tel. 444.821
Lire 3500
CHIUSO PER FERIE

Faro
v. P. 30
Tel. 532.214
Lire 3000
CHIUSO

La Perla
v. De Gasperi 126
Tel. 544.791
Lire 3500
Io Chiara e lo Scuro, di Maurizio Ponzi, con Franco Cossu, Nelli, Giuliana De Sio (Italia-Colo) — Giocatore di biliardo e bella assistente, scoprono l'amore dopo molte avventure. Non visto.
Lire 3500
Riedizione '78

Massaua
v. Massaua 9
Tel. 755.803
Lire 3000
DOMANI: L'ultimo più pazzo del mondo...
Lore 3000
OGGI CHIUSO

Massimo
v. Montebello 9
Tel. 878.061
Lire 3000
DOMANI: L'ultima sfida
Lore 3000
OGGI CHIUSO

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 533.255);
oggi riapertura con Blue Porro Serfati: il cado letto di una vergine. No stop dalle 10 alle 22,30.

ROMA BLUE (via San Donato 40, telefono 487.765);
Quella vedova di mia moglie, (Su-per americani hard core). Apertura ore 15; ultimo 22,30. Ingresso L. 2500

SELVINE (corso Belgio 53, telefono 674.171);
Organo n. 15, ult. 22 (S.P.K. hard).

SPERZA (via Nizza 170, tel. 696.3617);
La ragazza tutta loro. Ap. ore 15; ult. 22,30

VITTORIO VINETO (piazza Vittorio Veneto 5, telefono 871.842);
Tutti darsi. Ap. ore 15; ult. 22,30

I PUNTI VERDI
Pellerina
LA TRAVIATA
di FRANCO ZEFFIRELLI
stereo-dolby
sistema gigante
Videodisco/teatro

I PUNTI VERDI
Rignon
IL CARMINAGNOLA
tragedia povera, di comici e contadini
Cooperativa
«Progetto Cantoregl»

TEATRI
FESTATEATRO - TEATRO ADULTO: ore 10
Il Gran Giallo-Cop. La storia presentata da Orlogio.

FESTATEATRO - TEATRO GIOVETTI:
ore 10 La Compagnia di Children's Corner presenta: Fogli d'album.

FESTATEATRO - TEATRO GIOVETTI:
ore 14,30 Il Carretto di Marzulli - La Svolta presenta Le avventure di Pappalardo.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
ACCADEMIA: Mostra Estate 83.
GIUSEPPE: Solitario 21, protagonisti italiani del XX secolo.
LA BUSQUA: Arte contemporanea.
MARCIS: Auger, Jom.
SANTAGOSTINO (535.663): 900.
TUTTAARTE (p. Carina 19): ex libris.

FESTATEATRO - Teatro Enrico Scavola
Don Coppiere (v. Corbino, 36): ore 10
Intervento d'animazione delle Comp. Assistenti Teatro.

NUOVO - «MONALE DANZA 83»: ore 21
21.15 Stelle e soliti dell'urna del teatro Bolshoi. Stasera, Kirov, Sullia, Pade d'una, Grand Pas, con N. Pavlov, V. Gaidiger, M. Lavroski, L. Danceno. Int. tel. 0142/823.431.

NUOVO - «CONCERTI AL SANTUARIO»:
DI CRETA: ogni domenica ore 18. Int. tel. 011/880.665.

MUSEO DELLA MARGHERITA (via S. Teresa 5, 530.229): ore 10-12, 15-18.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Piazzetta Chiodassi): ore 10-12, 15-18.

RI Trovi
AL BAGATIBILE (8r. Cervetto 2): 21.
BELLE ARTE: ore 18,30-21 ballo lirico.
CLUB 84: ore 18,30-21 danza.
DU PARC: ore 21 Nuccio Niccolò.
LA PERLA del VALENTINO: 21 danza.
LE ROI - Giardini 21 Bal Musette.

CAVALLODIA
LUX: Piacere al ballo. V. 13.
QUAVENO
S. LORENZO: Bambi.
MONTANARO
VITTORIO: Una parca moglie a Parigi. V. 18.
PINEROLO
HOLLYWOOD: L'altro lato della porta bocca.
NIVICO: Spettacolo.

LE CASCINE - Riferimento - Spagnoli (tel. 300.2561): ore 21 cchi. Gauguin.

9AN GIORGIO VALENTINO - Riferimento
Dance orch. Chio Novara.

BAKHER - PIANO 848 (via Cesare Battisti 3, tel. 532.423);
Bernard Thomas, Silvana Dini, Sergio Santini.
BARKER DISCOTECA ore 21.

VALPERGA
AMERICA: La giornata del piacere.
VENAIA
DANTE: Permettetevi anche di una m...
POZZO

GALLERIE E MUSEI
ACCADEMIA ALBERTINA (via Accademia Albertina 6): Mostra «L'arte a Torino 1946-1953», a cura di Franco Pimonte. Provincia di Torino, Accademia Albertina. Dal 30 maggio al 17 luglio, tutti i giorni tranne la domenica. Ore 9-12, 15-18.

ARTE CENTRO MAGGIORANA (p. Tommaso 21): Mostra antiche icone russe.
GALLERIA ARCHIVOLTO - Binas: Pietro Citragna, dal 2 al 22 luglio.
PRIMA - Cuneo: Piero G. De Chirico. 3 A (via M. Vittoria 10): contemporanei.

TEATRO REGIONALE TORINO
stagione d'autunno 1983
24 settembre - 30 ottobre
COPPELLA di L. Deibea
CORPO DI BALLO di R. Mercurio
BALLO EXCELSIOR di R. Mercurio
Corpo di Ballo di Napoli.

MAZOWSE
Complesso teatrodansistico polacco
Gli abbonamenti sono la vendita presso la biglietteria del Teatro Regio a partire da giovedì 14 fino al 23 luglio.

Le vendite riprenderanno
martedì 23 agosto.
Abbonamento a 3 spettacoli
L. 35.000
Biglietteria Teatro Regio
P.zza Castello 215 - Tel. 548.000

Informitalia
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI INFODELTA - ESITO ASSICURATO
Corso Viti Emanuele, 107
Tel. 511.024 - 538.692

Al cinema è stare in compagnia

Informitalia
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI INFODELTA - ESITO ASSICURATO
Corso Viti Emanuele, 107
Tel. 511.024 - 538.692

CITTA' DI MONCALIERI
Assessorato per la cultura
«ASSEDIO»
ROBERTO VECCHIONI
Ore 21,30
Campo sportivo - Via Einaudi
INGRESSO L. 3000

VIGNALE DANZA '83
eccezzionalmente
questa sera ore 21,15
LE STELLE DELL'URSS
Bolshoi, Shvencenko, Kirov
Int. tel. 0142/923.431

Prossimamente a Vinovo
Mercoledì 13
Ore 20,45

Premio Provincia di Vercelli
L. 11.000.000
Maurizio Pizzarello
Premiazione nel 1983/84
(solo mila copie.)

Premio Provincia di Vercelli
L. 11.000.000
Maurizio Pizzarello
Premiazione nel 1983/84
(solo mila copie.)